Anno 102 - Numero 71

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4350 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 23 Marzo 1968

La crisi dell'Università

(I problemi dovrebbero essere discussi in una costituente tra governo, professori, studenti)

Dobbiamo ammetterlo lealmente: la ventata di agitazioni universitarie, in corso da alcuni mesi, ha colto quasi tutti di sorpresa. Negli anni, nei decenni scorsi, non sono mai mancate agitazioni studentesche: né possiamo dimenticare che, agli albori del Risorgimento ed in altri momenti determinanti della vita nazionale, le manifestazioni del mondo studentesco non furono senza incidenza nel determinare il corso della storia.

Oggi, però, le manifestazioni sono di carattere molto diverso, sia per le motivazioni che ne costituiscono la base, sia per il carattere che hanno assunto ed il metodo che viene seguito. Anche la migliore delle cause corre il rischio di essere condannata quando ricorre alla violazione della legalità democratica. Il ricorso all'occupazione costituisce grave violazione della legge e motivo di tristezza per tutti coloro i quali guardano con simpatia e con speranza alle giovani leve, che dovranno domani assumere la direzione della società nazionale.

Condanna, quindi, del metodo seguito: ma obbligo per tutte le sedi responsabili di rendersi conto delle cause prime che sono alla base degli attuali «moti studenteschi» e di provvedere agli opportuni rimedi.

Fra le diverse cause, tre elementi di fondo sembrano emergere. Il *primo* è rappresentato dal carattere di *globalità* che la protesta studentesca racchiude, diretta ad un cambiamento radicale della vita universitaria, quasi espressione di una decisa volontà a ricominciare tutto dall'anno zero. Il *secondo* è costituito dalla sfiducia nella società attuale così come è oggi organizzata sul piano politico-costituzionale: una *contestazione* di carattere generale, che mette sotto accusa non solo il mondo dei partiti, tutti scavalcandoli, ma anche lo stesso Parlamento, nella ricerca di un *meglio*, che, tuttavia, non si riuscirebbe a vedere quale potrebbe essere. Il *terzo fattore* è rappresentato dalla scontentezza verso i docenti, le autorità accademiche in genere, le strutture universitarie ed altri aspetti della vita interna dei nostri Atenei.

Si può senz'altro osservare che su quest'ultimo punto è difficile affermare che gli studenti abbiano torto. Per quanto riguarda il primo (tutto abbattere per riedificare) giova considerare che si tratta di uno stato d'animo comune ai giovani di tutti i tempi.

* *

Che cosa fare?

Il dialogo con gli studenti, iniziato in diverse Università, in modo frammentario e piuttosto caotico, deve continuare con formule più ampie, più idonee, più feconde di indispensabili risultati.

Ritengo che il dialogo debba allargarsi sul piano nazionale, coll'intervento di tre interlocutori: il Governo, il mondo docente, il mondo degli studenti. Non sono certamente le prossime settimane quelle più idonee a realizzare un'iniziativa su larghe basi. Ma penso che il Governo il quale nascerà — o sarà confermato — dalla nuova legislatura, debba dare il via ad una nuova Costituente universitaria.

Ritengo, però, che la proposta — a prescindere da innegabili ma superabili difficoltà organizzative — debba essere subordinata a due presupposti essenziali:

a) ripristino della legalità, cioè cessazione definitiva delle «occupazioni» e ritorno alla normalità nei diversi Atenei;

b) individuazione dell'*interlocutore valido* per il mondo studentesco. Il problema della rinnovata e riformata vita universitaria è di tale importanza per la Nazione e per i singoli studenti che questi ultimi debbono dimostrare il personale attaccamento al loro Ateneo, alla loro Facoltà, partecipando in massa alla elezione degli organismi rappresentativi interni, che nascono oggi da elezioni in cui il numero dei votanti è troppo sparuto. Sono fuori della realtà proponendo il voto obbligatorio e la consegna alle Segreterie di Facoltà del certificato di «aver votato» quale titolo per essere ammessi alla sessione di esami?

L'obbligatorietà del voto non significa obbligo di votare determinate liste o determinati nomi: si può votare, pure in questo caso, per il «partito della scheda bianca» anche se tale partito, espressione di scontentezza generica, non è il più idoneo a risolvere i problemi. L'importante è che gli studenti votino: è un loro dovere civico.

L'interlocutore «corpo docente» è facilmente individuabile nei senati accademici delle diverse Università. L'interlocutore «Governo» non presenta difficoltà di individuazione, osservandosi tuttavia che non sarebbe sufficiente la presenza del Ministro della Pubblica Istruzione, sia pur di personalità spiccata come l'attuale, poiché il problema della istruzione universitaria involge parecchi altri settori: ricerca scientifica, programmazione, lavoro, per limitarmi ai principali.

Le conclusioni dei lavori della costituente universitaria rappresenterebbero un contributo di enorme importanza per il nuovo Parlamento e per il Governo, allorquando la nuova legislatura dovrà prendere in esame, nella sua integralità, il problema della riforma della nostra istruzione superiore. La Costituente indubbiamente avrebbe valore consultivo: ma ben difficilmente Camera e Senato potrebbero rifiutare quelle specifiche conclusioni che avessero trovato larghissima adesione nel corso dei lavori alla costituente medesima.

Un ultimo suggerimento, non soltanto di dettaglio: la Costituente dovrebbe avere una durata ben limitata, anche se di largo respiro nel tempo: sei mesi od un anno, non prorogabili. Non dovrebbesi ripetere il caso dell'Assemblea costituente sorta dalle elezioni del 2 giugno 1946, che avrebbe dovuto durare per legge non oltre otto mesi e che si autoprorogò sino ad una durata complessiva di 22 mesi!

Giuseppe Pella

Sono validi gli esami nelle facoltà occupate?

Gui dichiara che i rettori debbono accertare se le prove si sono svolte con pubblicità, come vuole la legge

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 22 marzo.

Il ministro della Pubblica Istruzione Gui, rispondendo con un telegramma ad una richiesta del rettore di Roma prof. D'Avack, il quale gli aveva chiesto chiarimenti in merito alla validità degli esami svoltisi nell'Università di Roma durante le recenti dimostrazioni studentesche, ha rilevato che uno degli elementi perché gli esami abbiano valore giuridico, è la pubblicità.

Spetterà ora alle autorità accademiche e quindi al rettore, di accertare se gli esami svoltisi nelle varie facoltà durante le recenti manifestazioni siano avvenuti nel modo previsto dalla legge e se vigeva per chiunque la possibilità di assistervi in piena libertà.

Il problema posto dal rettore di Roma investe tutte le facoltà degli Atenei italiani dove si sono dati esami durante l'occupazione degli studenti. Come si vede spetterà ai singoli rettori dire se questi esami e le lauree sono validi o se devono essere ripetuti.

A Roma continua l'occupazione «chiusa», con sospensione sia degli esami che delle lezioni, nelle facoltà di Lettere e Filosofia, di Fisica e di Architettura. Nelle altre facoltà le attività didattiche sono riprese. Così anche in quella di Giurisprudenza, devastata una settimana fa dai fascisti.

Aderenti al «movimento studentesco» hanno però disturbato anche oggi la lezione del prof. Cotta, ordinario di filosofia del diritto. Già ieri un gruppo di studenti aveva più volte cercato di interrompere il docente che si era rifiutato di rispondere alle loro domande. Oggi l'incidente si è ripetuto e vi è stato anche un breve litigio tra disturbatori e studenti che invece volevano seguire la lezione.

Il preside della facoltà di Lettere e Filosofia, prof. Franco Lombardi, ha dichiarato che le lezioni saranno riprese tra una settimana, in base ad un accordo raggiunto tra professori e studenti. «*Il pericolo più grave* — egli ha aggiunto — *è che l'anno accademico vada perduto. Ciò che mi sembra anche più grave è che un gruppo di questo movimento, anche se piccolo, sembra aver l'intenzione di far annullare l'anno. Questo evidentemente contrasta con la volontà e l'interesse legittimo della gran parte degli studenti, anche di quelli che partecipano al movimento, con i quali si potrebbe opportunamente studiare assieme un piano di profonde riforme*».

g. fr.



Il rappresentante del Nord Vietnam, Mai Van Bo, esce dalla sede del Parlamento di Berna (Tel. Ansa)

Nella casa di sei piani crollata a Genova

Sei morti, 13 dispersi, 20 feriti



Un'impressionante immagine della casa schiantata e sommersa dalla grossa frana che si è staccata dalla collina (Telefoto Leoni)

Sei donne morte, 13 persone disperse e 20 feriti: questo il bilancio della catastrofe di Genova dove l'ala di un palazzo di sei piani è stata investita e distrutta da una frana che s'era staccata da una parete rocciosa. La sciagura è avvenuta giovedì pomeriggio, alle 18,40, in via Digione 8.

L'opera di soccorso e di rimozione delle macerie prosegue stanotte alla luce delle fotoelettriche ma sono pochissime le speranze di ritrovare ancora in vita qualcuno dei dispersi. La magistratura ha aperto una istruttoria penale «contro ignoti» per disastro colposo e omicidio colposo plurimo. L'amministratrice dello stabile è stata interrogata lungamente dalla polizia. Da anni gli inquilini del caseggiato denunciavano il pericolo rappresentato dall'incombente parete della collina, erosa dalla pioggia e dalla continua caduta di massi grandi e piccoli.

(Vedere servizi e fotografie in 5ª pagina)

È finita a Praga l'èra dello stalinismo

Novotny si è dimesso

Il Capo dello Stato (già destituito dalla segreteria del partito) dichiara in una lettera al Parlamento: «Ho deciso di rinunciare alla Presidenza, data la situazione, per aiutare il paese» - Egli ha ceduto alle insistenze del pc: se non si fosse dimesso, la Camera lo avrebbe esautorato - La tv di Praga spiega: «Non potevamo cacciarlo con la forza. Non sarebbe stato democratico»

(Dal nostro inviato speciale) **Praga**, 22 marzo.

Antonin Novotny si è dimesso dalla presidenza della Repubblica: «Non c'era altro mezzo: non potevamo cacciarlo con la forza o arrestarlo — *ha spiegato stasera la televisione di Praga* — perché sarebbe stata un'azione poco democratica». *Gli stalinisti sono stati battuti. Dopo vent'anni di feroce dittatura, i cecoslovacchi possono sperare in una sorte migliore, se non ancora nella libertà. E' certo inoltre che la Cecoslovacchia, pur restando nel campo socialista, aspira a ricongiungersi alle sue tradizioni di «Paese posto fra la Russia e la Germania».*

La disfatta degli stalinisti è l'epilogo di due mesi di lotta. Costretto a lasciare la carica di segretario del partito dopo il fallito «putsch» dei generali in gennaio, Novotny si era illuso di poter mantenere la presidenza della Repubblica con l'appoggio dei sovietici. Ma il partito, mobilitato da Alexander Dubcek, il nuovo segretario, si è schierato contro di lui. Finita la campagna contro Novotny, Dubcek ha inviato a Mosca un suo uomo di fiducia, Oldrich Cernik, con l'incarico di chiarire la situazione.

Al desiderio sovietico di assicurare a Novotny un «dignitoso avvenire», Cernik ha opposto la volontà del partito, sostenuto dal popolo ceco, pericolosamente insofferente della dittatura. Tornato a Praga Cernik, il Comitato centrale del partito si è riunito, invitando il presidente alle dimissioni. Se Novotny non avesse accolto l'invito, il Parlamento di Praga avrebbe votato la sfiducia al capo dello Stato.

Alle 11,05 di stamattina Ladislav Novak, capo di gabinetto di Novotny, si presentava al Parlamento chiedendo d'essere ricevuto dal suo presidente, Bohuslav Lastovicka. Quindi consegnava la lettera di dimissioni: «Vi comunico — era scritto nel documento — che ho deciso di rinunciare alla carica di capo dello Stato in considerazione della presente situazione e con lo scopo di aiutare l'ulteriore sviluppo del nostro Paese. Questa carica, compagni deputati, fu da me assunta con il vostro consenso... Vi assicuro che ho sempre tentato di seguire nel mio lavoro gli interessi del popolo e quelli del Paese... Vi ringrazio per la vostra collaborazione, auguro alla Cecoslovacchia nuovi successi sulla via del progresso e della pace...».

Subito dopo il presidente della Camera, Lastovicka, comunicava ai membri della presidenza le dimissioni di Novotny, ottenendo consenso unanime. La presidenza esprimeva «comprensione per lo stato di salute di Novotny e il suo desiderio di ritirarsi». *In attesa del nuovo presidente, che verrà eletto ai primi di aprile, Lastovicka affidava l'ufficio ad interim al capo del governo Josef Lenart. Lennart è uno dei personaggi più discussi. L'altro giorno* Rude Pravo, *giornale del Comitato centrale, lo accusava d'essere poco incline* «al completo mutamento della politica del partito».

Alle ore 12, sulla torre del castello di Hradscin, la residenza del Presidente, veniva ammainata la bandiera cecoslovacca, segno della vacanza della suprema carica. Edizioni straordinarie dei quotidiani portavano la notizia in città. Code di gente silenziosa e molto composta si snodavano dalle edicole del centro in attesa dei giornali. Centinaia di poliziotti in uniforme già da qualche ora sorvegliavano i punti più affollati della città: non si poteva escludere un'improvvisa disperata reazione degli stalinisti, qualche tentativo di sedizione o di disordine. C'è stato molto sollievo fra la gente alla notizia della caduta di Novotny.

La disfatta sembra completa, la resa senza condizioni. Prima di abbandonare la carica, Novotny è stato indotto ad un atto di sconfessione del suo regime: ha firmato la grazia per lo scrittore Jan Benes, condannato a cinque anni di carcere nel luglio scorso sotto l'accusa di «attività sovversive». La colpa di Benes era quella di aver denunciato il regime di terrore mantenuto da Novotny.

Ora l'oppressione poliziesca dovrebbe finire. C'è ancora molta gente in prigione, come è stato ripetuto in questi giorni, e molte altre vittime del regime attendono la riabilitazione, cioè il ritorno ai loro diritti civili. «Sentenze ingiuste hanno colpito fra gli altri vescovi e sacerdoti, interi ordini religiosi sono stati liquidati con la violenza», *come ha dichiarato oggi il vescovo di Praga Frantisez Tomasek in un'intervista al giornale* Lidova Demokracie. «Il dieci per cento dei nostri fratelli e sorelle — *ha aggiunto il vescovo Tomasek* — sono stati gettati in carcere e attendono colà un atto di giustizia... Migliaia di sacerdoti sono stati dispersi in tutto il Paese... Il pensiero religioso è stato conculcato, i genitori non mandano i loro figli in chiesa per paura di rappresaglie». *La libertà di culto proclamata nei Paesi socialisti si è rivelata anche in Cecoslovacchia una finzione tra le più crudeli.*

Ci vorrà del tempo certo per riparare a vent'anni di persecuzioni e di ingiustizie. I cecoslovacchi hanno sofferto molto, le iniquità bruciano ancora. Molte esistenze appaiono irreparabilmente sconvolte e distrutte.

Massimo Conti

La Svizzera rinnova l'offerta di ospitare negoziati per il Vietnam

Comunicato ufficiale a Berna dopo quattro giorni di colloqui tra un inviato di Hanoi ed il governo elvetico

Il Nord Vietnam ripete di essere pronto a trattare, se cessano «incondizionatamente» gli attacchi aerei

(Dal nostro corrispondente) **Berna**, 22 marzo.

Il ministro degli Esteri Spuehler — annuncia oggi un comunicato ufficiale — ha nuovamente offerto i buoni uffici del governo svizzero per eventuali trattative di pace nel Vietnam. La Svizzera, dice il documento, «*è tuttora disposta ad ospitare in qualsiasi momento nel suo territorio negoziatori delle due parti per la conclusione di un armistizio*».

Occasione del comunicato è il viaggio in Svizzera del delegato nord-vietnamita Mai Van Bo, che ha avuto quattro giorni di colloqui con il governo di Berna. Van Bo ha consegnato al ministro Spuehler un messaggio in cui si dice che Hanoi è «seriamente preparata» ad avviare trattative con gli Stati Uniti dopo la sospensione incondizionata dei bombardamenti aerei. Il comunicato dichiara testualmente: «*Nel richiamare le dichiarazioni fatte dal primo ministro e dal ministro degli Esteri sull'argomento degli eventuali negoziati di pace, il signor Mai Van Bo ha aggiunto che il governo della Repubblica Democratica del Vietnam del Nord è seriamente preparato a prendere parte a tali negoziati, dopo la cessazione incondizionata dei bombardamenti nel Vietnam del Nord*».

Nella parte conclusiva del documento è detto che il governo svizzero giudica, almeno per il momento, prematuro stabilire veri e propri rapporti diplomatici con Hanoi.

Nei circoli politici e diplomatici di Berna non si manca di manifestare una certa delusione per i risultati dei colloqui tra i rappresentanti del governo federale e l'emissario di Ho Ci-min. Ci si aspettava qualcosa di più concreto, ossia l'inizio di sondaggi preliminari tra Washington ed Hanoi sotto l'egida delle autorità elvetiche. Mai Van Bo tuttavia ha fatto chiaramente capire che Ho Ci-min non è in alcun modo disposto a cedere sulla questione dei bombardamenti americani. In tali condizioni al governo di Berna non è rimasto che rinnovare la sua offerta di accogliere negoziatori nel proprio territorio.

l. f.

Washington accetta la proposta di Berna

Ma dichiara che le offerte di Hanoi sono inaccettabili

(Dal nostro corrispondente) **Washington**, 22 marzo.

Si riapre una possibilità di negoziato tra Hanoi e Washington? Il Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che accoglierebbe volentieri qualsiasi sforzo da parte della Svizzera per risolvere la guerra in Vietnam. A quanto si apprende, il governo di Berna ha informato gli americani d'essere stato in contatto con un rappresentante del governo del Nord Vietnam, il quale ha formalmente assicurato d'essere pronto ad intavolare «serie trattative» non appena gli americani abbiano posto termine senza condizioni ai bombardamenti contro il Nord Vietnam.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, Robert Mc Closkey, ha comunque aggiunto che queste offerte non rappresentano una novità e che quindi restano inaccettabili per gli americani. Il punto di vista americano, ha proseguito McCloskey, è stato espresso da Johnson in un discorso a San Antonio nel Texas nel settembre scorso: gli americani smetteranno di bombardare il Nord Vietnam solo dopo aver ricevuto una doppia assicurazione: 1) che i nordvietnamiti (cosa che essi hanno già fatto) hanno davvero l'intenzione di trattare; 2) che riducano le infiltrazioni di armi e uomini dal Nord al Sud Vietnam.

Comunque ci sono alcuni elementi che permettono di sperare che l'atteggiamento americano non resti sempre così intransigente.

Il vice-presidente Humphrey ha dichiarato oggi che la politica dell'amministrazione in Vietnam viene tuttora «*riesaminata da cima a fondo*» da Johnson e dai suoi collaboratori. Ancora è impossibile dire con quali risultati. A conti fatti su cosa punterà Johnson: sui negoziati o su un'intensificazione della pressione militare?

n. c.

ULTIMA ORA

Westmoreland a luglio capo di Stato Maggiore

Annuncio di Johnson - Il nuovo comandante in Vietnam non ancora designato - Il Presidente non ha deciso sull'invio di rinforzi

Washington, 22 marzo.

A partire da luglio il comandante delle forze americane nel Sud Vietnam, gen. Westmoreland, sarà Capo di Stato Maggiore dell'esercito. La nomina è stata annunciata oggi da Johnson in una conferenza stampa. Westmoreland aveva chiesto [illegible] mila uomini per la guerra; sull'invio dei rinforzi il Presidente ha dichiarato inoltre di non aver ancora preso una decisione. Il successore di Westmoreland nel Vietnam non è stato ancora scelto.

Il Presidente ha annunciato di aver chiesto al capo degli Stati Maggiori Riuniti, gen. Earle Wheeler, di rimanere in carica per un altro anno. Il mandato di Wheeler spira il 2 luglio prossimo, e per la sua estensione occorrerà l'approvazione del Congresso.

Alla domanda se la nuova nomina di Westmoreland implichi un qualche cambiamento nella strategia e nella tattica della guerra vietnamita, Johnson ha risposto che «*le operazioni strategiche e tattiche non hanno nulla che vedere con le nomine*».

Richiesto se si sia in qualche modo più vicini alla pace, il presidente ha detto: «*Non posso rispondere a questa domanda. La pace è una cosa molto sfuggente. Non posso indicare con esattezza una data o un luogo*». Ha aggiunto che gli Stati Uniti stanno cercando «*costruttivamente, ogni giorno*», di giungere ad una soluzione adeguata, ma ha detto di non avere alcuna autorità per parlare di ciò che il nemico può pensare.

(A. P.)

CRONACA CITTADINA

Con un discorso del ministro Pastore

Inaugurata la Mostra delle Arti Domestiche

E' una delle più importanti rassegne europee: 1300 espositori, dei quali 250 stranieri provenienti da 30 Paesi - «Presenta quanto tecnica ed arte realizzano per dare all'uomo moderno la casa adatta»

Il quinto Salone delle arti domestiche è stato inaugurato ieri mattina dal ministro per il Mezzogiorno, on. Giulio Pastore. Il presidente del Comitato esecutivo, cavaliere del Lavoro Giuseppe Soffietti, ha ricordato che la rassegna torinese si affianca a quelle di Parigi e Colonia, «*le sole tre grandi manifestazioni europee del settore*». Milletrecento espositori, dei quali 250 stranieri, provenienti da 30 nazioni; 70 mila metri quadrati di *stands*, che espongono prodotti dovuti a oltre 500 progettisti: in queste cifre sta l'importanza del Salone, che «*rispecchia quanto la tecnica, l'industria, la scienza e l'arte realizzano oggi per dare all'uomo moderno una casa adatta*».

Il Ministro ha sottolineato: «*E' il gusto della casa che si espande: non è solo segno di diffusione del benessere, ma di civiltà, perché rappresenta una particolare concezione della vita che nella casa e quindi nella famiglia individua un valore essenziale. Questa mostra costituisce uno stimolo per il mondo della produzione, una rassegna del progresso tecnologico nel settore, un punto di incontro per proficui rapporti economici*».

Da qualche anno, un numero crescente di italiani è proprietario della casa dove abita: è uno stimolo a renderla sempre più bella e accogliente, acquistando mobili, suppellettili e strumenti che rendono più lieve la fatica della donna. E' una mentalità destinata a diffondersi sempre più, con l'aumento del tenore di vita: per ora soltanto il 5,3 per cento del bilancio familiare è destinato a queste spese, contro percentuali molto più alte nel resto del Mercato comune: l'8,8 in Francia, l'11,8 in Belgio, il 12,6 per cento in Germania, fino al primato olandese del 15 per cento. Ma anche in Italia ci si sta avviando verso una media «europea».

In questo senso, come ha detto il Ministro, il Salone torinese «*si inquadra nelle prospettive generali di sviluppo della nostra economia*». L'aumento del tenore di vita significa raffinamento del gusto: anche nei ceti meno abbienti, che non possono permettersi certo le stupende ricostruzioni di sale e camere del '700 esposte nella Mostra dell'antiquariato, c'è il desiderio del «pezzo» di stile, autentico: e il Salone offre diversi esempi di come sia possibile armonizzare antico e moderno, con piacevoli effetti.

Accanto al mobile di ieri, quello di domani: quest'anno il Salone comprende anche «Eurodomus», il panorama dell'«*arredamento avveniristico*», come ha sottolineato il cav. Soffietti. Allinea le più recenti realizzazioni di architetti e *designers* di tutto il mondo, che rifiutano qualsiasi elemento tradizionale per dare una risposta funzionale e pratica ai bisogni dell'uomo moderno, concepita in modo da consentire la produzione su scala industriale e, di conseguenza, un prezzo sempre più accessibile.

(Vedere in 13ª pagina: Le novità di ogni paese al Salone delle arti domestiche).

Completate le autostrade Torino-Mare e della Cisa

Firmata la convenzione per costruire il tratto Torino-Fossano

L'autostrada Torino-Savona sarà completata. Ieri il presidente ing. Vittorio Bonadè Bottino e il direttore generale dell'Anas, ing. Ennio Chiatante, hanno firmato la convenzione per la costruzione e l'esercizio dell'ultimo tronco: il tratto Torino-Fossano, di circa 50 chilometri. L'intera autostrada avrà così uno sviluppo complessivo di 133 chilometri.

L'ing. Chiatante ha firmato subito dopo anche la convenzione per il completamento dell'autostrada della Cisa, con il presidente rag. Luciano Dalla Tana. Si tratta del prolungamento da Fornovo, presso Salsomaggiore fino all'Autostrada del Sole presso Parma e da Pontremoli (Massa Carrara) a S. Stefano di Magra (La Spezia): si realizzerà il collegamento, per 102 chilometri complessivi, fra l'Autostrada del Sole e l'Autostrada Tirrenica Sestri Levante-Livorno.

Con queste due nuove opere, l'efficienza della rete autostradale italiana verrà sensibilmente migliorata, con particolare vantaggio per le regioni interessate.

In IV pagina

★ Cinque chili di hashish scoperti a Torre Pellice: una giovane arrestata.

★ Assolta la donna che sparò a lupara.

★ Scuole in allarme per maniaci.

In IX pagina

★ Salvi i tre alpinisti dispersi per la tormenta sul Monte Rosa.

Assalto nel cortile di una tipografia dove lavorano 170 operai

I banditi sparano al petto del dirigente d'una società: l'arma fa cilecca, è salvo

Corso Monte Cucco, in pieno giorno - L'economo dell'azienda arriva con 4 milioni prelevati dalla banca - Parcheggia l'auto nel capannone interno, scende ed è aggredito da tre rapinatori; lotta, invoca aiuto - Accorrono l'amministratore e due custodi - I delinquenti sparano a terra, poi puntano la pistola per uccidere, ma il colpo non parte - Fuggendo col bottino su una «125» rubata, sparano ancora - Un'auto che li insegue è ostacolata dai complici su una «Citroën» - Fermati un italo-svizzero e un ex dipendente della tipografia - Retata nella notte: 400 persone in Questura per accertamenti

Banditi hanno rapinato le buste paga — oltre 4 milioni — di uno stabilimento tipografico, hanno sparato contro gli inseguitori colpi all'impazzata che sono andati a vuoto, hanno preso di mira l'amministratore della ditta, ma la pistola ha fatto cilecca. L'assalto è avvenuto ieri mattina nel cortile dello stabilimento, dove lavorano 170 persone. E' seguita la fuga in auto per le popolose strade di Pozzo Strada e borgo San Paolo: un automobilista ha inseguito i banditi, ma una «Citroën» gli ha tagliato la strada. Si sospetta che sia una macchina di «appoggio» alla banda. Polizia e carabinieri sono intervenuti con decine di autoradio e con un elicottero. Due persone sono fermate.

La rapina è avvenuta alla Tipografia Sociale Torinese, in corso Monte Cucco 108. Ora, parecchi ricordano di avere visto, nelle ultime due settimane, un paio di persone curiosare ai cancelli dello stabilimento: non c'è dubbio, erano i banditi che studiavano il luogo e le abitudini. Perciò, ieri, i rapinatori sono andati a colpo sicuro: sapevano che l'economo della ditta — l'ex colonnello dei bersaglieri Rinaldo Battistini, 61 anni — come tutti i venerdì sarebbe uscito alle 9, sarebbe andato in due banche, per tornare poco dopo le 10 con il danaro degli stipendi.

Alle 10 la banda è appostata. Sono quattro uomini, che non si preoccupano nemmeno di nascondersi: uno resta al volante di una «125» presso l'ingresso; un altro, alto e con l'impermeabile bianco, sta appoggiato al pilastro del cancello con le mani in tasca; due, piccoli e tarchiati, sono nell'ampio cortile dello stabilimento.

Alle 10,25 torna in ditta da una commissione l'amministratore prof. Cesare Goria-Gatti ed è insospettito da quegli sconosciuti, va a cercare il custode Salvatore Fiorillo, 40 anni, per dirgli di vedere chi sono quei tipi in cortile e allontanarli.

Mentre l'amministratore cerca il custode, l'economo arriva con la sua auto, che parcheggia in un capannone del cortile, scende con la borsa sottobraccio: contiene biglietti per 2 milioni 800 mila lire e assegni per un milione 574 mila. Va verso gli uffici e non si accorge dei tre banditi che gli si avvicinano. «Non parli e mi dia i soldi» ordina quello con l'impermeabile bianco. «Questo mai» dice l'economo e stringe la borsa al petto. Lo colpiscono con un pugno alla mascella, egli si accorge che tutti e tre impugnano pistole; grida: «I ladri!» e getta la borsa lontano, nella speranza che qualcuno dello stabilimento accorra per recuperarla.

La prende uno dei rapinatori, tutti corrono al cancello mentre dallo stabilimento escono il prof. Goria-Gatti e il custode Fiorillo; li segue un altro custode: Domenico Garabotto, 51 anni. Rincorrono i banditi che sparano due colpi: le pallottole si schiacciano sull'asfalto un metro davanti agli inseguitori, rimbalzano, sfiorano uno dei custodi. L'amministratore non si ferma e il bandito con l'impermeabile bianco gli punta la pistola verso il petto, preme il grilletto, ma il colpo non parte.

Poi i tre saltano sulla «125», dall'auto sparano ancora un colpo. Passanti si fermano impauriti, donne accorrono sui balconi. Un automobilista di Rivoli — Mario Ruffo, 32 anni — lancia la sua «Appia» dietro alla «125», ma non riesce che a fare poche decine di metri: da via Stelvio sbuca una «Citroën» che gli taglia la strada, lo obbliga a sterzare e frenare. La «Citroën» si allontana; ha una targa straniera, sembra francese.

Allarme alla polizia e ai carabinieri. Il capo della Mobile dott. Montesano ed il ten. Formato del Nucleo investigativo dei carabinieri dirigono le operazioni. Si alza in volo l'elicottero dei carabinieri per avvistare le auto del tipo e del colore di quelle implicate nella rapina. La fuga dei banditi viene ricostruita attraverso le testimonianze: corso Monte Cucco, via Monginevro, via Monte Asolone, ancora c.so Monte Cucco, corso Sebastopoli, corso Orbassano. Qui, verso mezzogiorno, abbandonata davanti al 167 viene trovata la «125». Era stata rubata il giorno prima in corso Lecce all'ing. Orecchia.

Nel pomeriggio la Mobile ferma in via Stradella una «Citroën» con targa svizzera, sopra vi è un italiano che risiede a Lugano. E' arrivato a Torino in mattinata, i giorni scorsi era venuto nella nostra città altre due volte. «Perché?» gli domanda il dott. Montesano. La risposta non sembra troppo convincente. Inoltre, uno dei custodi della tipografia avrebbe dichiarato di avere visto, due o tre giorni fa, nel cortile dello stabilimento, una persona che assomiglia all'italo-svizzero.

E' stato fermato anche un ex dipendente della tipografia. Le indagini continuano. Una vasta retata è stata compiuta nella notte: circa 400 persone sono state portate in Questura per accertamenti, alcune delle quali sono state trattenute.

La polizia sul posto della sparatoria (nei cerchietti i fori dei proiettili) - L'economo col. Battistini e l'amministratore prof. Goria-Gatti

La tragica fine per infezione da pratiche abortive

Prima di morire la sposa confessò che era stata operata da una donna

Al medico disse: «Le ho dato 35 mila lire, ma non conosco il suo nome» - I carabinieri cercano la medicona - Gli altri drammi di giovedì: l'autopsia rivela che la morte di quattro bimbi è dovuta a cause naturali e non collegate fra loro

I carabinieri ricercano la «medicona» che ha sottoposto a pratiche abortive Francesca Ciliberti, la giovane madre di tre figli morta in seguito all'intervento. Sono stati interrogati i familiari e i medici degli ospedali in cui è stata ricoverata e si è saputo che, prima di morire, ha fatto alcune ammissioni.

Il marito Lorenzo e la cognata Palma Ciliberti l'hanno accompagnata sabato sera, alle 21, al Maria Vittoria. Non c'è posto, ma il medico di turno l'accoglie egualmente. L'ammalata gli accenna: «Ho preso un decotto di prezzemolo per abortire». Dice il dottore: «Se è così, non può essere grave. Lasciatela qui, domani si vedrà».

Il mattino successivo, marito e cognata tornano a riprenderla. Il medico telefona alle Molinette: «Vi mando una donna che ha preso il prezzemolo». Ma, al pronto soccorso, il suo collega di turno si accorge che non può trattarsi solo di una tazzina di decotto, come sostiene Francesca. Le dice: «Non è possibile che il prezzemolo l'abbia ridotta in queste condizioni».

A questo punto Francesca Ciliberti si decide a confessare: «Sono stata da una donna, che mi ha fatto il raschiamento». Chi è? Non so o non vuole dirlo: «So soltanto che abita nel mio stesso quartiere, alla barriera di Francia. L'ho pagata 35 mila lire».

L'intervento risale a una quindicina di giorni, ormai l'infezione del sangue non può più essere arrestata. Un paio d'ore dopo, alle 12,30 di domenica, la donna muore. Afferma la cognata, Palma Todaro: «Se avessi saputo che non voleva avere il bambino, le avrei detto di darlo a me. Io non ne posso avere, sono già andata un paio di volte all'istituto dell'infanzia abbandonata per adottarne uno». Ora ne ha tre: i bimbi di Francesca, a cui il marito non può accudire.

Francesca Ciliberti, la sposa morta, e il marito Lorenzo

* *

Una bimba di due anni, Emma Cinzia Giorgitto, è morta in pochi giorni per broncopolmonite. Era la secondogenita di Saverio e Maria Luisa Giorgitto, giunti nel '59 da Foggia; il primogenito, Pasquale, ha 6 anni. Vivono in due camere al piano terreno di via Frassinetto 17. Emma Cinzia era stata ricoverata l'anno scorso in ospedale per 40 giorni in seguito ad un'infezione intestinale. Si era rimessa e da allora era sempre stata bene.

Domenica i genitori notano che è un po' pallida, non ha voglia di giocare. Lunedì mattina ha un po' di febbre che nel pomeriggio aumenta. Il padre la porta al Maria Vittoria dove viene ricoverata d'urgenza. Le praticano ogni cura possibile, ma Emma continua a peggiorare. Giovedì sera ogni tentativo di salvarla è ormai inutile; i sanitari autorizzano i genitori a riportarla a casa dove muore appena deposta nel lettino.

— Penosa impressione ha suscitato in città la notizia della morte, avvenuta a breve distanza di tempo, di cinque bambini al di sotto dell'anno. Per una fortuita coincidenza erano stati portati tutti all'ospedale Maria Vittoria, quattro già morti e uno in fin di vita: i medici non hanno potuto salvarlo.

Per Angelo Baldissone, 5 mesi, Deborah Pipitone, 7 mesi, Sergio Caneparo, 4 mesi, e Salvatore Cuttitta, 10 mesi, l'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia che è stata eseguita ieri all'istituto di medicina legale. Si tratta di morti naturali, causate da affezioni broncopolmonari.

Probabile oggi un accordo per i ripartitori postali

Si concludono stamane a Roma le trattative iniziatesi ieri

La vertenza dei «ripartitori» delle Poste torinesi potrebbe risolversi oggi a Roma dove da ieri sono in corso trattative in sede ministeriale. I 127 addetti al servizio (111 per la corrispondenza normale, 16 per le raccomandate) contestano il regolamento sulla resa e sul cottimo.

Il conteggio dei «pezzi» viene effettuato con pesatura secondo un accordo che stabilisce per le lettere il peso di 9 grammi, 4 per le cartoline, 7 per la miscellanea. E' accettato in tutta Italia tranne che a Torino. I ripartitori affermano: «Le cartoline sono troppo numerose e falsano il peso della "miscellanea"; non riusciamo a ripartire i prescritti 1100 pezzi all'ora».

Essi chiedono pertanto una revisione dei pesi. Nell'incontro di ieri la questione è stata esaminata nei suoi termini generali; oggi si scenderà nei particolari.

L'estremo omaggio di Torino al prof. Gustavo Colonnetti

La salma riposa nel Famedio

Torino ha reso ieri l'estremo saluto al prof. Colonnetti, scienziato di fama internazionale, uomo di altissime doti morali. In mattinata è proseguito l'omaggio alla salma: tra gli altri si sono recati nella casa dello scomparso il presidente della Fiat dott. Agnelli con l'ing. Bono. I funerali si sono svolti nel pomeriggio, a spese della città.

Dopo la Messa nella chiesa della Crocetta, il Sindaco ha pronunziato l'orazione funebre sul sagrato; hanno preso in seguito la parola il presidente del Centro nazionale delle ricerche prof. Cogliati, il prof. Viora per la «Reale Mutua Assicurazioni» di cui il prof. Colonnetti era presidente, uno degli ex allievi, il rettore del Politecnico prof. Capetti. Erano presenti il prefetto dott. Caso, assessori del Comune e della Provincia, personalità della scienza, della cultura e del mondo economico.

Accompagnato dalle autorità e dai familiari, scortato dai vigili motociclisti, il feretro ha raggiunto il Cimitero e ha ricevuto un ultimo omaggio nella cappella, prima della tumulazione nel Famedio.

Specchio dei tempi

«Morì quasi tra le mie braccia Mario Slataper» - La filosofia d'una studentessa arcistracca - Per il tifoso, il cronista sportivo è sempre menzognero - Ci pensi, professore - Andremo da Concetta e da Marcellino

Un lettore ci scrive da Borgomanero:

«Nell'articolo "Il Carso 50 anni dopo" Francesco Rosso fa cenno del volontari Slataper nella prima guerra mondiale. Ritengo doveroso da parte mia portare a conoscenza per quanto mi è tuttora vivamente impressa, la figura di Mario Slataper volontario triestino.

«Nel 1916 ero telefonista della batteria mortai 210 a Cima Forti sopra Ponte di Legno. Lo Slataper apparteneva ad una vicina sezione di pezzi da 87, mi è presente la sua giovane figura, aveva allora 18 anni circa, alto biondo di capelli e con piacere si intratteneva quasi tutti i giorni con me a discorrere di un po' di tutto. Essendo lui volontario era un poco tenuto lontano dagli altri, io pur non essendo mai stato interventista lo comprendevo e si chiacchierava volentieri.

«Un giorno, non ricordo con più precisione la data se in maggio o giugno del 1916, ci trovavamo entrambi vicinissimi discorrendo davanti al telefono, saranno state circa le due del pomeriggio, in quell'istante scoppia su di noi uno "shrapnel". Lo Slataper si accascia pronunciando *mamma*, lo prendo tra le braccia per sostenerlo, faccio subito chiamare il nostro medico dott. Pallavicini che mi pare fosse di Sondrio ed era in rapporti di amicizia col farmacista di Edolo, ma non ci fu più nulla da fare. Una pallottola sfiorandomi l'aveva colpito al cuore. E' stato seppellito nel cimitero di Ponte di Legno. Questo è il ricordo vivo e buono di quel povero ragazzo di cui ho raccolto l'ultimo suo pensiero alla mamma lontana. Distintamente».

Pietro Barcellini

Una lettrice ci scrive da Pinerolo:

«Sono una studentessa del primo anno di filosofia e ti assicuro che comincio ad essere arcistracca. Di lezioni nemmeno l'ombra; e quando il Senato deciderà di riprenderle ci sarà probabilmente un'altra occupazione con seguito di intervento della polizia e chiusura a tempo indeterminato... Ormai non spero di meglio e temo che l'anno possa essere invalidato. Entro il 31 marzo dobbiamo pagare la seconda rata di tasse. Ti assicuro che non avrei assolutamente intenzione di versarla dal momento che non ho ancora ricevuto niente per le 33.600 lire della prima rata. Lo so anch'io che i professori non ne possono niente, ma io (e come me tanti altri) cosa ne possiamo?

«Tu forse penserai che io sia "fascista".

«A Palazzo Campana gli studenti contrari all'occupazione sono chiamati, molto genericamente "fascisti": è facile, è comodo. E così... tu forse penserai che io sia "fascista". Niente affatto, sono *fieramente antifascista*. Dato che i nostri genitori, il fascismo lo hanno combattuto e vinto, mi sembra che sarebbe ora che ci fosse una vera democrazia.

«Se i "maoisti" vogliono fare dimostrazioni, le facciano pure, ma pagando di persona e non facendo perdere, in nome di ideali che non condividono, un prezioso anno di scuola a studenti che non vedono l'ora di finire gli studi. Dal momento che odio gli scritti anonimi ma firmo ma vi prego di omettere il nome».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Milano:

«Ho letto su "La Stampa" la cronaca della partita Spal-Inter, firmata "g. m.". E' una vergogna scrivere articoli così falsi, bassi e di poco gusto. Io sono un tifoso interista, obiettivo quanto mai. Ho assistito alla partita e tutto ciò che è riferito sul tuo giornale *non è vero*. Sono pronto a riconoscere, in certe occasioni, che non sempre l'Inter è in forma, e spesso, giustamente, sulla cronaca sportiva sono riferite le pecche e i falli degli interisti. Ma che ciò accada tutte le volte!

«Cito, ad esempio, la settimana scorsa. Fu riportata la cronaca di Inter-Brescia, con espressioni del tutto inesatte, ad esempio: "*L'attaccante tedesco Schutz è stato spinto in piena area*"; "*Le sfuriate iniziali del Brescia*" e così via. In conclusione devo dire che un giornale così rispettabile come "La Stampa" fa molto male a riportare falsità ai danni dell'Inter. Complimenti a te, caro "*Specchio dei tempi*", che fai tanto bene in tutto il mondo. Sperando di trovare questa mia lettera pubblicata ti auguro ogni bene».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«"La Stampa" continua a pubblicare giustissimi articoli segnalando l'indecente sporcizia che invade ormai la nostra Torino in centro e in periferia.

«Io penso che a questo punto sarebbe ora di rivolgersi al nostro illustrissimo e sempre accigliatissimo sindaco, perché, credo, questa della sporcizia di Torino è proprio una delle pecche che gli si può addebitare. Che ne dice dunque il prof. Grosso? La prego, si dia da fare, professore, provveda e non soltanto con gli appelli e i manifesti. I suoi predecessori si curavano di più di Torino. Non ricorda?

«Non so se la presente verrà posta su "*Specchio dei tempi*". Ad ogni modo grazie ugualmente».

Segue la firma

Un gruppo di scolari ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", siamo bimbe di una 5ª classe elementare che, appena abbiamo letto su "*La Stampa*" la disgrazia di Marcellino Coppola e la pietosa fine di Concetta Bonomo, abbiamo deciso di fare un'offerta individuale per questi due bimbi infelici.

«Vorremmo che tu portassi a Concetta un mazzo di fiori. Quando sarai vicino alla sua tomba, ti preghiamo di dire per noi: "*Concetta, ora che sei in Paradiso, riposa in pace!*".

«A Marcellino ci piacerebbe regalare un giocattolo, magari una bella macchinina rossa, perché torni a giocare dopo tanta paura. Credi che gli piacerà? Caro "*Specchio dei tempi*", noi ti pensiamo come un grande Angelo moderno che vola con le ali dell'aeroplano, per questo abbiamo deciso di affidare a te i nostri piccoli doni. Grazie di cuore. Per tutte le bimbe della 5ª B della scuola A. Manzoni succursale di via Bianzè 6, Torino, ti mando un bacio».

Angiolelta Lacchia
a nome delle compagne

«Miracolo» a Milano

Ecco l'elenco delle offerte ricevute ieri:

Cristina e Giovanna L. 25.000; Per onorare e ringraziare Papa Giovanni XXIII ed implorare la Sua protezione N.N. 10.000; N.N. 10.000; Invocando Papa Giovanni XXIII perché Enzo trovi lavoro, E. B. 1000; In memoria di E. B. 5000; Marcella e Zefferino a ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; Teresa a ricordo di Cesare 1000; Giacinta Aliberti Reverdito - una rosa a memoria di Arturo Cuconato e Giovanni Novara - Loano 10.000.

Con affetto da Marco e Marina 1000; In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII ed in memoria di mia madre con i più fervidi auguri di una pronta guarigione, un pensionato Inps, G.V. 2000; L'insegnante di Lettere e gli alunni della II D Scuola media «Cavalcaselle» di Legnago (Vr.) 6200.

Ghiani Efisio 1000; Con tanti auguri, Maria Galeazzi 2000; Carlo Re in memoria delle sue nonne 2000; N. N. 2000; N. N. perché Papa Giovanni XXIII mi assista 5000; N. N. per protezione da Papa Giovanni XXIII 3000; Lina e Piero 1000.

In onore di Papa Giovanni XXIII e Santa Rita, affinché ci aiutino 10.000; E. P. 1000; N. N. 3000; A. M. 10.000; In onore a Papa Giovanni XXIII che ci protegga - una nonna 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Gege e Mamma 3000; N. N. 1000; La piccola Silvia per il caro Marcellino 2000; Tre fratellini di Imperia 3000; Fabrizio 10.000; N. N. per una pronta guarigione 5000; Una vedova per i suoi cari defunti L. 3 mila.

Totale	L. 146.300
Totale precedente	L. 1.963.000
Totale generale	L. 2.110.300

Una polemica in Consiglio comunale per l'intervento del capo-gruppo pci

Nell'esame del bilancio l'on. Todros rivolge dure accuse alla Giunta - Insorgono gli assessori ing. Porcellana e on. Geuna - Il sindaco riporta la calma

Continua in Consiglio comunale la discussione sul bilancio preventivo per il '68. Ieri sera l'on. Todros (pci) ha parlato con asprezza di «*squallido documento, nel quale emergono disordine e irresponsabilità*». Si è soffermato specialmente sull'assetto territoriale cittadino, sostenendo che «*l'urbanistica, la quale doveva costituire il lato maggiormente positivo del centro-sinistra, in realtà è il suo "tallone d'Achille", l'elemento di dissidio sul piano nazionale e locale*».

Egli dice che dal '51 al '66 è peggiorata la condizione delle abitazioni, essendo l'indice di affollamento passato dallo 0,86 allo 0,98. Quindi sostiene che in rapporto agli «standards» nazionali minimi, che sta emanando il ministro dei Lavori Pubblici, a Torino mancano 23 milioni di metri quadrati per servizi ed attrezzature sociali: cioè il 25 per cento dell'intero territorio comunale, pari a cinque volte il piano per la legge 167.

In particolare il parlamentare comunista ha detto che mancano un milione e 400 mila mq di area per asili e scuole materne; un milione e 300 mila mq per le elementari ed altrettanti per le scuole dell'obbligo: totale, 4 milioni di mq (tredici volte piazza d'Armi). Altri 9 milioni di mq mancanti per verde attrezzato di quartiere, con campi-gioco; 14 milioni di mq per parchi pubblici; un milione 500 mila mq per istituzioni sanitarie, sociali, culturali, assistenziali e amministrative; 3 milioni di mq per i parcheggi. Secondo legge, il problema va affrontato con i piani particolareggiati.

Gli assessori ing. Porcellana e on. Geuna protestano: «*Nessuna legge stabilisce il numero dei metri quadrati necessari, le aree non sono a disposizione; il loro reperimento presso i privati comporta pratiche lunghe e difficili, irte di ostacoli, l'on. Todros lo sa bene*».

La discussione diventa accesa. Novelli (pci) rinfaccia all'on. Geuna le 5 mila costruzioni abusive del passato: «*Hai fatto più danni tu, a Torino, della seconda guerra mondiale!*». Il sindaco cerca di placare i clamori suonando la campana elettrica. Ristabilita la calma, l'oratore termina il suo intervento.

Il prof. Dolino (pci) polemizza sulla situazione scolastica chiedendo che cosa fa il Comune per curare i ragazzi affetti da malformazioni fisiche; occorrono parchi-gioco e scuole materne, mancano aule: sollecita un'apposita seduta per discutere un piano di emergenza per la scuola.

L'on. Massucco Costa (pci) insiste sull'insufficienza dell'edilizia scolastica; chiede la sopraelevazione del liceo D'Azeglio, migliorie per il Gioberti e altri istituti.

Il Consiglio si riunirà di nuovo lunedì e martedì.

Ragazza madre deruba la benefattrice è arrestata con la figlia di tre mesi

Ha 21 anni, fa la sarta, ma i guadagni non bastano - Una vicina, commossa, l'aiuta: la giovane le porta via gioielli e un assegno - Potrà tenere la bimba con sé in carcere

Una ragazza madre di 21 anni è stata arrestata ieri in banca mentre cercava di riscuotere un assegno rubato; è entrata in carcere stringendo tra le braccia la figlia di tre mesi che il giudice le ha concesso di tenere con sé. Si chiama Assunta Farello, corso Cincinnato 193. E' giunta a Torino un anno fa da Tricase di Lecce. Per vivere faceva la sarta, ma i guadagni erano scarsi. Alcuni vicini, commossi, hanno cercato di aiutarla. Fra gli altri la vedova Elsa Santina Ferrero, 72 anni, corso XXV Aprile 140.

L'altro ieri la Farello è sua ospite: mangiano insieme, poi la giovane si offre di riordinare la cucina; ne approfitta per rubare un anello con brillante, un orologio, un ciondolo d'oro. Più tardi escono insieme e vanno a un'asta giudiziaria. La Ferrero lascia la borsetta su un tavolo e la Farello fruga nel portafogli e si impadronisce di un assegno di 70 mila lire.

Il furto viene denunciato ieri mattina al commissariato. La Ferrero però non sospetta della giovane: anzi la cita come testimone. Nel pomeriggio una telefonata dall'agenzia del S. Paolo di corso De Gasperi 14 avvisa la polizia che una donna si è presentata a riscuotere l'assegno rubato. Sul posto si reca un'autoradio del commissariato borgo Po, la donna viene identificata: è Assunta Farello. Nella borsetta ha ancora l'orologio e l'anello con brillanti.

— Un terremotato di Gibellina è stato sorpreso ieri pomeriggio mentre rubava cioccolato, fragole, coltelli e quaderni dai banchi di un supermercato di corso Bramante. E' il manovale disoccupato Giuseppe Bongiorno, 31 anni, allontanatosi mercoledì dal centro di raccolta profughi a Castelvecchio di Moncalieri dove ha lasciato moglie e figli. Preso in consegna dal commissariato Barriera di Nizza, è stato mandato in carcere.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+15,5
MINIMA	+ 2,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +8,9; pressione 738,2; umidità 58 %; cielo quasi sereno. Previsioni: irregolarmente nuvoloso. Temperatura a Caselle: massima + 15,7; minima — 1,8; media + 6,5

UN BEL SAGGIO SULLA «GERUSALEMME LIBERATA»

Fantasia e realtà in Torquato Tasso

Come concepisse un poema lo spiega il Tasso nel «Discorso dell'arte poetica», quando raffronta il mondo in grande, «mirabile magisterio di Dio», con quello che appartiene al magisterio del poeta. *«Il cielo si vede sparso e distinto di tante varietà di stelle, e discendendo poi giuso di mano in mano, l'aria e il mare pieni d'uccelli e di pesci, la terra albergatrice di tanti animali così feroci come mansueti, nella quale e ruscelli e fonti e laghi e prati e campagne e selve e monti si trovano, e qui frutti e fiori, e là ghiacci e nevi, qui abitazioni e culture, là solitudini e orrori»*; tuttavia il mondo è uno, e tutte le sue parti sono *«congiunte e collegate»*.

Il poema così conterrà ogni sorta di fatti, guerre e duelli, *«descrizioni di fame e di sete»*, tempeste, incendi, prodigi, concilii celesti e infernali, *«opere di crudeltà, di audacia, di cortesia, di generosità»*, avvenimenti d'amore felici o infelici; ma queste cose, in tanta varietà di materia, *«siano di maniera composte che l'una l'altra riguardi, l'una all'altra corrisponda»*, e l'una dall'altra dipenda. E' dunque, quella da ottenere, una varietà difficile, perché è facile inzeppare insieme azioni disparate, ma solamente l'artificio del poeta può farne parti di un unico organismo, tale che, togliendo o spostando una sola delle sue parti, il tutto sarebbe sconvolto.

Il bellissimo libro, edito da Vallecchi, di Giovanni Getto, uno dei critici che hanno penetrato il Tasso più a fondo, *Nel mondo della «Gerusalemme»*, può essere riferito a questa pagina in cui il Tasso dichiara i propri intendimenti nel fare un poema, mettendovi in risalto soprattutto il collegamento organico che deve governare la varietà della materia. Tuttavia il Getto mostra la coerenza che tiene insieme il poema del Tasso anche nella sua forma più interiore e meno palese, di orchestrazione sinfonica di motivi. Il Getto, di pagina in pagina, ci fa vedere come *La Gerusalemme liberata* sia «un imponente complesso di echi, di richiami, di corrispondenze sapientemente calcolate»; avendo sempre come centro il senso del carattere illusorio delle passioni, di ogni gloria e grandezza, che recitano la loro parte nello spettacolo del mondo, per poi dissolversi nel nulla e lasciarci soli di fronte all'immenso e all'eterno che le dimostra tutte vane.

Il criterio che il Getto adopera per penetrare il mondo del poema è uno strutturalismo moderato e corretto, che ne mostra l'unità organica d'ispirazione e di linguaggio, il gioco di «corrispondenze sapientemente calcolate», senza però lasciarsi chiudere nell'esame della struttura, e lasciando alla fantasia poetica tutta la sua libertà e il suo calore.

Pagine specialmente acute sono quelle che il Getto ha dedicato all'analisi dei caratteri. Nel Tasso i caratteri dei personaggi, la definizione di ognuno, la funzione che ognuno svolge in rapporto con gli altri come un motivo nell'orchestrazione del tutto, ha una importanza capitale. Soprattutto compiuta l'analisi del carattere che per me raggiunge un'altezza maggiore (uno dei maggiori caratteri della nostra letteratura), quello di Solimano.

Questo tremendo combattente contro i cristiani, già vinto dai Crociati, che gli hanno tolto il regno, è sempre umanizzato, anche nella ferocia, dall'odio per chi l'ha sconfitto, dalla bramosia di rivincita, dalla coscienza storica della lotta in corso; in rapporto orchestrato con l'altro difensore di Gerusalemme, Argante, che è pura violenza aggressiva. Si avverte sempre in Solimano una riserva d'ombra, un fondo d'ansia e d'incertezza, una cognizione segreta che rimane come soppressa dall'impeto dell'azione; e che viene alla luce quando, dall'alto della torre di Davide, vede iniziata la battaglia finale, ed il macello degli arabi e dei cristiani.

E' uno dei momenti più grandi della poesia italiana. La battaglia e il macello, gli appaiono oggettivati, in prospettiva metafisica: *«Mirò, quasi in teatro od in agone, - l'aspra tragedia dello stato umano»*; e la visione dei suoi casi, della stessa ragione per cui ha combattuto, nella tragedia universale della cognizione umana, mette in lui allo scoperto la tristezza contemplativa che portava latente. Non può più far altro che accettare in quella tragedia universale il suo destino, anzi, cercarlo per adempierlo, e per morire con grandezza; scende in campo oramai senz'ira, e si offre come in un «torbido sogno» ai colpi del nemico.

Le pagine del Getto più nuove, a mio parere, sono però quelle in cui fa l'analisi del lungo viaggio compiuto da Carlo ed Ubaldo per ricondurre nella guerra Rinaldo, imprigionato dall'amore della maga Armida, prima ad Ascalona, per essere istruiti da un eremita, poi fino a Gibilterra, seguendo il litorale asiatico ed africano, poi nell'Oceano Atlantico alle Isole Fortunate, dov'è sequestrato l'eroe. «Fiabesca e scientifica» insieme è l'ispirazione del Tasso in questi grandi canti, tale che prelude al trasporto scientifico del barocco.

Parlando dell'Ariosto, a proposito dell'*Orlando Furioso* narrato per radio da Italo Calvino, ho scritto in un articolo che il mondo dell'Ariosto è privo di confini, gassoso, come una materia che si espanda continuamente, occupando sempre nuovo spazio. I personaggi vi si aggirano dentro; non si sa mai dove andranno a finire, perché da qualsiasi punto del loro itinerario si può prendere qualsiasi strada e arrivare a qualsiasi punto. Dicevo che è un mondo mentale, veduto rimanendo fermi, come un astronomo vede il cielo dalla sua specola girandovi il telescopio: in quel cielo terrestre, tutti i luoghi raggiunti dall'avventure sono punti spaziali, pochissimo caratterizzati dalla posizione geografica che hanno nella realtà. La «valletta amena» in Arabia non ha nulla di arabico, e si vedrebbe meglio in Italia o in Francia.

Niente vi è nel Tasso di questa grande astrattezza dell'Ariosto. Il suo mondo è spazioso, ma delimitato e chiuso; e direi che nell'arte l'idea di un mondo chiuso, per quanto grande, e la cura di dare ai personaggi caratteri ben definiti, sono complementari. E' un mondo misterioso e immenso, ma di una immensità naturale, nel senso relativo in cui diciamo immensi il mare e i deserti; tanto è vero che quando, rapito in sogno nella città celeste, Goffredo abbassa lo sguardo e scorge la terra, lo stesso oceano, visto da quella vera immensità, si vanifica ed appare ai suoi occhi *«bassa palude e breve stagno»*.

Immenso e labirintico è il mondo per chi vi sta dentro. Il mago buono di Ascalona vive sotto le acque di un fiume, nelle spelonche della terra, ma talvolta sale sui monti del Libano e del Carmelo a studiare le stelle. Nelle spelonche sotto il fiume, dove fa scendere i due, e in cui giunge la luce filtrata dall'acqua, si vedono nascere i grandi fiumi della terra, fluire metalli liquidi che si condenseranno in oro e in argento, risplendere i filoni delle pietre preziose. La navigazione di Carlo e Ubaldo è piena di reale passione e di fantasia geografica; costeggiano città, deserti, maremme aromatiche, lidi che serbano nel silenzio il ricordo delle città distrutte. Traversano l'oceano; in vetta al monte che cercano è il palazzo d'Armida, formato come un labirinto.

Il preludio ai tempi scientifici, che si trova nel Tasso, è ispirato dalla geografia, dalla esplorazione, dal viaggio, dal gusto di sperimentare; meglio ancora, dal gusto della visione inconsueta, o sotto inconsueto scorcio, dei misteri della natura e delle meraviglie della materia, della materia rara, strana e preziosa. Una delle osservazioni più acute del Getto, oltre l'aver visto che il Tasso già si affaccia al mondo del barocco ed alla sua simbologia (il labirinto, per esempio), per me è l'aver visto che l'ispirazione scientifica è essenziale nella poesia e nell'arte barocche. Vi è in esse la traduzione poetica dello slancio che portava i tempi alle scoperte naturali ed alle loro meraviglie.

L'artista sembrava volersi trasformare in acqua, fiamma, terra, aria, gemma, paese esotico, secondo un gusto nuovo della metamorfosi; così appunto nel Tasso, in cui, come il Getto osserva, è già presente il sogno barocco delle acque, della umidità, dei rivoli, delle fontane e delle falde sotterranee. E' il grande prologo fantastico della civiltà scientifica, precorsa e consumata in un fuoco di fantasia.

Guido Piovene

CINQUEMILA LIRE AL MESE MEZZO SECOLO DOPO LA VITTORIA

Ai reduci del Carso e dell'Hermada sembra importante la piccola pensione

E' un simbolo, più concreto d'una medaglia, che il paese non dimentica quei disumani sacrifici - Per due anni e mezzo, milioni di uomini patirono e morirono tra le pietre deserte del Carso, nelle trincee marce del Timavo, davanti alle acque dell'Isonzo - Sul fiume furono combattute, fino a Caporetto, dodici battaglie campali: trecentomila caduti - A San Martino, per il primo attacco di gas, oltre seimila uomini furono fulminati in poche ore - Attendono la pensione anche i superstiti giuliani che, allora, combatterono sotto l'Austria: «Ora siamo italiani anche noi»

(Dal nostro inviato speciale)
Doberdò, marzo.

La primavera s'è affacciata anche sul Carso, che fu l'inferno per milioni di uomini durante la guerra 1915-'18. Da quell'inferno, qualcuno è uscito vivo; incontro questi reduci nelle sedi delle loro organizzazioni, dove vanno ad informarsi quando il governo, per compensarli dell'antico sacrificio, gli pagherà le cinquemila lire al mese di pensione promesse per celebrare il cinquantenario della Vittoria. Cinquemila lire al mese, il costo di un buon pranzo al ristorante; eppure, per molti di questi uomini, ora giunti alla vecchiaia, quelle cinquemila lire hanno ancora valore immenso. La medaglia d'oro commemorativa sì, è qualcosa, ma le cinquemila lire tutti i mesi, fino alla fine, valgono di più. Certo non valgono quanto essi hanno patito durante quei tremendi tre anni e mezzo di guerra: eppure si contentano, già lieti che, cinquant'anni dopo, ci sia chi ricorda quei sacrifici.

Per rendersi conto di che cosa è stata la guerra bisogna venire quassù, fra le doline del Carso, bianca pietra che sotto le granate e gli obici si frantumava in migliaia di schegge, micidiali proiettili. Vita di trincea nella pietra viva, dietro i reticolati che dividevano da quella nemica, spesso lontana non più di dieci metri, col cecchino bene appostato che tirava al bersaglio se una testa si alzava. Ed ogni giorno sempre uguale all'altro, intanati in quei buchi di pietra intrisi dal fetore dei cadaveri decomposti sui reticolati, che nessuno osava recuperare, immersi nella propria immondizia, succhiati dai pidocchi. «Caldo o freddo, sete o fame - la morte vien alla fine - né troppo presto né troppo tardi. - Che il nemico sia bianco o nero - non cambia nulla, se tu devi crepare stasera». *Quei soldati non sapevano nulla di Bertolt Brecht, ma questi dovevano essere i loro pensieri mentre, sprofondati nella trincea putrescente, attendevano l'ordine dell'assalto.*

Due anni e mezzo di questa vita, e undici battaglie campali lungo il corso dell'Isonzo per conquistare pochi chilometri di territorio pietroso, o addirittura niente. Dal 24 maggio 1915 all'ottobre del 1917, quando ci fu l'ultima, la dodicesima, rovinosa battaglia dell'Isonzo, quella di Caporetto, scomparvero nella tragica fornace più di trecentomila caduti, ci furono oltre mezzo milione di feriti.

Salgo sul San Michele; quota 272, un'altura da aggredire di corsa. E più in basso ancora, San Martino del Carso, e Doberdò col suo piccolo lago, una pozzanghera che quotidianamente si arrossava di sangue, liquido cimitero per migliaia di soldati. Per oltrepassare l'Isonzo e conquistare questi pochi chilometri, furono combattute sei battaglie, e finalmente, il 17 agosto 1916, furono conquistati il San Michele e la zona carsica fino a San Martino, Doberdò, Opacchiasella. Caddero 19.800 uomini, ne rimasero feriti 77.671; risultarono dispersi 15.392; in totale, questi pochi chilometri quadrati, costarono 111.963 uomini tra soldati ed ufficiali.

Nel frattempo, altri morivano sull'alto e sul basso Isonzo, sui monti della Carnia e sulle Dolomiti. Mi accompagna in questo pellegrinaggio il col. Carlo Corubolo, goriziano. Andiamo avanti e indietro, da Oslavia a Redipuglia, da Doberdò alle foci del Timavo, sostando dinanzi a cippi, lapidi, entrando in musei ed in templi-ossari. Giungiamo a San Martino del Carso. «Qui, *mi dice il col. Corubolo,* gli austriaci usarono per la prima volta i gas asfissianti, il clorofosgene. In poche ore avemmo [illegible] soldati morti. Erano seduti, o appoggiati al muretto delle trincee in atteggiamenti naturali. Li scrollavo, e cadevano. Erano tutti morti, con gli occhi spalancati. L'edema polmonare provocato dal gas tossico li aveva fulminati. Poi vennero le maschere antigas, ma non servivano a nulla, perché troppo imperfette. I soldati si sentivano soffocare, e le toglievano. Così continuavano a morire. Impararono a difendersi, mi scusi il termine, orinando nei fazzoletto che poi si comprimevano sul naso e sulla bocca».

Ora San Martino è un piccolo, gaio borgo dove la gente, che parla vicentino, coltiva brandelli di vigneti tra la pietraia e ricava il terrano, un vino aspro, denso, secchissimo. Ci sono reduci? Domando. Non ne trovo. Andiamo a Doberdò, scendiamo anche sulle sponde del lago, che luccica in fondo all'avvallamento di doline. La guerra è lontana, ora si pensa al protosincrotrone che dovrebbe sorgere proprio qui se l'Italia, abbastanza ben piazzata, non se lo lascerà portare via per i soliti campanilismi elettoralistici. Ci sono reduci?, domando. Ne trovo qualcuno, ormai vecchi, ma sono reduci dell'esercito austriaco. Nel 1915 erano sudditi dell'imperatore Francesco Giuseppe, e non tutti avevano il coraggio e la coscienza dei fratelli Slataper, dei fratelli Timeus, di Nazario Sauro, di Cesare Battisti, accorsi ad arruolarsi nell'esercito italiano.

Erano contadini, come lo sono ora; parlavano, e parlano, un italiano inframmezzato di slavo; la patria era, ed è, dove si vive. Si può condannarli? Mi domandano se saranno considerati anch'essi ex combattenti, se gli daranno le cinquemila lire di pensione al mese e la medaglia d'oro. Come agli italiani. Rispondo che non so, e li vedo contristarsi. «Ora siamo italiani anche noi — *dicono* —. Ai mutilati ed agli invalidi che hanno combattuto nell'esercito austriaco, l'Italia ha sempre pagato la pensione». *Strane controversie, che si notano su questo tormentato confine, dove non è possibile tracciare una linea etnica netta. Incontro Giuseppe Gergolet, classe* [illegible]. «Ho combattuto sotto l'Austria, in Galizia prima, poi qui sul San Michele, eppoi sul Monte Grappa contro gli italiani. Però mio figlio ha poi combattuto a Cefalonia ed un altro è stato ucciso qui, dai nazisti, mentre era in licenza. Non sono italiano, dunque?».

Triste contabilità che vorrei non fare. Scendiamo al Monte Sei Busi, un mammellone di pietra tristemente famoso per i soldati che morirono per conquistarlo. Torniamo un po' indietro, verso Trieste, attraversando ancora la piana di Doberdò, per visitare la trincea delle Frasche ed il cippo che ricorda Filippo Corridoni, rimasto intatto anche durante l'occupazione dei partigiani slavi che, invece, non hanno rispettato molti altri monumenti eretti ai caduti della prima guerra mondiale. Alla periferia di Monfalcone, incomincia l'Hermada, una serie di colline pietrose che mai si elevano oltre i trecento metri, e che pure fu imprendibile perché ogni metro era nido di mitragliatrici, ogni avvallamento, tutti ben defilati, ospitava cannoni d'ogni calibro in caverna.

Oggi, su questi pendii fiorisce la ginestra, ma pensarla come fu per tre anni e mezzo, appare come una fosca fortezza confitta con durezza in quel «lembo di pianeta morto» che è il Carso. Conquistare l'Hermada significava aprirsi la via su Trieste, la città prestigiosa che, con Trento e Gorizia, aveva giustificato l'irredentismo e la nostra entrata in guerra. Ma anche per l'Austria, Trieste rappresentava un possesso di prestigio ed il grande porto dell'Europa centrale sull'Adriatico. Se gli italiani andavano allo sbaraglio agognando l'arrivo a Trieste, gli austriaci, per impedirlo, avevano ammassato sul pietroso sperone il meglio delle loro truppe e concentrato un formidabile arsenale.

Qui era dispiegata la nostra Terza Armata, al comando del Duca d'Aosta, ed infiniti furono i tentativi di sfondare sull'Hermada. In questo settore, nonostante le prove di eroismo e le migliaia di morti, il nostro fronte rimase inchiodato ai piedi delle colline, attestato alle foci del Timavo, il misterioso fiume che dopo una lunga corsa entro le viscere pietrose del Carso, sfocia limpido e vorticoso nell'Adriatico, scoperto per un tratto di forse un chilometro.

Oltre la foce, verso Monfalcone, si estende un terreno paludoso, e lì erano attestati i nostri fanti. Immersi fino alla cintola nel fango, tormentati dai pidocchi e dalle zanzare, trascorrevano giorni d'inferno prima di andare nuovamente all'assalto dell'imprendibile Hermada. Su questo fronte venne anche Gabriele d'Annunzio. Con l'amico suo Giovanni Randaccio ideò l'impresa d'attraversare le foci del Timavo, raggiungere Duino per issare sul castello un grande tricolore, tanto grande che i triestini potessero vederlo dalle loro finestre, lontane quindici chilometri.

Gli austriaci sorpresero la pattuglia mentre, su alcune assicelle gettate fra le sponde, attraversavano il Timavo. Ferito gravemente, Giovanni Randaccio, poi decorato di medaglia d'oro, morì poco dopo assistito da D'Annunzio. E l'Hermada tornò ad incombere, tragico scoglio su cui, certi di morire, andavano all'assalto i piccoli fanti della brigata toscana. Nella serenità georgica che circonda il Timavo, due lupi di bronzo li ricordano, e pare che ancora ululino alla misteriosa, aspra Hermada.

Francesco Rosso

Al largo di Savona

Una grossa mina s'impiglia nelle reti di un peschereccio

Savona, 22 marzo.

(m. f.) Una grossa mina magnetica con una carica di oltre due quintali di tritolo si è impigliata nelle reti a strascico del motopeschereccio «Antonella Marina», a circa due miglia al largo di Savona.

L'ordigno, collocato in mare durante l'ultimo conflitto mondiale, faceva probabilmente parte del sistema di sbarramento antisommergibili.

La mina, ancora in perfetto stato di efficienza, con ogni cautela è stata issata a bordo del peschereccio e portata nel porto di Savona, dove la Capitaneria ha provveduto ad isolarla sulla punta estrema del molo frangiflutti.

La principessa e il ballerino



Margaret d'Inghilterra e il ballerino Nureyev lasciano la nuova Accademia di danza di Knightsbridge, a Londra, al termine di un ricevimento (Telefoto Ansa)

Il direttore de «L'Express» martedì parla a Torino

Servan-Schreiber confida nell'Italia per contrastare la "sfida americana"

E' convinto che il nostro Paese potrà avere un importante ruolo nel sostenere l'Europa contro l'influenza tecnologica ed economica degli S. U. - Vuole convincere i francesi ad abbandonare i vecchi pregiudizi nei nostri confronti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 marzo.

Come resistere all'offensiva tecnologica ed economica americana, e quale posto dovranno occupare la Francia e l'Italia nell'azione dell'Europa in gestazione? Su questo ampio argomento il giornalista Jean-Jacques Servan-Schreiber, direttore del settimanale parigino *L'Express* ed autore del libro intitolato *La sfida americana*, avrà in Italia, fra lunedì e giovedì, dieci discussioni con industriali, tecnici, uomini politici, intellettuali, e soprattutto con gli studenti che, egli spera, interverranno numerosi nelle riunioni previste a Milano, Torino e Roma.

Dopo una «tavola rotonda» che si svolgerà alla televisione, poi un incontro coi professori e con gli studenti dell'ateneo milanese, ed infine un dibattito pubblico al «Piccolo Teatro», Jean-Jacques Servan-Schreiber, accompagnato da dieci giornalisti dei principali quotidiani francesi di provincia e da quattro dei quotidiani di Parigi, sarà martedì a Torino dove sono previste quattro discussioni più un gruppo di lavoro.

Ospite della Fondazione Agnelli, egli incontrerà gli studenti del Politecnico, poi quelli dell'Università, infine gli industriali ed i commercianti alla Camera di commercio, e la sera parteciperà ad una discussione pubblica all'Istituto San Paolo. Con gli industriali e coi commercianti, egli insisterà soprattutto sulla parte che l'Italia ha il diritto ed il dovere di assumere nella costruzione dell'Europa e nella risposta alla «sfida americana», mentre nelle conversazioni con gli studenti egli tenterà più che altro di conoscere le loro aspirazioni, discuterà con loro la fondatezza di certe rivendicazioni. A tutti — industriali, studenti, uomini politici ecc. — egli esporrà il suo concetto secondo cui, in avvenire, le guerre non verranno fatte dai militari ma dai tecnici e dagli economisti, e non saranno vinte soltanto dall'industria ma anche dai cervelli. La ricchezza non è più data dalle fonti tradizionali, ma dai cervelli. In questa prospettiva, quale apporto potranno dare l'Italia e la Francia?

Il nostro paese, secondo Servan-Schreiber, potrà fare molto. Quando venne creato il Mercato europeo comune gli economisti francesi e tedeschi temevano che l'Italia fosse un peso morto, mentre essa si è rivelata invece il paese più dinamico dei sei; ed oggi Parigi si domanda come lottare contro la sua concorrenza, come frenare l'importazione di certi prodotti.

Ciò nonostante, a parere di Servan-Schreiber, l'Italia non si è ancora sbarazzata di certi complessi di inferiorità e la sua azione è tuttora timida. Se facesse uno sforzo nel campo dell'elettronica e dello spazio, settori nei quali essa è debole, l'Italia potrebbe essere di esempio e prendere iniziative con maggior successo di altri paesi per creare in Europa una società che non sia calcata su quella americana, ma originale e conforme alle nostre tradizioni.

Tutto ciò l'autore de *La sfida americana* lo dirà anche a Roma, dove si recherà mercoledì ed avrà numerosi incontri, dibattiti, e sarà ricevuto dal ministro Fanfani coi giornalisti che l'accompagneranno e rappresentano i principali quotidiani di Nancy, Rennes, Clermont Ferrand, Marsiglia, Tours, Bordeaux, Tolosa, Nizza, Lilla, Strasburgo e naturalmente Parigi.

L'intento di Servan-Schreiber è anche quello di far conoscere meglio l'Italia ai francesi. Sta di fatto che i quotidiani francesi parlano poco del nostro paese, perché lo considerano di scarsa importanza basandosi su antichi concetti che non corrispondono più alla realtà. Questa, però, molti francesi l'ignorano, ed il direttore de *L'Express* è convinto che dopo l'attuale viaggio a Milano, Torino e Roma, l'Italia sarà presentata dai giornalisti francesi sotto un aspetto più autentico.

l. m.

Negata a Corrado Pani la libertà provvisoria

Firenze, 22 marzo.

Corrado Pani, arrestato nei giorni scorsi per l'incidente d'auto in cui morì l'industriale Cesare Spadacini, e per le lesioni colpose riportate da altre due persone, rimarrà per ora in carcere. Lo ha deciso il giudice istruttore, su parere conforme del sostituto procuratore della Repubblica dott. Persiani che conduce l'istruttoria sommaria. Egli ha respinto la richiesta di libertà provvisoria avanzata dall'avv. Ferruccio Ferrari-Bravo, legale dell'attore.

Pani è degente nell'infermeria del carcere e attende la visita di un sanitario nominato dal magistrato. Per i postumi delle ferite riportate nell'incidente è costretto a camminare con l'aiuto di un bastone. (Ansa).

In applicazione della legge urbanistica

Deciso intervento del governo contro la speculazione edilizia

Sono in corso 17.388 progetti per lottizzare terreni - Interessano 1150 chilometri quadrati nelle zone più belle del Paese: vi dovrebbero essere costruiti 18 milioni di vani - Ma per il 79 % sono in violazione della legge

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 marzo.

Sull'intero territorio nazionale sono in corso di realizzazione o in attesa di autorizzazione 17.388 lottizzazioni di terreni a scopo edilizio. Il fenomeno investe 1150 chilometri quadrati del territorio nazionale (che ne conta in complesso 300 mila) e dovrebbe dar luogo alla costruzione di 18 milioni di vani. Risulta da questo censimento ministeriale, i cui dati sono stati consegnati ieri al ministro dei Lavori Pubblici Mancini, che «di regola» le lottizzazioni sono «fuori legge». In termini di superficie, infatti, il 70 per cento delle lottizzazioni manca di delibera comunale e il 20 per cento è stato autorizzato in contrasto con la legge urbanistica del 1942.

La relazione conclusiva dell'indagine afferma che *«La situazione presenta aspetti preoccupanti, non soltanto per quanto è già avvenuto, ma anche per ciò che potrà accadere»*. Infatti: *«I terreni interessati in misura più massiccia sono quelli più pregiati. Le coste italiane, le montagne e i boschi sono stati invasi dalle costruzioni; i complessi monumentali e le zone archeologiche non sorgono più isolati nel loro ambiente storico, ma più di una lottizzazione si attesta ai loro margini»*. Quanto agli effetti futuri, gli abitanti delle lottizzazioni si troverebbero privi di asili, scuole, ambulatori e chiese, edifici tutti per i quali non è stato lasciato spazio dalla quasi totalità delle lottizzazioni e i comuni si troverebbero nella necessità di spendere cifre rilevanti per creare disorganicamente fognature, acquedotti, gasdotti, ecc.

La legge urbanistica «Ponte», proposta da Mancini per raccordare le norme del 1942 a quelle della futura legge urbanistica organica, blocca però, il 79 per cento, in termini di cubatura, delle costruzioni previste dai lottizzatori. Le nuove disposizioni, approvate l'anno scorso dal Parlamento, consentono infatti al ministero d'intervenire direttamente laddove i comuni non abbiano predisposto i piani urbanistici generali e particolareggiati.

In base alla legge «Ponte», le lottizzazioni legittimamente autorizzate sino al primo settembre scorso «restano sospese fino alla stipula delle convenzioni, tra i comuni e i costruttori, previste dalla nuova legge per ripartire tra essi, nelle proporzioni previste, gli oneri per l'urbanizzazione del terreno». Delle autorizzazioni concesse sino al settembre scorso, quasi la metà non è ancora giunta allo studio delle «convenzioni»; per l'altra metà si dovrà accertare se i progetti rispettino le nuove norme.

Quanto alle richieste di lottizzazione posteriori al 1° settembre per i due terzi si dovrà attendere che i comuni provvedano a darsi un piano regolatore; occorrerà poi controllare se i progetti corrispondano ai piani.

Se i comuni non provvederanno in breve tempo a redigere piani regolatori generali e piani particolareggiati, nei quali devono essere comprese le lottizzazioni, l'attività edilizia rischia di andare incontro a un nuovo «fermo», proprio mentre la ripresa dell'attività sembrava assumere un certo slancio. La legge «Ponte» prevede però che se i comuni non ottemperano entro il prossimo 15 agosto alla redazione dei piani, vi debba provvedere un commissario nominato dal Ministero dei Lavori Pubblici. **g. m.**

Saragat riceve a Roma il sindaco di Venezia

Oggetto del lungo colloquio l'urgente necessità di difendere la città dal mare

Roma, 22 marzo.

Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ha ricevuto al Quirinale il sindaco di Venezia, ing. Giovanni Favaretto Fisca, con il vice sindaco, dott. Armando Gavagnini, il prosindaco, comm. Ezio Gigliolì e i capi dei gruppi consiliari di maggioranza e di opposizione del Consiglio comunale della città. Successivamente l'ing. Favaretto Fisca è stato ricevuto dal presidente del Consiglio Moro.

Il Capo dello Stato si è intrattenuto con i partecipanti all'udienza sui problemi della difesa di Venezia dal mare, e su quelli che riguardano la preservazione, il restauro e lo sviluppo della città lagunare.

Da tempo Saragat segue con vivo interesse i complessi problemi di Venezia. A quanto si apprende fu dietro sua richiesta che il principe Bernardo di Olanda interessò un gruppo di valenti tecnici olandesi, competenti nei problemi della difesa dal mare, affinché effettuassero uno studio specifico sulla città lagunare.

Da allora si è acuito l'interesse anche all'estero per l'approfondimento e la soluzione dei problemi di Venezia. *(Ansa)*

Oggi a Venezia un convegno sui mezzi per salvare la città

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 22 marzo.

(g. gr.) Domani mattina avrà luogo a Ca' Dolfin, sede dell'Istituto universitario di Ca' Foscari, il convegno *«Venezia domanda, precise scelte per la città»*, promosso dall'Istituto veneto di Scienze e Arti, dall'Università popolare, da «Italia nostra», dal Comitato per la salvezza di Venezia e dal Centro di documentazione «C. Cattaneo».

Scopo del dibattito, che vedrà gli interventi di La Malfa, Sullam, Polli, Foscari, D'Arrigo, Compagna, Muscarà, Casellati, è quello di proporre scelte politiche e programmatiche valide per la salvaguardia del patrimonio della città.

Fenaroli non si presenta ed il processo è rinviato

(Dal nostro corrispondente) Milano, 22 marzo.

(g. m.) Il processo contro l'ergastolano Giovanni Fenaroli, per emissione di un assegno a vuoto, è stato rinviato a nuovo ruolo per l'assenza dell'imputato il quale, per motivi che non sono stati precisati, non si è fatto trasferire dal penitenziario di Porto Azzurro, dove sconta la condanna a vita, alle carceri di Milano. Il processo doveva svolgersi davanti alla sesta sezione della pretura penale.

Gli abiti per l'uomo elegante presentati ieri al Museo dell'auto



Uno dei modelli maschili presentati alla sfilata svoltasi ieri al Museo dell'automobile di Torino

(g.l.) Il salone di rappresentanza del Museo dell'Automobile ha ospitato ieri sera la 12ª rassegna della moda maschile e femminile «su misura», organizzata ogni anno dall'«Amas» (Associazione maestri sarti e sarte) con un impegno che ha fatto di Torino la capitale geografica dell'eleganza non pianificata.

Il presidente del sodalizio, comm. Coccoli, ha esposto in anteprima alla stampa i nuovi orientamenti che un centinaio di sarti e una cinquantina di sarte — provenienti da tutta Italia — propongono per chi desidera vestire con una modernità non disgiunta dal buon gusto.

Per gli uomini, c'è un ritorno alla «vecchia America» con abiti rigati, doppiopetti estrosi ma non bizzarri, colori non troppo chiassosi, giacche in lana-seta, pellicce da fare invidia al gentil sesso. Abbiamo visto perfino uno smoking di foggia orientale, giacca completamente chiusa sul davanti di color beige, su pantaloni di seta in tinta rubino. Originalissimo, come del resto tutti i modelli presentati. Peccato che lo spazio non consenta di parlarne più diffusamente.

La sfilata s'inquadrava in uno spettacolo di «suono e luci» realizzato dal pittore Mario Schifano. Presentatore, Daniele Piombi. La manifestazione si replica questa sera nel salone delle feste del Casinò di Saint-Vincent.

ALTRE NOTIZIE DI CRONACA

Ragazze di due scuole importunate da maniaci

Un pazzo che ha già trascorso dieci anni in manicomio sorpreso davanti all'Istituto Boselli di Collegno - Secondo episodio: interviene la polizia alla media De Sanctis

Un maniaco è stato fermato ieri pomeriggio dai carabinieri di Collegno nei pressi della scuola Boselli. Da qualche giorno molestava le ragazze quando entravano o uscivano; alcune donne lo avevano anche visto compiere atti osceni. La cattura è avvenuta alle 15,30 in seguito alla segnalazione della signora Grazia Leone, abitante a Collegno in piazza della Repubblica 10.

La signora Leone lo aveva notato altre volte, mentre si recava a prendere a scuola le tre figlie, ma lo sciagurato era sempre riuscito ad allontanarsi. Ieri la donna ha avvertito in tempo i carabinieri e i militi, subito accorsi dalla caserma, lo hanno fermato non lontano dalla scuola, con gli abiti ancora scomposti.

E' il falegname Italo Castellano, 66 anni, domiciliato a Collegno in via Cimarosa 12. Poiché era in condizioni psichiche anormali, i carabinieri lo hanno fatto visitare dal medico condotto dott. Rossi. Il sanitario ha stabilito che era in preda a una forma acuta di psicosi paranoide e ha ordinato il ricovero d'urgenza in manicomio.

— Due giovani si sono fermati ieri mattina davanti alla scuola media Francesco De Sanctis, in via G. Medici 51. Guardavano le allieve entrare, rivolgevano complimenti grossolani, tentavano di avviare discorsi galanti. Il bidello li ha invitati ad andarsene. «Qui siamo in luogo pubblico, facciamo quello che vogliamo». E' intervenuto il preside prof. Ottavio Bottino, stessa risposta. L'insegnante si è rivolto allora alla polizia. Ma quando l'autoradio è giunta i giovani non c'erano più.

«Si tratta di un episodio di malcostume che non poteva essere tollerato — ha detto il preside, e ha aggiunto: «Comunque niente di grave. Già l'anno scorso s'erano verificati episodi simili: è bastata un po' di decisione e non si sono più ripetuti».

— Il tabaccaio Antonio Delcero, 44 anni, proprietario del negozio al numero 10 di corso Traiano, abitante proprio sopra la rivendita, è stato svegliato ieri notte dal rumore di un vetro in frantumi. Ha pensato subito che si trattava di ladri: probabilmente stavano cercando di saccheggiare per la terza volta il distributore automatico di sigarette davanti al negozio.

Senza perdere tempo è balzato dal letto, ha afferrato la pistola e dalla finestra ha sparato quattro o cinque colpi in aria. Ha sentito un vociare confuso, poi un rumore di passi verso corso Unione Sovietica. Ha telefonato alla polizia ed è sceso in strada. I ladri avevano già spezzato il cristallo del distributore, ma non avevano fatto in tempo a portare via nulla.

— Due ladri che stavano forzando il cancello dell'ingresso secondario del magazzino di scarpe di Apollonio Benzi, in via Ceresole, sono stati messi in fuga da un inquilino della casa di fronte che aveva seguito le loro mosse e si era messo a gridare. Sul posto sono giunte due autoradio della polizia che hanno effettuato una battuta, ma senza esito. Il magazzino è di proprietà di Apollonio Benzi, abitante in via Châtillon 19, in un'ala del deposito.

Lotta a tempo indeterminato degli studenti all'Università

Dicono: «Non vogliamo sottostare al ricatto delle lezioni»

Gli esami a Palazzo Campana proseguono senza incidenti; finiranno il 30 marzo. Il Senato accademico si riunirà la prossima settimana per decidere sulla ripresa delle lezioni. Ieri 350 studenti si sono riuniti nell'aula magna di legge per discutere sul loro «movimento». Hanno ribadito: *«La lotta deve continuare fino a quando non saranno cambiate le strutture universitarie e della società»*. In futuro *«non intendono sottostare al ricatto delle lezioni»* e non vogliono *«il ritorno alla normalità inteso secondo i vecchi schemi»*.

L'assemblea ha deciso di iniziare dei «controcorsi» intesi come *«struttura permanente dell'organizzazione politica del movimento studentesco»*, su questi temi: diritto allo studio; movimenti studenteschi italiani e stranieri; organizzazione e consenso dall'Università alla società borghese; legalità borghese e repressione del potere politico; lotte sociali in Europa.

Nel pomeriggio ci sono state le prime riunioni. Alle 16 alcuni giovani contrari alle agitazioni sono entrati in un'aula dove si stava discutendo ed hanno annunciato di voler dar vita ad una propria commissione di studio. Gli agitatori hanno loro risposto che prima «dovevano fare l'autocritica». Poi li hanno cacciati.

ARCHITETTURA — Dopo le richieste degli studenti in agitazione le possibilità di un'intesa sono scarse. Il «Comitato famiglie», promotore di un referendum per il ritorno alla normalità, ha ricevuto finora circa 300 lettere.

E' grave un giovane operaio colpito al capo da una cassa

L'incidente alla Mirafiori

L'operaio Marcello Baracco, 25 anni, di Cisterna d'Asti, è stato ricoverato ieri mattina alle Molinette per una grave contusione cranica. La prognosi è riservata. Lavorava all'officina 3 della Fiat Mirafiori, addetto alla «imbragatura» di una gru. Un cassone metallico, che era stato appena agganciato, dondolando, lo ha colpito con violenza al capo scaraventandolo a terra.

— E' morto alle Molinette Nicola Perillo, 23 anni, corso Palermo 45. Caposquadra della ditta Vernimec di corso Grosseto 20, martedì, festa di S. Giuseppe, era andato a controllare che nello stabilimento fosse tutto in ordine; poi si era calato in una vasca pulitura e sgrassaggio per togliere delle macchie di unto.

Le esalazioni del solvente — trielina — lo hanno fatto svenire: nella fabbrica non c'era nessuno per soccorrerlo. E' stato trovato il giorno dopo alla ripresa del lavoro, ormai in fin di vita, le mani e il viso ustionati dall'acido. Portato all'Astanteria Martini, poi al Centro di rianimazione delle Molinette, tutte le cure si sono rivelate inutili.

Gli aiuti ai terremotati

Mezzo milione è giunto ieri a «La Stampa» — per la sottoscrizione a favore delle popolazioni siciliane colpite dal terremoto — dai titolari e dipendenti della ditta «Peyrani». Altre 180 mila ci ha mandato la «Croce Bianca» di Varigotti, che si era fatta promotrice di una raccolta per appoggiare la nostra iniziativa. Altre somme sono state consegnate da aziende e privati. In totale, le offerte di ieri ammontano a lire 750.720, che portano a lire 568.550.075 l'importo complessivo delle somme finora pervenuteci per alleviare le sofferenze e i disagi dei fratelli siciliani.

Diamo ora l'elenco delle offerte che ci sono giunte nella giornata di ieri:

Dipendenti e Titolari ditta Peyrani	500.000
Somma raccolta dalla P. A. Croce Bianca di Varigotti	180.000
S.n.c. S.CO.T. Pinasca e Dipendenti	20.000
Un gruppo di dipendenti della ditta Odifreddi	15.000
Cantamessa	10.000
Ann Mazzacaro - New York (10 dollari)	6.220
Roviera	5.000
N. N. - Mosso S. Maria	5.000
Silvia, Guido, Elena	5.000
Una nonna per la salute del nipotino da Mendatica (Imperia)	3.000
Danilo, Lorena	1.500
Totale L.	**750.720**
Totale preced. »	**567.799.355**
Totale gener. »	**568.550.075**

Assolta la donna che sparò una fucilata allo spasimante

Per legittima difesa - Il processo in Tribunale a Torino - Otto mesi all'uomo per violazione di domicilio

Una donna che per allontanare uno spasimante animato da intenzioni «aggressive» gli ha sparato un colpo di fucile a lupara, è stata assolta ieri, per legittima difesa, dal Tribunale di Torino. La protagonista della vicenda si chiama Agata Maiuri in La Rocca, di 33 anni, e abita con il marito Salvatore, come lei originario di Enna, in via Botticelli 179, all'estrema periferia del capoluogo piemontese.

Sei anni fa, la sera del 30 luglio 1962, i La Rocca invitarono a cena Antonio Ceretto, di 41 anni, che abita con la moglie ed un figlio in strada della Verna 30. Verso mezzanotte, al momento di tornare a casa, il Ceretto appariva così alticcio che il La Rocca non si fidò di lasciarlo salire in motoretta con la moglie e il bambino. *«Li riaccompagno io in macchina — disse; — tu stai attento e cerca di farcela da solo».*

Ciò che accadde dopo lo ha raccontato ieri ai giudici Agata La Rocca, una donna decisa e non facilmente impressionabile. *«Pochi minuti dopo la partenza di Salvatore, ho sentito dei rumori in cortile. Qualcuno aveva aperto il cancello ed era entrato. La mia è una casetta isolata e, per prudenza, corsi a prendere il fucile. Mio marito, prima di andare via, mi aveva affidato 350 mila lire, che teneva in tasca per il suo commercio».*

«D'un tratto, nel silenzio — ha proseguito la donna — mi accorsi che lo sconosciuto stava tentando di forzare la porta d'ingresso, una porticina a vetri, che offriva ben poca resistenza. E subito dopo udii la voce del Ceretto che diceva: "Apri, tu sei bella e mi piaci". Gli risposi: "Vada via, altrimenti le sparo", ma quello continuò a scuotere la porta. Allora, attraverso il vetro, sparai un colpo con il fucile».

Agata Maiuri, di 33 anni

Il Ceretto fu trovato poco dopo da una pattuglia di carabinieri. Era ferito in varie parti del corpo, ma la maggior parte delle schegge gli si erano conficcate nel braccio sinistro.

Il Ceretto, difeso dall'avv. Lageard, si è proclamato innocente. *«Sono venuto ed avevo bevuto del vino siciliano. Non ero certo nelle mie migliori condizioni. Andai a bussare alla porta della signora solo per cercare mia moglie. Non mi ricordavo nemmeno che era già andata via in macchina».*

Il p.m. dott. Ignesti ha proposto per la donna l'assoluzione per mancanza di querela, ritenendola responsabile di «eccesso colposo in legittima difesa». Per il Ceretto, accusato di violazione di domicilio, ha invece chiesto 1 anno.

Il Tribunale ha accolto le conclusioni dell'avv. Armando De Marchi, ed ha assolto Agata La Rocca con formula piena. Al Ceretto ha inflitto 8 mesi.

L'antiquario non ha trovato la merce rubata nella villa

Il Tribunale — come abbiamo pubblicato ieri — ha condannato i tre giovani ladri autori del furto nella villa dell'antiquario Pietro Accorsi, a Moncalieri. Sono Carmelo Messina, Salvatore Valenza e Leonzio Greco, ai quali sono stati inflitti rispettivamente 3 anni e 8 mesi, 3 anni e 3 mesi e 2 anni e 9 mesi. Gli avvocati difensori Astore, Auberti e Gentilli Issabato hanno presentato appello. La refurtiva — ci comunica il signor Accorsi — consistente in 41 oggetti d'arte per un valore di 43 milioni, non è ancora stata recuperata.

Su segnalazione dell'Interpol della sezione svizzera

Trovati cinque chilogrammi di «hashish» nella casa d'una cameriera a Torre Pellice

La giovane (25 anni) arrestata - La droga era in una valigia consegnata alla ragazza, all'oscuro di cosa contenesse, da un'amica elvetica - La straniera «fermata» a Basilea, era giunta dall'India nella cittadina pinerolese nell'ottobre scorso

(Dal nostro inviato speciale) Torre Pellice, 22 marzo.

Cinque chili di «hashish», per un valore di alcuni milioni, sono stati trovati dalla squadra narcotici della Questura di Torino in casa della domestica Eliana Bertin, 25 anni, abitante a Torre Pellice, in piazza Micca 3. La giovane, che vive col padre Stefano, 64 anni, giardiniere, è stata arrestata per detenzione di stupefacenti e rinchiusa alle carceri Nuove di Torino.

L'intervento della Questura torinese era stato sollecitato dall'Interpol, nel quadro di una vasta azione intrapresa dalla polizia elvetica e da quella tedesca per stroncare un grosso contrabbando di droga. Nei giorni scorsi, a Basilea, la polizia ha «fermato» Edith Erbacher, 21 anni e un suo amico, sospettati di essere in contatto con un'organizzazione clandestina per lo spaccio degli stupefacenti. Dopo lunghi interrogatori, la giovane ha confessato di aver nascosto una borsa con la droga nella casa della sua amica italiana, a Torre Pellice.

Edith Erbacher, detenuta in Svizzera, e, a destra, Eliana Bertin, di 25 anni

Eliana Bertin ha seguito piangendo gli agenti che la portavano in carcere. «Sono innocente — *ha detto* — non ho mai saputo cosa c'era in quella borsa. L'ho custodita perché me l'aveva chiesto Edith, ma non ho fatto nulla di male». *Secondo le prime indagini, la Bertin risulterebbe veramente estranea alla vicenda e sarebbe stata raggirata dall'amica, che avrebbe carpito la sua buona fede. Nel piccolo alloggio di piazza Micca, Stefano Bertin, il padre, è rimasto solo. Si aggira inquieto per le stanze, frugando in tutti i cassetti, alla ricerca di qualcosa che possa spiegargli quello che è accaduto.*

Lo abbiamo avvicinato e, seppur con riluttanza, ci ha raccontato la sua storia. «Una vita perseguitata dalla sfortuna — *dice* —. Mia moglie, paralizzata in seguito ad una malattia, è morta dopo 11 anni di sofferenze. Il figlio maschio scomparso a 17 anni, per un attacco di cuore. E adesso Eliana in prigione. Una vergogna, ma mia figlia è innocente, ne sono sicuro. E riuscirò a dimostrarlo. E' stata truffata da quella amica svizzera, quella Edith, che se ne va in giro per il mondo gabbando il prossimo».

Le due ragazze si erano conosciute sei anni fa, quando Edith era venuta a Torre Pellice, ospite dell'Orfanotrofio Valdese, per imparare la nostra lingua. «Una cara ragazza — *racconta la direttrice dell'istituto, signorina Fini* — buona e volenterosa. E' rimasta con noi un anno e mezzo». *Eliana l'aveva incontrata all'oratorio domenicale, avevano simpatizzato ed erano diventate amiche inseparabili.*

Dopo la partenza di Edith, fra le due amiche continua una fitta corrispondenza, che si interrompe, improvvisamente, due anni fa. Poi, nell'ottobre scorso, Edith compare a Torre Pellice. «Vestita in maniera stravagante — *racconta papà Bertin* — era accompagnata da un giovane tedesco, con i capelli lunghi e una grossa catena al collo». *L'incontro fra le due ragazze è festoso: Edith e il suo accompagnatore rimangono per due giorni ospiti di Eliana.*

Il giorno della partenza, Edith consegna una valigetta di tela a Eliana. «Non so dove metterla, tornerò a prenderla fra due o tre settimane». *Eliana la ripone sopra un armadio e se ne dimentica.*

Francesco Fornari

Sei «fermati» a Milano per un traffico di droga

Milano, 22 marzo.

(g. m.) Con il fermo di sei persone gli agenti della squadra mobile milanese hanno dato il via ad una indagine che dovrebbe condurre alla eliminazione di un vasto traffico di canapa indiana. Due dei fermati erano ospiti di Tiziana Mischi, moglie dell'attore Gian Maria Volonté, dal quale vive separata. La signora, però, è risultata estranea al traffico che si svolgeva a sua insaputa nella pensione che dirige.

La polizia aveva saputo che da qualche tempo un capellone diciassettenne frequentava locali notturni del centro e offriva canapa indiana. Durante le indagini si scopriva che il ragazzo era solito incontrarsi con il ventitreenne Giovanni Polacco, nato a Losanna e da tempo abitante a Milano.

La polizia decideva quindi di fermare il diciassettenne all'uscita da un locale notturno: in tasca gli veniva trovato mezzo chilo di canapa indiana, che aveva avuto dal Polacco. Anche questi veniva fermato e si sapeva così che la droga gli era stata fornita da un capellone di 27 anni, Antonio Gigante, residente a Novara in piazza Tornielli.

Con quest'ultimo è stato fermato il novarese Aldo Frattina, di 30 anni, in un bar di via S. Vincenzo, dove si era recato per consegnare della droga a un turista giapponese, Izutsu Kiyosti, di 25 anni, ospite della pensione gestita dalla signora Tiziana Mischi.

Quando il giapponese si è presentato all'appuntamento, ha trovato gli agenti che fermavano anche il suo amico Inamochi Yomichi, di 28 anni, pure ospite della pensione.

«MIO FIGLIO E' SORDO E MUTO»

Un po' di speranza a un giovane duramente provato dalla sventura

La madre ha sfogato la sua amarezza a "Specchio dei tempi" - Il prof. Brunetti si è offerto di visitare il ragazzo

(Dal nostro inviato speciale) Ceva, 22 marzo.

Dalla borgata Stretta di Ceva — poche case sperdute tra i monti, per evitarci di sbagliare strada ci ha gentilmente accompagnati l'arciprete del Duomo, can. Casazza — una lettrice ha rivelato a *«Specchio dei tempi»* la triste vicenda del figlio sordomuto. Alla sventura che lo ha colpito dalla nascita, nell'estate scorsa se ne aggiunse un'altra: mentre aiutava a trebbiare il grano in una cascina, era stato travolto da un trattore riportando la frattura di una gamba. Nessun indennizzo per l'infortunio, respinta anche la domanda di invalidità. A quanto pare, i sordomuti non hanno diritto alle provvidenze che la legge concede ai ciechi e ad altre categorie di minorati.

La madre del giovane non chiedeva nulla, alla rubrica: voleva soltanto sfogare la sua amarezza, accennare ad una delle troppe ingiustizie che la società finora non è riuscita ad eliminare. *«Specchio dei tempi»* non è certo in grado di risolvere questi problemi dolorosi, tuttavia ha avuto la possibilità di portare un briciolo di speranza nella baita dove abita la famiglia. Il sordomuto si chiama Pier Fiorenzo Raimondi, ha 23 anni, la sua infanzia e l'adolescenza sono trascorse nell'istituto cuneese che assiste chi è venuto al mondo senza l'udito e la favella. E' un giovane molto intelligente, con un'innata passione per il disegno. Ci mostra i quaderni sulle cui pagine ha ritratto — con sorprendente precisione — l'effige di Papa Giovanni, della Madonna, di personaggi noti, come il calciatore Sivori. I nostri elogi lo colmano di felicità, cerca di esprimerla con suoni abbastanza comprensibili.

Il prof. Brunetti, direttore della Clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Torino, aveva subito telefonato a *«La Stampa»* offrendosi di visitare Pier Fiorenzo: in certi casi, la scienza ha i mezzi per migliorare la situazione dei sordomuti. Non sappiamo se la malformazione del giovane rientra in queste possibilità, comunque lunedì mattina andremo a prelevare il Raimondi e lo accompagneremo dal valente specialista per gli esami e l'eventuale inizio delle moderne terapie. L'annuncio è stato accolto con commovente gratitudine. Durante la sosta nella baita, ci siamo anche resi conto delle penose condizioni economiche della famiglia. La madre del ragazzo è malandata di salute, la terra produce solo patate e fieno (quando la siccità o la brina non annullano anche il misero raccolto). Un'esistenza grama sotto ogni punto di vista, che fa invecchiare anzitempo. Abbiamo consegnato ai Raimondi un modesto aiuto di 50 mila lire: una goccia d'acqua di fronte alla povertà di questi montanari, ma sufficiente per infondere un raggio di fiducia in chi l'aveva perduta. **g. l.**

Scende il prezzo dei suini Protestano gli allevatori

Ieri a Torino all'ingrosso si vendevano a fatica sulle 300 lire il chilo - Per contro aumentano i mangimi

Presso il nuovo Foro boario di Torino dovrebbe svolgersi domani una mostra di suini. L'Unas (Unione nazionale allevatori suini) comunica che *«in relazione alla situazione di mercato, che tende ad un progressivo abbassamento dei prezzi all'ingrosso dei suini, tenuto conto che tali prezzi non garantiscono all'allevatore neppure il costo dei mangimi, di fronte alla costante incomprensione degli organi responsabili del governo, viene indetto uno sciopero di protesta»*. Gli allevatori non parteciperanno a mostre né ad esposizioni.

Si tratta di una crisi simile a quella lamentata dagli allevatori di bovini. Il veterinario capo del macello torinese, dott. Rogna, dice: *«Le contrattazioni aperte ieri a 320 lire il chilo, peso vivo, si sono chiuse a 300 lire, e con difficoltà. Gli allevatori dicono il vero: attualmente si dibattono in una situazione molto ardua».*

Abbiamo svolto una rapida inchiesta nel settore, tutti gli interessati ci hanno confermato la loro preoccupazione. Uno dei più importanti allevatori della provincia ha tracciato così il quadro: *«I maiali "lattoni" da 25-30 chili l'anno scorso a quest'epoca si vendevano a 650-700 lire il chilo, e anche più; quest'anno a 350-400 lire. I maiali "da ingrasso" pesano sui 130-140 chili: da un prezzo medio di 420-480 lire il chilo peso vivo, sono scesi in un anno a 350-380. Il prezzo delle scrofe da riproduzione da 100-200 mila lire per capo è diminuito a 50-100 mila».*

Di fronte a questa realtà stanno i prezzi crescenti dei mangimi. Per i «lattoni» se ne usano di tre tipi: il «pre-starter» passato in un anno da 10.500-12 mila lire il quintale a 14-16 mila lire; lo «starter» da 8-10 mila lire a 12-14 mila, il «grower», da 8-10 mila a 13-14 mila lire il quintale. Analogo rincaro hanno subito i mangimi per scrofe e verri: da 7000-7500 lire il quintale nel '67 a 7500-8000 nel '68; e anche per maiali da ingrasso: da 7000 a 8000 lire il quintale. **g. p.**

La spaventosa sciagura sulle alture della città

Forse una ventina di morti a Genova nel palazzo investito da una frana

Fino a ieri sera sono state ritrovate sei salme: sono tutte donne (due non ancora identificate) - Secondo un calcolo ufficioso i dispersi ammontano a 13, compresi due coniugi ed il loro bimbo: poche speranze di ritrovarli in vita - Ricoverati venti feriti - La maggior parte delle vittime sono state sorprese dalla catastrofe mentre fuggivano lungo le scale - Drammatici episodi di superstiti strappati alle macerie - Aperta una inchiesta «contro ignoti» per disastro colposo e omicidio colposo plurimo

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 marzo.

Non si è ancora riusciti a fare un conto preciso delle vittime e col passare delle ore sono cresciute le proporzioni della catastrofe che ha gettato Genova nel lutto, il crollo di un'ala di sei piani del caseggiato di via Digione 8, sulle alture occidentali della città.

Stasera, al momento in cui telefoniamo, i morti accertati sono sei e tutte donne (Jolanda Anselmi di 62 anni, Jolanda Bonacchini di 66, Giuseppina Conti di 74, Anna Bracco di 56, una donna estratta irriconoscibile dalle macerie ed un'altra ancora che è stata localizzata ma è prigioniera sotto un'architrave di cemento armato). I feriti ammontano a venti. I dispersi sono tredici, secondo un censimento ufficioso. I vigili urbani ne conoscono i nomi e li hanno comunicati: Maria Colla; Mario Alessio e Lucia Alessio; Maria Pugno; Michela Bittini; Giovanna Abbo; Francesco Marino; Simonetta Aleo; Cleopatra Brizzanti; Luigi Mascio; Francesco Diorgi, sua moglie Giuseppina De Vito e il figlioletto Marco.

Si teme che la maggior parte delle persone mancanti all'appello sia rimasta sepolta dal gigantesco cumulo di macerie, nei trentaquattro appartamenti investiti ieri sera dal cedimento della parete rocciosa della collina. Le speranze di trovarne ancora qualcuno in vita sono quasi nulle anche se ogni tanto compare, vivo, qualcuno ritenuto disperso o si ha notizia di estranei che forse erano nello stabile al momento del crollo.

Via Digione, ai piedi della collina degli Angeli — alle spalle del porto — è una strada di un quartiere popolare. Ieri sera pioveva, all'ora della tragedia; negli alloggi qualche luce era già accesa. Le donne stavano preparando cena per i loro mariti, figli o padri: tutti operai portuali o ferrovieri. Già un paio d'ore prima qualcuno aveva osservato con apprensione qualche pietra rotolare lungo il fianco del muraglione roccioso che sovrastava, a una distanza di pochi metri, lo stabile contrassegnato dal numero otto. «*Stasera cade tutto*» avevano detto come per un tragico presentimento. Alle 17,30 si erano avute altre avvisaglie; per prudenza diverse persone si erano allontanate. I più, purtroppo, non vi avevano fatto caso: erano anni, ormai, che andava così. Nel '53 una frana aveva sfondato il muro esterno di due appartamenti a monte. Ogni volta che piove c'erano smottamenti; i giocatori dei vicini campi di bocce di S. Teodoro commentavano con battute salaci le pietre che vedevano cadere. Perché doveva succedere proprio ieri sera?

Alle 18,40 nella zona s'era sentito un boato. S'era staccato un pezzo di collina, che aveva «tranciato» — cancellandoli completamente — 34 appartamenti del palazzo. Messi in allarme dal fragore della frana, parecchi inquilini avevano cercato scampo nella fuga: «*E' probabile* — ha detto stasera un funzionario di polizia — *che il maggior numero di vittime venga trovato proprio in corrispondenza delle scale*».

Lo sgomento, più che il dolore e il raccapriccio, domina la tragedia. Lo scenario è allucinante: il cumulo di macerie brulica di uomini che ne scavano la superficie alla ricerca di voci, una traccia per iniziare l'intervento. Attorno, trattenute dai cordoni della polizia, migliaia di persone assistono all'opera febbrile e pietosa. C'è chi piange e, di tanto in tanto, chiede: «*Hanno trovato nessuno?*». Sono i familiari, i parenti dei dispersi, ancora aggrappati alla speranza di poter riabbracciare i loro cari.

E' difficile descrivere la estenuante fatica dei vigili del fuoco che da più di ventiquattro ore si prodigano senza tregua, coperti di calce, di sudore, le divise a pezzi. Lo stabile, costruito nel 1931, è in cemento armato, le macerie sono blocchi uniti da ragnatele di ferro e appesantiti dai detriti rocciosi della frana. Bisogna inerpicarsi su quel mucchio, rimuovere il materiale con prudenza per evitare altri crolli. Il lavoro va avanti anche durante la notte, alla luce dei riflettori. Almeno dieci persone, tra le venti ferite, devono la vita alla abnegazione di questi uomini. Sono attesi, per domani, sedici vigili del fuoco che partiranno da Torino con attrezzature speciali: martelli pneumatici, seghe a motore per tagliare il cemento armato, putrelle e tavolame.

Tre figure del dramma: Alberto Aleo, di 33 anni, la sua bimba Carmelina di 6 anni e la nonna Carmela, cinquantenne (mancano ancora all'appello la moglie dell'Aleo e l'altra figlia di otto anni). Per quattro ore i vigili del fuoco hanno scavato a turno in un punto solo: avevano sentito voci debolissime provenire di sotto terra. Una manciata di macerie dopo l'altra, sono riusciti a scoprire un viso, quello dell'uomo. «*C'è la bambina, pensate alla bambina*». Le mani dei soccorritori hanno tolto un mattone, un infisso sbrecciato, hanno sgretolato il cemento quasi a forza di unghie. Finalmente il viso della bimba, pallido, smarrito, contornato dai capelli biondi impastati di polvere. «*Ho sete, voglio uscire, fatemi uscire*». In quel piccolo cunicolo scavato con le mani, vigili del fuoco, infermieri e medici si sono alternati febbrilmente, respirando quasi senza accorgersene il gas che usciva da una tubatura spezzata. Un vigile è svenuto e subito un altro s'è fatto sotto e ha ripreso a lavorare allargando lentamente il tunnel: tutti salvi.

Altri episodi. Scavando con le mani nelle macerie, i vigili del fuoco sono riusciti a raggiungere una donna imprigionata tra un masso e un pilone di cemento: aveva un piede maciullato, soffriva terribilmente. Sono occorse più di due ore di lavoro per consentire ad un medico di praticarle un'iniezione di morfina e quattro ore per liberarla. Anche due infermieri, aprendosi un varco tra il materiale franato, hanno potuto iniettare morfina nella gamba di un uomo, Francesco De Martini, che aveva accanto a sé la figlia Mara, di quattro anni. Alla bimba i due soccorritori hanno detto: «*Se stai buona e non piangi ti compreremo un bel gelato*». Mara ha atteso per cinque ore d'essere liberata assieme al suo papà. Quando è stata adagiata sull'ambulanza ha chiesto: «*E allora, il gelato me lo sono meritato?*».



Passano le ore, ma la loro madre, sepolta dalle macerie, non è stata ancora ritrovata (Telefoto Ansa)

Gli ultimi feriti sono stati estratti dalle macerie stamane quando una giornata splendente di sole — dopo la grande pioggia di ieri, causa ultima della tragedia — è spuntata sulle rovine del caseggiato di via Digione. Da allora, non sono stati percepiti altri segni di vita, i soccorritori hanno continuato a lavorare per cercare i morti. Hanno anche chiesto l'ausilio di una ruspa, ma il mezzo meccanico è stato fatto allontanare quasi subito perché ci sono stati cedimenti che rischiavano di provocare un nuovo disastroso crollo. Alle 7 è stato localizzato il cadavere di Giuseppina Conti, alle 18 un altro cadavere, anche questo d'una donna. Per disseppellirli bisognerà rimuovere parecchi quintali di detriti.

Stasera sono state riaccese le fotoelettriche e sul luogo della sciagura sono stati ammessi i parenti dei dispersi. In questa piccola folla di gente che piange c'è l'operaio Giovanni Miceli che ieri, dalla strada, vide la parete rocciosa in movimento. Gridò alla moglie e al suocero: «*Scendete, presto!*». La donna rispose: «*Veniamo subito*». Un attimo dopo, il crollo. Della moglie e del suocero di Giovanni Miceli non s'è ancora trovata traccia.

Filiberto Dani



Sandro Diorgi, di 10 anni: nel crollo sono dispersi il padre, la madre, un fratellino e lo zio (Telef. Ansa)

Dichiarazioni dell'assessore all'Urbanistica e del Genio Civile

Da anni gli inquilini dello stabile denunciavano il pericolo di un disastro

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 22 marzo.

La magistratura ha aperto l'inchiesta sulla tragedia di Genova. L'istruttoria penale è «a carico di ignoti» per disastro colposo e omicidio plurimo colposo. Stamane il Procuratore della Repubblica, dottor Francesco Coco, ha compiuto un minuzioso sopralluogo sul teatro della sciagura e successivamente ha nominato due periti, il prof. Pasquale Baldacci, titolare della cattedra di scienza delle costruzioni, e il prof. Giorgio Berardi, docente di «movimento dei terreni e tecnica delle fondazioni», entrambi della facoltà d'Ingegneria dell'Università di Genova. L'indagine è stata affidata al Sostituto Procuratore dott. Giovanni Grillo che già stasera si è recato in due ospedali di Genova ad interrogare i feriti che vi sono ricoverati. La polizia del commissariato di San Teodoro (il quartiere cittadino ove è avvenuta la catastrofe) ha interrogato a lungo l'amministratore dello stabile, signora Franca Polleri.

Lo stillicidio di frane dalla collina degli Angeli — così si chiama il monte che sovrasta il caseggiato di via Digione 8 — durava da più di diciassette anni. La casa era stata costruita nel 1931, proprio a ridosso della parete rocciosa da dove ieri sera la valanga di macigni è precipitata sull'ala nord della costruzione.

La tragica parete a picco, quasi verticale, è il fronte di un'antica cava di pietra. Durante l'ultima guerra, proprio davanti alla casa, fu scavato un rifugio antiaereo: forse questo fatto, col passare degli anni e con l'azione erosiva delle piogge, deve aver contribuito a minare lentamente ma inesorabilmente la parete.

Cinque o sei anni fa i condomini del caseggiato citarono in giudizio i proprietari della collina per «danni temuti». La caduta di piccole frane era infatti divenuta preoccupante. La magistratura, sulla scorta di una relazione tecnica, ordinò l'esecuzione di lavori di consolidamento che costarono 14 milioni.

I proprietari della collina dovettero pagare ma, subito dopo, citarono a loro volta in giudizio lo Stato (quale proprietario del rifugio antiaereo) e i condomini del caseggiato, sostenendo che l'esborso non toccava a loro e che pertanto i 14 milioni dovevano essere restituiti.

Nello stesso tempo la magistratura, sempre sulla base della relazione tecnica che parlava di «pericolo di caduta di elementi di pietrame», ordinava al Comune di recintare la zona piana esistente fra il caseggiato e la parete rocciosa, per evitare che vi si avventurassero i ragazzi.

Ed il Comune, per bocca dell'assessore all'Urbanistica, ing. Sergio Ferrari, ha reso noto stasera ai giornalisti, nel corso di una breve conferenza stampa, che la recinzione è stata regolarmente eseguita. «Gli uffici comunali — *ha aggiunto l'assessore* — non sono mai stati portati a conoscenza di pericoli più gravi, quali franamenti veri e propri della parete rocciosa, e d'altra parte è da escludersi categoricamente che siano pervenute segnalazioni di sorta nei giorni immediatamente precedenti, e in particolare nella giornata della catastrofe».

Anche il Genio Civile di Genova ha escluso di essere stato avvertito dell'imminente pericolo di frana e di avere «recentemente inviato tecnici per accertamenti di sopralluogo».

Il Genio Civile, tuttavia, è intervenuto oggi facendo sgombrare altri 60 appartamenti di una costruzione che si trova vicino a quella investita dal crollo; anche l'attigua scuola «Galileo Galilei» è stata chiusa a titolo precauzionale, perché permane il pericolo che la tragica collina degli Angeli possa ancora muoversi. Nel grosso squarcio che si vede sulla parete rocciosa si notano grosse infiltrazioni d'acqua, quelle che, probabilmente, hanno determinato l'erosione della roccia e la conseguente frana.

Quali dunque le cause del disastro e di chi le eventuali responsabilità? Sono questi gli interrogativi da cui deriveranno tutte le conclusioni di carattere giudiziario. «Le autorità potevano prevedere l'accaduto?», *ha chiesto oggi ad un gruppo di tecnici il ministro del Bilancio, Pieraccini, che — ospite di Genova — ha voluto recarsi sul luogo della sciagura. Gli è stato risposto che la roccia* «sembrava salda» *e che comunque erano stati spesi 14 milioni per lavori di consolidamento.* «Abbiamo il dovere di accertare chiaramente le responsabilità», *ha commentato il ministro.* **f. d.**

Il cordoglio di Saragat

Roma, 22 marzo.

Il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire, tramite il prefetto di Genova, l'espressione del suo più vivo cordoglio alle famiglie delle vittime della frana che ha investito un palazzo nella zona collinare della città.

Il Capo dello Stato ha anche formulato, per i numerosi feriti, il più cordiale augurio di rapida guarigione. *(Ansa)*

Ultimatum agli studenti del Politecnico di Varsavia

O lasciano l'istituto occupato o la scuola sarà chiusa - La polizia interviene per disperdere la folla davanti l'edificio

Varsavia, 22 marzo.

Per disposizione del rettore del Politecnico, gli studenti debbono interrompere lo sciopero e abbandonare gli edifici del Politecnico entro le 21. Le lezioni dovranno essere riprese domattina alle 8. Qualora l'ordine non torni al Politecnico — è stato annunciato — il ministero della Pubblica Istruzione, d'accordo con il rettore, chiuderà la scuola e indirà nuove iscrizioni per tutti i corsi e tutte le facoltà. A parere degli osservatori, questa misura, se venisse applicata, potrebbe significare che tutti gli studenti ritenuti responsabili dello sciopero saranno espulsi.

La polizia polacca è di nuovo intervenuta questa sera nelle strade di Varsavia per disperdere assembramenti di cittadini davanti al Politecnico ma non si sono avuti incidenti. Lo sciopero ha avuto inizio ieri mattina, e nel pomeriggio aveva raggiunto la totalità delle astensioni dai corsi. Ieri sera gli studenti hanno praticamente preso possesso del politecnico, trascorrendovi la notte.

Stamani la situazione è calma. Nel pomeriggio si sono formati assembramenti di persone nelle vie adiacenti, e in serata una vera folla di persone. Sono allora intervenuti gli agenti per disperdere la folla, senza però far uso degli sfollagente. *(Ansa)*

La polizia interviene a Oxford per difendere il premier Wilson

(Nostro servizio particolare)
Londra, 22 marzo.

(c. c.) Più di sessanta poliziotti sono dovuti intervenire questa sera per proteggere Wilson da una folla di centinaia di dimostranti ad Oxford. Il *premier* si era recato nella famosa città universitaria, in compagnia della moglie per un ricevimento privato.

I manifestanti — studenti e operai — hanno bloccato una delle vie principali di Oxford, dove doveva passare l'auto del primo ministro. Inalberavano cartelli con la scritta «*Wilson out*», cioè lo invitavano a dimettersi.

Tensione negli atenei di Milano

Scontri fra gli studenti alla "Cattolica" occupata

Una trentina di contusi - Sospesi tutti gli esami - All'Università di Stato gli allievi assenti all'incontro con il Senato accademico

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 marzo.

(g. m.) Malgrado l'occupazione effettuata la scorsa notte dalla maggioranza degli studenti, stamane alla Università «Cattolica» si sono svolte regolarmente alcune lezioni. Scontri sono avvenuti all'ingresso dell'aula «Agostino Gemelli», dove era in corso l'assemblea del «Movimento studentesco». Un gruppo di studenti delle correnti «Rinnovamento» e «Alleanza cattolica» che la notte scorsa aveva votato contro l'occupazione dell'Ateneo ha cercato di entrare nell'aula con la forza. Tutti sono però stati respinti dagli studenti «occupanti». Nello scontro è rimasto leggermente ferito il presidente dell'organismo rappresentativo studentesco dell'Università Cattolica, (Orsuc): Pier Enrico Andreoni, di 25 anni. In serata nuovi scontri fra occupanti ed avversari con una trentina di contusi. In seguito agli incidenti il rettore ha deciso di sospendere tutti gli esami in corso.

Alla riunione di stamane sono stati discussi alcuni temi fondamentali della protesta studentesca: spazio del dissenso all'interno della attuale legislatura; mezzi di informazione politica nella società industriale: struttura autoritaria della scuola e ruolo dell'insegnamento; autonomia degli Atenei: Università cattolica e cattolicesimo ufficiale italiano; squilibri socio-economici tra nord e sud e programmazione economica italiana.

Di nuovo tesa, invece la situazione all'Università di Stato dove questa mattina le lezioni sono state ancora sospese.

La riunione indetta dal rettore per le 10,30 cui avrebbero dovuto partecipare incaricati, assistenti e studenti, è stata disertata da questi ultimi. Si è tenuta ugualmente, ma non sono stati raggiunti concreti risultati. Poco dopo è avvenuto un primo incidente, il professor Vismara, ordinario di Storia del Diritto Italiano, si è presentato ai cancelli seguito da una cinquantina di allievi, ma è stato fermato da un picchetto di occupanti: «Professore — *gli ha detto uno studente* — lei può entrare soltanto se aderisce all'occupazione».

«Sono stato libero 40 anni e ho sfidato il tribunale speciale per difendere il mio diritto alla libertà. Non sarà adesso che mi sottometterò alle vostre angherie» *ha risposto il docente, e se n'è andato.*

Nel pomeriggio il professor Pietro Nuvolone, ordinario di Diritto penale, spalleggiato da una trentina di studenti è riuscito faticosamente a entrare nella facoltà di Legge.

Una ventina di studenti di legge dopo aver ricordato che il rettore aveva deciso di far riprendere le lezioni il 20 marzo, ha deciso di presentare un esposto alla Procura della Repubblica per chiedere «il pronto e sollecito intervento delle autorità perché venga posta fine a questa incresciosa situazione creata in dispregio alle norme di diritto e vengano ripristinati i corsi universitari».

In serata un gruppo di docenti fra cui figurano i professori Gambi, Catalano, Brizio, Rosci, Berengo, Martini, Mangione, Scabia, Carofiglio, Della Perruta, Rovatti, Veca, Renzi, Cariero, e Ronchetti, hanno dichiarato di accettare la proposta degli studenti per iniziare sin da domattina una attività didattica basata sulla struttura seminariale.

Per motivi di salute

A Bologna si dimette il rettore dell'Ateneo

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 22 marzo.

(c. c.) Il rettore dell'Ateneo di Bologna prof. Felice Battaglia ha rassegnato le dimissioni «*per motivi di salute*»: la decisione, definita «irrevocabile», è stata comunicata dallo stesso prof. Battaglia al Senato Accademico, riunitosi per esaminare la situazione dell'Università e i provvedimenti da prendere anche in rapporto alle indicazioni fornite dalla recente circolare del ministro della Pubblica Istruzione Gui.

Il Senato Accademico ha espresso unanime il proprio «*profondo rammarico*» per le dimissioni del prof. Battaglia, al quale ha rinnovato «*l'apprezzamento per la preziosa e lucida opera a favore dello studio bolognese, che egli ha svolto profondendovi ogni sua migliore energia*».

Al liceo «Berchet» di Milano rubati i registri di 24 classi

Sono stati bruciati in un prato - Senza voti gli studenti nel secondo trimestre?

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 marzo.

Gli scrutini del secondo trimestre di 23 classi del Liceo e di una del Ginnasio «Berchet» di via Commenda 26 con ogni probabilità non potranno essere fatti: alcuni sconosciuti la scorsa notte hanno rubato dalla Segreteria dell'istituto i registri dei professori e, secondo quanto risulta dalle prime indagini, li hanno distrutti bruciandoli in un prato.

Polizia e autorità scolastiche hanno iniziato una inchiesta per individuare i responsabili: per il momento pare non si tratti di allievi dell'istituto, ma estranei che hanno forse voluto manifestare in questo modo la loro solidarietà col mondo studentesco in agitazione.

Secondo quanto si è potuto apprendere stamane alcuni insegnanti, all'inizio delle lezioni, hanno scoperto che dalla Segreteria situata al primo piano, mancavano dei registri di 24 classi. Dopo una inutile ricerca il preside ha avvertito il Provveditorato che a sua volta ha chiamato la polizia. Si è scoperto che gli sconosciuti sono entrati nella Segreteria usando chiavi false: sulle due porte infatti non sono stati trovati segni di scasso. Impossessatisi dei registri si sono diretti verso una siepe che delimita un prato della zona: qui è stato trovato un mucchietto di cenere, vicino ad una latta vuota di benzina.

Alcuni passanti hanno dichiarato di avere visto verso le 22 di ieri dei giovani intenti ad alimentare un falò con carta e volumi. Il danno per la scuola e gli studenti è particolarmente grave, in quanto al «Berchet» come in tutte le altre scuole proprio in questi giorni vengono preparati gli scrutini per la chiusura del secondo trimestre.

Solo le classi i cui registri non risultano mancanti potranno essere classificate, mentre tutte le altre potranno, molto probabilmente, ricevere solo voti parziali o «giudizi» di merito.

In molti casi gli studenti dovranno essere sottoposti a nuove interrogazioni che potebbero essere fatte da una commissione speciale. **g. m.**

SPETTACOLI

Conferenze e manifestazioni

Ricordo di Sabatino Lopez — Lunedì 25 marzo, alle 21,15, nella sede del Circolo della stampa (corso Stati Uniti 37), la fondazione ebraica G. De Levy organizza una manifestazione per ricordare il centenario di Sabatino Lopez. Parleranno Yoseph Colombo, Giorgio Richetti e lo scrittore Guido Lopez, figlio del commediografo. La compagnia del Teatro delle Dieci presenterà l'atto unico « Novità di Parigi », in lettura interpretativa.

Conferenza sulla « Favorita » — Oggi alle 17,30, nella sede della Pro Cultura Femminile (via Cernaia 11), il dott. Rodolfo Celletti terrà una conferenza illustrativa sulla « Favorita » di Gaetano Donizetti, con audizioni discografiche. L'opera andrà in scena al Teatro Nuovo giovedì prossimo, 28 marzo.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): domani ore 15,30 precise «La forza del destino» di G. Verdi. Maestro Fernando Previtali. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato).

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 «Il governo di Verre», regia di R. Giovampietro. Edizione Teatro Stabile di Trento e Bolzano. Prenotazioni tel. 879.342/3; ore 9,30-23. Per abb. tagl. 9. Domani ore 15,30. **Carignano - Teatro Stabile:** ore 21 «Tango» di S. Mrozek, regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile Genova. Prenot. tel. 879.342/3; ore 9,30-23. Domani ore 15,30 e 21. Ultimi 2 giorni.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Pinocchio» e «Gianduja al circo equestre». Regia di Luigi Lupi jr. Grande successo. Domani ore 16 repliche.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21 «Il suggeritore nudo» di Marinetti. Regia di P. Poli. Prenotazioni telefono 879.342/3, ore 9,30-23. Domani ore 15,30 e 21.

Ridotto del Romano: ore 22 il «Teatro delle Dieci» presenta «Il cielo è coperto, il mio dito aperto» spettacolo «dada» a cura di Morteo e Simonis. Ultima replica.

Alcione: Claudio Villa in una rivista teatrale. Orario: 16,15 e 21,15. **Maffei:** «Primavera sexy», Rivista M. Ferrero. Orario: 16,15 e 21,30.

Al Bagatella (str. Cavoretto 2): ore 21 Compl. melodico «Gli Accademici». Nella sala beat: I Superstiti. **Al Florida** (p. Solferino 2, 542.822) 21 Compl. Fornasero; c. Jerry Villa. **Arlecchino:** ore 21 I Santoni. **Augusteo:** ore 16 e 21 I Dadido. **Castellino:** ore 21 Andrea Mingardi. **Club 84:** ore 21 General's Band. **Eden** (v. Pr. Amedeo 20): Concorso bolero visone: The Blue Night. **Faro Danze:** ore 21 Episod Six. **Garden Danze** (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Favoriti (Salone coperto). **Gaudio Danze:** 16,30-21 I Melodici. **Gay Danze:** 16,45-21 Due orchestre. **Giard. Belle Arti:** ore 16 the stud. orch. beat; 21 Boccaccio d'Andri. **Hollywood:** ore 16-21 Chi-co-cha. **La Perla:** 16 e 21 Compl. L'Elite. **Le Roi:** ore 21 Gianni Mascolo. **Massaua Danze:** ore 21 I Forsoni. **Piper Pluri Club** (t. 537.100): ore 16 - 21 Stelle di Mario Schifano. **Principe:** 16 e 21 Compl. Branzanti. **Trocadero:** ore 21 Italo e i Ciro's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club 60.092. The Souns Boys. **San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing:** Tony Stella ed I Jo. **Voom-Voom** (via Barge 10, telefono 331.040): The Krew; ore 21. **Westend Club** (str. Traforo Pino): I Ragazzi della via Gluck.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. **Al Bagatella:** Whisky a Gogo più. **Caprice**, Sacchi 16, 531.528: 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21. **Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel** (str. S. Mauro, t. 521.888). **Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21. **Villa Gay Discoteca** (Monc. 52): 21. **Whisky Notte** (687.563): I Quelli.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: « Sapere: Gli anni inquieti, 1918-1940 ».
13 —: Oggi le comiche.
13,30: Telegiornale.
17 —: « Giocagiò », rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: « Chissà chi lo sa? », spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti.
18,45: « La conquista dell'Antartide », documentario.
19,15: Conversazione religiosa di don Ernesto Cappellini.
19,50: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale.
21 —: « La vedova allegra », di Franz Lehar, riduzione televisiva di Giuseppe Patroni Griffi, Antonello Falqui, Guido Sacerdote e Antonio Amurri. Adattamenti musicali di Gianni Ferrio. Interpreti Catherine Spaak, Johnny Dorelli, Gianrico Tedeschi, Aldo Fabrizi, Bice Valori, Carlo Croccolo, Marisa Merlini. Prima puntata. Anna Glavary, giovane e bella vedova di un banchiere di Marsovia, preoccupa le autorità del suo paese, che temono di vedere passare le sue ricchezze nelle mani di qualche pretendente straniero. Anna si innamora del principe Danilo, bello e squattrinato.
22,15: « Panorama economico », settimanale di inchieste e opinioni.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: « Non è mai troppo tardi », secondo corso.
18,30: Corso di francese per la rubrica « Sapere ».
21 —: Telegiornale.
21,15: « Sport e società: sport e industria », inchiesta e dibattito per la rubrica « Ricerca ».
22,30: « Vita di Cavour », originale televisivo di Giorgio Prosperi con Renzo Palmer. Quarta parte: « L'unità ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 16: Astrolabio; 18: Il saltamartino; 20: Arriva Yoghi; 20,20: Telegiornale; 20,40: « Domani è troppo tardi », film di Moguy, con De Sica e Anna Maria Pierangeli; 22,10: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
6,35 Corso di lingua tedesca
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con S. Endrigo, G. Valci, P. Di Capri, C. Valente, R. Murolo, Dalida, J. Sentieri, Christy, J. Fontana
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Le mille lire - Gioco musicale presentato da R. Pisu e Maria Grazia Spina
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,30 Le nuove canzoni
16,00 Il programma per i ragazzi: Tra le note
16,30 La discoteca di papà, presentata da Cesco Baseggio
17,00 Giornale radio
17,10 Voci e personaggi. Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi
18,00 Incontri con la Scienza: Le pendici dei continenti sotto il mare
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Anni folli - Diario dei tempi ruggenti del jazz
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 L'importanza di chiamarsi...
21,00 Abbiamo trasmesso - Selezione dei programmi settimanali
22,05 Dove andare - Itinerari aerei intorno al mondo: India
22,20 Musiche di compositori italiani Vieri Tosatti: frammenti dal dramma «Dionisio»; M. Guarino: «Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra»
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma

SECONDO
6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare - Musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Elio Pandolfi vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nuove canzoni
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Ruote e motori
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro. Varietà musicale presentato da Sandra Mondaini e Lino Volonghi, con Walter Chiari
11,30 Giornale radio
11,41 Le canzoni degli anni '60
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 La musica che piace a noi - Un programma con Lea Massari
13,30 Giornale radio
13,35 Il sabato del villaggio
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Recentissime in microsolco
15,15 Grandi direttori: Artur Rodzinski - Diamond: « Rounds »; Strawinsky: « Petrushka » - Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio
15,57 Tre minuti per te
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,00 Gioventù domanda
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla - Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il complesso della settimana: The Mama's and Papa's
19,30 Radiosera
20,00 «Fausto e Anna», romanzo di Carlo Cassola (4° episodio)
20,45 Musica da ballo
21,00 Italia che lavora
22,30 Giornale radio

TERZO
10,00 F. Sor: Tre Pezzi
10,10 A. Honegger: Une Cantate de Noël, per bar., coro, org. e orch. - Britten: Cantata Misericordium, su testo di Wilkinson, op. 69
11,00 Antologia di interpreti
12,10 Università internazionale « G. Marconi » (Londra)
12,20 M. Kupferman: Sinfonia n. 4; J. Rivier: Concerto per sax-contr., tr. e orch.
13,00 Musiche di J. Ladislav Dussek
13,50 « La leggenda della città invisibile di Kitesh e della Vergine Fevronia », opera di Rimski - Korsakov - Orchestra Sinf. e Coro di Roma della Rai, dir. A. La Rosa Parodi - M° del Coro N. Antonellini
16,35 F. Chopin: Otto Mazurke
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Paola Ojetti: Ricordo di Ildebrando Pizzetti
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 L. Grabovsky: Trio per vl., cb. e pf.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 « La grande platea »
19,15 Concerto del sopr. Evelyn Lear e del pian. Erik Werba
20,00 Concerto sinfonico, diretto da Gary Bertini con la partecipazione della pianista L. De Barberiis e della violinista F. Carmirelli - Orchestra Sinfon. e Coro di Milano della Rai - Musiche di Mozart, Berg e Ives
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 « Un pomeriggio senza fine », radiodramma di M. Walser, con L. Brignone e T. Carraro. Regia di Andrea Camilleri
23,15 Rivista delle riviste

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Personale di Robert Stuart Berkeley (p. San Carlo 175). **Al Sellebello** (via Goito 5, telefono 689.762): Menzio. **Arte Antica** (Matteotti 40): Francisco Goya y Lucientes «La Tauromachia». **Cassiopea** Cavour 8: P. Bianchi, Pom. **Nuova Codebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali. **Danieico:** Leonor Fini. **Galatea:** Sculture di Ipousteguy. **Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): Mostra della pittrice Matilde di Ricaldone. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Il mondo surreale di Yves Laloy: 22 dipinti. Or. 10-13; 16-20. **L'Approdo:** postume di L. Roccati. **La Bussola** (via Po 9): Mostra personale dello scultore Floriano Bodini. Orario: 10 - 13; 16 - 20. **Galleria Narciso** (p.za C. Felice 18, telef. 543.125): Farla il futurista. **Terre** (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Giovanni d'Urso. Mostra personale. **Triade** (via S. Francesco da Paola 29): Alberto Rocco.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di R. Fleischer: «Il re delle praterie» D. Murray, R. Egan (Stati Uniti, 1959, colori; minuti 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I commedianti» Richard Burton, Elizabeth Taylor, Alec Guinness, Peter Ustinov, panavision, metrocolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30. **Astor:** «Uno sconosciuto in casa» James Mason, Geraldine Chaplin, Bobby Darin, eastmancolor, Viet. 14. **Corso:** «Angelica e il Gran Sultano» Michèle Mercier, Robert Hossein, eastmancolor, scope. **Cristallo:** «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» C. Spaak, H. Bennett, Griffith, eastmanc. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,25. **Doria:** «A sangue freddo» con John Forsythe. Vietato minori anni 14. **Gioiello** (t. 500.760): «I 7 fratelli Cervi» techn., con G. M. Volontè, L. Gastoni, S. Reggiani. Inizio film: 14; 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Ideal:** «Costretto ad uccidere» con Charlton Heston, Joan Hackett, D. Pleasence, in technicolor. **Lux:** «Camelot» con Richard Harris, Vanessa Redgrave, F. Nero, D. Hemmings, L. Jeffries, in technicolor. **Metropol:** «Violence» Tom Laughin, E. James, J. Russell, techn. Viet. 18. **Nazionale:** «I 7 fratelli Cervi» in technicolor, scope, con Don Backy, Gian Maria Volontè. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. **Reposi:** «Il profeta» in technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret. **Romano:** «Escalation» con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Gabriele Ferzetti, techn. Viet. 18, inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Vittoria:** «Indovina chi viene a cena?» con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn, tec. Or. 14,15; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.

Ariston: «Frank Costello, faccia d'angelo» A. Delon, N. Delon, colori. **Arlecchino:** «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, F. Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, in technicolor. **Augustus:** «Grand Prix» James Garner, E. Marie Saint, Yves Montand, T. Mifune, tec. sc. Or. 15; 18,30; 22. **Capitol:** «L'ora della furia» colori, con James Stewart, Henry Fonda. **Torino:** «Per favore, non mordermi sul collo» R. Polanski, S. Tate, J. Mc Govran, techn. Apert. ore 10.

Centrale-Essai (telef. 540.110): «La cinese» di Jean-Luc Godard, con Annie Wiamensky, Pierre Leaud, in technicolor. Apertura ore 10.

Alexandra: «Caroline Chérie» technicolor, con France Anglade, Viet. 18. **Colosseo:** «Preparati la bara» con Terence Hill, H. Frank, G. Eastman, in eastmancolor. Vietato anni 14. **Faro:** «Caroline Chérie» technicolor, con France Anglade, Viet. anni 18. **Fiamma:** «Caroline Chérie» technic. con France Anglade, Viet. anni 18.

Hollywood: «Preparati la bara» con Terence Hill, techn. scope, Viet. 14. Apert. 15; ult. 22,45, ingr. L. 400. **La Perla:** «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, M. Kelly, col. sc. **Maffei:** «Primavera sexy» Riv. M. Ferrero 16,15 e 21,30. Film: «Un uomo, una Colt» in technicolor. **Massimo:** «L'investigatore» tech. sc. F. Sinatra, J. St. John. Vietato 14. **Orfeo:** «Il 5° cavaliere è la paura» M. Machacek. Vietato 18. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. **Principe:** «Le grandi vacanze» con Louis De Funès, M. Kelly, techn. sc. **Statuto:** «L'investigatore» techn. sc. F. Sinatra, J. St. John, Vietato 14.

Adriano: «Nevada Smith» technic. S. Mc Queen, S. Pleshette, Viet. 14. **Alcione:** vedi teatri. **Alpi:** «Ringo il cavaliere solitario» P. Martel, P. Lulli, colori, scope. **Regina:** «Brutti di notte» techn. F. Franchi, C. Ingrassia, A. Steni.

Cravesana: «U 112 assalto al Queen Mary» Frank Sinatra, Virna Lisi, Tony Franciosa, a colori. **Milano:** «Il grande sentiero» col. J. Stewart, R. Widmark, e «Angeli nell'inferno» colori. Apert. ore 10. **Olimpia:** «Angelica» col. M. Mercier. **Po:** «Khartoum» technicolor, con Charlton Heston, Laurence Olivier. **P. Nuova:** «Come inguaiammo l'esercito» Franchi, Ingrassia, e «Vendetta gladiatori» colori. Apert. 10. **Santalizz:** «Adulterio all'italiana» C. Spaak, Nino Manfredi, a colori. **S. Secondo:** «F.B.I. operazione gatto» di Disney, col. H. Mills, D. Jones.

Agnelli: «I 2 sanculotti» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **Delle Rose:** «Tre sul divano» techn. Jerry Lewis, Janet Leigh. **Esperia:** «A Ghentar si muore facile» tec. sc. G. Hilton, M. Pedovani. **Giardino:** «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas. **Mirafiori:** «Assalto al treno Glasgow-Londra» con K. Tappert. **S. Rita:** «3 gendarmi a New York» scope, colori, con Louis De Funès. «Cintura di castità» techn. [illegible] T. Curtis, Viet. anni 14.

America (c. Fréjus 27, t. 331.748): «Millie» technicolor, Julie Andrews. **Araldo:** «Un maggiordomo nel Far West» R. Mc Dowell, Fizzhcite, col. **Eliseo:** «Il padre di famiglia» techn. sc. Manfredi, L. Caron, Tognazzi. **Oratorio:** «Cuore matto» L. Tony. **S. Paolo:** «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» technicolor, scope, con Franco Nero, Tina Aumont. Viet. anni 14.

Artisti: «Una pistola per Ringo» technicolor, scope, Giuliano Gemma. **Belgio:** «Assalto finale» a colori. **Corallo:** «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, col. **Eridano:** «Nel sole» (L'artista e il maggiordomo) F. Franchi, C. Ingrassia, Al Bano, scope, colori. **La Salle:** «Occhio caldo del cielo» tec. K. Douglas, R. Hudson, Malone. **Orope:** «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes» in technicolor. **Rossini:** «I 2 figli di Ringo» colori, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. **V. Veneto:** «La resa dei conti» techn, scope, L. Van Cleef, T. Milian.

Astra: «Il padre di famiglia» techn. sc. N. Manfredi, L. Caron, Tognazzi. **Bernini:** «La lunga estate calda» di M. Ritt, tec. P. Newman, Woodward. **Cibrario:** «Per pochi dollari ancora» G. Gemma, techn. e «Sciarada per 4 spie» J. Servais, technicolor. **Elios:** «Il bandito nero» colori, con Jack Lord, Melodie Johnson. **Esedra:** «Fiume di dollari» scope, con Thomas Hunter. **Massaua:** «Preparati la bara» techn. scope, T. Hill, H. Frank, Viet. 14. **Odeon:** «Tiffany memorandum» tech. Ken Clark, Irina Demick. **Star:** «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» con Franco Nero, Tina Aumont, scope, technic. Viet. anni 14.

Adua: «Un uomo, un cavallo, una pistola» tech. sc. T. Anthony, Vadis. **Ars:** «2 stelle nella polvere» tech. sc. D. Martin, G. Peppard, J. Simmons. **Aurora:** «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallach, Lee Van Cleef, tec. sc. V. 14. Ap. 15,30. **Brescia:** «Ad ogni costo» technicolor, con Janet Leigh, E. G. Robinson. **Falchera:** «Funerali a Berlino» con Michael Caine, Eva Renzi, colori. **Lanteri:** «Nel sole» Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power. **Maleri:** «Arabella» technic. scope, Virna Lisi, Therry-Thomas. **Nord.:** «I professionisti» sc. col. B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin. **Nuovo Fortino:** «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» F. Nero, col. Viet. 14. **Oriente:** «Non c'è posto per i vigliacchi» sc. col. M. Devin, Jagger. **Palermo:** «Il tredicesimo uomo» tec. sc. J. C. Brialy, G. Blain. Viet. 14. **Sociale:** «La grande rapina del West» techn. scope, G. Hilton, H. Powers. **Zenit:** «I giorni dell'ira» technic. scope, G. Gemma, L. Van Cleef.

Baretti: «Quo vadis?» col. Taylor. **Cabiria:** «L'uomo venuto per uccidere» Richard Wyler, Brad Harris. **Continental:** «Il pirata del re» col. D. Mc Clure, J. St. John, Stockwell. **Cuore** (Nizza 56): «Se non avessi più te» Morandi, Efrikian. Ap. 19. **Flora** (c. Moncal. 241): «Tre uomini in fuga» tech. De Funès, Bourvil. **Ghigo:** «Un poker di pistole» techn. G. Hilton, F. Wolff; e «Tom Jerry». **Italia:** «Arabella» technicolor, scope, con Virna Lisi, Therry-Thomas. **Lingotto:** «Clint il solitario» colori. **Sancho:** «Lui e l'altro» Crik e Crok. **Nizza:** «F.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, a colori. **Piemonte:** «La calda preda» techn. J. Fonda, P. Mc Enery, M. Piccoli. Vietato ai minori di anni 18. **S. Carlo:** «Peggio per me, meglio per te» L. Tony, K. Christine, technic. **Spezia:** «10.000 dollari per un massacro» technic. scope, G. Hudson, F. Sancho. Apertura ore 15.

Diana: «Furto alla Banca mondiale» scope, techn. K. Mathews, Viet. 14. **Dora:** «L'ultimo killer» technicolor, scope, M. Montefiori, D. Pilani. **Roma:** «La via del West» colori, Kirk Douglas, Robert Mitchum. **Umbria:** «Leone di Tebe» M. Forrest, col.; «Cieca Sorrento» D. Martin, col. **Valdocco:** «Capanna dello zio Tom» col. O. W. Fisher. (Unico spettac.).

Alba: «I professionisti» technicolor, scope, Burt Lancaster, C. Cardinale. **Ambra:** «Arabella» technicolor, con Virna Lisi, Therry-Thomas. **Apollo:** «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» tec. sc. F. Nero, T. Aumont. **Calesso:** «Nè onore nè gloria» col. **Cardinale:** «Secret Service» colori. **Edera:** «Con lui cavalcava la morte» technicolor, scope, Robert Hunder. **Lusso:** «Pronto, c'è una certa Giuliana per te» techn. Mita Medici. **Lucento:** «Arabella» technic. scope, Virna Lisi, Therry-Thomas. **Luini:** «7 ore di fuoco» tech. C. Rogers; «Surcouf eroe 7 mari» techn. **Lutrario:** «Il padre di famiglia» tec. N. Manfredi, L. Caron, U. Tognazzi. **Sansovino:** «Sparatoria ad Abilene» B. Darin, E. Banks, scope, technic. **Splendor:** «Sinfonia di guerra» in technic. Charlton Heston, M. Schell; segue «Tom e Jerry» a colori.

MAPPANO
Jolly: «Pony Express» con Charlton Heston, in technicolor, scope.

MONCALIERI
Castello: «Uccidete Johnny Ringo» technicolor, con Brett Halsey. **Excelsior:** «Agente Logan, missione Ypotron» L. Davila, G. Germani, col. **Italia:** oggi e domani «Sinfonia di guerra» Charlton Heston, colori.

ORBASSANO
Moderno: «Nel sole» Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power, tec.

PANCALIERI
Ideal: «Per un pugno di canzoni».

SETTIMO
Beccaria: «I tre affari del signor Duval» con Louis De Funès». **Moderno:** «La morte non conta i dollari» in technicolor, scope. **Oratorio:** «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.

TESTONA
Fulgor: «Ballata per un pistolero» colori, A. Ghidra, A. Infanti.

VILLASTELLONE
Jolly: «Arrivano i Russi» technicolor, C. Reiner, Eva Marie Saint.

BEINASCO
Italia: «Il più grande colpo del secolo» technic. M. Lee, R. Stack.

DRUENTO
Oratorio: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, R. Pisu, technic. scope.

Riduzioni E.N.A.L. — Salone Arti Domestiche (biglietti ridotti all'Enal). - Juventus-Lanerossi (biglietti ridotti all'Enal). - Marionette Lupi (biglietti ridotti 30% alla cassa).

ECHI DI CRONACA

«Il suggeritore nudo» al Gobetti

Marinetti trasformato in autore antifascista

La commedia futurista con la regia e l'interpretazione di Paolo Poli - L'attore si è servito liberamente del testo per costruire uno spettacolo cabaret

Dall'Avanguardia all'Accademia, dai pomodori alla feluca: la parabola del teatro futurista, e dello stesso Marinetti, è inconsciamente già tracciata nel *Suggeritore nudo* che lo Stabile torinese ha presentato ieri sera al Gobetti. Ma era davvero urgente tentare l'operazione, abbastanza rischiosa, di ricuperare questa « simultaneità futurista » di F. T. Marinetti che alla fine del 1929 ebbe poche recite a Roma, nel « Teatro degli Indipendenti » di Bragaglia, e poi cadde nell'oblio?

All'inizio della stagione, nei programmi dello Stabile, questo spettacolo avrebbe dovuto consentire anche al teatro — che, si sa, arriva sempre dopo — quella più serena valutazione del futurismo che le arti figurative hanno dato da tempo e che la letteratura ha ancora in corso. La crisi dell'Ente, le dimissioni di de Bosio, la sua rinuncia alla regia del testo marinettiano e le difficoltà economiche hanno indotto a ripiegare saggiamente su meno ambiziosi progetti.

Forse è meglio così. Ridotto a un « divertimento futurista » da Paolo Poli (e sia lode al coraggio, e anche alla modestia, con cui egli ha assunto il compito di regista), lo spettacolo non ha quel carattere di « verifica della sua contemporaneità » che sembra volesse dargli de Bosio, e neppure si risolve in una fredda anche se istruttiva « ricostruzione storica ». Ma, almeno, tiene allegro lo spettatore. Senza contare che, a furia di scherzare, viene fuori un ritratto abbastanza illuminante non tanto del futurismo teatrale quanto dell'Italia fascista negli anni trenta.

Le undici « sintesi » del *Suggeritore nudo* possono offrire al più tre quarti d'ora di rappresentazione e sono, bisogna aggiungere, di una banalità e verbosità addirittura sconcertanti in un teatro che pretendeva di essere insolito e fulmineo, tutto movimento ed azione. E' la conferma che i futuristi, e Marinetti con loro, erano assai più felici nei manifesti, nei poemi, nei drammi « sintetici » di poche battute: appunto a questo materiale eterogeneo e pittoresco hanno fatto ricorso Poli e i suoi collaboratori per rimpolpare il testo e ravvivarne le « sorprese ».

Non solo. Nello spirito di un manifesto del 1913 che esaltava come futurista il teatro di varietà, le avventure, i vagabondaggi e le metamorfosi di Mario Applausi (c'è un protagonista, ma non una vera trama), autore drammatico fischiato finché è in vita, e acclamato e glorificato quando muore, sono arricchiti da « idiozie » petroliniane, « sketches » da avanspettacolo, danze grottesche, parodie del teatro tradizionale, rimbombanti poesie, incendiari proclami, inserti fumettistici (i primi Gordon) e soprattutto canzoni liberamente ripescate sia nel repertorio grassoccio del primo Novecento sia in quello più insulso del secondo e terzo decennio del secolo.

Rimaneva un problema: Marinetti non era fascista? Lo era senza dubbio, sebbene non lo fossero tutti i suoi seguaci e molti fascisti arricciassero il naso davanti alla clamorosa manifestazione del gruppo. E' vero che l'esperienza futurista precede di parecchi anni l'avventura mussoliniana, ma *Il suggeritore nudo*, scritto negli anni del Concordato e della plebiscitaria valanga di « sì », è una commedia fascista. Ci vuole poco, tuttavia, per ribaltarla in una satira del fascismo. E talvolta, come capita con i vecchi cine-giornali con le smorfie del duce, non occorrono neppure ritocchi e sottolineature.

Così, specialmente nel secondo tempo, si intravede l'immagine, un po' avvilente, di un paese sciovinista e sguaiato. Basta, alla fine, che il personaggio di un doganiere indossi una divisa di orbace (e ci sono anche i balilla e le donne col fez) perché il suo discorso reazionario acquisti ridicole intonazioni fasciste. L'operazione non è forse rigorosamente legittima, ma che altro si poteva fare una volta che si era rinunciato alla fedeltà storica?

Lo spettacolo rimane quindi sul piano del puro divertimento, con qualche grossolanità ed effetti talvolta agghiaccianti ma con gustosi risvolti ironici. E', insomma, un cabaret di Paolo Poli che, senza arrivare alla perfezione del *Diavolo*, ottiene risultati ugualmente felici anche per la scenografia — un girevole e due torri ai lati — di Uberto Bertacca, i fantasiosi costumi di Danda Ortona, le gaie musichette adattate da Jacqueline Perrotin.

Gli scompensi, ce ne sono, dovrebbero diminuire nel corso delle repliche: alcuni interpreti infatti appaiono inadatti a questo genere di spettacolo, altri si dimostrano impacciati e a corto di preparazione per il numero esiguo delle prove. Ma non il Poli, naturalmente, né Jole Silvani, che per queste rievocazioni ha una spiccata inclinazione, e neppure la filiforme e spiritosa Milena Vukotic, assai applauditi al termine della rappresentazione con il Battain, l'Esposito, la Carbonetti, la Furgiuele, il Crivello, l'Irato e tutti i loro compagni e collaboratori.

Alberto Blandi

Joan Baez fidanzata con un leader pacifista



La cantante americana sposerà alla fine del mese uno studente di San Francisco, che partecipa con lei al movimento contro la guerra nel Vietnam. Si chiama David Harris, e dirige il centro di renitenza al servizio di leva. Lei ha 27 anni, lui 22. Joan Baez ha scontato un mese di carcere per una dimostrazione pacifista (Tel. A.P.)

SULLO SCHERMO

«A sangue freddo»: aspro film dal «rapporto» di Truman Capote

« Uno sconosciuto in casa »: romanzo di Simenon

(*Doria*) — Nel '59 una rapina seguita dalla strage di quattro persone (padre madre figlio figlia) non « faceva » notizia negli Stati Uniti: poche righe bastavano. Ma lo scrittore Truman Capote, incaricato dal suo giornale, « entrò » nell'episodio, visse accanto ai protagonisti, due giovani pregiudicati in libertà vigilata, Perry Smith e Dick Hickock, dal processo all'impiccagione (che seguì dopo cinque anni), e ne venne fuori un « rapporto » divenuto poi un best-seller (edito in Italia da Garzanti).

Il film di Richard Brooks (il regista del *Seme della violenza*, *La dolce ala della giovinezza*, *Lord Jim*) non si discosta quasi in niente dal modello letterario, di cui riproduce la plumbea compattezza. Come *Gangster Story* anche *A sangue freddo* non mette l'accento sul poliziesco, ma tenta il gran salto, con armi e bagagli freudiani, nella psiche dei delinquente. Ora Capote e dopo lui Brooks si rivelano agguerriti analisti, e tuttavia non stringono quasi niente. Ma l'interesse del film è appunto in questo, nella sua incapacità di concludere.

La stessa polizia del Kansas, che qui non ha nulla di spettacoloso, ma è rappresentata con sospirosa gravità pedagogica, ci perde la testa. Arriva abbastanza presto a indiziare i colpevoli, fuggiti nel Messico e poi rientrati negli Stati Uniti; e con un po' più di fatica li arresta, trova le prove e strappa le confessioni. Ma il movente? Com'è possibile che persone sane di cervello abbiano sterminato una famiglia per portarle via un cannocchiale una radio e 43 dollari (invece dei 10.000 sperati)?

Il mistero si appunta non tanto su Dick ideatore del piano, uno spavaldo, un anarchico che sente la vita come « vendetta », quanto su Perry, quello che massacrò inutilmente i Clutter; e non già perché sia stato in Corea e ne zoppichi ancora, ma perché è un ragazzo sensibile e sventurato, afflitto dal complesso d'Edipo e sognante « isole del tesoro ».

E allora? Prima d'infilare la testa nel cappio, egli vorrebbe chiedere perdono, ma non sa « a chi » né « per che cosa ». Prima aveva detto: « chi può sapere quando una cosa comincia? ». Era andato malvolentieri a quell'impresa, aveva trattato con una certa mitezza, in paragone del compagno bullo, le povere vittime; quindi le aveva trucidate, affascinato dall'evento.

Quanto più si attiene al « rapporto » di Capote, tanto più il film convince, specie nelle scene che non toccano il nodo, come quella in cui si vede i due delinquenti prendere sulla loro auto rubata un vecchio e un bambino, e con loro darsi a raccattare bottigliette vuote di Coca-Cola, per ricavarne qualche spicciolo. Ma quando vuol diradare le tenebre, perde d'asciuttezza e vigore e quel Perry si fa un po' troppo portatore (e in termini molto lucidi, quasi letterari) della sua pur indecifrabile psicologia. Senza dire che i flash back sui ricordi d'infanzia, per quanto tecnicamente stupendi, restano flash back ossia artifici; mentre è un vero sgambetto (l'unico grave), tirato al libro di Capote, quello di trasformare nell'ultima inquadratura la testa del carnefice in quella del padre di Perry: rituale levata di cappello al nume cinematografico della psicanalisi.

Non è di certo una festa vedere, per due ore e un quarto, *A sangue freddo*; ma fra tante trucibalde frivolezze del genere « gangster », vi si coglie un documento affilato, doloroso e molto serio, di perversione umana.

Bravi, e somigliantissimi ai veri Perry e Dick, i giovani attori Robert Blake e Scott Wilson (che ricorda Gassman giovanissimo).

* *

(*Astor*) — *Uno sconosciuto in casa*, diretto a colori da Pierre Rouve, deriva da un romanzo di Simenon, un Simenon *extra moenia*, immerso nella più tentacolare Londra di oggi.

Un già famoso avvocato affoga nel bicchiere l'onta di essere stato abbandonato dalla moglie (gli resta in casa la figlia, ma è una gelida compagnia), non crede più nella giustizia, è un rottame.

Ma ecco l'occasione di riprendersi. In casa c'è un ospite, uno straniero ambiguo e sfrontato, atteggiantesi a superuomo. Costui è ucciso, e dell'omicidio è incolpato un altro straniero, un giovanotto greco, innamorato della figlia dell'avvocato. Il quale cede alla mozione degli affetti e si assume di provare l'innocenza dell'accusato. Ma lo fa fuori delle vie legali (in tribunale non apre bocca, attirandosi il disprezzo generale), attraverso un'indagine capillare dei ritrovi equivoci di Londra. E alla fine, come smaschera il colpevole? Leggendogli un passo di « Delitto e castigo » di Dostojevski.

Caratteri e vicenda non persuadono molto, risentono di un artificioso connubio letterario-poliziesco. Assai meglio la descrizione di una certa dissipata società inglese, che ricorda, in minore, alcuni scorci di « Blow up ». James Mason, dal ben ferrato istrionismo, è il mattatore del film, che domina dal principio alla fine. Con accanto la garbata Geraldine Chaplin e Bobby Darin. **l. p.**

Malipiero, Mozart e Hindemith nel concerto all'Auditorium Rai

Il programma diretto dal viennese Bernet coi solisti Gazzelloni e Clelia Aldrovandi

Il programma generale della stagione sinfonica prevedeva ieri sera il *Concerto* di Mozart per flauto e arpa, solista Severino Gazzelloni. *Tanto nomini*... con quel che segue, ma nulla si diceva dell'arpista. Il mistero è stato sciolto nel modo più felice che si potesse desiderare, col ritorno di Clelia Gatti Aldrovandi, la grande arpista che da oltre due anni non dava più concerti, e non potendo più resistere a questa insensata astinenza ha scelto Torino per il suo felicissimo ritorno. Ne è riuscita un'esecuzione veramente principesca, dove i due solisti hanno gareggiato in bravura, eleganza e musicalità di fraseggio, toccando limiti di finezza miracolosi nelle saporite cadenze di Nino Rota.

Il gioiellino mozartiano era inquadrato tra due lavori del Novecento. In apertura i *Concerti* per orchestra di Malipiero, dove il compositore veneziano anticipava nel 1931 la concezione d'un fortunato lavoro di Britten, la *Guida del giovane all'orchestra*, oppure anche del « Gioco delle coppie » nel *Concerto* per orchestra di Bartok. Sono infatti dei concerti di coppie di flauti (e ottavino), di oboi, di clarinetti, di fagotti, di trombe, di tamburi e di contrabbassi, che si presentano successivamente, inquadrati tra un rumoroso e quasi sprezzante « Esordio », specie di imbonimento da cantastorie, e un « Commiato » anch'esso grandioso, ed anch'esso sfiorato da quella vena d'ironia e di dileggio che continuamente affiora, in questo lavoro, verso gli strumenti rumorosi e ben ritmati, mentre tutto l'affetto del compositore va verso gli strumenti discorsivi e chiacchierini, come i flauti, gli oboi, i clarinetti, che dipanano le loro storie a volta a volta vivaci, patetiche e grottesche. Un vero e proprio teatrino degli strumenti, che dovrebbe provocare la fantasia di registi e coreografi.

Nella seconda parte del programma, il giovane direttore Dietfried Bernet, che da buon viennese s'era mostrato a suo agio in Mozart, ed è entrato anche assai bene nello spirito ironico e commosso di Malipiero, si è dato molto da fare con la massiccia e schiacciante sinfonia *Die Harmonie der Welt*, che Hindemith trasse, quasi come una sintesi orchestrale della sua opera omonima, avente a protagonista l'astronomo Keplero. Sono tre movimenti — *Musica instrumentalis, humana, mundana* — dove l'origine teatrale spesso nasconde, all'ascolto concertistico, le ragioni interne delle poderose strutture. Difatti solo nel terzo tempo, quando una colossale fuga incanala in autonomia di forma musicale l'immagine dell'armonia delle sfere, l'ascolto soddisfa pienamente. Il curioso è che, a teatro, questa musica si attira regolarmente la taccia d'essere rigida e poco teatrale!

Il direttore ne ha cavato un'esecuzione imponente, anch'essa assai applaudita: ovviamente l'entusiasmo del pubblico si era scatenato per i due eccezionali solisti del *Concerto* mozartiano. **m. m.**

L'Università di domani — Su questo tema si svolge oggi alle 15,30 all'Ucid, via dei Mille 22, una tavola rotonda. Interverranno i professori Ugo Sciascia, Dimitris S. Chorafas dell'Università di Stato di Washington, Giovanni Conso e Luigi Firpo dell'Università di Torino.

Annunciati i vincitori dei «Nastri d'argento»

Il Sindacato giornalisti cinematografici ha comunicato i vincitori dei « Nastri d'argento », al termine del secondo referendum indetto fra tutti i soci, sulla base delle terne che erano state definite nei giorni scorsi. Uno dei titoli più importanti, quello per la migliore attrice, non è stato assegnato: erano in gara, dopo la prima selezione, Sophia Loren e Monica Vitti.

Miglior attore protagonista è stato giudicato Gianmaria Volonté. Il film da lui interpretato, *A ciascuno il suo*, ha ottenuto altri tre « nastri »: per la regia (Elio Petri), per la sceneggiatura (Petri e Pirro), per l'attore non protagonista (Gabriele Ferzetti). Due premi sono andati a *Edipo re*: per la produzione (Alfredo Bini) e per la scenografia (Luigi Scaccianoce). Fra gli altri riconoscimenti, Marco Bellocchio ha avuto il premio per il migliore soggetto originale (*La Cina è vicina*); Maria Grazia Buccella per la migliore attrice non protagonista (*Ti ho sposato per allegria*). Michelangelo Antonioni, per *Blow up*, è stato riconosciuto l'autore del miglior film straniero.

La scrittrice Iris Murdoch ieri al Teatro Carignano

CRONACA TELEVISIVA

Cantanti in miniatura

Ieri un'inchiesta di « Tv 7 » su « Lo zecchino d'oro » - Lavoro italiano nel mondo - Questa sera « La vedova allegra »

Dopo svariati alti e bassi « Tv 7 » sembra adesso funzionare a pieno regime. Molto positivo il numero di ieri.

Il pezzo che ci è piaciuto di più è stato quello su « Lo zecchino d'oro », il festival canoro dei bambini che si tiene ogni anno a Bologna e che ci ha deliziato per tre giorni consecutivi, da domenica a martedì. Sono stati avvicinati i piccoli « divi » (i maschi col cravattino, le femmine con i boccoli), è stato intervistato il presentatore Tortorella (« Ma sì, da quando venne fuori Rita Pavone, che era una ragazzina, a guadagnare milioni cantando, ci fu una corsa di genitori allo Zecchino d'oro: genitori che si illudevano di far fortuna con i loro figli... Allora noi abbiamo abbassato l'età dei concorrenti... Ma c'è sempre qualcuno che si illude... »); si sono viste le mamme, una piangente, una fiera, una estatica, una fremente; e sono stati portati al microfono dei discografici i quali hanno ammesso che la vendita di un « 33 giri » con le canzonette dei bambini è assai forte, batte spesso quella di dischi di celebri cantanti. « Ma i bambini quanto ci guadagnano? » « Mah » ha risposto un discografico « non saprei, non sono al corrente... so comunque che i bambini si divertono... ».

Il tutto avveniva sullo sfondo di cori infantili, di vocette stridule, lievemente stonate, di facce di bambini che riprese così, sotto la luce dei riflettori, tese nello sforzo della competizione, mettevano a disagio lo spettatore non incline ad una facile commozione retorica. Conclusione del servizio: « Lo zecchino d'oro » è un gioco per i bambini che vi partecipano (ma, aggiungiamo noi, è un gioco non da bambini); è una guerra di nervi per i genitori; ed è un giro di milioni per l'industria del disco.

Un filmato ci ha mostrato Blaiberg, l'uomo dal cuore nuovo, che se ne andava dall'ospedale tranquillo e sorridente. « Come sta? ». « Sto benissimo». Congedandosi ha esclamato in italiano « Arrivederci! ». Dal canto suo il prof. Barnard ha dichiarato: « Ci stiamo preparando a un altro trapianto ».

Pregevoli anche gli altri due pezzi: quello sulla ribellione di Ozieri contro i banditi che disonorano il buon nome della Sardegna; e quello di dura condanna nei confronti del governo razzista della Rhodesia.

* *

Nel documentario « Dalle Ande all'Himalaya » sono state illustrate le benemerenze del lavoro italiano all'estero, con particolare riferimento all'intensa attività dell'« Impregilo ».

* *

Stasera, come abbiamo già diffusamente annunciato, debutterà « La vedova allegra » sul canale nazionale: ricordiamo che si tratta di una rielaborazione della famosa operetta di Lehar dovuta a Giuseppe Patroni-Griffi, ad Antonello Falqui, a Guido Sacerdote, Antonio Amurri e a Gianni Ferrio (che ha « modernizzato » le musiche originali). Protagonisti Catherine Spaak e Johnny Dorelli. Da notare che per la parte canora la Spaak è stata doppiata da Lucia Mannucci del « Quartetto Cetra ».

Dopo l'operetta avremo « Panorama economico » mentre sul « secondo » proseguirà il dibattito sullo sport per la rubrica « Ricerca » seguito da una replica della « Vita di Cavour ».

Segnaliamo alle 13 una comica con Stanley Laurel ed Oliver Hardy.

* *

I film che vedremo la settimana prossima: lunedì il vecchio film Viva Villa (1934) di Jack Conway, con Wallace Beery; e mercoledì Dieci secondi con il diavolo di Robert Aldrich con Jeff Chandler, Jack Palance e Martine Carol. **u. bz.**

Dopo le nozze di Lugano

Teddy Reno: «Mia moglie è libera di non lavorare»

Roma, 22 marzo.

« Dopo il matrimonio ho uno scopo ben preciso: cercare di fare riconciliare Rita e mia suocera con il rispettivo padre e marito », ha detto stamani Teddy Reno ricevendo alcuni giornalisti nella sua villa ad Ariccia.

Dopo avere annunciato i vari impegni che attendono Rita nel prossimo futuro, tra i quali una *tournée* di 45 giorni in America, Teddy Reno ha detto: *« Sia ben chiaro, se mia moglie non vorrà più lavorare è libera di farlo. Non sarò certamente io ad obbligarla ».*

Iris Murdoch: «Dio è morto ma l'uomo cerca sempre il bene»

La scrittrice inglese ha parlato ieri al Carignano per i « Venerdì letterari »

Qual è, e quale significato riveste, la voce della filosofia nel mondo d'oggi? Lo ha spiegato ieri al Carignano, per i « Venerdì letterari », la scrittrice inglese Iris Murdoch, che il pubblico italiano conosce attraverso i suoi lucidi e disincantati romanzi. Iris Murdoch ha letto nella nostra lingua la conferenza, delineando un quadro di infinito smarrimento e ansietà, in cui l'uomo, chiuso in se stesso e nel proprio orgoglio, può trovare scampo e felicità soltanto in un rapporto solidale e armonioso con i suoi simili.

La metafisica, la teoretica, la sensibilità tradizionali — afferma la Murdoch, che insegna filosofia ad Oxford — sono state profondamente alterate da Kant, Hegel, Freud, Marx, lungo le linee di una evoluzione che affonda le radici nel Rinascimento. Nella nostra età iconoclastica, lo scienziato, lo psicologo, il romanziere, sarebbero dispostissimi a licenziare il filosofo. Eppure, mai come oggi la filosofia, che ha un compito prevalentemente morale, è apparsa così importante e indispensabile.

Protagonista della filosofia contemporanea, in fondo, è sempre l'eroe esistenzialista: un uomo privo di sostegni metafisici che opera le sue scelte, contando sulla volontà, creando volta per volta i suoi valori. Egli è l'incarnazione, come afferma Lukacs, di un « liberalismo tormentato », di un volontarismo egoistico. Iris Murdoch nutre molta simpatia per Sartre perché, ad un certo punto, ha saputo infrangere il cerchio del suo stesso sistema filosofico aderendo ai valori societari del marxismo. Non per questo la scrittrice si professa marxista: « *Oggi considero validi di quella dottrina la sociologia e gli ideali; non il sistema politico e la religione apocalittica* ».

E' legittimo vanto del liberalismo democratico — ammette la scrittrice — l'importanza suprema attribuita alla libertà; gli mancano però le virtù del marxismo per meritare una piena adesione da parte dell'uomo del nostro tempo.

La cultura e la politica dell'Occidente hanno bisogno di un contenuto morale positivo, come ne hanno bisogno i giovani che la contestano, senza un vocabolario e concetti adeguati, soltanto con abiti fioriti ed esperienze psichedeliche. La mancanza di una « teoria del bene e della virtù » crea un vuoto che potrebbe essere colmato da cinismo e pazzia. Iris Murdoch ritiene utile, provvisoriamente, il recupero in atto dell'utilitarismo di John Stuart Mill: secondo il quale, primo compito di un uomo degno è di lottare per la propria ed altrui felicità. Ma la filosofia deve andare al di là, ritornare ai propri compiti originali: deve insegnare all'uomo, dopo la « morte di Dio », che volontà e libertà, da sole, sono virtù sataniche; dirgli come è fatto e come deve vivere.

Al termine, Iris Murdoch ha risposto alle domande del pubblico. Applausi cordiali hanno reso omaggio, nonostante la percezione d'un certo disagio e dissenso, alla tesa e appassionata « lezione » della scrittrice. **l. mo.**

Il card. Pellegrino alle Acli

Perché è difficile la fede nel mondo dei lavoratori

Il cardinale Pellegrino ha parlato ieri ai dirigenti delle Acli sul tema: « *I lavoratori e la fede* ». Egli ha detto che « *la stragrande maggioranza crede in Dio. Sono pochi quelli che si professano atei. Ma la conoscenza che i lavoratori hanno di Cristo e del suo messaggio è superficiale* ». Tra le cause di questa situazione mons. Pellegrino ha indicato: « *la fatica debilitante, la monotonia del lavoro industriale, le sperequazioni e le ingiustizie di cui il lavoratore si sente vittima, il poco tempo libero* ».

Il cardinale ha concluso: « *Non c'è nessuna situazione umana, personale o sociale che possa produrre la fede* », dono di Dio, alimentata dalla buona volontà del credente. Come non c'è « *nessuna situazione umana, personale o sociale che possa rendere impossibile la fede* ».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le [illegible] composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto [illegible] su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del concessionario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario delle corrispondenze».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① COMMERCIALI L. 220 per parola

ACQUISTASI macchine utensili meccaniche moderne qualsiasi tipo et quantità. Pagamento contanti. Telefonare 587-107. A[illegible]

ACQUISTO occasione presse oleodinamiche per gomma 4 tavole calde m/m 550-600 con riscaldamento elettrico. Telefonare 726-025 [illegible] 10 alle 12. A29513

CARRELLI elevatori trasportatori stambecchi occasione vendesi. Telefonare 238-643 ore ufficio.

CEDO occasione impianti lavorazione e brillatura 200 quintali riso giornalieri oltre impianto macinazione lolla e cartoccia. Scrivere: Pubblimen Casella 38 - 27100 Pavia.

COMPRESSORE TM 11 100 lt. trifase perfetto vendo. Tel. 61-630.

DISPONIAMO strutture capannoni [illegible] standard mq 290, 350, 430, 520, 630 pronte nostro magazzino. Telefonare 215-866. 2001

DITTA artigiana particolarmente attrezzata per sostituzione caldaie, sostituzione bruciatori, manutenzione bruciatori, con personale veramente qualificato, cercasi per importante, duratura combinazione lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino». A28330

GRUPPO elettrogeno 35 kva 220-380 V 50 accoppiato motore Marelli benzina propano, come nuovo, vendesi facilitando. Telef. 865-625 ore ufficio. A29167

LIQUIDO [illegible] lavorazione legno qualunque prezzo per sgombero. Telefonare 482-067.

OCCASIONE svendesi forno industriale elettrico [illegible] verniciatura rivestimenti plastici. Telef. 641-926.

PUNTELLI uso Trieste da m. 3,50-4,00, barotti da ponte, vendo impresa per cessazione. Telef. 367-530 ore ufficio. A27605

SEGA Bongioanni 115 carrello automatico teledivisore vendesi. Telefonare 2043 Susa, ore 21.

VENDO mescolatore per gomma resine 400x1000, 350x700; raffinatore per gomma 400x800; pressa idraulica 13 piani 500x900. Tutto funzionante. Ingold Vigevano, telefono 62-51. 22203

VERNICIATURA A FUOCO SMALTI ACRILICI, EPOSSIDICI, ECC., OFFRE IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA DISPONENDO MODERNISSIMO IMPIANTO CONTINUO SGRASSAGGIO, FOSFATAZIONE, VERNICIATURA ELETTROSTATICA E POLIMERIZZAZIONE FINO A 200° C. SI ACCETTANO SOLO LAVORAZIONI MEDIA E GRANDE SERIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3213 — TORINO».

② ARTIGIANATO L. 220 per parola

A.A.A.A. CATRAMATURE terrazze cornicioni riparazioni. Tel. 80-257.

AVVOLGIBILE bloccato? Chiamate 327-422, 82-675: un [illegible] a vostra disposizione A21483

BRAVISSIMA sarta donna cerca clientela confezioni proprio domicilio. Telefonare 516-210. 1001

CERCO lavoro stampi lamiera e produzioni presse da 30 a 100 ton. Tel. 293-156. A29294

DECORATORE [illegible] tinteggiature tappezzerie raschiature palchetti riparazioni appartamenti. Tel. 878-815

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 10.000 tappezzerie comprese 16.000. Telef. 484-306.

FALEGNAMERIA esegue forniture [illegible], armadioni, alberghi, pensioni, collegi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7124 — Torino».

IMPRESA edile costruisce ville, alloggi, effettua riattamenti. Telefonare 335-046. A30227

IMPRESA pulizia uffici scale alloggi vetrificazione palchetti. Telefonare 741-043, 392-092.

OFFICINA meccanica costruzione riparazione stampi accetta lavoro. Telefonare 395-480. A29483

SARACINESCHE metalliche legno riparo urgentemente con garanzia telefonando 694-815.

STAMPATI qualunque tipo [illegible] rapidità consegna prezzi economici. Acta, Forlanini 7, Torino, 502-251.

③ SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA FID, via Carnelo 16 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-[illegible]. O634

A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Telefonare 594-760. O678

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-763.

A.A.A. CEDESI drogheria centrale. Tel. 587-059. A29018

A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai finanziamenti autoveicoli mutui case appartamenti. 2001

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. O707

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-596.

ACCONCIATURE attrezzatissimo cedesi, Via Goito 9. Tel. 60-235.

AFFARE cedo lavasecco [illegible] normale tradizionale. Reddito 800 mila mensili. Telef. 480-994.

AFFARONE. Causa salute cedesi tipografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

AFFARONE primizie frutta verdura oltre 500.000 utile [illegible]. Telefonare 767-911. A31296

AFFARONE urge cedere vecchissima cartolibreria centrale 3.600.000, muri merce compresa. Tel. 290-812.

AFFARONISSIMO. Cartolibreria bloccasi merce, arredamento nuovo, posizione ventennale barriera Milano. 4.500.000. Eventualmente permutasi casetta collinare. Tel. 234-888.

AFFITTASI o vendesi latteria zona [illegible]. Telefonare 531-078.

ALASSIO svendiamo motivi salute avviatissimo centralissimo abbigliamento cinque vetrine esclusivista migliori marche nazionali ed estere Lampo Pubblicità 329, Alassio.

ALBERGO ristorante bar tavernetta, 22 camere, costruzione 1964, ottima attrezzatura, alt. 850, affittasi. Telefonare 60-482 Cuneo.

ALIMENTARI drogheria salumeria unico vasta zona arredatissimo avviatissimo cedesi. Telef. 205-505 Genova. 22215

ALIMENTARIO attrezzatissimo cedesi buone condizioni cause famigliari. Troglia, corso Regina 168.

ALTA moda femminile, accessori indispensabili, centralissimo negozio, cospicuo giro affari, cedesi ritiro commercio. Messaglia, Siccardi 9.

ATTREZZATO avviato ristorante bar La Terrazza, fronte Teatro Casinò Sanremo, 2ª categoria, cedesi per riapertura feste Pasquali. Offerte busta chiusa sul prezzo base di 12 milioni entro fine mese. Rivolgersi dott. Angelo Squarciafichi, via Roma 16, tel. 31-187 Ventimiglia. Per visite tel. 73-448 Sanremo.

AUTOACCESSORI, avviamento trentennale, reddito altissimo, centralissimo, cedesi facilitando. Telefonare 652-281. 2001

AUTORIMESSA attuali 70 macchine capacità 160 zona di grandi costruzioni occasione cedesi. Telefonare 669-686. A29595

AUTORIMESSA 100 auto affitto mite ottimo affare buon reddito cedesi. Telefonare 372-498. O876

AUTORIMESSA, 150 auto, [illegible] tariffe, cedesi 5.000.000 dilazionando. Telefonare 355-344.

AUTOSALONE [illegible] vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telefonare 386-973. O146

AVVIATISSIMA locanda centrale cedesi occasione ritiro attività. Telefonare 885-256. A29562

AVVIATISSIMO negozio abbigliamento, [illegible] giocattoli profumeria merceria, reddito netto annuo 18 milioni dimostrabili cedesi per ritiro commercio, cittadina industriale 30 km Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino». A29394

AVVIATO ufficio compra-vendita immobile cerca socio collaboratore, anche non pratico, preferibilmente commerciante. Utili elevati. Scrivere «Pubblicità Stampa 675 — Torino».

AZIENDA impianti commercio rappresentanze materiale elettromeccanico zona industriale piemontese cedesi anche parzialmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — 10100 Torino». A29595

BAR avviatissimo, posizione prestigiosa, 600.000 netto mensili, cedesi facilitando. Telef. 652-281.

BAR-caffè alto reddito dimostrabile vera occasione cedesi. Tel. 746-218.

BAR centrale angolare nuovo 55 mila giornaliera prova 12.000.000 dilazionando. Telefonare 555-382.

BAR superalcoolici biliardo, via XX Settembre, forte guadagno, alloggio, cedo anticipando 2.000.000. Telefonare 545-596. O27

BAR superalcoolici, via Nizza, occasionissima cedesi complessivi 3 milioni 300.000. Telefonare 355-344.

BIANCHERIA, maglierie centro San Paolo reddito elevato, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

CARTOLERIA-libreria giocattoli barriera Nizza [illegible] attrezzature moderne (prossima apertura scuole) cedesi motivi familiari. Tel. 531-046.

CASALINGHI ampia esposizioni, ottima posizione, cedesi occasione 3 milioni. Telefonare 355-344.

CAUSA malattia cedesi avviatissimo negozio calzolaio, macchinario nuovo. Telefonare 686-543.

CAUSA maternità cedo [illegible] acconciature abitabile, richiesta minima. Telefonare 396-163.

CAUSA maternità cedo in Chieri bar analcoolico buon avviamento, prezzo trattabile. Telefonare 948-386.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalerie, latterie, rivendite pane, tabaccherie, torrefazione. O288

CAVALLERA, Saluzzo 21. Macelleria posizione invidiabile fortissimo incasso, rarissima occasione.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria litri 600 comprovabili fortune famiglia cedesi 4.500.000.

CEDESI autorimessa avviatissima zona centrale, 140 auto. Tel. 632-425.

CEDESI avviato negozio parrucchiera signora bene attrezzato. Immobiliare Nazionale, telefono 40-638, Alassio.

CEDESI avviato panificio forno [illegible] malattia, dilazionando. Telefonare 850-368. 1001

CEDESI bar. Telef. 621-422.

CEDESI imperia commercio ingrosso birra estere italiane vini [illegible] minerali. Telefonare 942-488.

CEDESI, in zona pavese, ditta importanza internazionale organizzata per la vendita di macchinari per l'industria calzaturiera, con licenze per la vendita di accessori. Scrivere: Casella n. 41 Pubblimen, 27100 Pavia. 22203

CEDESI negozio articoli casalinghi posizione angolare utile mensile 700.000. Tel. 768-931.

CEDESI negozio licenza ingrosso minuto accessori ricambi elettrici auto moto sola attrezzatura zona forte passaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3217 — Torino». A29363

CEDESI per ritiro commercio supermercato 10 Km. da Torino 8 licenze reddito elevatissimo. Tel. 799-401.

CEDESI salumeria gastronomia con alloggio lire 2.200.000 trattabili. Telefonare 796-561. A26379

CEDO migliore offerente negozio confezione vuoto o merci. Telefonare 519-315. A29158

CEDO pastificio forte reddito incasso [illegible] richiesta 3.800.000. Telefonare 343-409 dalle 8-20.

CEDO per [illegible] avviata pasticceria laboratorio rivendita pane ottime condizioni. Telefonare 368-472.

CEDO rivendita pane e drogheria 80.000 giornaliere controllabili. Telefonare 496-320. A28824

CEDO [illegible] mercato pasticceria confetteria con macchina caffè, trasformabile in torrefazione. Tel. 581-694.

CENTRALISSIMO bar trattoria, [illegible] scuole, cedesi occasione 7.000.000. Telefonare 355-344.

CERCASI gerente, pratico chiosco bar, arredatissimo, fronte caserma. Telefonare 359-344. O820

CHESSA svende bar superalcoolico dimostrabile 30.000 giornaliere, trattabile 5.000.000. Telef. 389-161.

CHESSA ritiro commercio svende bellissimo redditizio bar superalcoolico. Telefonare 389-161.

CHESSA ritiro commercio svende forno panetteria forte reddito. Telefonare 389-161. A29214

COMMESTIBILI, drogheria, modernissimo, 70.000 giornaliere, cedesi 2.500.000 dilazionando. Telefonare 355-344. O/620

COLORI-vernici cedesi negozio [illegible] trentennale richieste 3.500.000. Ferano 694-180. A26132

COMMESTIBILE provincia Cuneo affarone privato cede. Tel. 390-276.

COMMESTIBILI, [illegible], centrale, 100.000 giornaliere, modernissimo, cedesi [illegible]. Telefon. 355-344.

CONOSCIUTO negozio confezioni [illegible] in genere tessuti attività quarantacinquennale cediamo. Casalegno 885-962. O895

DEGUSTAZIONE superalcoolici caffè S. Paolo incasso 60.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 168.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno centralissimo bar tavola calda, avviatissimo, 100.000 giornaliere garantite, ottime condizioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria con laboratorio, zona commercialissima, facilitazioni pagamento. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria, avviatissima, redditizia, 5.000.000 trattabili, alloggio.

DISPONENDO capitali pratico import-export quattro lingue cerca azienda uffici rappresentanze anche estere od altre attività da rilevare od eventuale società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3153 — Torino».

NEGOZIO, [illegible] centralissimo cedesi. Telefonare 530-677.

OCCASIONE avviato risuolificio zona Sabotino cedesi. Telef. 377-071.

OCCASIONE - Paraggi p.zza Bernini cedesi motivi familiari drogheria ottimo incasso, clientela affezionata. Telefonare 513-449. A25945

PANIFICIO moderno 6 quintali farina giornalieri cedo 16.000.000 dilazionabili. Casalegno. Vanchiglia 35.

PASTIFICIO centralissimo avviatissimo causa trasferimento cedesi 1 milione 400.000. Tel. 555-382.

PELLETTERIA valigeria punto strategico 50.000 giornaliere svendo 3 milioni. Casalegno, Vanchiglia 35.

PETTINATRICE cede Orbassano avviato negozio centrale. Tel. 902-119.

PIETRALIGURE cedesi avviato, attrezzato ristorante-bar, 50 metri mare. Scrivere: Ugo Fina, via Baldo, Pietraligure. 22226

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani. Ucef, Re Umberto 27, telefono 534-267.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefono 540-575. O560

PRIMARIA carrozzeria oltre 3 milioni fatturato mensile, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

TABACCHERIA centralissima levate 1.000.000 forte reddito cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7191 — Torino». A29765

TINTOSTIRERIA, ottima clientela, causa malattia cedesi. Telefonare 238-808 ore pasti. A29044

URGE cedere [illegible] salute bar e boutique Imperia, affarone, ore ufficio 287-758 Torino.

VENDESI ampio negozio di articoli casalinghi e regalo. Tel. al [illegible].

VENDO negozio [illegible] verdura oppure gerenza. Telefonare 398-475, 365-406. 1001

VENDO profumeria 1.800.000 contanti. Via Italia 62, Settimo Torinese

VENDO salumeria grande zona residenziale negozio unico genere. Telefonare 543-604. A29107

VOLETE cedere la Vostra attività con celerità garanzia. Telef. 355-344.

④ COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona. Telefonare 634-873. O912

A.A. PINO zona osservatorio vendesi villa signorile circondata ricco parco terreno 5000 metri. Telefonare 379-083 ore serali e pasti.

A. FINANZIAMENTI, mutui, frazionamenti immobiliari cura Studio Professionale. Telefonare 652-281.

A. VIA Puccini due negozi retro mq 55 adatto laboratorio magazzino vendo 6.000.000. Telef. 733-177.

A La Loggia Villaggio Fiorcampo vendo terreno residenziale 1 milione 800.000. Telefonare 661-308.

ABITABILI, S. Rita, spaziosi alloggi due camere, tinello, cucinotto, servizi. Cauda, Barletta 133.

ACQUISTA società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 545-670. O467

ACQUISTASI alloggio (contanti) qualunque zona Torino eventualmente casetta. Telef. 761-064.

ACQUISTASI CONTANTI ALLOGGIO LIBERO, 3 CAMERE ACCESSORI, BAGNO, GABINETTO SERVIZI, ADIACENZE VALENTINO CROCETTA. TELEFONARE 687-641.

ACQUISTEREI se vera occasione terreno o villa collina Torino, preferibilmente zona Fioccardo. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 3216 — 10100 Torino».

AFFARONE vendo bellissima casa padronale collinare [illegible] terreno cintato a 20 minuti da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A29633

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza avviatissimo frutta verdura, 100.000 giornaliere incrementabili, zona signorile, eventualmente cedesi. O898

DROGHERIA avviata cedo motivi salute ottimo affare. Tel. 591-395.

DROGHERIA [illegible] posizione, 70.000 incasso aumentabile, cedesi. Telefonare ore pasti 351-016.

DROGHERIA centrale cedesi dilazionando ottimo affare. Telef. 758-949 852-272. 1001

ELETTRICITA' idraulica, ottima posizione, urge cedere. Telef. 377-846.

FINANZIAMO cessione quinto stipendio a statali, parastatali dipendenti grandi industrie. Corso Mediterraneo 68, telefonare 591-244.

LATTERIA analcoolici arredatissima, Santa Rita, cede privato. [illegible] elevato. Telefonare 396-480.

LATTERIA avviatissima con alloggio privato cede. Telef. 280-926.

LATTERIA cedesi. Telef. n. 374-388

LATTERIA, moderna, montepanna, 100 litri occasione svendesi 2 milioni 500.000. Telefonare 355-344.

LATTERIA privato vende adatta nucleo familiare. Telefono 660-934.

LAVANDERIA macchine [illegible] reddito 600.000 mensili cedo. Telef. 480-994. A29291

LAVASECCO attrezzatissimo, incasso 600.000 mensili, alloggio cedesi occasione. Telefonare 355-344.

MACELLERIA bovina centralissima, signorilissima, ottimo reddito garantito, cedesi. Telefonare 355-344.

MOTTA cerca gerenti tabaccheria reddito elevato. Occorrono 10 milioni. Telefonare 212-064.

OCCASIONISSIMA cedesi profumeria blocco 4.500.000 causa maternità. Telefonare 296-695. 1001

PRESTITI rapidissimi massima facilitazioni ad impiegati operai professionisti artigiani, riservatezza assoluta. Anastasi-Bracesco, G. Cesare 89, 1° piano. Telef. 853-996.

PRIVATO cede pastificio ben avviato ottimo posizione ritiro commercio. Telefonare 352-397 Lano.

PRIVATO vende alimentari mezzo a nuovo. Richiesti 4.000.000. Telefonare 675-435. A27510

PROFUMERIA zona San Paolo urge cedere causa maternità eventuale gerenza. Telefonare 380-440, 370-243.

RISTORANTE albergo attrezzato, sul mare, affittasi, contratto pluriennale, persona pratica. Richiedesi un anno affitto garantito. Scrivere: «Lo Scoglio» - Varigotti (Savona).

RIVENDITA pane attività venticinquennale [illegible] kg forte incasso alloggio cedo anticipando 2.000.000. Telefonare 545-596. O27

RIVENDITA pasticceria zona Martinetto cedesi eventualmente gerenza possibilità laboratorio. Tel. 502-514.

SALUMERIA gastronomica angolare zona centralissima signorile cedesi convenientemente. Telef. 888-900.

SOCIETA' commerciale rappresentanze macchine grafiche associerebbe valido collaboratore disposto rilevare quota. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3211 — Torino».

SOGGIORNO centro Nervi quindicennale avviamento cedesi. Telefono Torino 537-751. A25756

TABACCHERIA, cartoleria, merceria, commestibili, Canavesano, bloccasi compreso immobile 16.000.000. Telefonare 355-344. O/620

TINTOLAVANDERIA attrezzatissima, incasso mensile 400.000 cedesi occasione 4.800.000. Telef. 355-344.

TINTORIA avviatissima reddito mensile 300.000 vendesi facilitando San Paolo. Telefonare 377-867.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A. ACQUISTASI case in Torino, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 541-078. O912

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio - nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-078.

A. AFFARONE vendesi alloggio nuovo signorile minimo anticipo mutuo [illegible] 3% più rate pari affitto. Telefonare [illegible].

A. ANTICIPO 1.500.000, avendo Cascine Vica 5.700.000, nuovo 3 camere. Telefonare 612-836.

A. ANTICIPO 2.000.000, mensilità. Corso Francia, Collegno, 3 camere. Telefonare 610-836. A29318

A. ASSUMONSI incaricati vendita appartamenti, case. Ragionier Brero, 510-511, Pietro Micca 9.

A. BORGARETTO, prossimità Fiat, anticipo 1.500.000, vendo 3 camere. Telefonare 610-836.

A. CASCINE Vica, Fiat Rivalta, Grugliasco, anticipando 1.200.000, 21 mila mensili, acquistate alloggi signorili. Telefonare 610-836.

A. CASETTA, Valloriate, [illegible] montagna vendesi anche frazionata. Telefonare 610-836.

A. PRIVATO vende palazzina nuova costruzione 40 [illegible] mutuata affittata di reddito Edesile Torinese. Telefonare [illegible]. 2001

ABITABILE subito vendesi attico 2 camere salone cucina servizi grande terrazzo facilitazioni pagamento via Don Bosco angolo via Bari.

ACCREDITATO ufficio immobiliare (compra-vendita) per sostituzione personale uscente, cerca socio-collaboratore in partecipazione. Alti utili dimostrabili, massima serietà, avviamento gratuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 629 — Torino».

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ADIACENTE Stadio vendo 8 milioni [illegible] due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 537-496.

ADIACENZE corso [illegible] vendo area 700 camere. Tel. 42-91, Pinerolo. A14828

ADIACENZE FIAT MIRAFIORI ED INDUSTRIE GRUGLIASCO IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI MODERNISSIMI, MUTUO FONDIARIO, AGEVOLAZIONI. TELEF. 722-440 OPPURE 351-528.

AFFARE: appartamento (borgo Vittoria), salone tre camere cucinotta servizi, 7.800.000. Telef. 515-318.

AFFITTASI, vendesi negozio spazioso vicinissimo nuova facoltà legge indicato bar libreria. Telefonare [illegible] oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7069 — Torino».

ALASSIO impresa geometra Guido Solari vende appartamenti centrali convenientissimi. Facilitazioni.

ALLOGGETTO camera tinello cucinino termobagno libero Boringhieri vende privato. Telef. 776-694.

ALLOGGI signorili strada Valsalice panorama incantevole su Torino grande parco vendonsi. Telefonare 547-108. A27068

ALLOGGI 1-2 camere servizi nuovi reddito 6,50 vendesi in Brandizzo 1.650.000 [illegible]. Tel. 755-729.

ALLOGGIO angolare signorile costruzione due camere tinello termobagno S. Rita 8.100.000 vende Torchio 655-793. A29472

ALLOGGIO bicamere servizi corso mutuato vendo nuovo panoramico. Telefonare 352-873.

ALLOGGIO corso Einaudi cinque camere, cucina, servizi, adatto uffici, vendo. Telefonare 60-035.

ALLOGGIO, via Coppino, libero, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, esente, vendo 6.300.000 volendo box. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO zona Bernini 2 camere cucina servizi vendesi 6.500.000. Telefonare 756-281. 1001

ALLOGGIO, [illegible] via Borgaro, 1 camera, tinello, bagno, termocentrale, doppia aria, vendo 1.400.000 mutuo 2.000.000. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTI a Nichelino, 2 camere tinello cucinotto garage 8 milioni 500.000. Contanti 2.000.000 più 35.000 mensili. Sabatelli 753-041. O32

APPARTAMENTI elegantissimi signorili, zona Francia. Salone 3 camere cucine, camera servizio tripli servizi. Sabatelli 753-041.

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camera vicinissimo al centro. Lauro 45. O581

APPARTAMENTI signorili vendesi 2 camere tinello cucinotto, 2 camere salone cucina biservizi, via Monginevro 176, telefonare 383-753.

APPARTAMENTI su piazza, corso Siracusa angolo Barletta, 2-3-4 camere. Mutuo, facilitazioni. Sabatelli 753-041. O32

APPARTAMENTO [illegible] via Pisacane, 2 camere tinello cucinino. Vendesi 5.000.000. Contanti 2 milioni più 30.000 mensili. Sabatelli 753-041. O32

APPARTAMENTO signorile duecento metriquadrati triservizi doppio ingresso centralissimo anche per uffici [illegible] Paolo vendesi. Scrivere: Scribani, via [illegible] 12, Torino. A29139

APPARTAMENTO via Caprie (zona Bernini). Reddito 480.000 annue. Quattro camere cucina servizi. Contanti 3.000.000 più 40.000 mensili. Sabatelli 753-041. O32

APPARTAMENTO via Carle, piano rialzato, adatto ufficio. Eventuale reddito 744.000 annue. Quattro camere cucina servizi 11.000.000. Sabatelli 753-041. O32

ASTI - Torino villa confortevole, grande frutteto 13.000.000. Vendesi. Maccario, Palazzo Città - 14100 Asti. 22203

ATTICO bellissimo S. Rita salone quattro camere, cucinotta, biservizi, terrazzo, garage, vendesi 20.000.000 sufficiente 50%. Torchio 655-793.

BARDONECCHIA Pineta vendesi e affittasi alloggio 3 camere e cucinino, 2 camere e cucinino, 4 camere e cucina doppi servizi, [illegible], pineta privata mq. 1500, telefono 323-066 Torino.

BARDONECCHIA vendo alloggetti 2 camerette, soggiorno servizi 6 milioni. Telefonare 320-190.

CASA recente costruzione 28 camere riscaldamento ascensore vendesi 35.000.000 più mutuo 20.000.000 reddito 6%. Tel. 530-996, 212-839.

CASA rustica, villetta in costruzione, collina Pino vendo. Telefonare 881-944. A29271

CASA (via Cibrario) camere 70, magazzini, negozi, 60.000.000. Torinocase 541-419. O698

CASETTA con alloggetto 3 camere posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 543-688.

CASETTA Torino Madonna Campagna 180 mt. totali vendo. Telefono 374-244. A29319

CASETTA vendesi zona [illegible] Vercelli 3 vani cucinotta servizi seminterrato 2 garages 16.000.000. Telefonare 276-330. 2001

CHESSA occasionissima centro Sanpaolo svende moderno alloggio due tinello termobagno. Trattabile 6 milioni 200.000. Telefonare 389-161.

CHIERI: alloggio spaziosissimo nuovo 3 camere cucinotta 2.000.000 più 3.000.000 rate. Torincase 515-318.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i comforts 1-2 camere servizi vendonsi subito mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60.816.

COLLEGNO trecentocinquanta metri corso Francia, signorile tre camere servizi vendesi. Telefonare 389-589.

COMPRO alloggio 3 camere servizi casa seminuova zona Aurora, Largo Brescia. Tel. 238-685.

CONCESSIONE riserva caccia collinare artigiana 40 km. Torino 1000 ettari, jeep allevamento sterno fagiani vendesi 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3160 — Torino». A28931

CONVENIENTISSIMI ultimi alloggi lire 100.000 metro quadrato vendonsi direttamente. Corso Telesio 40 angolo via Pacchiotti. Scuola elementare e media, Upim, giardini. Telefonare 539-535. A28331

CORSO Francia 17 vendesi prezzo eccezionale alloggio signorile salone quattro camere cucina doppi servizi Telefonare 519-770. 2001

CORSO Giulio Cesare 225, Residenza Gielello, panoramicissimi appartamenti 2 camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.700.000; 3 camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio [illegible] mutuo 6.990.000. Gabetti 576-044.

CRAVENZOLA Cernaia 40 telefono 538-196 vende zona Boringhieri basso fabbricato mq. 180. A27925

CRAVENZOLA Cernaia 40 telefono 538-196 vende zona Boringhieri alloggetti bicamere servizi.

CROCETTA appartamento alta classe, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi doppi ingressi. Mutuo. Telefonare 538-821. O826

CROCETTA [illegible] alloggi 2 camere salone servizi. Telefonare [illegible] pasti. A29420

CROCETTA vendo signorile alloggio due camere, tinello, cucinino, volendo libero novembre 1968. Mutuo. Telefonare 537-496. O826

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O542

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimo. Telefonare 599-432. O700

E' iniziata la quinta operazione «30 giorni». Vengono posti in vendita lussuosi appartamenti: 3 camere servizi; 4-5 camere biservizi; 6 camere biservizi biingressi. Posizione centrale, ricercatissima: corso Tassoni 70. Costo nettamente inferiore a quello di zona, valevole soltanto per trenta giorni: lire 98 mila 750 mq. Saranno concesse straordinarie facilitazioni pagamento: 10% contanti, mutuo, lunghissime dilazioni. Nostro personale sempre sul posto, anche giorni festivi. Gabetti 578-044. O867

FORTE dei Marmi, a circa 600 metri dal mare in zona residenziale di levante vendesi lussuosa villa con dipendenza, 7000 mq. di parco ornamentale. Scrivere: Agenzia Zarri, Viale Morin 4, tel. 80-804.

GIARDINI Reali appartamento 2° piano saloncino due camere cucina doppi servizi mutuo S. Paolo vendesi nuovo palazzo S. Maurizio 18.

GIAVENO vendesi villetta quattro vani con terreno. Via Torino 128.

GRUGLIASCO vendo camera servizi box 3.800.000, due camere tinello box 7.000.000. Telef. 536-844.

IMPERIA Portomaurizio vendo villetta precollinare 4 vani cucinotta biservizi terrazzo garage giardino vicina mare 12.000.000 trattabili. Telef. 276-257 sera.

IMPRESA acquista terreno zona Santa Rita Mirafiori 200-400 camere. Telefonare 584-674.

IMPRESA vende alloggi 2-6 camere rifinitissimi luminosi metrature materiali posizione giardini posteggi prezzo imbattibile, zona Mirafiori. Telefonare 361-819. A20550

IMPRESA [illegible] direttamente alloggetti 1-2 camere tinello cucinino tutte comodità via G. Amati 153 mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-616.

LEUMANN corso Francia vendo camera tinello servizi 4.700.000. Telefonare 536-844. A29753

LIBERO subito tre camere servizi vendesi Madama Cristina 8. Telefonare 599-407. A29768

LOCALE affittasi o vendesi mq 2000 attrezzati seminterrato. Telefonare 677-589 ore pasti. A28897

LOCALI industriali [illegible] 650 mt. cortile, abitazione ufficio vendonsi rateazioni. Telefonare 881-80[illegible].

LOTTINI progetto approvato, villette in costruzione, vendonsi Orbassano. Telefonare 894-208.

MADONNA Campagna vendonsi ultimi alloggetti 2-3 camere servizi per definizione frazionamento prezzi irrisori, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.

MAZZE' km 25 Torino vendesi bella casa quattro stanze saloncino servizi garage giardinetto. Telefonare 510-652, 762-563. 22346

MOTTA vende S. Rita casa nuova affittata 18 camere bingressi 70 milioni bassi fabbricati terreno 20 camere. 25.000.000. Tel. 212-064.

MURI negozio affittato giornali cartoleria adiacente Porta Palazzo 4 milioni. Caselegno 885-962.

MURI vasto negozio con magazzino (nuova costruzione) vendesi affittato. Ottimo investimento. Telefonare 367-530 ore ufficio. A27605

MICHELINO vendesi alloggetto camera tinello servizi garage. Telefonare 799-401. A29437

OCCASIONE vendesi Torino villetta 4 camere servizi giardino. Telefonare 912-500. 2001

OCCASIONE via Paganini vendiamo 2 alloggi esentasse una di due camere tinello servizi. Tel. 532-675.

OCCASIONE 2 alloggi di camera, cucina, servizi, mobili, reddito 372.000 annue, bloccasi 6.200.000. Telefonare 547-476. A29225

OCCASIONE 5.000.000 vendo adiacente corso Traiano, panoramico 1 camera, tinello, cucinotto, bagno, entrata, ripostiglio. Telef. 538-821.

ORBASSANO centro palazzina signorile con giardino vendiamo alloggi 2-4 camere servizi garage mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefonare 60-063. O35

PANORAMICI vendesi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 955-349. O1106

PIAZZA Bengasi vendesi basso fabbricato 600 mq. fronte via adatto laboratorio magazzino. Tel. 539-967.

PINO, dintorni, terreni per villa, panoramicissimi, costruibilità 0,75; Telefonare 82-216.

PINO Torinese posizione panoramica svendonsi costruenda villa, lotti costruzione iniziata. Minimo anticipo. Telefonare 683-373. 22384

PINO Torinese: villa 3 piani in parco, terreno 1500 mq. recintato, 7 camere, salone, tavernetta, cucina, [illegible] simpegni, stireria, 5 bagni, due garages, vendesi 55.000.000 trattabili. Telefonare 591-694. O898

PRECOLLINARI proseguimento corso Moncalieri eseguibili 20-14 camere. Telefonare 541-063.

PRIVATAMENTE acquisto contanti alloggetto Torino e riviera ponente. Telefonare 677-709. O4

PRIVATI vendono due alloggetti via Bevilacqua composti camera tinello servizi. Telefonare 799-401.

PRIVATO causa espatrio vende libero due camere cucine servizi piano rialzato adattissimo studio medico dentistico e tre camere singole reddito 8 per cento. Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 362-211, pomeriggio. A28944

PRIVATO trasferendosi vende inintermediari collinare bella villa esentasse tutte comodità magnifico giardino prossima città pagamento metà contanti metà dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3209 — Torino». A29324

(Continua a pag. 14)

La rinuncia alla candidatura repubblicana per la Casa Bianca

Perché Rockefeller si è ritirato

E' la terza volta che il governatore di New York rinuncia a presentarsi alla Convenzione - Le ragioni sono sempre le stesse: l'apparato del partito gli preferisce Nixon I repubblicani sperano di vincere le elezioni: ma Nixon è già stato sconfitto due volte

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 22 marzo.**

La decisione di Nelson Rockefeller di non disputare a Richard Nixon la candidatura a presidente per il partito repubblicano rappresenta probabilmente la conclusione di un lungo duello che dura oramai da dieci anni. Tutto sembra indicare che Nixon sarà il candidato repubblicano alle elezioni di novembre. Rockefeller invece per la terza volta rinuncia al tentativo prima ancora di giungere alla convenzione.

E' difficile immaginare due uomini politici più diversi e





Nelson Rockefeller e, sotto, Richard Nixon (Telef.)

a modo loro più rappresentativi della tradizione repubblicana. Quasi coetanei (Nixon ha 57 anni, Rockefeller 60), sono giunti su posizioni di primo piano per vie totalmente diverse. Nixon fin dall'infanzia ha dovuto faticare per farsi avanti, vendendo gelati per il padre, un piccolo commerciante californiano sempre sull'orlo del fallimento, lavorando ad ogni sorta di mestieri per pagarsi l'università in legge; poi, agli inizi nel 1946, dopo una campagna elettorale durissima, ha ottenuto un seggio nella Camera dei rappresentanti.

Per Rockefeller invece gli inizi sono stati incredibilmente facili. Erede insieme ai fratelli di una fortuna colossale, appena finita l'università, dopo che ebbe deciso che la sua vocazione era la politica, gli venne organizzato dalla famiglia un giro intorno al mondo. Nelson a poco più di vent'anni veniva ricevuto in India da Gandhi, in Inghilterra dal primo ministro Mac Donald, dal presidente della Repubblica francese, dal re del Belgio.

Spiegare che cosa rappresenti in America la famiglia Rockefeller è difficile. Il nonno di Nelson mise insieme uno dei più colossali imperi finanziari e industriali del mondo. Erano i primi del Novecento, l'epoca dei «baroni ladri» e i mezzi usati da John D. Rockefeller per mettere le mani su banche, ferrovie, miniere e industrie di vario genere lo avrebbero, nell'America di oggi, certamente portato in carcere. C'è tutta una documentazione in proposito, un'infinita serie di libri e di studi vari e non vale la pena di tornarci sopra. Certo è che, come scrisse Walter Lippmann nel 1937, la ricchezza dei Rockefeller rappresenta un caso praticamente unico nella storia americana.

A poco più di trent'anni, durante l'ultima guerra, Nelson Rockefeller divenne membro del governo Roosevelt come assistente segretario di Stato per l'America Latina. Era per lui un espediente per tenersi buono durante la guerra il partito repubblicano, che da sempre era stato finanziato con larghezza dai Rockefeller. Comunque Nelson esercitò il suo ufficio con competenza e abilità. Tornò nel governo, dal quale era uscito alla fine della guerra, con l'amministrazione Eisenhower e continuò ad occuparsi di politica estera. Gli va in parte attribuito il merito del successo dell'incontro al vertice di Ginevra nel 1956, quando Eisenhower, respingendo il parere dei suoi consiglieri più intransigenti, fece alcune importanti aperture ai sovietici che non sboccarono su nessun risultato concreto, ma servirono a creare le premesse psicologiche di quella che qualche anno più tardi doveva diventare la politica di distensione.

Nel 1958, decise di entrare in politica in proprio facendosi eleggere governatore di New York. Il tentativo ebbe successo. Rockefeller non solo vinse, ma riuscì ad ottenere una percentuale altissima di voti. Tutto sembrava aiutarlo, la sua piattaforma politica progressista, la capacità di stabilire immediatamente un contatto con la gente, la sua stessa ricchezza, valutata 120 miliardi di lire. Per un certo periodo si formò intorno al suo nome un alone di entusiasmo popolare che nessun altro *leader* repubblicano, tranne il presidente Eisenhower, era capace di suscitare.

Annunciò la sua intenzione di presentare la candidatura alla presidenza nel 1959. Tuttavia dopo poche settimane in una conferenza stampa rinunciò al tentativo: le ragioni che avanzò allora erano identiche a quelle di oggi. Anche allora Rockefeller disse che i *leaders* del partito avevano oramai già deciso di appoggiare Nixon e che quindi non c'era nulla da fare. E in realtà, allora come oggi, i suoi sostenitori ritenevano che la battaglia benché difficile fosse possibile. Nel 1964 Rockefeller si ritirò per altri motivi, un po' perché il partito repubblicano aveva preso una sbandata verso destra e un po' perché il suo divorzio e il suo secondo matrimonio con una donna anch'essa divorziata gli aveva attirato contro una serie interminabile di riprovazioni e di ostilità.

Le differenze politiche tra lui e Nixon non sono dopo tutto eccessive: ambedue hanno sostenuto una legislazione progressista per il problema dei negri, ambedue, quando la questione era importante, hanno sostenuto la politica di aiuti all'estero, ambedue per il Vietnam sono stati «falchi» ed ambedue, senza precisare esattamente la loro piattaforma, hanno lasciato intendere d'aver preso posizioni più moderate. Ciò che li divide è piuttosto il seguito politico: Nixon ha l'appoggio di almeno una parte della destra del partito, che ha invece sempre odiato Rockefeller.

Il successo di Nixon non è definitivo, Rockefeller ha detto chiaramente che è pronto ad accettare un appello del partito perché si presenti, appello che è del tutto improbabile (Nixon ha già fin d'ora quasi la maggioranza dei delegati alla convenzione di Miami), ma non impossibile. Dopo tutto Rockefeller è sempre stato tra l'elettorato — all'opposto che tra i quadri del partito — più popolare di Nixon e qualora apparisse chiaramente che quest'ultimo non è in grado di battere il candidato democratico (che si tratti di Johnson, di Kennedy o di McCarthy) allora, certo controvoglia, il partito nella sua maggioranza potrebbe decidersi a rivolgersi a Rockefeller.

Il motivo principale della sua sconfitta è questo. Il partito repubblicano spera di riuscire a vincere le elezioni quest'anno e le vuole vincere con un *leader* come Nixon che è essenzialmente un uomo di partito e se arriverà alla Casa Bianca farà di tutto per rafforzare l'organizzazione politica che lo ha eletto. Come del resto per i democratici hanno fatto Roosevelt, Truman e Kennedy. Rockefeller invece rimarrebbe probabilmente, come Eisenhower, al di sopra del partito. A queste considerazioni se ne potrebbe aggiungere un'altra di natura psicologica: forse ciò che è sempre mancato a Rockefeller è stata la capacità di lottare in condizioni disperate.

Nicola Caracciolo

Temono d'andare in guerra

Il genero di Johnson accolto con freddezza dai compagni di leva

New York, 22 marzo.

Patrick Nugent, marito di Luci Johnson e genero del Presidente degli Stati Uniti, è stato accolto con molta freddezza stamane dai suoi commilitoni del 113° «Gruppo tattico da caccia», di stanza nella base aerea di Andrews nel Maryland, dove svolgerà il suo servizio di leva.

La scontrosa accoglienza, che ha rasentato quasi l'aperta ostilità, ha lasciato di stucco il giovane Nugent, il quale si attendeva anzi qualche gesto amichevole di benvenuto. Molti degli avieri, obbligati ad indossare l'uniforme quando il presidente Johnson, due mesi fa, ordinò una parziale mobilitazione delle riserve, temono infatti che la presenza di Nugent nella loro squadriglia equivalga ad un biglietto di viaggio per il Vietnam del Sud. Sono convinti che il Presidente, per ragioni politiche ed elettorali, non potrà e non vorrà che il marito di sua figlia presti servizio di leva soltanto sul territorio degli Stati Uniti.

Questa considerazione è suffragata anche dal fatto che l'altro genero del Presidente, il capitano dei marines Robb, si trova proprio sul fronte di guerra. Non tutti gli avieri però sono di questa opinione. Un sergente pilota, ad esempio, si è detto convinto esattamente dell'opposto, cioè che la presenza di Nugent nella squadriglia sarà garanzia di una vita tranquilla e al sicuro in patria.

(Ansa)

L'abbraccio ai familiari dopo la tremenda ansia

L'incubo è finito: la signora Bonino si stringe felice al figlio; a destra, Walter Avena insieme con la moglie

Domenica scorsa erano partiti per una escursione

Salvi i tre alpinisti torinesi dispersi
Erano bloccati in una capanna sul Rosa

Ieri sono scesi a valle con i propri mezzi - Il maltempo li aveva costretti a rimanere nel bivacco per due giorni - Non hanno sofferto la fame, ma mercoledì sera hanno dovuto contentarsi di tre prugne secche Il commovente incontro con i familiari a Gressoney-la-Trinité - Rientrate anche le squadre di soccorso



Elio De Gaudenzi, ieri a Gressoney-la-Trinité

(Dal nostro inviato speciale) **Gressoney-la-Trinité, 22 marzo**

I tre alpinisti torinesi dati per dispersi sul ghiacciaio del Monte Rosa hanno fatto ritorno a valle oggi pomeriggio, sani e salvi e con i propri mezzi. In serata sono rientrate anche le spedizioni di soccorso partite da Cervinia e da Alagna.

Walter Avena, Elio De Gaudenzi e [illegible] Bonino hanno trovato ad attenderli i familiari. L'incontro a Gressoney-la-Trinité è stato commovente. «Siamo rimasti al bivacco Balmenhorn — ci ha detto De Gaudenzi — per tre notti e due giorni, in attesa del bel tempo. Eravamo preoccupati anche noi perché immaginavamo l'ansia dei parenti e degli amici, ma non pensavamo a uno spiegamento tale di soccorsi».

«Eravamo partiti, domenica alle 10, dal Breuil con la funivia diretta a Plateau Rosa — ci ha detto Avena. — La nostra intenzione, ormai è nota, era di pernottare alla capanna Bétemps, salire lunedì alla Cima di Iazzi, pernottare alla capanna, quindi scendere in valle di Gressoney attraverso il ghiacciaio di Grena e risalendo il colle del Lys. Il tempo era splendido e tutto si è svolto regolarmente sino a martedì pomeriggio, quando abbiamo incontrato qualche difficoltà nel superare il colle del Lys».

«Per evitare la crepaccia terminale del Lyskam — ci spiega De Gaudenzi — abbiamo penato non poco su un ripido pendio di ghiaccio. Duecento metri circa, che abbiamo guadagnato lentamente, gradinando. Ormai stava venendo buio. Quando siamo entrati al bivacco Balmenhorn erano le sette passate ed allora abbiamo deciso di dormire nella capanna, che offre tre lettini e uno spazio di sette metri quadrati. Avevamo ancora qualcosa da mangiare, un po' di tè e un po' di zucchero».

Nella notte, come si sa, le condizioni del tempo peggioravano e i tre alpinisti hanno dovuto attendere che la bufera si placasse, trascorrendo nel minuscolo bivacco le giornate di mercoledì e di giovedì. Razionati i pochi viveri rimasti, non hanno sofferto la fame. Mercoledì sera hanno dovuto però accontentarsi di tre prugne secche e di un tozzo di pane duro scovato in un angolo della capanna. Stamane infine, riapparso il sole, Avena, De Gaudenzi e Bonino hanno potuto lasciare la capanna Balmenhorn e scendere su Gressoney-la-Trinité.

Avvistati alle 9 e mezzo dalla guida Remo Passera, sono giunti in paese poco dopo le tre del pomeriggio, trasportati nell'ultima parte del percorso dalla nuova funivia che unisce Orsia al Gabiet, messa a loro disposizione per l'occasione. In serata poi sono rientrati a Torino.

Tutto è bene quel che finisce bene e talvolta queste esperienze servono per collaudare una organizzazione, quella del soccorso alpino, che purtroppo si dimostra non adeguatamente attrezzata. Mancano gli elicotteri di stanza in Valle d'Aosta e bisogna ricorrere a Torino e Milano. I rifugi non sono dotati né di telefono né di radio. Le pattuglie che si spingono sulla montagna hanno a disposizione apparecchi ricetrasmittenti non idonei. L'unico dato positivo, la generosità e l'abnegazione degli uomini, che fanno quel che possono con i pochi mezzi a disposizione.

Italo Vaglienti

Donna travolta e uccisa da un'auto a Rivarolo

(Dal nostro corrispondente) **Rivarolo Canavese, 22 marzo**

(n. c.) Una donna di 64 anni, Maria Elisabetta Triolet in Roncaglione, abitante in frazione Mastri del comune di Bosconero, è stata investita ed uccisa da un'auto.

L'incidente è accaduto alle 16 lungo la provinciale Rivarolo-Torino. La donna percorreva la strada spingendo una carriola, diretta verso un campo per raccogliere sterpaglie, quando è stata investita alle spalle da una «600» condotta da Giovanna Giachino, di 46 anni, abitante a Torino via Principi d'Acaja 40.

La Triolet in seguito all'urto è finita sul cofano della vettura, che ha percorso così una ventina di metri; poi l'auto è finita in un fosso abbattendosi sulla donna che è rimasta uccisa sul colpo.

Una inchiesta della Rai su presunti «balletti rosa» nel palazzo della direzione

Roma, 22 marzo.

Un settimanale romano di estrema destra, sequestrato subito dopo la sua apparizione nelle edicole, pubblica la notizia di uno scandalo che sarebbe avvenuto nel palazzo della direzione Rai-tv di Roma. Secondo il giornale, gli inquilini degli appartamenti di fronte al modernissimo edificio di viale Mazzini, tutto in vetro, avrebbero assistito ogni sabato sera a dei veri e propri «balletti rosa» che avvenivano in uno degli uffici al quarto piano. Vi avrebbero preso parte due funzionari e due impiegate, una delle quali figlia di una nota attrice.

La notizia, ripresa da vari giornali, ha provocato una netta presa di posizione da parte dell'ente radiotelevisivo. «*La Rai* — dice un comunicato — *mentre dichiara destituite di ogni fondamento le notizie circa alcuni fatti che, secondo un settimanale, sarebbero avvenuti nella sua sede di viale Mazzini e che qualche giornale ha ripreso oggi, informa di essersi rivolta, a mezzo dei suoi uffici legali, alla magistratura, perché vengano svolte indagini sui presunti episodi e, se inesistenti, come la Rai, allo stato, ritiene, si proceda contro coloro che abbiano concorso a propalare o a diffondere le calunniose notizie*».

Professore ucciso dall'allieva sedotta

A Catanzaro - La vittima aveva 45 anni - La giovane diciannovenne gli ha sparato due colpi di rivoltella - Forse ha avuto dei complici

(Dal nostro corrispondente) **Catanzaro, 22 marzo.**

Un professore di lettere, Vincenzo Talarico, 45 anni, è stato assassinato con due colpi di pistola dall'allieva che aveva sedotto, la diciannovenne Rita Danizio. La ragazza ha reso piena confessione ma la polizia continua gli interrogatori perché ritiene che la giovane abbia avuto dei complici.

Il drammatico fatto di sangue è accaduto questa sera verso le 20 in via Daniele. A quell'ora la sorella del professore, ha sentito suonare il campanello, poi subito dopo due spari. La donna è accorsa e ha fatto in tempo a vedere alcune persone fra cui la ragazza fuggire per le scale. Alle grida disperate della sorella accorrevano i vicini che trasportavano il professore all'ospedale dove però cessava di vivere subito dopo. Prima di spirare il Talarico, ad un suo ex allievo, il dott. Scopelliti, che era in servizio al pronto soccorso, avrebbe mormorato: «E' stato un mascalzone» ed avrebbe poi reclinato il capo, senza più poter rispondere alla domanda del medico, che gli chiedeva il nome dell'assassino.

Questa affermazione ed il fatto che subito dopo il crimine la ragazza è stata vista fuggire con altre persone ha fatto nascere il sospetto che non sia stata lei a sparare ma qualcuno dei familiari che sono stati tutti fermati e sottoposti a stringenti interrogatori.

Rita Danizio frequentava da tempo la casa del professore, che le impartiva lezioni private per prepararla a sostenere gli esami di maestra. Durante gli incontri avrebbe approfittato della giovane che ora sarebbe in attesa di un bimbo.

Il prof. Salvatore Talarico, da alcuni anni titolare della cattedra di lettere presso la scuola media Mazzini, aveva insegnato in precedenza sia presso l'Istituto magistrale De Nobbili, sia presso altri istituti medi superiori della città.

g. g.

In una cascina di Pinerolo

Distrutto dalle fiamme un allevamento di bestiame

Pinerolo, 22 marzo.

(m. g.) Un violento incendio in un allevamento di bestiame di Bricherasio ha provocato danni per oltre 10 milioni di lire. Due vitelli sono morti e 85 dovranno essere abbattuti. Le fiamme, provocate da un corto circuito, si sono sprigionate improvvisamente verso le 16 di oggi nella stalla posta poco lontano dal fabbricato rurale di proprietà dell'allevatore Chiaffredo Caire, di 42 anni, in regione Cappella Moreri.

In quel momento il bestiame si trovava nell'ampio capannone prefabbricato, per cui l'incendio ha potuto svilupparsi con il conseguente improvviso crollo del tetto sui 87 vitelli, dei quali due sono morti schiacciati sotto le macerie.

Gli altri 85 animali gravemente ustionati, feriti o intossicati dal fumo dovranno tutti essere abbattuti e parte posti in vendita come carne di bassa macellazione.

Il dibattito al Consiglio di Sicurezza

L'Onu discute tre risoluzioni sull'attacco israeliano in Giordania

Una (dei Paesi afro-asiatici) chiede che la spedizione sia «deplorata» - Le altre due (di ispirazione occidentale) condannano sia Israele sia la Giordania

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 22 marzo.**

Il Consiglio di Sicurezza continua a discutere su una risoluzione sugli incidenti di ieri tra Giordania e Israele. Sono stati distribuiti tre testi. Uno, presentato da cinque paesi afro-asiatici (tra i quali l'India, il Pakistan e l'Algeria), chiede che la spedizione israeliana in territorio giordano venga «deplorata» dal Consiglio e che Israele venga minacciato di vere e proprie sanzioni qualora il fatto dovesse ripetersi.

Delle altre due risoluzioni, una d'ispirazione occidentale e l'altra latino-americana, si sa poco tranne che, pur non accettando la versione israeliana dell'accaduto, non condannano unicamente Israele, ma mettono in luce che, anche se la reazione è stata eccessiva, resta vero che la Giordania viene utilizzata come base di partenza per attacchi terroristici contro il territorio israeliano.

Allo stato attuale è difficile prevedere quanto potrà andare avanti il dibattito. Per il momento non sembra vicino nessun compromesso. Di positivo c'è il fatto che a quanto pare né l'Urss né i Paesi Arabi intendono allargare il dibattito all'intera situazione in Medio Oriente. Il che potrebbe significare che vogliono che l'episodio resti circoscritto e che non diventi l'esca di una nuova crisi generale nella regione.

n. c.

Per i Paesi arabi la guerra è inevitabile

(Nostro servizio particolare) **Beirut, 22 marzo.**

Oggi cadeva l'anniversario della Lega Araba, ed è stata una celebrazione malinconica a dispetto dei titoli trionfali dei giornali in elogio al re Hussein di Giordania ed al suo esercito per il ruolo sostenuto ieri nella «guerra» con gli israeliani. La stampa araba, unanimemente — ma non si sa con quanta sincera convinzione — ha affermato che la Giordania ha inflitto una schiacciante sconfitta militare agli attaccanti: di questo successo tuttavia non si forniscono molti dettagli. Si nota invece un'identica e più convincente unanimità nel sostenere che la guerra è la sola soluzione possibile per i problemi del Medio Oriente: la maggior parte delle nazioni arabe hanno la coscienza inquieta per non aver dato aiuto alla Giordania.

Gli editoriali di oggi citano le parole di Nasser: «*Un solo esercito ed un sol fronte*», ma alcuni commentatori più realistici rivelano un certo scetticismo sulla eventualità che il disperato appello di Hussein per un «vertice» islamico sia accolto. Al culmine della battaglia di ieri il re giordano ha detto che ribadiva per l'ultima volta la sua richiesta. Anche se Hussein non è sceso nei particolari, oggi si nota che i maggiori oppositori della conferenza non hanno cambiato parere. L'Arabia Saudita è rimasta impenetrabilmente silenziosa; la Siria, pur esprimendo sentimenti di amicizia verso la Giordania, non è parsa rassegnata ad aderire alla conferenza.

«*Un vertice arabo, e subito*» scrive oggi sulla «*Al Nahar*» di Beirut il laconico Michel Abu, ma sembra una profezia poco verosimile.

Ad Amman nel frattempo si seppellivano i morti con tutti gli onori militari e con la radio che trasmetteva inni patriottici elogiando il re. Nell'Iraq la stampa riferisce di grandi manifestazioni anti-israeliane nel Paese, ma lascia il dubbio che le truppe irachene dislocate in Giordania abbiano davvero partecipato ai combattimenti di ieri.

Nicholas Herbert

Breve scontro a fuoco tra giordani e israeliani

Colloqui dell'inviato di Thant

Tel Aviv, 22 marzo.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che le posizioni giordane nella regione di Al Bakura, hanno aperto il fuoco questa mattina contro contadini israeliani che lavoravano con i trattori nei campi del *kibbuz* Ashdoth Yavoc, nella valle di Beisan, vicino al Giordano. Le forze israeliane — ha aggiunto il portavoce — hanno risposto al fuoco e dopo quindici minuti la sparatoria è cessata. Da parte israeliana non vi sono stati né danni né vittime.

Per la seconda volta in due giorni l'inviato di Thant per il Medio Oriente, Gunnar Jarring, ha conferito oggi con il primo ministro Levi Eshkol e con il ministro degli Esteri Abba Eban. Un comunicato ufficiale precisa che Jarring ha continuato con i dirigenti israeliani le conversazioni di ieri.

Levi Eshkol — aggiunge il comunicato — ha informato l'inviato dell'Onu del suo punto di vista sulla situazione del Medio Oriente. Al termine dei colloqui Jarring è tornato a Nicosia.

(Ansa)

Folle di turisti arrivano ogni settimana

Il mercato del venerdì attrattiva di Ventimiglia

Italiani e stranieri vanno fra le centinaia di bancarelle e comperano di tutto: dal bracciale contro le malattie alla console di stile veneziano - I venditori hanno imparato ad esprimersi in tutte le lingue e si aiutano molto con i gesti

(Nostro servizio particolare)
Ventimiglia, 22 marzo.

Nell'imminenza della primavera il Comune di Ventimiglia, la Camera di Commercio di Imperia, la Polizia della Strada e altri organismi stanno occupandosi dei problemi posti da un fenomeno che è vivo tutto l'anno, ma che si manifesta in misura cospicua appunto dall'inizio della primavera fino alle soglie dell'inverno: il mercato-fiera del venerdì, che ormai ha importanza e fama internazionali. Sorto come un mercato locale molti anni fa, dall'ultimo dopoguerra in poi è rapidamente cresciuto fino a raggiungere le attuali proporzioni spettacolari: bancarelle per uno sviluppo di circa quattro chilometri.

I motivi di tanto successo? Ventimiglia, com'è noto, si trova a 9 chilometri e mezzo dalla frontiera e la convenienza dei prezzi incoraggia i francesi a fare una corsa oltre confine; inoltre il mercato-fiera ha l'attrattiva di uno spettacolo folkloristico in ambiente spettacolare, a ridosso di giardini ricchi di fiori e di palme, in vicinanza del mare e il pubblico internazionale della Costa Azzurra, da Mentone a Cannes, viene volentieri qui in gita.

Da Parigi, Londra, Amburgo e da altri centri europei giungono all'Azienda di Soggiorno tele[illegible] e di agenzie di viaggio che chiedono se la fiera-mercato si tiene sempre il venerdì. Sono frequenti i visitatori di riguardo: per esempio la principessa Charlotte del Lussemburgo, durante i suoi soggiorni sulla Costa Azzurra, viene a Ventimiglia quasi ogni venerdì.

Quattrocentotrenta «banchisti», in prevalenza provenienti dalle province di Cuneo e di Alessandria, portano qui un'estesissima varietà di merci: sul mercato si trovano persino tavolini dorati e *consoles* arieggianti il Barocco veneziano, francobolli da collezione e dischi. Alla clientela internazionale in genere e a quella francese in specie interessano soprattutto golf, pullover, biancheria, borse, scarpe e nell'apposito mercato attiguo hanno grande successo i vermut e i vini italiani.

Qualche bancarella reca quelle pennellate di curiosità che movimentano le fiere campagnole: per esempio, è offerto in vendita il «*bracciale della salute, magnetico, radioattivo, autentico giapponese, contro nevralgie, reumatismi, insonnia, artrosi, esaurimento nervoso*». I clienti l'acquistano sorridendo, come un amuleto, senza credere davvero alle sue virtù magiche.

Molti stranieri, come si è detto, vengono qui solo per osservare gli aspetti folkloristici del mercato, ma quasi tutti, quando si trovano fra le bancarelle, sono indotti a comperare non soltanto dall'abbondanza e dalla varietà della merce, ma anche dalla convenienza dei prezzi. Sulle auto che tornano oltre confine i nuovi acquisti sono distribuiti con arte per non suscitare scrupoli nei doganieri, del resto assai indulgenti.

I «banchisti» nostrani per spiegarsi con i clienti stranieri hanno imparato in francese, inglese e tedesco i numeri sufficienti a indicare i prezzi. Per il resto bastano poche parole e l'intuito reciproco.

Il flusso di stranieri attratto dalla fiera-mercato ha dato impulso a tutto il commercio di Ventimiglia. Le botteghe, che nel 1963 erano 758, ora sono 801, e tutte hanno accresciuto il loro giro di affari; i ristoranti, tavole calde, trattorie, nel medesimo periodo, sono passati da 99 a 109; i bar da 85 a 121. «*Ventimiglia*» ci diceva l'assessore Alberto Cassini che si occupa della materia «*con una popolazione di 25 mila abitanti, ha l'attrezzatura commerciale di una città di 100 mila abitanti*».

Si è detto che la fiera-mercato ha posto problemi anche alla Polizia della Strada, consistenti nell'evitare che l'eccezionale movimento delle auto e dei pullman ogni venerdì congestioni il traffico in questo tratto dell'Aurelia. Appunto ora si stanno elaborando nuovi «piani operativi».

Furio Fasolo

Il P.M. al processo di Roma

Chieste quattro condanne per il «latte alla nafta»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 marzo.

Con la requisitoria del pubblico ministero dott. Mario Pianura è continuato stamane davanti ai giudici della terza sezione del Tribunale penale il processo per il «latte alla nafta». Il magistrato ha chiesto la condanna di Alfredo Marchesi titolare della società Ceralafe di Ferrara (tre anni di reclusione e 90 mila lire di multa), Giovanni Eliseo rappresentante della ditta ferrarese (cinque anni e 150 mila lire), Angelo Palmera (due anni, otto mesi e 80 mila lire) e Pasquale Longobardi (due anni, otto mesi e 80 mila lire) rispettivamente funzionario e direttore della centrale del Latte di Roma, tutti accusati di corruzione. Inoltre il P.M. ha chiesto la applicazione dell'amnistia per Ferruccio Tura, Glido Ceroni, Angelo Nati i quali erano titolare il primo e autisti gli altri due della società che trasportava alla capitale il latte inquinato, e Domenico Stacchiotti chimico della centrale romana, accusati di inquinamento colposo di sostanze alimentari.

La mattina dell'8 agosto 1963 da Ferrara arrivarono delle autocisterne cariche di latte: quasi 24 mila litri. Il prodotto fu controllato dal chimico dott. Stacchiotti che lo ritenne genuino. Poco dopo egli si rese conto che invece il latte aveva un odore nauseante. Fu bloccata immediatamente la distribuzione ma già nove mila litri erano stati immessi in commercio. Scoppiò lo scandalo, intervenne il ministero della Sanità, intervenne la Procura della Repubblica, che dopo un'inchiesta incriminò otto persone tra le quali l'ex direttore della Centrale del latte.

g. g.

La ditta fallita a Parma

I quattro fratelli Boschi arrestati per bancarotta

Parma, 22 marzo.

(a.c.) I fratelli Carlo, Luigi, Annamaria e Carolina Boschi, soci della ditta «Fratelli Boschi Salumi» di Felino, dichiarata fallita dal Tribunale il 14 aprile dell'anno scorso, sono stati arrestati sotto l'accusa di bancarotta fraudolenta.

Il fallimento della ditta, una delle più note della provincia, era stato dichiarato d'ufficio dal Tribunale il 14 aprile dell'anno scorso dopo che il socio amministratore, Carlo Boschi aveva diffuso fra i creditori una circolare in cui la ditta dichiarava di non poter far fronte ai propri impegni.

Verso la fine di dicembre il curatore fallimentare presentò una relazione nella quale rilevava che nelle due settimane precedenti l'invio della circolare ai creditori i fratelli Boschi ed altri dipendenti prelevarono 77 milioni di lire da un istituto di credito. Nello stesso periodo — sempre secondo la relazione — furono incassati altri 42 milioni per un totale di 119. Di questi 59 furono versati in varie banche, gli altri 60 invece sarebbero stati divisi tra i fratelli Boschi.

L'ex campione Maspes ha vinto la causa sul denaro perso al gioco

Il gestore di un club gli restituirà tredici milioni

Milano, 22 marzo.

(g. m.) L'ex campione del mondo di ciclismo Antonio Maspes ha vinto una causa civile intentata contro Osvaldo Cordani, ex gestore del «Circolo Culturale del Sud», chiuso tempo fa per giuoco d'azzardo: il Cordani è stato infatti condannato a pagare a Maspes 13 milioni.

Il 10 marzo 1965 Maspes citò in giudizio il Cordani affermando che per due anni, dal 1963 al 1965, aveva frequentato il «Circolo Calabrese» e il «Circolo Culturale del Sud» (entrambi gestiti dal Cordani) e aveva perso ai tavoli da gioco 100 milioni. Nella citazione, l'ex campione del mondo affermava che nel 1965 veniva informato che «*ai tavoli di trente-quarante il gioco si svolgeva in maniera poco ortodossa*».

A questo punto Maspes informò l'autorità giudiziaria e diffidò il Cordani a «*restituirgli i proventi del gioco*». Nella sua citazione Maspes aveva elencato anche gli assegni bancari rilasciati al Cordani, sostenendo inoltre che il gestore gli aveva offerto 15 milioni «*quale parziale riconoscimento delle sue ragioni di perdita*». Il Cordani diede subito a Maspes due milioni, impegnandosi a pagare il rimanente a rate di un milione al mese ma subordinando il pagamento stesso alla ripresa dell'attività del Circolo. L'ex campione del mondo però non ha mai visto i tredici milioni.

Torinese arrestato a Chamonix per assegni a vuoto al Casinò

Aosta, 22 marzo.

(l. v.) Un giocatore torinese che aveva emesso due assegni a vuoto al Casino di Chamonix è stato arrestato dalla polizia locale nei giorni scorsi e rilasciato in libertà provvisoria, dietro cauzione, nella giornata di oggi.

Si tratta di Luigi Bianco, 38 anni, residente a Nichelino (Torino). La moglie, giunta espressamente dalla capitale piemontese a Chamonix, ha pagato una cauzione di un milione di lire. Giunto in territorio italiano, il Bianco è stato avviato al luogo di residenza con foglio di via.

CRONACHE DELLO SPORT

Durante il Campionato internazionale del Mediterraneo

Tragedia nelle regate a Montecarlo: due barche si rovesciano, tre morti

Il maestrale a cento all'ora investe il «Vindio III» degli spagnoli Fernando e Gerardo Pombo e il «Bahia II» degli svizzeri Mueller e Guebeli - Questi due scompaiono tra le onde: recuperato soltanto il cadavere di Guebeli - Gli spagnoli sono tratti in salvo dai guardacoste e trasportati in ospedale - Fernando muore poco dopo il ricovero - Suo figlio Gerardo dichiarato in serata fuori pericolo - La sciagura, accaduta vicino alla costa, non ha precedenti nella storia dello sport velico

Una regata della classe «Star»: le imbarcazioni sono lunghe circa 7 metri e pesano 800 chilogrammi

(Nostro servizio particolare)
Montecarlo, 22 marzo.

Due velisti svizzeri e uno spagnolo sono morti oggi nelle acque di Montecarlo e Mentone durante la seconda prova del campionato del Mediterraneo. Le loro imbarcazioni si sono rovesciate sotto le violente raffiche del vento, che raggiungeva punte di 100 all'ora. Le vittime sono gli elvetici Georges Mueller, di 23 anni, e Rudolf Guebeli, di 25, e Fernando Pombo, che era accompagnato dal figlio Gerardo. Quest'ultimo, ricoverato in ospedale, è stato dichiarato fuori pericolo in serata.

La tragedia, che non ha precedenti nella storia delle competizioni (si svolgono sempre con la sorveglianza di guardacoste), è accaduta verso le 11 del mattino. Una ora prima, gli organizzatori avevano dato il via alla prova, riservata alle imbarcazioni della classe «Star». Si tratta di barche lunghe circa sette metri, pesanti 700-800 kg, dotate di grande velatura (28 metri quadrati) sorretta da un albero piuttosto esile.

I concorrenti hanno iniziato la gara, malgrado il vento (il «mistral», che soffia da terra verso il mare, ed è ben noto fra i pescatori per la sua violenza) e le acque agitate. Dopo pochi minuti, alcune barche sono rientrate a riva con gli alberi spezzati. E' questo l'inconveniente che più facilmente capita in condizioni difficili alle «Star». Rarissimo, invece, che si rovescino, in quanto hanno una notevole deriva (la parte sotto la chiglia) con un blocco di ghisa a forma di sigaro (il cosiddetto «bulbo») che fa da equilibratore: un blocco che pesa sui quattro quintali.

Purtroppo, le barche di Mueller e Guebeli e dei Pombo si sono capovolte, probabilmente per aver imbarcato acqua oltre il limite tollerabile. Da riva, si son viste la «Vindio III» dei Pombo e la «Bahia II» degli svizzeri, la prima diretta al porto di Montecarlo, la seconda a quello di Mentone, rovesciarsi e sparire.

Entravano in azione un elicottero e i battelli di salvataggio. L'equipaggio spagnolo era recuperato in pochi minuti: i loro giubbotti salvagente, di color rosso, spiccavano sulle acque in tempesta. Fernando Pombo moriva subito dopo il ricovero in ospedale, forse per collasso, mentre il figlio si riaveva. I corpi dei due elvetici venivano avvistati da una motovedetta della gendarmeria francese. Era ripescato il povero Guebeli, Mueller spariva fra i flutti.

La magistratura del Principato ha aperto un'inchiesta sul tragico episodio. Negli ambienti velistici ci si chiede se poteva essere evitato. Molti sportivi ritengono di sì: gli organizzatori, sulla base dei bollettini meteorologici e dell'esperienza personale, avrebbero dovuto rimandare o annullare la competizione.

c. p.

★ **La Corsa Tris** della settimana, il Premio Tornese (L. 3 milioni, m. 2080) è stato vinto da Tiny Special (G. Kruger) scuderia Santipasta, al km 1'20", davanti a Decio, Friberta e Navazzo. N. P.: Lemar, Navone, Rosarno, Fiorenzo, Campanile, Falloppio, Marco, Miss Mody, Babele, Nevolo, Ethelson. Tot. 25, 14, 34, 27 (152). Combinazione vincente Tris: 15 - 12 - 9. Buona la quota: L. [illegible] per 200 vincitori.

★ **Daniela Beneck**, la nuotatrice romana che ha sposato l'ostacolista Roberto Frinolli abbandonando l'attività agonistica, ha annunciato il suo ritorno alle gare.

Domani all'ippodromo di Vinovo

In otto contro Roquepine nel G. P. Costa Azzurra

(e.r.) Nove trottatori saranno in pista domani a Vinovo per partecipare al Gran Premio Costa Azzurra. Il campo dei partenti è stato definito ieri mattina, con la dichiarazione ufficiale dei partenti. In prima fila dietro l'«autostart» prenderanno posto: Rodney Hill (L. Castelli), Eileen Eden (J. Froemming), Be Sweet (D. Fossati), Short Stop (W. Baroncini), Spin Speed (S. Brighenti), Marengo Hanover (W. Casoli), Some Fire (A. Fontanesi); in seconda fila: Roquepine (H. Levesque), Lansing Hanover (G. Rossi).

Ieri sera i «bookmakers» hanno reso note le quote probabili del gran premio: esse costituiscono un primo indirizzo per la valutazione dei nove concorrenti. Roquepine è favorita, alla pari (cioè con mille lire di puntata se ne incassano duemila); Eileen Eden e Be Sweet, compagne di scuderia, sono le sue dirette antagoniste a 3 contro 2. Segue Spin Speed, offerto a 5 contro 2, poi Some Fire e Lansing Hanover, anch'essi compagni di scuderia, a 7 contro 1; a questa quota è anche Short Stop, mentre Marengo Hanover e Rodney Hill sono a 10 contro 1.

Il Gran Premio Costa Azzurra è dotato di 12 milioni di lire e si corre sulla distanza di 1640 metri; è la sesta gara del programma della giornata, sarà disputata alle 17 circa e trasmessa dalla televisione in collegamento diretto.

Pat Moss percorre 600 km al giorno per prepararsi al Rallye di Sestriere

La guidatrice inglese parteciperà alla competizione con la svedese Elisabeth Nystrom - Durante le prove, le due donne rinunciano persino a mangiare - L'avventura di Gino Valenzano - Mercoledì il via alla gara

Lo stile di Pat Moss al volante della Fulvia HF in una stretta curva delle Alpi Liguri

Il Rallye del Sestriere-Trofeo Fiat parte mercoledì, ma già da molti giorni decine di concorrenti sono in allenamento sul percorso. Sono duemila chilometri di stradine e mulattiere piemontesi e liguri, dalla Val Chisone al Lago d'Orta, alla zona dei Giovi, all'entroterra di Sanremo e Ventimiglia. Un lungo giro, che non dimentica il Cuneese e il Monferrato, e che si svolge soprattutto lontano dall'asfalto.

Gli organizzatori dell'Automobile Club di Torino sono andati a scovare i sentieri di montagna, i tratturi di cui si servono i montanari per portare a valle la legna. Racconta Gino Valenzano, che ha deciso di tornare alle competizioni dopo un intervallo di circa 12 anni: «Arrivo con il mio 124 Sport ad un bivio verso Varallo Sesia. La strada entra in una frazioncina, a destra un sentiero si perde nei boschi. Chiedo a un gruppo di contadini la via per Breia. Mi rispondono di tornare a valle. Insisto che dovrebbe esserci una scorciatoia. Mi guardano increduli, poi uno indica il sentiero. E mi trovo a viaggiare dove di estate mi avventurerei con calma a piedi».

La pioggia caduta nei giorni scorsi ha reso la situazione anche più difficile, tanto che una prova di velocità è stata annullata (la Boleto-Valpiana, vicino al Lago d'Orta) e un'altra lo sarà quasi certamente. Quest'ultima è la Breia-Quarona, che i concorrenti dovrebbero percorrere nei due sensi, cioè prima in discesa e poi in salita. Racconta ancora Valenzano: «Ho cercato di scendere da Breia a Quarona. Sono quattro chilometri, in cui bisognerebbe tenere la media dei 50 all'ora. Tempo teorico, quindi, 4'48". Il che vuol dire, in condizioni normali, che la prova va fatta alla disperata, cercando di rimanere nel tempo o di uscirne di poco, per non essere penalizzati. Bene, io ho impiegato cinque ore, il tratto era tutto un pantano, sembrava di essere nelle sabbie mobili. Sono rimasto bloccato dalle 16 alle 21: se non mi avessero aiutato otto montanari, che hanno trascinato via l'auto di peso, sarei ancora là. E non sono stato il solo. Dietro di me c'erano altre tre o quattro macchine nella stessa situazione». *Logico che l'Automobile Club torinese, per evitare pericoli del genere, sia deciso a sospendere la prova.*

Quasi tutti gli equipaggi preferiscono allenarsi di notte o nelle prime ore del mattino per non essere intralciati dal pur scarsissimo traffico. I piloti dei rallies non sono dei «matti del volante», guidano vetture che valgono milioni e sanno che se violano le norme del Codice Stradale incorrono in severe penalità da parte degli organizzatori delle gare. I «professionisti» della Lancia viaggiano quasi sempre a coppie, una macchina può aiutare l'altra se si impantano. La Casa torinese allinea sei equipaggi ufficiali: Ballestrieri - Mannucci, Barbasio - Merlano, Pinto - Rossi, Andersson - Davenport, Kallstrom - Hagbom e Pat Moss - Elisabeth Nystrom, tutti sui coupé Fulvia HF 1300. La squadra è completata dalle Fulvia della scuderia milanese del Jolly Club, con Paganelli-Russo, Cavallari-Salvay e Filippi-Lipizer.

Pat Moss e la bionda «coéquipière» svedese stanno provando il percorso da due settimane, cioè dalla fine del Rallye di Sanremo, ove si classificarono al secondo posto dietro la Porsche due litri di Toivonen. Come si preparano ad un rallye le due più forti specialiste femminili di questo tipo di competizioni? Risponde la Moss. E' nel «giro» dal 1956, ha 33 anni, è sposata con il campione Eric Carlsson. Dice: «Occorrono in media 20 giorni per corsa, un mese per il Montecarlo. Prima studiamo bene il tracciato sulle carte, poi lo percorriamo metro per metro. Elisabeth rileva le caratteristiche e le trascrive in un quaderno: curva a destra, curva a sinistra, lenta, veloce, ecc. In gergo si chiamano "note". Me le ripeterà in gara. Infine, proviamo e riproviamo i tratti speciali, i punti più difficili. Ogni giorno facciamo 500-600 km. Ci fermiamo soltanto per bere un tè o un caffè. In allenamento o in corsa non mangiamo mai».

La Moss e la Nystrom (25 anni, una lunga treccia bionda, l'aria sbarazzina) partecipano ogni anno ad una decina di rallies. Vuol dire che percorrono oltre 100 mila km in macchina, su strade che spezzano veramente le reni. Pat Moss, con cui abbiamo fatto alcune prove di velocità, non guida come i nordici usando contemporaneamente freno e acceleratore per impostare in «dérapage» le curve. Ha una guida «normale», ma anche lei vola sui dossi e le buche a 100 all'ora e si permette di affrontare i tornanti più stretti ricorrendo al freno a mano: la Fulvia si mette di traverso, via il freno, colpo di acceleratore, si è fuori dalla svolta a tutto gas.

E' una manovra molto spettacolare e impressionante. Ne ha fatta una analoga anche Alcide Paganelli (il compagno del povero Cella nel Rallye di Montecarlo, cattivo «navigatore» ma uno dei più bravi e promettenti piloti italiani), e il risultato è stato di far arrampicare su una pianta uno dei tanti appassionati che seguono in questi giorni le prove. Ormai, anche i montanari spersi nei casolari a 2000 metri hanno imparato a riconoscere in distanza il rombo delle Fulvia da quello delle Renault o delle numerosissime Fiat 124 scelte con fiducia da privati e scuderie (fra cui la Torino-Corse, la Nord-Ovest e la Pinerolo-Corse) per partecipare al «Sestriere».

Fra gli spettatori, anche uno di eccezione: Sandro Munari. Il pilota ferito nel tragico incidente di Skoplje sta bene. E' venuto a Torino per un'ultima serie di controlli ed è andato ad osservare i suoi colleghi. Tornerà presto in gara, probabilmente in maggio alla Targa Florio. Lo sport italiano del volante ritroverà così uno dei suoi assi.

Michele Fenu

Oggi il via a Sebring alla «12 ore» di auto

Sebring, 22 marzo.

Scatta domani la «12 ore» di Sebring, seconda prova del Trofeo internazionale Sport Prototipi, la manifestazione che ha visto negli scorsi anni il duello Ferrari-Ford. Quest'anno la Casa italiana ha rinunciato a scendere in pista, e il costruttore americano avrà come pericolosi avversari solo le Porsche, di cui una sarà guidata da Scarfiotti.

Nelle prove, i tempi migliori sono stati fatti segnare dalla Porsche di Herrmann e [illegible].

Notizie in breve

★ **Juventus e Torino** si affrontano oggi al campo Ruffini (inizio ore 16,15) nella finale del Torneo «Ilo Bianchi» per giovani calciatori; Beinasco e Bacigalupo si contenderanno il terzo posto (ore 15,15).

★ **Sandro Lopopolo** sarà impegnato stasera sul ring di Belgrado contro il tedesco Kony [illegible] in un incontro amichevole sulla distanza delle dieci riprese.

★ **Giacomo Agostini e Mike Hailwood**, protagonisti l'anno scorso del «mondiale» delle 500 di motociclismo, si ritroveranno di fronte domani nel Circuito di Rimini; sono in programma anche le prove delle 125, 250 e 350.

★ **All'autodromo di Monza** è in programma domani la «4 ore» del Jolly Club, prima prova dello Challenge europeo per vetture da turismo; alla gara prendono parte piloti e vetture dell'Abarth, Alfa Romeo, Porsche e BMW. Gli iscritti sono 66.

Nella discesa a Sun Valley

Nuova sconfitta per Killy Vince l'austriaco Nenning

Sun Valley, 22 marzo.

Il francese Jean-Claude Killy, vincitore di 3 medaglie d'oro alle Olimpiadi di Grenoble, è stato clamorosamente sconfitto nella discesa libera disputata oggi a Sun Valley, nell'Idaho. La vittoria è andata all'austriaco Nenning che ha staccato l'asso francese di 35 centesimi: Killy si è classificato secondo, precedendo il suo grande rivale Karl [illegible].

CRONACHE DELLO SPORT

DOPO LE EMOZIONI DELLE COPPE, I TIFOSI PENSANO AL TORNEO

Il Torino difende [redacted] Bologna [redacted] secondo posto in campionato

Fiorentina, Varese e Napoli, che [redacted] i granata a due punti, [redacted] impegnati in difficili confronti - Il Milan capolista in trasferta a Bergamo - La Juventus contro [redacted] Lanerossi - Samp-Spal per la salvezza

Il Milan, superato lo Standard in Coppa delle Coppe, si appresta ora [redacted] concludere trionfalmente il campionato. Sei giornate al termine del torneo, sei punti di vantaggio sul Torino, secondo in classifica: salvo clamorose sorprese, il successo finale [redacted] rossoneri ormai non può più essere messo in discussione. La squadra di Rocco, d'altra parte, finora si è dimostrata [redacted] più regolare [redacted] [redacted] più [redacted]sa: sette vittorie, quattro pareggi ed una sola sconfitta [redacted] San Siro, identico bilancio nelle gare fuori [redacted]. Uno «squadrone», insomma, che non risente del fattore campo. E che riesce spesso a [redacted]re spettacolo.

I rossoneri domani giocheranno [redacted] Bergamo contro l'Atalanta, [redacted] potranno anche accusare una certa stanchez[redacted] per [redacted] [redacted] disputata mer[redacted] contro lo Standard. Il Milan, comunque, scenderà in campo [redacted] [redacted] notevole [redacted]taggio psicologico nei [redacted]fronti delle immediate inseguitrici: alla formazione [redacted] Rocco, infatti, [redacted] pareggio sarà sufficiente [redacted] continuare la [redacted] sicura marcia verso [redacted] scudetto. Anche se il Torino riuscisse a vincere a Bologna i rossoneri resterebbe[redacted] al comando con cinque punti [redacted] vantaggio. Troppi, [redacted] [redacted] considera che il campionato è giunto ormai [redacted] sue battute finali.

I granata, d'altra parte, puntano innanzitutto [redacted] [redacted]condo posto [redacted] sarebbe la prima volta dopo la tragedia di Superga, sarebbe un'affermazione sorprendente. Un traguardo che è alla portata [redacted] squadra [redacted] Fabbri, [redacted] quale [redacted] ora due lunghezze [redacted] vantaggio rispetto a Fiorentina, Varese [redacted] Napoli e tre nei confronti dell'Inter. A Bologna il Torino cercherà di conquistare almeno un punto, [redacted] ha la possibilità [redacted] riuscirci.

Un incontro difficile per i granata, gare impegnative anche per le tre formazioni che condividono il 3° posto: Vares[redacted] [redacted] Napoli giocheranno rispettivamente sul campo di Brescia e Mantova (due squadre che lottano per la salvezza), mentre la Fiorentina sarà di [redacted] a San Siro contro l'Inter. Il compito più du[redacted] è proprio quello [redacted] [redacted] tende i viola: i nerazzurri di Helenio Herrera, infatti, han[redacted] superato la fase «critica» e [redacted] sono portati [redacted] lizza per la piazza d'onore.

L'interesse del campionato ormai [redacted] legato soltanto [redacted] lotta per il secondo posto ed a quella [redacted] la salvezza. Un confronto diretto [redacted] squadre in pericolo si svolgerà [redacted] [redacted]rassi tra Sampdoria [redacted] Spal: i liguri sono dodicesimi [redacted] classifica, i ferraresi penultimi. Il rendimento della squadra [redacted] Bernardini è migliorato, [redacted] lo dimostra il fatto che domenica scorsa i blucerchiati hanno sfiorato [redacted] — segnando tre goals — a Cagliari, contro una squadra che sul proprio campo non ha mai perso. La Samp [redacted] in progresso e domani dovrà dimostrarlo: [redacted] riuscisse a battere [redacted] Spal, uscirebbe (e for[redacted] definitivamente) dalla [redacted] retrocessione.

Su otto partite in programma, [redacted] soltanto vedrà impegnate squadre senza grossi problemi di classifica: il Cagliari ospiterà la Roma e nel[redacted] città sarda, forse, più che [redacted] punteggio si baderà allo spettacolo. A Torino, invece, la Juventus affronterà il Vi[redacted], terz'ultimo in graduatoria alla pari con [redacted] Brescia: una gara impegnativa per i campioni d'Italia, logicamente un po' affaticati dopo l'entusiasmante successo di Berna contro l'Eintracht.

Dalle Coppe, insomma, l'attenzione dei tifosi torna al campionato, che presenta [redacted] qualche buon motivo [redacted] interesse. Tra non molto, [redacted]rò si [redacted] a parlare di calcio internazionale: [redacted] 6 aprile gli [redacted] giocheranno a Sofia contro [redacted] Bulgaria, poi la Juventus [redacted] impegnata a Lisbona nella semifinale di Coppa [redacted] Campioni contro il [redacted]. Due [redacted] molto [redacted]tese. [redacted]

[redacted] presidente Catella elogia il gioco [redacted] Roger Magnusson

Il presidente bianconero on. Catella era ieri allo stadio. Soffermandosi sulla entusia[redacted] vittoria della Juventus a Berna, si è nuovamente rammaricato per la mancata teletrasmissione dell'incontro: «*Gli sportivi italiani sono stati effettivamente defraudati [redacted] un grosso spettacolo calcistico*».

Dopo questa breve nota polemica, Catella ha parlato del[redacted] possibilità [redacted] Juventus nella fase conclusiva della Coppa continentale: «*Può succedere di tutto se giocheremo come in Svizzera. Disponendo della miglior formazione affronteremo [redacted] fiduciosa serenità [redacted] famoso Benfica. Rispetto alle precedenti edizioni in cui [redacted] Ju[redacted] [redacted] [redacted] mai pervenuta alle semifinali, [redacted] squadra dimostra una maggior esperien[redacted] internazionale ed i giocatori sentono di più la competizione*».

Quindi ha elogiato Magnus[redacted] «*Ho sempre sostenuto che [redacted] [redacted] più forte [redacted] destra d'Europa. Il nostro allenatore [redacted] stato bravissimo a tenerlo in forma. Peccato che non [redacted] utilizzare lo svedese anche in campionato: [redacted] un elemento che potrebbe segnare [redacted] dozzina di reti in [redacted] stagione*».

Il caso Magnusson risolleva il problema dei calciatori stranieri

E' stato pagato [redacted] Juventus venti milioni - Per un buon giocatore italiano di serie A oggi [redacted] chiedono dai [redacted] ai 500 milioni - Difficile quadrare i bilanci delle società se le frontiere sportive restano bloccate

La partita [redacted] Berna, il magnifico goal di Magnusson che [redacted] dato [redacted] vittoria [redacted] Juventus [redacted] le discussioni che ne [redacted] seguite, hanno riaperto [redacted] problema [redacted] calciatori stranieri per il torneo italiano. Le norme che vietano il tesseramento di nuovi giocatori provenienti [redacted] federazioni estere sono note, e [redacted] che la Federcalcio intenda mantenere il blocco sino al 1970, cioè sino al termine dei Campionati del Mondo in Messico.

Per questo, Magnusson, acquistato dalla Juventus due anni fa, non può giocare nel torneo italiano, però è stato eccezionalmente autorizzato dalla presidenza della Federazione europea a partecipare nelle [redacted] della Juventus alla Coppa dei Campioni. Contro i rumeni [redacted] Rapid [redacted] Bucarest e recentemente [redacted] Berna nello spareggio con i tedeschi dell'Eintracht, [redacted] calciatore svedese ha segnato goals decisivi, goals che hanno permesso alla squadra torinese di giungere alle semifinali della importante manifestazione internazionale.

Logico che le società eliminate dagli spunti di Magnusson [redacted] quelle... «in pericolo» nei prossimi incontri abbiano protestato contro l'eccezionale tesseramento, [redacted] pare che i responsabili dell'Uefa siano intenzionati [redacted] non rinnovare per [redacted] prossimo anno la concessione se Magnusson non sarà regolarmente tesserato per la Juventus.

Il veto ostacolerebbe i programmi [redacted] società bianconera solamente nel [redacted] di vittoria nella Coppa con il conseguente diritto [redacted] partecipare al torneo anche nella stagione ventura, ma il «caso Magnusson» riapre il discorso sul tesseramento in Italia [redacted] calciatori stranieri, discorso che non dovrebbe [redacted] limitato semplicemente alla conferma [redacted] veto [redacted] una precisa e documentata giustificazione.

E' senza dubbio [redacted] argomento importante anche perché divide ancora [redacted] più i dirigenti delle varie società, spinti da interessi contrastanti. I grandi clubs [redacted]rebbero un'importazione anche limitata ma in grado [redacted] dare sufficiente garanzia di rinnovare i quadri, i «piccoli» invece [redacted] contrari alla liberalizzazione per poter esibire [redacted] mercato estivo i loro atleti [redacted] prezzi elevati. La Federazione, come già ai tempi di Pasquale, vive in [redacted] strana incertezza; ogni tanto alle grandi società viene promesso lo sblocco, mentre alle piccole si assicura la conferma del divieto.

[redacted] tempi di sviluppo del Mercato Comune Europeo parlare d'autarchia è un non senso, ma nel calcio rimangono in vigore [redacted] che rasentano l'assurdo. Per esempio, [redacted] società (ora società per azioni regolarmente costituite secondo gli articoli del Codice Civile) si impone una politica [redacted] stretta economia per evitare il dilatarsi [redacted] situazioni debitorie troppo pesanti, ma nel contempo si dispone la chiusura dei mercati esteri [redacted] la conseguente riduzione [redacted] numero dei buoni giocatori «[redacted]mercabili» [redacted] l'aumento dei prezzi.

[redacted] esempio viene proprio [redacted] Magnusson, che è [redacted] stato alla Juventus [redacted] milioni con vincolo definitivo. Per un buon giocatore italiano si parla [redacted] [redacted] milioni. Per Vieri la Samp [redacted] «sparato» [redacted] prima richiesta 350 milioni più Sacco (la mezz'ala della Juventus), per Boninsegna [redacted] Cagliari pretenderebbe addirittura mezzo miliardo. Come [redacted] possono conciliare il principio dell'economia e la rarefazione della merce?

I giocatori stranieri (limitati per ogni società [redacted] massimo [redacted] due ogni quattro anni con l'obbligo [redacted] rinunciare ad altrettanti stranieri già tesserati) servirebbero a calmierare i prezzi, aumenterebbero il [redacted] tecnico del calcio [redacted] quindi l'interesse del pubblico. Non basta dire «non lo vogliamo», bisogna esaminare il bene ed il male del libero mercato. Il «caso Magnusson» deve essere risolto, e nelle prossime riunioni dei dirigenti responsabili sarà bene discutere [redacted] problema. Nell'interesse [redacted] tutti.

Giulio Accatino

Programmi di domani

[redacted] A (25ª giornata)
Atalanta-Milan [redacted] 0-0
Bologna-Torino (1-0)
Brescia-Varese (0-0)
Cagliari-Roma (3-3)
Inter-Fiorentina (1-1)
Juventus-L. R. Vicenza (2-0)
Mantova-Napoli (0-0)
Sampdoria-Spal (0-1)

[redacted] — [redacted] punti 39; Torino 30; Fiorentina, Varese e [redacted] 28; Inter 27; Cagliari, Bologna [redacted] Juventus 25; Roma 23; Atalanta 22; [redacted]ria 20; L. R. Vicenza [redacted] [redacted] 19; Spal 16; [redacted] 15.

SERIE B (28ª giornata)
Bari-Genoa (all'andata: 0-3)
Catanzaro-Livorno (0-0)
Modena-Verona (1-3)
Monza-Messina (0-1)
Padova-Foggia (1-0)
Perugia-Pisa (1-2)
Potenza-Novara (0-0)
Reggiana-Lecco (0-0)
Reggina-Palermo (0-1)
Venezia-Catania (0-0)
(Riposa la Lazio).

Classifica — Palermo punti 39; Verona 34; Pisa 32; Livorno e Foggia 30; [redacted] e Reggiana 29; [redacted] e Catanzaro 28; Monza e Reggina 27; Genoa 25; Padova, Novara e [redacted] 25; Perugia 24; Modena e [redacted] 22; Venezia 21; Potenza e [redacted] 18.

[redacted]

Nielsen ancora fuori squadra: verrà ceduto a fine stagione?

Si prevede per domani il rientro di D'Amato - Al termine del campionato Herrera si trasferirebbe al Napoli, grazie ad una deroga al regolamento

[redacted] nerazzurro Nielsen, che forse cambierà squadra

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] marzo.

Helenio Herrera [redacted] convinto che l'Inter finirà il campionato [redacted] immediata scia del Milan. Ma, perché il suo desiderio si realizzi, [redacted] necessario che la squadra nerazzurra incominci [redacted] battere la Fiorentina domenica [redacted] San [redacted].

Herrera [redacted] confermato in blocco il sestetto difensivo [redacted] domenica [redacted] con Sarti in porta, Burgnich [redacted] Facchetti terzini d'ala, Santarini «libero», [redacted] stopper [redacted] [redacted] laterale. Per quanto riguarda l'attacco, invece, Helenio [redacted] ha rinviato ogni decisione. Si prevedono comunque il rientro di D'Amato [redacted] l'esclusione [redacted] Nielsen.

Negli ambienti molto vicini [redacted] squadra circola con sempre maggior insistenza la voce secondo la quale [redacted] non verrebbe più utilizzato nelle rimanenti sei partite [redacted] campionato in quanto Helenio Herrera considererebbe il danese inadatto [redacted] [redacted] gioco dell'Inter.

Comunque [redacted] destino di Nielsen, dello stesso D'Amato, [redacted] Dotti, di Poli, [redacted] Benitez e di altri appartenenti alla attuale rosa dei titolari è le[redacted] alla decisione che prenderà Moratti, il quale [redacted] tro[redacted] ora negli Stati Uniti [redacted] impegni [redacted] lavoro. Se Moratti lascerà la presidenza, allora [redacted] [redacted] andrà anche Helenio Herrera che, molto probabilmente, sarà ingaggiato dal Napoli. E' vero che esiste una norma del regolamento in ba[redacted] alla quale non [redacted] ammesso [redacted] trasferimento di un allenatore straniero da una [redacted]tà italiana ad [redacted] altro sodalizio italiano, [redacted] lo stesso dott. Franchi, presidente della Federcalcio, a suo tempo dichiarò che per Helenio ed Heriberto Herrera, considerati gli indubbi meriti [redacted]siti [redacted] Italia, verrebbe [redacted]z'altro applicata una deroga al regolamento.

Giorgio Bellani

[redacted] Juventus con Roveta terzino nella gara contro il Lanerossi

Malumore per le multe (relative a [redacted] delle [redacted] settimane) comunicate ieri, dopo il trionfo di Berna - Tra i granata sicuro il rientro [redacted] Fossati

«*Per dimostrare la serietà con cui ci prepariamo alla partita con il Lanerossi Vicenza, andiamo in "ritiro" con 24 [redacted] d'anticipo*».

Questo ha detto Heriberto Herrera ieri sera, poco prima che la squadra partisse per Villar Perosa.

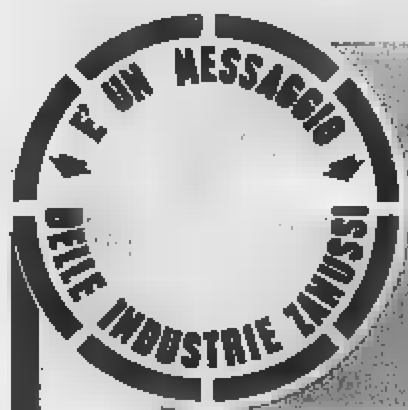
Il «trainer» ha [redacted] [redacted] Val Chisone tutta [redacted] [redacted] di titolari [redacted] eccezione di Simoni, [redacted]lombo, [redacted] [redacted] Gori. E' partito [redacted] Cinesinho, che non [redacted] in perfette condizioni fisiche (ieri ha interrotto l'allenamento lamentando [redacted] [redacted] [redacted] contusione [redacted] una gamba ricevuta a Berna): [redacted] sosterrà [redacted] collaudo decisivo, poi Heriberto deciderà.

E' probabile comunque [redacted] il brasiliano fruisca di un turno di riposo. In questo caso Sacco avanzerà nel ruolo di mezz'ala sinistra con Leoncini in mediana e Roveta terzino a fianco di [redacted]dure.

Per quanto concerne le date degli incontri con il Benfica per le [redacted] della Coppa dei Campioni, nei prossimi [redacted] gli esponenti [redacted] delle due società cercheranno [redacted] [redacted] un ac[redacted]. [redacted] parla tuttavia [redacted] 10 aprile a Lisbona [redacted] e dell'8 maggio a [redacted] [redacted].

Da segnalare infine che ieri Herrera, inflessibile nonostante la gioia del successo [redacted] Berna, ha comunicato ai [redacted] [redacted] multe stabilite in precedenti occasioni per [redacted] e errori rilevati in allenamento. Non si trattava di forti cifre, tuttavia gli interessati non erano molto allegri. Con qualche «mugugno» hanno però preso atto che le norme di disciplina decise a suo tempo scattano, anche [redacted]po una brillante vittoria.

Il Torino [redacted] trova [redacted] ieri sera a Pontecchio Marconi, nelle immediate vicinanze di Bologna, in attesa di affrontare i rossoblù. I granata erano partiti in treno nel primo pomeriggio: in [redacted] avevano svolto un leggero allenamento al «Filadelfia». [redacted] ultimeranno [redacted]. Contro il Bologna saranno assenti Puja e Moschino, rimasti in sede. In compenso ri[redacted] il terzino Fossati che ha [redacted] la squalifica.


È UN MESSAGGIO
DELLE INDUSTRIE ZANUSSI

CRONACHE PER LE DONNE

Ad una «povera peccatrice» del Veneto

Risponde Giulietta Masina

Molti amori "travolgenti" [redacted] fantasticherie costruite su malinconiche illusioni - Possono caderci anche persone esperte, mature - Meglio soffrire, ma liberarsi subito di quella polvere in cui non si trovano riflessi d'oro



Forse perché tempo fa, in [redacted] trasmissione alla radio, ebbi occasione di leggere una lettera [redacted] firmata: «Una povera peccatrice»; da quel giorno moltissime altre me ne arrivano. Tutte, più o meno, trattano dello stesso argomento: i retroscena, diciamo così, dei propri amori. L'impressione è che i protagonisti di tali storie vivano, in una grandissima confusione, favole che ogni istante perdono un po' di magia. Con questo non dico che non siano sincere, adesso; ma chi scrive già si rammarica di aver ceduto, o sospetta che la passione dell'altro, o dell'altra, sia dubbia; oppure, invece di [redacted] felice, ne soffre. Se si raccogliessero in un volume, quelle lettere, probabilmente ne uscirebbe un testo di moralità indiretta molto più efficace [redacted] una predica in chiesa.

Insomma, visti da dietro [redacted] facciata, certi amori «travolgenti» risultano composti da novanta punti di malinconia, due di paura, due di antipatia, uno di gioia, uno di piacere, quattro di umiliazione. Siamo a cento, e fermiamoci qui. Oltre, non c'è niente, se non illusione.

Queste componenti valgono come statistica generale, quindi, in parte, sono inesatte. [redacted] vecchia l'osservazione che le statistiche fanno mangiare [redacted] pollo a testa anche a chi pollo non ne mangia mai o a chi ne mangia cento. Mi scuso, dunque, della generalizzazione; però, il problema non cambia: l'eccezione [redacted] vale [redacted] vale poco. Qualcuno, per esempio, mi ha scritto di essere felice; ma tantissimi altri no, anche se lo vorrebbero, anche se fingono di crederlo. In casi del genere, il rimpianto, l'amarezza, [redacted] stupore provocato dall'inganno inatteso, si confondono in qualche cosa di gelatinoso: la stanchezza, che precede l'infelicità.

Una di queste lettere — che pubblico nei punti essenziali — è un episodio-limite. «La povera peccatrice», che l'ha scritta, vive [redacted] una città, che non preciso, del Veneto. L'inganno sprizza da tutte le parti, ma lei ancora ne dubita. Salto i particolari, la cronaca dell'incontro, per arri[redacted] subito al vivo:

«Mi promise di telefonarmi, ma passarono moltissimi giorni, mentre [redacted] mi torturavo nell'attesa. Dopo circa due mesi, ecco la telefonata tanto desiderata. Gli chiesi io di venire a casa mia. Venne. Io gli dissi che la vita senza di lui era insopportabile, che lo amavo da morire [redacted] che non doveva farmi soffrire. E così, come la cosa più naturale del mondo, avvenne quello che lei immagina. Immediatamente, fuggì. Invano aspettai che mi telefonasse. Ancora settimane di angoscia, e alla fine andai da lui, a chiedergli che cosa pensava di me; e lui mi disse: "Non glielo dico, altrimenti si inorgoglisce troppo". Me ne andai felice della promessa di rivederci. Ma poi mi telefonò che aveva un appuntamento di affari, che gli interessi sono [redacted] cosa importante [redacted] salutò. Non so chi mi diede la forza di dire: "Basta, basta, con queste telefonate".

«Sono passati altri due mesi. Silenzio. Il [redacted] orgoglio [redacted] la mia dignità mi impediscono di cercarlo, eppure tutti i giorni dico: "Oggi vado". Ma poi vinco la tentazione. E così passano i giorni. Io, signora, le chiedo: che cosa pensa [redacted] di quest'uomo? E' possibile che pur amandomi, e sapendo quanto io lo ami, si sacrifichi per [redacted] compromettermi? Lo devo apprezzare e dire che fa bene a fare così, oppure pensare che abbia voluto prendersi una rivincita per quando [redacted] gli dimostravo apertamente la mia indifferenza? Devo cercarlo ancora?»

Chi scrive [redacted] una donna di classe sociale elevata, [redacted] una esperienza non indifferente nelle [redacted] del mondo, sicura di sé. Eccola, viceversa, [redacted] se fosse nata oggi, sola con le sue fantasticherie, credendo più in esse che nella squallida realtà che quell'uomo le ha costruito intorno. Quando dicevo che certi incontri [redacted] di dolore piuttosto che di gioia, e tracciavo quei punti statistici a una prima lettura tan[redacted] superficiali, mi attenevo a dati di fatto, non a persuasioni moralistiche verso le quali nutro [redacted] poca diffidenza.

A Maria Teresa — è il nome che sono stata autorizzata [redacted] usare — posso offrire un solo consiglio: soffra ancora un po', tantissimo, forse, ma scuota quella brutta polvere dalle sue scarpe. Mi creda, [redacted] è che polvere, e neppure filtrandola per [redacted] della vita lei potrà illudersi che [redacted] un riflesso d'oro. Le faccio male, lo so; ma è un male che, nel tempo, spero le faccia bene.

Giulietta Masina

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Godiamo quest'inizio di primavera lasciando respirare un po' la pelle

Non dobbiamo aver paura di un improvviso ritorno del freddo - Invece di tante maglie di lana, difendiamoci facendo del movimento - Soprattutto i bimbi devono sempre indossare vestiti leggeri

Cominciamo a lasciarla un po' respirare questa pelle che, [redacted] mesi, teniamo coperta [redacted] almeno un etto di lana per ogni suo decimetro quadrato. Convinciamoci — specie nelle stagioni di mezzo — che gli indumenti caldi e pesanti non sono «la salute» ma soltanto uno dei nostri più radicali tabù: e che il miglior calore ed [redacted] maggior vigore [redacted] danno [redacted] vita attiva ed il sano esercizio fisico.

L'abitudine — per donne [redacted] uomini di ogni età, salvo quella tra i 15 ed i [redacted] — è, tutti gli anni, sempre la stessa: una prima maglia ai primi freddi, una seconda quando nevica; e qualche piccola aggiunta, qua [redacted] là, [redacted] c'è in giro un po' d'influenza; poi, più [redacted] capace — nemmeno quando gli alberi sono già in fiore — di tornare progressivamente indietro. Ad un certo momento ci si vorrebbe svestire un po': ma non si osa, non si sa come fare (febbraio è «trop[redacted] presto», marzo è incerto, aprile [redacted] infido). Si ha paura di peccare d'imprudenza — come [redacted] freddo fosse un nemico che [redacted] aspetta altro che trovare un buco nella tua corazza — e si temono [redacted] improvvisi sbalzi di temperatura — come se questi fossero davvero i maggiori fornitori di malattie esistenti sul merca[redacted] — e, così, ci si tiene tutto addosso sino a quando si scoppia [redacted] caldo [redacted] si deve decidere il [redacted] passo: la maglia di lana la tolgo o la resisto? Ed è allora («te l'avevo detto che non dovevi scoprirti») che il raffreddore arriva davvero: perché, [redacted] furia di aspettare, si è persa quasi del tutto la [redacted]turale capacità [redacted] difesa termica dell'organismo.

Buona parte della gente, probabilmente, pensa che se [redacted] maglia di lana, nella stagione fredda, fa bene, due ne fanno ancora di più. Le mamme, poi, tutte quante, ansiose tiranne del benessere termico dei loro figli, non scherzano [redacted] quest'argomento: meglio sudati e ben coperti che poco protetti dai mille pericoli dell'ambiente. Chi è instabile di salute, chi ha l'intestino o i bronchi «delicati», vede, a modo suo, nella doppia maglia di lana, nella ventriera, nel copristomaco — e negli altri mille trucchi per indos[redacted] lana — l'antidoto più sicuro contro le «malattie che vengono dall'esterno»: ed, evidentemente, dimentica che non basta tener cal[redacted] e bollenti un addome o un torace per garantirsi da quei disturbi che, in quei colon o in quei bronchi, han[redacted] da tempo stabilito la loro preferenziale dimora.

Una pelle oppressa e seppellita [redacted] cumuli di lana — a calendario fisso, dall'ottobre al maggio (senza mai togliere e, caso mai, [redacted] giungendo) — difende male l'organismo. Una ventriera non ha mai guarito una colite cronica seria: salvo quando quest'ultima non volesse, a un certo punto, spontaneamente guarire. Una maglia [redacted] lana in più non ha mai tolto la tosse o l'affanno di respiro ad un mala[redacted] di bronchite cronica. E i doppi cappottini, le triple magliette e le immancabili sciarpette non hanno mai reso — specie quando non nevica più — né più resistente né più felice un bambino sano.

Se proprio crediamo ciecamente nei poteri semestrali della lana, proviamo a bilanciarne le dosi nel più saggio dei modi: con un crescendo e calando proporzionato alle reali condizioni del clima. Se poi vogliamo fa[redacted] qualcosa [redacted] più furbo, allora — sani e malaticci, bambini ed anziani — [redacted]ttiamo una maglia di troppo con una bella dose quotidiana di vita movimentata ed attiva.

il dottor X

DAGLI ELETTRODOMESTICI AI MOBILI AI TAPPETI

Per una casa bella e «funzionale» novità di ogni genere al Salone torinese

La casa è sempre più nel pensiero della donna (e non soltanto [redacted] donna, anche dell'uomo, non fosse altro perché spesso è a lui che lei deve ricorrere per realizzare le proprie aspirazioni). Dalla casa la donna pretende armonia estetica, comodità, razionalità. Sono esigenze, specialmente [redacted] ultime due, direttamente legate ai tempi.

Per questo la casa e tutto quello che la rende abitabile sono al centro [redacted] tante attenzioni da parte di architetti, disegnatori, creatori di linea, industriali, artigiani. E' un mondo [redacted] che fino [redacted] qualche anno fa poteva considerarsi quasi trascurato. Un mondo che il Salone Internazionale delle Arti Domestiche, apertosi ieri mattina al Valentino di Torino, illustra in tutti i suoi minuti particolari.

Occorrerebbero pagine per dire che cosa possono trovare [redacted] donne nel nuovo [redacted]lone. Il tema è vastissimo — le arti domestiche vanno dalla pentola al mobile [redacted] giardino, dall'elettrodomestico alla ricetta di un piatto tipico, dalla macchina per cucire all'oggetto di porcellana, dall'antiquariato [redacted] mobile modernissimo disegnato dall'architetto di grido — e in ogni settore ci sono, più o meno reclamizzate, più o meno sommerse dalla marea degli oggetti esposti, tante novità.

Uno stand [redacted] Salone torinese: forme nuove di arredamento per rendere la casa sempre più accogliente (Moisio)

Bisogna visitare il Salone [redacted] calma, tempo, disposizione d'animo. Si incomincia con il gustare la raffinatezza delle epoche passate: tavole imbandite e antiquariato dànno al visitatore un benvenuto di buon gusto. Gli ambienti del '700 ricreati dagli antiquari [redacted] di una squisitezza ineguagliabile. [redacted] i tempi mutano, la produzione continua, vediamo che cosa ci offrono coloro che lavorano oggigiorno per la nostra casa.

Un tavolo (disegnato dall'architetto Mangiarotti) che serve anche da credenza: nei piedi sono imperniati dei contenitori che [redacted] momento del pranzo [redacted] ponendosi [redacted] lato [redacted] quattro sedie in modo da offrire, oltre ai loro capaci cassetti, [redacted] quattro piani di appoggio per piatti; prezzo 450 mila lire. Un letto (architetto Muracchini) in legno laccato, composto di quattro pezzi che si incastrano con facilità [redacted] che formano anche il piano su [redacted] vengono appoggiati i materassi; le sponde hanno bordi arrotondati per facilitare le operazioni di riordino; i piedi portano rotelline che consentono al mobile scorrevolezza; prez[redacted] mila lire.

Una toeletta (arch. Massoni) cilindrica, di legno rivestito di pelle; dal cilindro si stacca un settore che forma la poltroncina; se il coperchio è abbassato il mobile può servire come scrittoio; prezzo 200 mila lire. Un lampadario a cascata formato di anelli di cristallo lunghi una decina di centimetri, con un lato ad uncino per cui si agganciano gli uni agli altri e da uno o più supporti circolari appesi al soffitto possono scendere diverse quinte più [redacted] meno lunghe; ogni anello costa mille lire, per ottenere un certo effetto bisogna superare i 300 anelli.

Per il pavimento c'è da sbizzarrirsi in fatto di *moquettes* [redacted] tappeti: c[redacted] ne [redacted]no di quelli a pannelli intercambiabili, ininfiammabili, indistruttibili per le alte qualità [redacted] filati moderni. Vogliamo invece un antico tappeto orientale annodato a mano? [redacted] famiglia per[redacted] offre una grande [redacted]rietà di pezzi, di lana e di seta: un antico Malayr di metri 2 per 1,35 300 mila lire, un Belucistan di 40 anni fa, 2 per 1,20 [redacted] mila lire, [redacted] Quum [redacted] seta, nuovo, 2,40 per 1,80 un milione. I tappeti creano il problema della loro pulizia ed ecco che un altro standista presenta il lavatappeto: due spazzole rotanti con acqua e shampoo in poche ore rimettono [redacted] il tappeto polveroso: 5[redacted] mila lire.

La varietà delle macchine e [redacted] congegni per la casa [redacted] vastissima. C'è, ad esempio, [redacted] decloratore [redacted] chi non può sopportare [redacted] sapore di cloro; si applica [redacted] rubinetto; prezzo, 10 mila lire. Il dissipatore, applicabile sotto il lavello, toglie alla massaia il continuo ti[redacted] di ingorgare il tubo di scarico: costo 39.500 lire oppure 55 mila lire [redacted] seconda della potenza.

Spille da balia, chiodi, cuciture sono tutte cose superate di fronte a[redacted] chiusura formata da nastri di nailon che hanno da una parte delle minuscole asole [redacted] dall'altra degli uncini (il principio è quello [redacted] lappole dei cardi selvatici) per cui basta far combaciare i due strati e l'adesione è perfetta con una capacità [redacted] resistenza di un chilo e mezzo per centimetro quadrato; le applicazioni sono infinite: negli indumenti, nell'arredamento (fissaggio [redacted] *moquettes*, di tende, di mantovane, di fodere); prezzo, poche centinaia [redacted] lire al metro a seconda della larghezza.

L'Enapi presenta i prodotti dell'artigianato italiano, diviso per regioni: qui si trovano, in grande varietà, gli oggetti che dànno calore, colore, personalità alla casa.

Remo Lugli

Due aspetti della moda '68 gli abiti «hippy» e «bonnie»

Due donne diverse convivono nella moda [redacted] primavera. Due donne nella stessa persona: presenti entrambe, ma distinte.

[redacted] donna di primavera, quest'anno, è «una e due» [redacted] *bonnie* al mattino, *hippy* la sera.

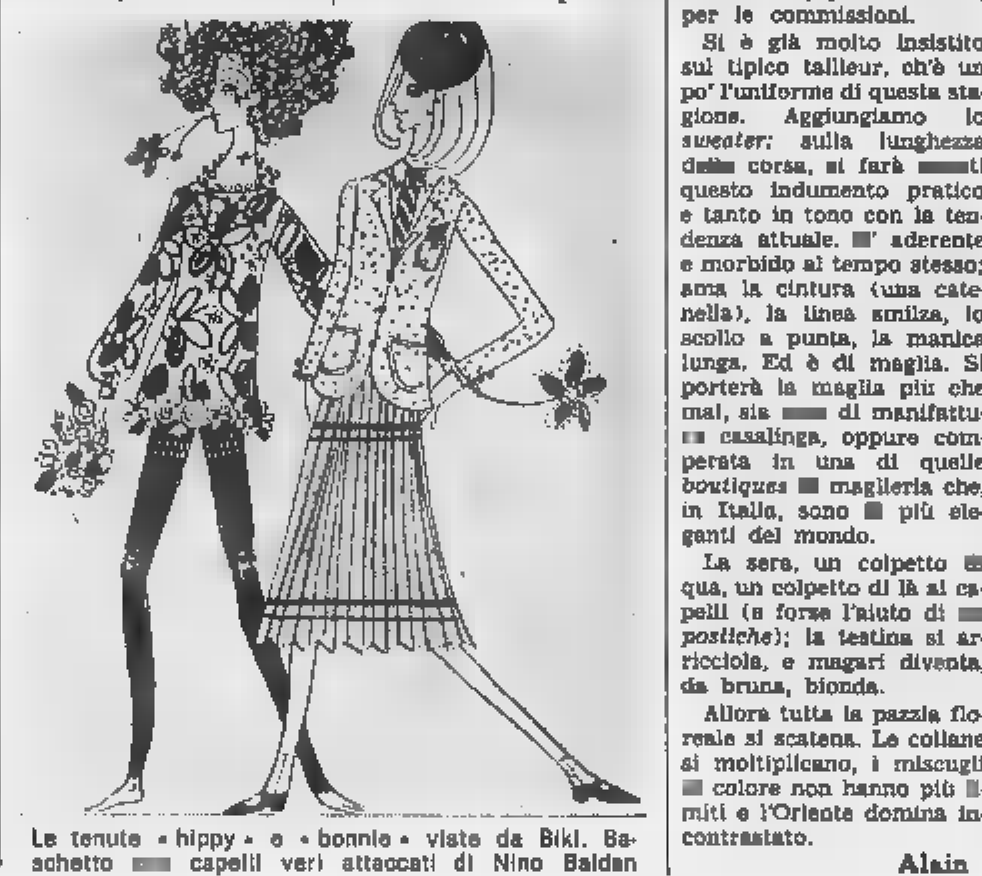
Al mattino i capelli sono lisci, e formano una [redacted] la ondulazione. Il berretto basco è ben calcato [redacted] testa. E' l'ideale [redacted] circolare in città, per il lavoro, per le commissioni.

Si è già molto insistito sul tipico tailleur, ch'è un po' l'uniforme di questa stagione. Aggiungiamo lo *sweater*: sulla lunghezza della corsa, si farà [redacted] questo indumento pratico e tanto in tono con la tendenza attuale. [redacted]' aderente e morbido al tempo stesso; ama la cintura (una catenella), la linea smilza, lo scollo a punta, la manica lunga. Ed è di maglia. Si porterà la maglia più che mai, sia [redacted] di manifattu[redacted] casalinga, oppure comperata in una di quelle *boutiques* [redacted] maglieria che, in Italia, sono [redacted] più eleganti del mondo.

La sera, un colpetto [redacted] qua, un colpetto di là ai capelli (e forse l'aiuto di [redacted] *postiche*); la testina si arricciola, e magari diventa, da bruna, bionda.

Allora tutta la pazzia floreale si scatena. Le collane si moltiplicano, i miscugli [redacted] colore non hanno più [redacted]miti e l'Oriente domina incontrastato.

Alain



Le tenute «hippy» e «bonnie» viste da Biki. Baschetto [redacted] capelli veri attaccati di Nino Baldan

P[redacted] chi ama la natura

Fiori sulla tavola

Chi ha passato tre volte vent'anni ricorda i tempi dello stile *floreale* che ritorna [redacted] moda: nei Ristoranti *chic*, sulle tavole: *abat-jours* [redacted] fr[redacted] di [redacted]line e un vasetto alto, snello, [redacted] vetro trasparente, [redacted] base pressoché triangolare, con [redacted] due fiori dentro. Oggetti che [redacted] il loro sapore, [redacted] non del tutto comodi durante i pasti.

La regola prima per i fiori sulle tavole dove si pranza, [redacted] che siano bassi, [redacted] non togliere la vista fra i commensali.

La seconda che i fiori non siano profumatissimi, tipo fresie, tuberose, gelsomino; poiché la loro fragranza mal si sposa con quella delle vivande. E nemmeno naturalmente, che abbiano odore sgradevole, come ad esempio i Tagetes (in Toscana detti puzzole).

Se dovessimo preparare per una tavola lunga una composizione tipo giapponese (quantunque essi sulle tavole [redacted] mettano fiori) consiglierei delle *Calle bianche*, non troppo grandi, inodori.

In mezzo alla tavola, [redacted] fascia di ghiaino come fosse un ruscello, svolto in bassissime vaschette, con dentro un dito d'acqua, [redacted] mascherate dalle foglie lucide. (Si usano i supporti dei fiori, a spilli, detti *kenzan*). Se vogliamo solo sassolini di marmo bianco come confetti si possono foderare i gambi delle Calle con un po' [redacted] stagno umido rivestito [redacted] plastica.

Assai eleganti certi vasetti [redacted] Murano, a sfera [redacted] vetro pieno, con bolle [redacted] aria interne come fossero delle gocce rapprese, terminano a calice, poco più grande di [redacted] ditale; vi si possono mettere [redacted] violette con le loro foglie più piccine, rose-miniatura, pratoline, vittadinie, ciclamini di montagna, genziane, i pomellini rossi delle rose in autunno, e altre bacche secondo la stagione; basta pochissimo [redacted] far colore. Di questi piccoli gruppi [redacted] dispongono due [redacted] tre sul centro tavola.

Nelle case di campagna possono essere spiritosi vecchi stampini di rame per i dolci, e quelle forme, vuote nel mezzo, tonde od ovali, dette «timballi» dove si dispone [redacted] coroncina [redacted] fiori, tipo margherite, o calendule con del verde leggero.

Una mia amica usa una oliera d'argento antico, con ampolle non alte: due o tre roselline fra foglietto verdi. Talvolta basta avere un ritaglio [redacted] giardino [redacted] soltanto una terrazza, o fare una gita nei campi, per raccogliere materiale. Chi ha giardino, e dà un pranzo, componga minuscoli mazzetti per segnaposto ed omaggio. Li leghi con filo di rafia infilandovi un cartoncino col [redacted] del commensali. Oltre ai fiori d'erba [redacted] molto belli i fioretti degli arbusti [redacted] quelli delle bulbose minime.

Con [redacted] dozzina di garofani rosa e bianchi-screziati e il solito verde si può colmare una vaschetta d'argento per [redacted] tavola tonda piuttosto spaziosa.

Gina Sgaravatti

ANNUNCI ECONOMICI

● COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua [redacted] 5)

PRIVATI [redacted] 2 alloggi via Cossa composti due camere tinello servizi, Telefonare 799-401.

PRIVATO vende casa nuova quattro alloggi con giardino e servizi [redacted] Torino 166, Avigliana. A29733

PRIVATO vende periferia Caselle casa 11 vani più servizi, garage, mq. 1000 circa terreno, Tel. 991-180.

PRIVATO vende vi[redacted] nuova signorile piani fuori terra 2 doppi servizi 6 vani terreno cintato mq. 3000. Strada Orbassano Bruino. Tel. 620-419.

PROPRIETARIO [redacted] Francia Tesoriera alloggio signorile salone quattro camere doppi servizi cucina [redacted] ampi terrazzi. Telefonare 543-992. 2001

REFERENZIATISSIMI coniugi soli acquisterebbero-affitterebbero alloggetto soleggiato comodissimo, piano terreno-primo, centrale, Santa Rita; eventualmente villetta precollinare, possibilmente garage. Ricciardi, Mediterraneo 6 bis. A29445

RIVIERA Ponente eccezionale vendita in tutte le località appartamenti ogni dimensione e prezzo. Telefono 519-652. 2001

RIVIERA [redacted] vendesi terreno [redacted]abile servizi, Telef[redacted] 481-653 pomeriggio.

RIVIERA Ponente, vendonsi ovunque alloggi nuovi ogni dimensione prezzo. Amodeo 519-652.

RIVOLI Rosta ville costruzione mq. 250 possibilità due alloggi terreno mq. [redacted] vendesi. [redacted], 759-672.

S. DONATO [redacted] nuovo genere [redacted] mq. 110 vende 16 milioni Studio Satragni, Cernaia 26.

S. MAURO vendesi villetta sei camere tripli servizi, garage. Telefonare 772-621. A29033

S. RITA vendesi direttamente, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235: salone grande, quattro camere, camerette, cucina, tripli servizi, due ascensori, soffitta, cantina. Mutuo, massime facilitazioni. Vendonsi tre piccoli locali piano rialzato mq 16 cadauno con servizio, più locale cantinato; affittandoli uso ufficio garantiamo 8% netto più spese.

SETTIMO vendesi camera, tinello, cucinino, mutuo. [redacted], 566-215.

SIGNORILE alloggio nuovo, panoramico, tripli servizi. Filadelfia 132, telefonare 353-755. A31619

SILENZIOSISSIMA zona centrale appartamento 7 camere tripli servizi piano rialzato giardino libero giugno, Bricherasio 7.

SOCIETA' acquisterebbe terreno cintura notevole possibilità costruttiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7181 — Torino». A29744

SPOTORNO impresa piemontese [redacted]de appartamentini prezzi modici [redacted]sibilità mutuo. Impresa Berchialla, (17028) Spotorno, tel. 75-657.

STABILIMENTO industriale [redacted] mq. 600. carroponte, vendesi [redacted] milioni, rimanenza affitto mensile, zone Mirafiori, Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7117 — Torino». A29023

[redacted] vendesi [redacted]. 350. [redacted] consegna aprile. Tel. 594-696

ST-VINCENT panoramico alloggio in villa 4 camere cucina tripli servizi ammobiliato vende Casalegno 885-962. O895

TERRENI collinari progetti approvati 460-900 mc. vende Studio Satragni, Cernaia 26. [redacted]

TERRENO bellissimo Valdellatorre mq 600 urge vendere. Telefonare 879-025 ore 20. 1001

TERRENO [redacted]e progetto approvato 60 camere zona Pinerolese km. 30 Torino vendesi. Telef. 511-113.

TERRENO città acquista impresa costruibilità 1000 camere possibilmente progetto approvato trattative dirette. Dettagliare, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino».

TERRENO industriale mq sarmile vicinanze autostrada Torino-Piacenza vendo, Telefona[redacted] 530-565.

TERRENO progetto approvato casette, ville km. 20 Torino zona Pinerolese vendesi. Telef. 511-113.

TERRENO progetto approvato 45 camere 10 box giardino, pratica mutuo, stazione estiva invernale, permutasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino». A29462

TERRENO Valsalice, mq. 2400, progetto approvato, metricubi 1000, vendo Tel. 211-393. A27062

TERRENO zona residenziale ville, panoramico mq 1250 vicino Fiat Rivalta vendesi Telefonare 502-458

UFFICI: tre, sei locali, servizi, zona Statuto vendonsi liberi. Telefonare 534-870. A26367

VALDELLATO[redacted] vendo te[redacted] con progetto approvato. Telefonare 82-730. A30972

VARAZZE, vendesi appartamento anche arredato, quattro vani più servizi, cantina, parcheggio privato. Centrale. Telefonare 97-807.

VENDESI affittasi [redacted] nuova costruzione adiacenze Porta Nuova locale sotterraneo mq. 700 adatto cinema, dancing, aziende. In medesima costruzione vendonsi uffici. Telefonare 675-445

VENDESI affittasi piccolo locale uso negozio o altra zona Largo Orbassano. Telef. 322-120.

VENDESI alloggio Vinovo 2 camere tinello cucinino garage. Telefo[redacted] 396-389. A29510

VENDESI attico cameretta cucina servizi terrazzo adatto studio pied-à-terre mutuo [redacted] Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

VENDESI cambiasi affittasi quattro camere cucina servizi zona Zoo con piccolo alloggio precollinare. Telefonare 875-926. A29265

VENDESI [redacted] 30 km. Torino 2 alloggi servizi giardino. Tel. 295-163 mattino. A29055

VENDESI [redacted]ale mq. 600-1200 pronto aprile. Telefonare 594-696.

VENDESI muri negozi retro box [redacted]na commerciale, via Monginevro 176, telefonare 383-753. 2001

VENDESI Rivarolo Canavese alloggetto 1-2 [redacted]re servizi, Telefonare 790-251. A29086

VENDESI terreno corso Francia Paradiso. Scrivere: Meggi, Piazza Roma 35, Cremona.

VENDESI terreno, via Monastir, telefono 663-738, ore pasti.

VENDO affitto villa signorile. Doppi [redacted]izi, [redacted] Villarbasse. Telefo[redacted] 95-877. A31808

VENDO casa vecchia nuova costruzione con magazzini negozio. [redacted]lonare 620-171. 1001

VENDO casa 3 alloggio 10 [redacted]re giardino garage 14.500.000 Grugliasco. Telefono 781-405.

VENDO fronte [redacted] Baltimora nuova costruzione porticato giardino alloggio tre camere tinello cucinotto doppi servizi; alloggio una camera tinello cucinotto servizi. Telefonare dopo ore 20 [redacted] 904-515.

VENDO in via Vistrorio, casa in finizione; 6 alloggi, 6 garages, possibilità mutuo. Telef. 331-178.

VENDO locale Vanchiglietta 125 mq. recente costruzione interno cortile. Casalegno 885-962. O895

VENDO [redacted] con due alloggetti [redacted] camere) primo piano barriera [redacted]. Torchio, 655-793.

VENDO San Salvario tre camere cucina libero 4.000.000. Tel. 480-994

VENDO Valentino attico tre camere salone cucina bagno. Tel. 679-161.

VENDO villa nuova Sanmauro due alloggi otto camere servizi garage terreno terrazzo. Telefonare 774-844

[redacted] camere salone servizi [redacted] Pavia 12, Cascina Vica.

VIA [redacted] 23 locali piano terra-seminterra[redacted] adattissimi deposito-autorimessa vendesi. L'immobiliare 802-542. O63

VIA San Donato vendesi alloggio 2 camere servizi e due laboratori seminterrati anche separatamente. Telefonare 510-652.

VIA Venaria 102 vendonsi [redacted]iti vecchia costruzione 650.000 [redacted]. Satragni, Cernaia 26. [redacted]

VICINANZE Mercati Generali vendesi alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Via Pizzorno 8.

VILLA vicinanze autostrada Ceva-Savona [redacted] camere, servizi, autorimessa, ampi terrazzi, mq. 1000 terreno, vendesi. Telefonare 510-652.

VILLE vendesi bella posizione con uno e due alloggi, salone, due camere, cucina, servizi, garage, terreno. Giaveno, tel. 937-371.

VILLETTA 8 vani vicinanze Torino impresa [redacted] facilitazioni. Telefono 543-688. O76

7.700.000 vendiamo appartamenti 2 camere tinello cucinotto servizi, contanti 1.925.000, rimanenza 39.810 mensili; amministrazione gratuita; garanzia reddito 5% anni 5. Condominio Sangone Po, Italia '61, telefono 664-997. O879

● DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-528. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi. Im[redacted] stabile. Telefonare 512-635.

A. CONIUGI piemontesi referenzia[redacted] alloggio. Telefonare 788-800, geom. Martinat. [redacted]

A. SPOSI settentrionali referenziati cercano 2 camere tinello servizi zona S. Rita, S. Paolo. Tel. 381-530.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 ca[redacted]le - semicentrale. Telefono [redacted] O555

AFFITTEREI annualmente alloggetto vuoto in riviera ligure, pagamento anticipato. Tel. 651-753, [redacted]

[redacted]tta o alloggio in [redacted] sotto barriera di [redacted]assano dintorni. Telefonare 892-874. [redacted]

AFFITTEREMMO in Torino magazzino piano terra non cantinato mq. 100 altezza 4-5 m. Telef. 587-107.

ALLOGGIO in villa collinare due camere [redacted] servizi garage ampio giardino cercasi. Telefonare 259-547 ore ufficio. A29012

AZIENDA metalmeccanica [redacted] in affitto [redacted] mq. 500-800 [redacted] San Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino».

[redacted] scopo matrimonio affitterebbe entro aprile 2 camere tinello servizi. Telefonare ufficio numero 510-800, Boncinelli.

CAMERA tinello servizi prossimi sposi affitterebbero aprile. Telefonare 271-488. [redacted]

CERCANSI camere tinello servizi Parella limitrofe. Tel. 761-754.

CERCASI alloggio in casetta o palazzina. Telefonare 961-887.

CERCO affittare camera tinello e servizi subito. Tel. 213-544.

CERCO camera cucina. Tel. 886-556 ore 13-16. [redacted]

CERCO camera servizi piano rialzato. Telef. 892-498.

CERCO in affitto 3 camere salone cucina servizi semicentrale. Telefonare 877-126. A28806

CERCO magazzino deposito mobili mq. 80-150 zona Collegno-Grugliasco. Telefonare 232-417.

[redacted] magazzino deposito mobili mq. 100-150 zona Porta Palazzo. [redacted] 232-417. O103

CERCO 2 - 4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O966

CERCO 3 camere servizi zona barriera Milano, Astanteria Martini. Telefonare 531-975 dalle 9 alle 13.

CONIUGI piemontesi affitterebbero camera tinello servizi vicinanze Fiat Mirafiori. Telefonare 758-452.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio zona Vanchiglia Vanchiglietta Sassi. Telef. 542-880 pasti. A29085

CONIUGI soli cercano alloggetto camera servizi semicentrale. Telefonare 516-387. A28986

CONIUGI soli settentrionali cercano camera tinello servizi zona Mirafiori, Orbassano, 757-579. 1001

FAMIGLIA cerca alloggio [redacted] camere servizi, oltre[redacted]. Tel. 530-634

INDUSTRIA silenziosa cerca locali luminosi con ufficio zona Aeronautica mq 300. Telef. 794-944.

LOCALE luminosissimo piccola industria, laboratorio, uffici mq. 300 corso Francia Laumann affittasi 110 mila. Telefonare 950-514.

PIEMONTESI cercano subito 2 camere, tinello, servizi, Tel. 339-211.

PRIVATO cerca box per auto zona Piazza Robilant. Telef. 336-161.

PROSSIMI sposi cercano alloggio 1-2 camere tinello zona S. Rita. Telefono 323-046. A29178

PROSSIMI sposi torinesi referenziatissimi cercano 2-3 camere cucina servizi zona precollinare. Telefonare 883-519 sere. A31400

SIGNORA due bambini cerca camera indi[redacted] cambio lavori. Telefonare 277-164. 2001

SPOSI affitterebbero camera tinello zona Francia. Telefonare 727-134 [redacted] 18. A29310

SPOSI cercano camera cucina zona Aeron[redacted]. Telef. [redacted].

SPOSI cercasi camera tinello 2 [redacted]mere tinello termobagno. Telefonare 562-417. A30866

SPOSI piemontesi cercano alloggio 2-3 camere cucina e servizi zona Campidoglio. Telefonare 757-951 ore pasti. [redacted]

STUDENTE americano [redacted]tamento ammobiliato con cucina e servizi. Tel. 545-497.

● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A. [redacted] Stadio locale chiuso per officina mq. 120 con servizi, luce, forza, telefono, tettoia mq. 80, locale scantinato mq. 35, androne carraio chiuso riservato mq. 30. Telefonare 342-089.

[redacted] **ABBIAMO** alloggi [redacted]. 20.000. 30.000. [redacted] Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O658

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. AFFITTASI TERRENO CINTATO GIA' DEPOSITO [redacted] MQ. 9000 CON CASETTA USO UFFICI FRONTE STRADA [redacted]CIALE PER BORGARO. TELEFONARE 519-443. A29340

A. ARREDATO, precollinare, pied-à-terre, riservatissimo, panoramico. Telefonare 81-225. A29358

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A. ZONA Crocetta, casa signorile affittiamo due camere, cucina, servizi, piano rialzato, rivolgersi portineria via Colli 19, ore 16-10.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

ACQUISTEREI alloggio 1-2 camere tinello cucinino pressi ospedale Maria Vittoria. Telefonare 750-100.

ADATTISSIMO farmacia locale angolare 5 vetrine casa signorile zona passaggio continuo sviluppo oppure rappresentanze negozi vari affittasi. Telef. 726-963, 790-203.

AFFITTANSI magazzini uffici industria silenziosa costruzione moderna mq. 450 - 220 riscaldamento, accessi automezzi indipendenti. S. Donato, tel. 538-875. A26922

[redacted]**SI** negozi via Bibiana 87/A-87/B-87/C, [redacted]. 540-029.

AFFITTASI alloggio sei [redacted] 180 primo piano [redacted] uffici rappresentanze [redacted]coli custode. Garibaldi 38. 1001

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-895. A31331

AFFITTASI alloggio signorile lungopo Antonelli tricamere salone cucina terrazzo doppi servizi. Tel. 762-250.

AFFITTASI corso Moncalieri 57 1° piano alloggio 3 camere salone dop[redacted] servizi. Telefonare 689-748.

[redacted], corso Monte Cucco, appartamento salone tre camere cucina, doppi servizi. Telef. 383-259 ore pasti. 29925

AFFITTASI locale industriale mq. 850 uffici spogliatoi refettori possibilità ampliamento Borgata Lesna. Telefonare 365-685.

AFFITTASI [redacted] signorile [redacted] servizi zona Cibrario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7053 — Torino».

[redacted] ammobiliato e no, corso Sebastopoli, salone due camere doppi servizi panoramico. Tel. 357-358.

AFFITTASI locale [redacted] rialzato uso [redacted] o [redacted] con o senza garage zona Statuto. Telefonare 756-002. A29473

AFFITTASI magazzino 2500 metri in parte coperto. Giulio Cesare 321.

AFFITTASI negozio senza retro zona Mirafiori. Telefonare 363-082 ore pasti. 1001

[redacted] seminterrato luminoso mq. 90 via Torino 60. San Mauro. Telefonare 240-779 ore pasti.

AFFITTASI statale Torino-Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 3-4 camere. Telefonare 240-556.

AFFITTASI, STRADA TETTI NEIROTTI, LOCALE INDUSTRIALE MQ 800, RISCALDAMENTO, LUCE, FORZA, [redacted]CI, LOCALI CUSTODE, LIBERO SUBITO. TEL. 773-300

AFFITTASI ufficio studio medico escluso mutue, libero subito. Pietrino Belli 1, telefonare 755-560 ore 9-12, 15-18. A28424

AFFITTASI uso ufficio 20 locali signorili primo secondo piano pressi corso Vittorio, Valentino. Telefona[redacted] 538-752. A28495

AFFITTASI via Pacchiotti 103, [redacted]gazzino mq. 270 con uffici. Telefonare 584-166. 2001

AFFITTASI zona Francia locale mq. 500 passaggio carraio, con soprastanti due negozi mq. 80 caduno. Telefonare 539-535. A28331

AFFITTASI [redacted] cucina servizi zona Statuto libero [redacted]io. Telefonare 366-995. A31332

[redacted] 2 camere [redacted] cucinino Vanchiglia, coniugi soli, referenziati. Telefonare 891-405.

[redacted] casa e giardino collina Asti. Tel. 662-727.

AFFITTO casetta per villeggiatura alt. 600. Telef. 462-057.

AFFITTO liberi aprile alloggi 1 3 [redacted] servizi. [redacted], 382-125.

AFFITTO libero subito alloggio 2 camere servizi 1° piano pressi corso Marconi, Telefonare 785-251 dopo ore 21. [redacted]

AFFITTO [redacted]no, Mac Mahon, liberi 4 più servizi. 580-443 Torino.

AFFITTO mq. 100 [redacted] sano Mirafiori. Tel. 662-727.

AFFITTO precollina casetta rustica quadricamere soleggiata panoramica adatta coniugi pensionati. Borgo Andrea, Corbiglia (Villarbasse).

[redacted] subito [redacted]tto signorile camera tinello cucinino [redacted] Giulio Cesare Martini. [redacted] 742-344.

AFFITTO 3 camere cucina servizi con magazzino garage mq. 35 Caselle. Telefonare 991-007.

ALLOGGI due camere salone cucina doppi bagni, casa nuova corso Orbassano 237, affittasi. A25878

ALLOGGI signorili affittansi tre due camere tinello servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

ALLOGGIO Gran Madre 3 camere cucina servizi garage affittasi 50.000. Troglia, corso Regina 168.

ALLOGGIO mq. 220 4 camere salone doppi servizi libero 1° luglio Silvio Pellico 31. Tel. 652-089. Portineria per visite. A28266

ALLOGGIO salone bicamere bagni doppi ingressi servizi signorilmente arredato affittasi Torino. Scrivere: Casella Postale 4, Sig. Gallo, Sauze Oulx. A29164

AMMOBILIATO bicamere distinto affittasi referenziati. Telef. 352-873.

AMPIO locale 2200 metri, fondo via Nizza affittasi uso industriale. Telefonare 687-912. A29476

AMPIO negozio semicentrale affittasi. Telefonare 587-709.

APPARTAMENTO signorile largo Vittorio [redacted] locali, 5 servizi, due ingressi. Affittasi direttamente. Telefonare 553-873. A25981

[redacted] via Roma, salone, [redacted]re, cucina, doppi servizi, in ordine, affittasi. Telef. 553-873.

[redacted] smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefono 611-571. Ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia seriale. Telefonare 386-220 Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi cinquemila camera operai specializzati preventivi. Tel. 329-855. Leonardi.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi furgoni imbottiti «Ditta Serra». Telefonare 550-360. 2001

AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 [redacted] camera furgone imbottito operai specializzati. Telefono 230-752.

AUTOTRASLOCHI garanzia [redacted] per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 [redacted]tello.

AUTOTRASLOCHI moderni città provincia viaggi settimanali Torino-Roma-Catania. [redacted], 82-784.

AUTOTRASLOCHI Palumbo, 4000 per camera, furgone imbottito, operai specializzati. Telef. 338-165.

AUTOTRASLOCHI Torino, dintorni, prezzi modici personale specializzato. Telefonare 485-868 (maggio).

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per [redacted] furgoni [redacted] garanzia. Telefonare 355-539. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino e dintorni. Telefonare 687-183. A25383

AUTOTRASLOCHI [redacted] autofurgone smontaggi montaggio garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

BRUSSON affittasi soleggiatissimo bicamere cucinotta servizi conveniente. Prof. Piacenza, Ceva.

CONFORTEVOLE pied-à-terre ammobiliato semicentrale adatto alloggetto personale affitto 20.000. Telefonare 547-333. A29058

CORSO Moncalieri affittasi [redacted]ra ampia ottomila mensili. Telefonare 697-584. A29435

CRAVENZOLA Cernaia 40 telefono 538-196 affitta zona Borlughieri locale mq. 180. A27923

CROCETTA: affittasi o vendesi alloggio tre [redacted]mere salone [redacted] doppi servizi. Tel. 500-237.

GIOBERTI affittasi alloggio signorile completamente rimesso a nuovo cinque camere cucina doppi servizi. Telefonare 545-089. A31453

GRANDIOSI UFFICI COMPLETAMENTE ARREDATI NUOVI CENTRALINISTA COMUNE OFFRONSI LOCAZIONE MENSILE ANCHE PIU' DITTE. [redacted]ERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7146 — TORINO».

LOCALE cen[redacted] mq [redacted] pianterreno adatto uffici, laboratorio, deposito [redacted]. Telef. 538-614.

LOCALE interno cortile nuovissima costruzione servizi mq. 180 affittasi [redacted] Lingotto. Tel. 620-080.

LOCALE luminoso riscaldato 400 mq piano primo paraggi Mole adatto laboratorio affittasi. Tel. 519-770.

LOCALE [redacted], 400 [redacted] corso Oddone 170 seminterrato affitto. Telefonare [redacted]. A29753

LOCALE mq. 540 nuovo due piani affittasi uffici laboratorio deposito Giardini Reali. Telefonare 535-330.

LUMINOSO locale mq. 220 ingresso carraio adatto deposito officine non rumorose. Tel. 726-963, 794-161.

MADONNA Campagna affittasi locali uso [redacted]. Telefonare 257-225. Scrivere: Acciaierie Ferrero, Verone[redacted] 324 - 10146 Torino. A25979

MAGAZZINO officina mq. 300 cortile fronte via Mirafiori Sud affittasi. Telefonare 341-337.

NEGOZIO piazza Bengasi affittasi zona forte passaggio. Telef. 872-219.

NEGOZIO semicentrale adatto anche ufficio affittasi. Tel. 587-709.

OTTO locali ufficio centralissimi affittansi 150.000 mensili via San Quintino [redacted] bis adatti sede grandi aziende. Rivolgersi portineria.

PINO affittasi vendesi villa panoramica con due alloggi composti: salone, 2 camere, cucina, biservizi, garage, giardino. Telef. 881-716 - 881-152. A29011

PORTANUOVA negozio 100 mq. sottosuolo indipendente affittasi referenziati. Telefonare 579-867.

ROMA piazza Spagna elegante ufficio quattro vani, lussuosamente ammobiliato, moquette, mobili antichi, cedesi locazione contro acquisto mobili, conveniente per sede società, professionisti, recapito alto standing. Eventualmente affittasi L. 250 mila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — 10100 Torino» o telefonare Torino 534-159.

S. RITA affittansi subito ultimi alloggi due camere tinello [redacted]o, due attici 3-4 camere con mansarde terrazzo 2 servizi. Magazzini piano cortile mq 60 - 50 - 25 più box, doppio passaggio carraio. Cantiere via Lima 7. O793

SALONE nuovissimo mq. 900 circa sei vetrine su strada In[redacted]sso [redacted] vizio carraio adatto magazzino uffici mostra ecc. affittasi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

SEMINTERRATO via Baretti adiacenza Madama Cristina 168 mq. carraio indipendente affittasi. Telefonare 642-031. A28903

SOCIETA' affitta direttamente zona S. Rita alloggi due-tre camere tinello servizi con annesso box autorimessa, pronti maggio. Referenziare, «Pubblicità Stampa 3092 — Torino».

STABILIMENTO industriale affitta via Sospello [redacted] piani complessivi mq. 1600. Telefonare 276-735.

STABILIMENTO zona Aeronautica, coperto, mq. 1650, palazzina, uffici, 21 camere affittasi. Tel. 536-644.

STRADA del Lauro, alloggio 3 camere servizi garage giardino affittasi 60.000. Telefonare 547-333.

UFFICI LUSSUOSI CENTRALI SEDE SOCIETA' PARTICOLARMENTE INDICATI AGENZIA PUBBLICITA' IMPRESA COSTRUZIONI MQ. [redacted] AFFITTANSI. [redacted]RE: «PUBBLICITA' STAMPA 7146 — TORINO».

[redacted] ufficio [redacted] corso Vinzaglio [redacted] luminosi ampi locali piano nobile e terzo piano visibili 14,30-18, [redacted] informazioni tel. 500-470 oppure [redacted]. A31303

VALSALICE capolinea affittasi alloggi signorili grandissimo salone due letto cameretta doppi servizi garage giardino. [redacted]da dei Tadini 3.

VALSALICE (viale Thovez) in signorile palazzina con giardino e parco, affittasi salone, quattro camere, cucina, triservizi, posti macchina. Tel. 632-455. 1001

VIA Stradella affittasi alloggio quattro camere tinello cucinino. Telefonare 697-584. A29435

● LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI alloggio Imperia aprile maggio settembre in poi. Telefonare 942-468. 2001

AL mare ultimi alloggi cabina, accesso diretto spiaggia, vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefono 70-191.

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato aprile maggio giugno. Telefonare 531-617 Torino.

AMMOBILIATO nuovissimo 1967 Bergeggi Mare mq. 40. Telefonare 568-416, 582-085. A28959

CERCO Varazze dintorni due-tre locali servizi affitto annuale anche ammobiliati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino». A27430

CERVINIA vendesi appartamento lussuoso mq. 190 più box eventuale arredamento parziale posizione incantevole. Rivolgersi Genova telefonare 593-456. 22186

COAZZE affittasi villa con grande giardino. Telefonare 584-240.

COURMAYEUR cerco per affitto annuale appartamento vuoto due camere letto, soggiorno, cucina, bagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — 20100 Milano. 22203

FINALMARINA affittasi alloggio ammobiliato aprile successivi o annuale. Telefonare 776-308. [redacted]

LAGO Maggiore Arona, [redacted] Sempione km 59,500, villaggio residenziale, negozi ristorante spiaggia piscina tennis minigolf bocce vendonsi ville unifamiliari plurifamiliari appartamenti. Prezzi [redacted] L. 2 milioni. Facilitazioni pagamento. Società Eperno, via Melchiorre Gioia 33 Milano, [redacted], 662-588.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio aprile 25.000 luglio 95.000. Telefonare 580-656. A29138

LOANO aprile maggio giugno affitto alloggio moderno centrale [redacted]lonare 581-734. A31476

LOANO Borghetto vicinissimo mare alloggetto terrazzo nuovo soleggiato. Telefonare 510-950. A28947

LOANO tre camere [redacted] ammobi[redacted] affittasi aprile maggio. Telefonare 383-881. A29203

NUOVO quartiere residenziale marino, impresa Forinozzo Ceriale vendonsi appartamenti signorili e negozi a prezzi convenienti, facilitazioni di pagamento. Telefonare 70-212 in cantiere o Torino 383-623 oppure rivolgersi in cantiere anche nei giorni festivi dalle 9 alle 12,30.

SANBARTOLOMEO Mare, bicamere, cucina, sei letti, lettino, bagno, frigo, lavatrice, televisore, 15 aprile tutto maggio [redacted], giugno 70.000. Telefonare 353-568.

SANREMO affittasi aprile maggio alloggetto ammobiliato nuovo centrale. Telefonare 779-408. A29208

SESTRIERE alloggio due camere cucinino servizi vendesi. Tel. 547-634 Torino. A29175

VALLE Aosta Bard villino rustico, posizione panoramica, sei camere, bagno, soffitto, cantina, piccolo giardino, vendesi. Bezzoli, Bezzine 9, Sa[redacted] Telefonare 31-514. 22208

VICINANZA Giaveno affittasi fino 31 luglio, due letto cucina ampio giardino. Telefonare 687-912.

VILLA mezzamontagna, splendida posizione panoramica 8 camere più servizi, termosifone, garage, ampio giardino vende privato. Telef. [redacted]-773

● ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-266 confortevolissimo, ottima cucina, aprile 2600, maggio 2500 complessive.

ALASSIO Hotel Aida, tel. 42-068 tutte camere con bagno giardino parcheggio menù alla carta. Pasqua L. [redacted] tutto compreso. 21970

ALASSIO. Pensione [redacted]saria, centralissima, riscaldamento, [redacted] complessive. Tel. 40-814.

ANDORA Hotel [redacted] telefono 82-22. Per lunghi soggiorni ca[redacted]re doppia [redacted]. A14783

CATTOLICA, Pensione dei Pini, tel. [redacted], 62-048, posizione centrale tranquilla, vicinissima spiaggia, interpellateci. 21771

LOANO soggiorno Gemma del Colle trattamento familiare ri[redacted]mento, via Adua 154, tel. 0181-69116.

PIETRALIGURE pensione Nazionale tel. 67-235 [redacted] riscaldato [redacted] 2300. A26011

ROSETO Abruzzi [redacted] Hercules Riviera Adriatica. 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico [redacted] condizionata, [redacted] genuina parco giardino, stabilimento balneare privato. Maggio, giugno, settembre, per soggiorni di [redacted] giorni, [redacted] giorni in più gratis. A22286

(Continua a pag. 16)

Borse economia e finanza

L'indice generale [redacted] da 70,39 [redacted] 70,88 (+0,70 per cento)

Diffusi [redacted] dei titoli [redacted]

Notevole il volume di scambi - In vista assicurativi, [redacted] Viscosa, Montedison e Fiat - Reddito fisso sostenuto

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	22	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	104 80	—
» cont.	104 70	—
Redimibile 3½	100 75	—
» cont.	100 65	—
Ricostruz. 3½	82 95	+ 0 05
» cont.	82 85	+ 0 05
Ricostruz. 5%	98 15	+ 0 05
» cont.	99 05	+ [redacted]
Ril. Fond. 5%	96 45	— 0 35
Pr. R. 5% Tr.	96 05	— 0 15
» 84	95 50	—
Cert.C.T. 5% 70	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 90	—
» » '70	99 875	—
» » '71	99 875	—
» » '72	100 10	+ 0 20
» » '74	100 10	+ 0 05
» » '75 I	100 —	+ 0 025
» » '75 II	99 95	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% I	97 10	+ 0 20
» » '65 II	97 50	—
» » '66 I	97 —	+ 0 50
» » '66 II	97 20	—
» » '67	98 —	+ 0 20
» Enl 6%	97 —	+ 0 15
I.R.I. Sider 5½	96 60	—
» ('54) 6%	99 95	—
» ('58) 6%	99 —	—
» '57 6,5%	99 —	—
» ('58) 6%	99 10	— 0 10
» conv. 6%	98 70	— 0 10
» ('74) 6%	99 —	—
» '59 5½%	93 30	—
» '60 5½%	92 30	—
» '61 5½%	91 80	—
» '63 5½%	91 40	+ 0 20
» '64 6%	96 50	—
» '65-83 6%	96 40	+ 0 10
» Stet 6% [illegible]	99 90	—
» Ct 5½% [illegible]	99 —	—
Selm 5,50% '63	87 —	—
» » '61	87 —	—
Elfin (11) 6%	93 60	—
FF.SS. 5½%	97 30	—
» » '53	96 20	—
» » '55	93 50	—
» » '59	93 70	—
» 6% '60	99 20	+ 0 80
» 5% '61	99 —	—
» 6% '65 I	98 —	—
» 6% '65 II	98 —	+ 0 10
» 6% '66 I	95 90	—
» 6% '66 II	95 95	+ 0 15
» 6% '67	98 05	+ 0 10
» 6% 67-87	95 80	+ 0 05
P.S.Agr. 5% I	98 —	+ 0 50
» » 5% II	92 60	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6% 64 I	95 80	—
» » 6% 64 II	96 —	—
» » 6% 65 III	96 90	+ 0 10
» » 6% 65 IV	95 90	+ 0 10
» » 6% Sp. V	95 85	—
» » 6% Sp. VI	96 20	+ 0 20
OO.PP. 5%	87 80	+ 0 30
» 5½%	91 —	+ 0 20
» 6%	95 55	— 0 05
» C. Ag. '64	99 60	—
» » '65	98 20	—
» » '66	98 30	—
» E. 1ª 6%	98 10	—
» E. 2ª 6%	95 60	—
» Sz. A 6%	98 10	—
» Sz. B 6%	97 10	—
» Sz. C 6% I	97 —	—
» Sz. C 6% II	95 90	—
» Sz. C 6% III	98 70	—
» Sz. C 6% IV	95 90	—
» I 51	95 80	+ 0 05

Titoli	22	Variaz.
OP I.S.I. 6% 64 II	95 60	—
» [redacted] 66	95 35	—
Em Petrolio 5%	[redacted] —	—
» » 6% 67	98 50	—
» » 6% 64	98 75	—
[redacted] Sp. 6% 58	97 —	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 30	—
» [redacted]	96 60	—
Em Sat 6%	97 [redacted]	—
» » 5½%	93 65	—
» » 5½ '61	93 40	+ 0 30
» 5½ '61 [illegible]	93 55	—
» 5½ '62 [illegible]	[redacted]	—
E. S. 5½ '62	93 45	— 0 05
» 5½ '63	94 —	—
» 5½ '63	[redacted]	—
» 6% '64	97 —	—
» Gela 5½%	92 80	—
B. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 80	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 5½%	[redacted] —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Miglioram. 5%	90 80	—
» 5% '63	[redacted] —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Ssn. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	89 60	—
Cr.I.Sar.'62 5½	93 80	—
» » '63 5½%	90 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '66 6%	95 20	—
» » '65 6% II	94 80	—
» » '66 6%	94 60	+ 0 30
C.F.R. Mag. 5%	91 —	—
Carcamen 6% '58	100 —	—
» 5½ 81	93 73	—
» 5½ 82 [illegible]	92 70	—
» 5½ 82 [illegible]	92 10	—
» 5½ 82 [illegible]	91 90	—
» 5½ 83 [illegible]	90 90	—
» 5½ 83 [illegible]	91 —	—
» 6% 84 [illegible]	95 10	—
» 6% 84 [illegible]	94 80	—
» 6% 85 [illegible]	95 10	—
» 6% 86 [illegible]	95 20	+ 0 40
» 6% 87 [illegible]	95 15	+ 0 15
» 6% 87 [illegible]	95 20	—
Cassa RPI 5%	94 90	—
» C.P. 5%	94 80	—
Italpa cont. 5½	91 20	+ 0 20
» » 6%	93 40	+ 0 60
» Edison 6% [illegible]	100 —	—
» » 6% '65	98 50	—
» » 6% '66	98 50	—
» Dalmine 6%	97 50	—
» St.Merid.6%	98 70	—
» Sp.S.M. [illegible]	97 50	—
» [illegible]	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	98 —	—
IRI XII 6%	99 85	—
» XVIII 6%	98 90	+ 0 30
» XIX 6%	98 95	—
» XX 6%	99 20	+ 0 20
» XXI 5%	94 —	— 0 20
» XXII 6%	91 —	—
» XXIII 5%	[redacted] 30	—
» XXIV 5½	[redacted]	—
» XXV 6%	96 60	— 0 05
» XXVI 6%	95 65	— 0 05
» Cr.N 6% [illegible]	98 30	—
» Cr.N. 6% [illegible]	98 70	—
» spec. '64	99 10	—
» Fin 6% '65	95 60	—
Torino 6% '57	98 25	— 0 50
» AEM 5½ 61	91 —	+ 0 50
» AM 5½ 62	91 50	—
Genova 6% '59	98 30	—
» 5½% '61	90 50	— 0 30

Titoli	22	Variaz.
Fiat 6% '49	98 25	—
Fiat 6% '56	97 85	+ 0 20
» 6% '57	98 —	—
» 5½% '58	98 50	— 0 50
RIV 5½%	99 60	—
Pirelli 6% '48	100 25	—
» 5½% '67	91 —	—
Oliv. '48-'49 7%	102 50	—
» '51 7%	102 —	—
» '55-'73 7%	101 —	—
» '56 7%	101 —	—
» '58 5½%	100 50	+ 0 50
» '62 5½ [illegible]	99 90	+ 0 05
» '63 5½ [illegible]	90 30	+ 0 25
Sen. El. 5½%	91 35	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '49 7%	104 85	—
» '55 7%	102 50	—
Ilsvroil 7%	102 —	—
» 6% '60	98 —	—
» 5½ '62	98 80	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '59 I	101 10	—
» 7% '59 II	102 —	—
Capi.Gen. 7%	108 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	98 —	—
Ferraro 7%	103 —	—
» 7% '58	102 —	—
Ang.-Fran 6%	98 50	—
Cart. It 7% 48	101 —	—
» 5½ 53	97 50	— 1
Gabai 6%	100 —	—
» 6% 60	98 30	+ 0 20
» 5½% 58	98 40	—
» 5½% 61	98 75	+ 0 05
» 5½% 62	90 —	+ 0 05
Montedison 6%	97 —	—
Vizzola 6%	99 60	—
» 6% 57	98 —	—
» 6% 64	98 —	—
Sipel 6%	98 —	—
Trans 6%	98 —	—
Talvo 6%	99 60	—
Terni 6%	97 50	—
Ilva 6%	98 —	—
Eaco 6%	98 75	—
SIP 6%	98 80	—
Filippa 5½%	96 50	—
» 5½% 56	104 50	—
Medaloba 7%	104 50	—
Fergal 6%	107 00	—
C.Pozzi 5,75 66	94 10	—
» 5,50 67	93 10	—
Rumianca 5½%	[redacted]	—
» 5,50 67	[redacted]	—
Lancia 5½% 66	90 25	+ 0 10
» 6% 67	98 —	—
Lepetit 6% '61	98 —	—
Cisa-Sui 5½	91 —	—
IBM Italia 6%	98 —	—
It. Gas 5½ '61	98 —	—
Tr.O.S.Gas 5½	99 —	—
Autostrade 5½	99 —	+ 0 20
» 6% '66	98 70	+ 0 20
» 6% '67	98 85	— 0 20
» 6% '69	97 20	+ 0 10
Motta 6%	93 50	—
Barem 6% '64	83 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Fregenel 5½	80 10	—
Az. Fgl. 5½%	220 25	+ 0 25
Imm. Roma 6%	240 —	—
Rumianca 6%	108 —	+ 0 30
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7250	+ 100
Cidetello	2850	—
Bom. Zucchero	158	—
Talmone	3300	— 10
Florio	68	—

Titoli	22	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Ameta	7740	— 10
Montepoul	308	—
Talco & Grafite	13000	—
Fornaci Rinn.	11000	+ [redacted]
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7800	—
Torino-Nord	66	—
Metrol (F. Med.)	10000	—
SIP	2845	+ 5
Italcable	[redacted]	—
IMMOBILIARI		
[redacted]	3730	—
Aliardini	2250	—
Risan. (Napoli)	6070	— 10
Bilbe	3280	+ 10
Beni Stabili	4840	— 25
Imm. Roma	825 50	+ 1 50
Ind. Stam	1600	—
Faras	308	—
Savia pr.	938	+ 4
[redacted]		
Montedison	1137	+ 19
Ligniges	182 50	— 0 50
Pilogia	30	+ [redacted]
SAFFA	5090	+ [redacted]
Schiapparelli	4985	— 2
Paramatti	873	+ 5
Miro Lanza	20000	+ 25
S.A.R.P.M.	1030	—
ANIC	1461	+ 3
Rumianca	1377	— 4
Italgas	1180	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74000	+ 250
La Centrale	4825	— 15
S.M.E.	2410	—
STET	3090	— 12
Finsider	622 50	+ 7 50
Finm. Firenze	1240	—
Invest	3030	+ 13
Assic. Torino	10920	+ 20
Ass. Toro priv.	8990	+ 50
Ass. Generali	108300	+ 450
S.A.I.	27000	+ 100
Bastogi (fin.)	2080	+ 6
METALMECCANICI		
Farmaro	415	—
Westinghouse	[redacted]	—
Mineraria	[redacted]	—
Nebiolo	672	— 8
Italsider	511	+ 21
Dalmine	1233	+ 13
Olivetti	2950	+ 15
Olivetti priv.	3428	+ 18
FIAT	2938	+ 43
FIAT priv.	2315	+ 30
Terni	285	+ 0 50
E. Marelli	675	—
M. Marelli priv.	1215	+ 17
TESSILI		
Cotonificio	28 50	+ 50
Fisac	430	+ 1
Borgosesia	3100	— 60
[redacted]	3418	+ 118
Viscosa priv.	3450	+ 67
DIVERSI		
Bressanone	385	—
Bressanone pr.	290	—
Pirelli	4050	+ 27
Cartiere Ital.	1091	+ 40
Cartiere Burgo	10630	+ 220
Cit	4200	—
Acque Potabili	1200	—
Acqua Roma	705	+ 7
Eternit	3405	—
Ceram. Pozzi	193 25	+ 0 25

L'ultima riunione della settimana, ieri a Torino, ha accentuato i progressi della [redacted]gilia. I miglioramenti [redacted] apertura sono proseguiti nel edurantee [redacted] si sono intensificati [redacted] listino.

Titoli di Stato invariati, obbligazioni in aumento.

Dopoborsa sostenuto.

Totali della giornata: titoli di Stato per 7.500.000 lire; obbligazioni per 51.000.000 di lire; azioni n. 465.100.

Le quotazioni a [redacted]

ALIMENTARI			
Cortese	2780	Motta	7245
Eridania	2965	S. Zucch.	159
Sp. Molini	2820	» » pr.	300
ASSICURATIVI			
Generali	108.300	Ass. Tor. pr.	6970
S.A.I.	27.000	Incendio	10.700
Ass. Mil.	37.100	Fond. Vita	21.500
Ass. Mil. pr	37.510	Assicur.	74.300
Ass. Tor.	10.950	Ras	43.740
BANCARI			
Mediobanca	73.900		
CHIMICI			
Anic	1465	Lepetit	4010
Bracco	10.385	Lepetit pr.	6285
Mag. Gas	[redacted]	Mira L.	30.150
Caffaro	283	Ocagone	1446
C. Erba	11.450	Pirelli	89
Erba priv.	7155	Rumianca	1584
In.Ind.Co.	2725	Saffa	5100
Italgas	1182	Salem	1913
Lingeigas	183,50	Montedison	1155,50
ELETTRICI			
Magnoli	1213	Finelett.	1875
Merelli	678	Terni Elt	285
Sip	2848		
FINANZIARI			
Agricola	2725	Invest	2898
Bastogi	2070	Italpi	2740
Breda	4150	Centrale	6900
Fidmare	350	Pirelli C.	4352
Finsider	621	Sme	2414
Generalim	980	Stet	3060
Gem	2900	Sviluppo	2180
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2876	Sabb	861
Beni Stab.	4845	Invitalma	2800
Bon. Ferr.	1100	Milano C.	25.000
Coge	6900	Risan. N.	6640
Imm. Rom.	826,75	Sifta	3250
Sagi	1715		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	623	Olivetti	3350
Fiat	2926	Olivetti pr	3420
Fiat priv.	2285	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	675		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3795	[redacted]	1810
Falck pr.	3750	Metallur.	3467
Brugg. It.	1160	Ameta	7730
Dalmine	1223	Montepon.	308
Mineraria	758	Siele	3536
Italsider	670,50	Trafilerie	[redacted]
TESSILI			
Chatillon	2815	Marz. pr.	[redacted]
Cotonif.	14.680	Rossari	8960
Bassetti	250	Rotondi	23.750
Cucirini	7000	Tess	8900
Stampati	3910	Pacchetti	501
Cascami	4085	Snia Visc.	3425
Fisac	422	Viscosa pr	3421
Lanerossi	2335	Marzotto	419
Ravelli	1980	Irlana	[redacted]
Zerilli	197	Valsesia	21.500
Linificio	378		
TRASPORTI			
M. Milano	4415	Mittel	19.000
Ausiliare	3980		
DIVERSI			
Ce Fanna	1460	C. Acque	[redacted]
Brada	22.500	Rebanz	364
Burgo	10.480	Rinasc. pr	266,75
Cementir	2035	Manzoni	3342
Cemento	4270	Pirelli II	[redacted]
Cer Pozzi	158	Regina A.	906
Pozzi pr.	275	Smeriglio	[redacted]
Ciano	430	Uni	4315
Ciga	3700	Spes	1895
Acque pot.	1214,50	[illegible]	6540
Eternit	[redacted]	[illegible]	6625
Italcem.	19.000		

[redacted] per l'anno in [redacted]

(Nostro servizio particolare) Milano, 22 marzo.

L'ultima riunione della settimana è stata attiva, con prezzi in ulteriore ascesa. Questa volta [redacted] entrati in movimento [redacted] grandi protagonisti. A parte le Assicurazioni Generali, che hanno capeggiato ancora una volta gli scambi degli assicurativi, buon interesse hanno raccolto [redacted] Snia Viscosa, per le quali c'è chi pensa nei prossimi giorni a una riconferma [redacted] dividendo, le Montedison, che hanno ritrovato [redacted] favore di alcuni investitori, e soprattutto le Fiat, per le quali le previsioni di un [redacted]mento del dividendo sono state poi confermate [redacted] Società. Dalle 100 lire dell'anno scorso si passa quest'anno a 115. E' su questo titolo che si sono concentrate vistose operazioni della clientela differenziale.

La [redacted] del dividendi per diversi titoli si presenta molto più favorevolmente [redacted] quanto ci si attendeva ed è questa una [redacted] ragioni del maggior ottimismo in Borsa. L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» [redacted] progredito ancora [redacted] passa [redacted] 70,39 [redacted] 70,88 (+ 0,7 %), nuovo massimo per l'anno in [redacted] L'indice Mediobanca [redacted] passato da 66,27 a 66,69, con un aumento dello 0,63 %. Ancora [redacted]vato il volume degli affari: sono stati trattati 2.789.375 titoli, [redacted] un valore di 6,7 miliardi di lire.

Fanno spicco [redacted] variazioni dei siderurgici Iri, Ras, Assicuratrice, Isole e Stampati. In ripresa il lavoro nel settore dei premi. Richieste le Snia Viscosa.

Ulteriori frazionali miglioramenti nel comparto del reddito fisso. **r. c.**

interesse nel seguire le evoluzioni della [redacted] strategia monetaria mentre si è tuttora poco invogliati alla tesaurizzazione.

Qualche movimento al rialzo hanno mostrato anche le [redacted]onete: marengo svizzero 7300-7800; sterlina vecchio conio 7000-7500; sterlina nuovo conio 6750-7150 con affari però quasi nulli.

Nel settore delle valute si è ritornati a una certa normalità. Il dollaro [redacted] chiuso a 624,15, la sterlina a 1.499,95, [redacted] franco svizzero [redacted] 144,38. Discreta l'attività.

Oro e monete auree

(Nostro servizio particolare) Milano, 22 marzo.

(r. c.) Il rialzo delle quotazioni dell'oro fino a Parigi e a Zurigo ha avuto pronti riflessi anche in Italia. Stamattina a Milano il prezzo ha oscillato fra le 780 e le [redacted] lire al grammo.

Gli affari, a dire la verità, [redacted] stati assai modesti e l'aumento non ha stimolato i compratori.

In ogni caso sul mercato italiano si nota solo un vivo

[redacted] «grossi operatori»

Sul mercato dell'oro a Parigi più sostenuti prezzi e [redacted]

La quotazione è salita da 37,79 a 38,95 dollari l'oncia - [redacted] polemica sulle dichiarazioni di De Gaulle [redacted] intervenuto Mendès-France: «Abbiamo bisogno [redacted] investimenti produttivi, non di congelare i risparmi nella sterile speculazione [redacted]

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 22 marzo.

Un nuovo leggero aumento del prezzo dell'oro alla Borsa di Parigi ha portato oggi il lingotto da un chilo [redacted] 6165 franchi contro 6070 di ieri (da 37,79 [redacted] 38,95 dollari per oncia). Anche il napoleone è passato da [redacted] a [redacted]. Gli aumenti sono stati più sensibili per le azioni delle miniere aurifere, che hanno progredito in media intorno al 5 per cento. Il volume [redacted]le compre vendite di oro è stato di 51 milioni e [redacted] mila franchi, mentre [redacted] fu [redacted] 47 milioni e [redacted] mila.

Sembra accertato che l'aumento, tanto di attività quanto di prezzo, non sia dovuto né ai risparmiatori né agli speculatori di piccola e [redacted]dia importanza, ma a grossi operatori che non si sa chi possano essere. Per [redacted] prima volta, infatti, il [redacted] della sbarra da 12 chili e mezzo ha superato quello del lingotto da un chilo.

Il rialzo è avvenuto, dunque, in seguito all'inaspettato intervento dei «grossi operatori» e, finché non si saprà chi essi sono e quali fini si propongono, nessuna previsione [redacted] possibile sull'andamento dei prossimi giorni. Si può soltanto registrare un'estrema cautela, in attesa delle decisioni che i dieci prenderanno venerdì prossimo a Stoccolma.

Intorno a quella riunione, imperversa intanto la polemica [redacted] stampa francese, polemica attraverso la quale viene sempre più confermata l'intransigenza della posizione gollista.

Nella polemica è intervenuto anche il più autorevole esponente dell'opposizione, Pierre Mendès-France, che, [redacted] una riunione alla Camera di commercio [redacted] Grenoble, suo collegio elettorale, ha detto che l'aggravarsi [redacted] crisi avrà serie conseguenze [redacted] prossimi mesi.

«*Non applaudo* — [redacted] detto — *le dichiarazioni del Capo dello Stato quando, facendo del tallone oro un elogio anacronistico, stimola la speculazione e la tesaurizzazione, ciò che aumenta non soltanto il disordine monetario mondiale, ma nella stessa Francia indirizza i risparmi verso operazioni sterili, in un momento in cui abbiamo tanto bisogno [redacted] investimenti produttivi*».

Sandro Volta

Prezzi dell'oro

(In dollari per oncia)

Mercati	21/3	[redacted]
Zurigo	37,75/38,75	38,25/39,25
Parigi	37,79	38,[redacted]
Francoforte	38 —	38,50
[redacted]	38,10	38,75
Milano	37,32/38,31	38,81/40,60
New York	38 —	39,50/40
Hong Kong	37,80	38,30
Macao	[redacted]	39,45

Tre volte il [redacted] di giovedì

[redacted] ieri a Zurigo 30 tonnellate di lingotti

Il prezzo è salito da 37,75-38,75 a 38,25-39,25 dollari l'oncia - Incetta di monete d'argento, il cui valore intrinseco supera quello nominale

(Dal nostro corrispondente) Berna, 22 marzo.

In tutta la Svizzera si è registrata oggi una notevole richiesta di oro fino, circostanza che ha determinato un ulteriore aumento delle due quotazioni sul mercato libero. A Zurigo, che è il principale centro economico elvetico, il volume delle transazioni [redacted] ha superato le trenta tonnellate, tre volte superiore [redacted] quello di ieri.

Se alla chiusura di ieri della Borsa di Zurigo il prezzo dell'oro si era stabilizzato sul valore di 37,75 - 38,75 dollari per oncia, oggi invece i prezzi sono saliti a 39 - 40 dollari. Verso la chiusura delle banche, avvenuta nel tardo pomeriggio, si è improvvisamente manifestata [redacted] tendenza al ribasso per il prezzo dell'oro. Infatti le quotazioni sono [redacted] al seguente valore al momento della chiusura: 38,25-39,25 dollari per un'oncia di oro.

In ambienti vicini alla Borsa zurighese [redacted] si drammatizza la situazione, osservando che in questo momento di riorganizzazione [redacted] mercato libero dell'oro [redacted] inevitabili oscillazioni più o meno sensibili delle quotazioni.

Con [redacted] certa preoccupazione si registra, invece, il fatto che migliaia di svizzeri stanno facendo [redacted] qualche giorno una vera e propria incetta di monete d'argento, in quanto il loro valore intrin[redacted] è ormai superiore [redacted] quello ufficiale. Così enormi quantità di scudi da due e cinque franchi stanno scomparendo dalla circolazione. Per porre fine a tale fenomeno le autorità [redacted] Berna han[redacted] allo studio due misure: [redacted] prima consiste nel mettere in circolazione nuove monete, con leghe meno costose, [redacted]tre [redacted] seconda prevede per i privati il divieto di fondere monete d'argento. **l. f.**

[redacted]

[redacted] 115 lire per azione

Aumento di 15 lire rispetto all'anno scorso

La Fiat ha annunciato ieri mattina:

«*Il Consiglio di Amministrazione [redacted] Fiat, nella sua seduta di oggi 22 corrente, ha esaminato e definito le risultanze del bilancio [redacted] [redacted] dicembre 1967.*

«*In relazione [redacted] tali risultanze verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti la proposta [redacted] distribuire il dividendo di lire 115 per azione, tanto ordinaria che privilegiata*».

Il capitale della Fiat è di 115 miliardi di lire, diviso in 230 milioni [redacted] azioni da lire 500 (di cui 30 milioni privilegiate).

L'anno scorso, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre '66, era stato distribuito un dividendo di 100 lire, [redacted] alle azioni ordinarie, sia [redacted] privilegiate. Per gli esercizi precedenti, fino a quello del 1961 compreso, era stato distribuito un dividendo di 95 lire (per il 1962 la somma fu data [redacted] titolo di rip[redacted] sovrapprezzo azioni).

Om — L'assemblea degli azionisti della Om ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1967, chiuso con un utile netto di 1 miliardo 498 milioni 524.571 lire (contro 1 miliardo 305 milioni dell'esercizio precedente) che, dopo le assegnazioni statutarie, è stato passato a nuovo. Il fatturato è di oltre 100 miliardi (+ 21 % sul '66).

La relazione [redacted] Consiglio, ricorda che questa è l'ultima assemblea della società prima che diventi operante la fusione con la Fiat deliberata nello scorso settembre.

Schiapparelli — Gli azionisti della Schiapparelli — [redacted]bilimenti chimici farmaceutici riuniti — sono convocati per il 30 marzo (eventuale [redacted]conda convocazione, 6 aprile) per l'esame del bilancio al 31 dicembre 1967, che consente la distribuzione di un dividendo di 100 lire per azione (95 l'anno scorso).

Linif. e Canap. Nazionale — L'assemblea degli azionisti del Linificio e Canapificio Nazionale è convocata per il [redacted] aprile (eventuale seconda convocazione il 22) per l'esame del bilancio 1967, le cui risultanze non consentono la rimunerazione del capitale.

Richard Ginori — [redacted] bilancio al 31 dicembre [redacted] della Richard Ginori presenta un utile netto di 612 milioni (501 milioni nel 1966). Verrà proposto di destinare [redacted] milioni di utili ad investimenti nel Mezzogiorno, [redacted] un dividendo di 15 lire per azione.

Acquedotto Nicolay — All'assemblea degli azionisti dell'Acquedotto Nicolay, convocata per il [redacted] aprile (eventuale seconda convocazione il giorno 10), verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 23 lire per azione (l'anno scorso, 20 lire).

Il ribasso [redacted] latte respinto dal Parlamento europeo

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, [redacted]

(s. d.) Il Parlamento europeo, rispettando le previsioni, ha respinto oggi a Lussemburgo il progetto della commissione del Mec per ridurre [redacted] lire 1,50 il prezzo del latte nella Cee, che è [redacted] 61 lire.

Nella sessione [redacted] stamane sono intervenuti, fra [redacted] altri, gli italiani Bersani (dc), Sabatini (dc), Carboni (dc) e Battaglia (liberale), che — tutti — hanno sostenuto la necessità di non ridurre il prezzo del latte e di non ritoccare il livello di intervento per il burro.

La questione resta insoluta. I ministri dell'Agricoltura dovranno affrontarla all'inizio della prossima settimana, nel corso di una serie [redacted] riunioni che si svolgeranno [redacted] Bruxelles. La crisi dell'agricoltura comunitaria sta comunque raggiungendo rapidamente il livello del pericolo.

Due Case americane in gara per fornire gli [redacted] alle Forze [redacted] italiane

Milano, 22 marzo.

La Hughes — attraverso la licenziataria italiana — partecipa a una gara indetta dal ministero della [redacted] per la fornitura di elicotteri leggeri [redacted] osservazione alle Forze Ar[redacted] per un importo di 3,5 miliardi di lire. La Hughes [redacted] offerto il suo tipo «OH-6A» a 45 milioni di lire; la Bell, in concorrenza con essa, offre il tipo «206-A» a 60 milioni. In termini quantitativi, quindi, con 3,5 miliardi la Hughes offrirebbe [redacted] elicotteri, contro i [redacted] della Bell. *(Ag. Italia)*

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Wall Street [redacted] in lieve ripresa

Dopo tre sedute [redacted] ribasso, la media Dow Jones sale da 825,13 a 826,65

New York, 22 marzo.

Wall Street ha chiuso oggi [redacted] lievi variazioni, in prevalenza rialzi, dopo tre sedute [redacted] ribassi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 825,13 a 826,65, con un guadagno dello 0,18 %. La riunione è stata contrastata e gli scambi intensi. Alle flessioni iniziali dei [redacted] [redacted] seguiti graduali rafforzamenti; in chiusura, gli acquisti hanno preso l'iniziativa, riducendo i vantaggi ottenuti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 826,05 (825,13); ferroviari 218,54 (219,52); pubb. utilità 120,01 (121,26).

Azioni scambiate n. 9 milioni [redacted] mila.

Londra: da 558,8 a 562,1

I titoli industriali hanno chiuso con una prevalenza di miglioramenti, per la quarta seduta consecutiva. Sost[redacted]ti gli auriferi ed i valori [redacted] Stato.

Indice 562,1 (prec. 558,8).

Francoforte: 139,57 (138,81)

Prevalenza di rialzi, dopo tre sedute di ribassi.

Indice 139.57 (prec. 138,81).

Parigi: da 112,8 a 114,6

Diffusi e sensibili progressi in tutti i settori azionari.

Indice 114,6 (prec. 112,8).

Zurigo: da 259,7 a 255,9

La riunione [redacted] conclusa con forti declini, in media dell'1,50%.

Indice 255,9 (prec. 259,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba [redacted] (81,50); Rumianca [redacted] (9,85); Italcementi 128,50 (129); Snia Viscosa 24,35 (23,50); Bastogi 14,60 (14,55); Condotte Acque [redacted] (5); Fiat 20,30 (20); Imm. Roma 4,45 (4,40); Invest 21,30 (21,70); Magneti [redacted] 6,65 (6,60); Pirelli Spa 28,75 (28 e 75).

Unione Banche Svizzere 3845 (3830); Società di Banca Svizzera 2645 (2565); Credito Svizzero 2935 (2940); Nestlé 2845 (2875); Electro-Watt 1600 (1595); Italo-Suisse 215 (214); Aare-Tessin 900 (915); Adolph Saurer 1545 (1550); Bally [redacted] (1390); Brown Boveri 2625 (2625); Ciba [redacted] (6375); Fischer 1050 (1070); Lonza 1360 (1370); Sulzer [redacted] (4175).

[redacted] media delle obbligazioni questa settimana: 6,816%

Milano, [redacted] marzo.

Il rendimento medio effettivo settimanale dei titoli obbligazionari, calcolato dalla Mediobanca, è stato, per il periodo 18-22 marzo, del 6,816%.

Titoli [redacted] per [redacted] miliardi di lire

Il totale comprende valori [redacted] Stato, obbligazioni ed azioni - Nel '67 le nuove emissioni [redacted] 2819 miliardi ([redacted] 3317 del 1966)

VALORI MOBILIARI [redacted] ITALIA

(cifre in miliardi di lire)

Categorie	1965	1966	1967
Titoli di Stato	2.329,5	3.087,0	[redacted]
Obbligazioni per conto del Tesoro	1.431,5	2.318,5	[redacted]
Enti locali	22,0	[redacted]	[redacted]
Istituti [redacted]iali: a) mobiliari	3.493,1	4.028,8	[redacted]
b) immobiliari	2.195,1	2.808,3	[redacted]
Enel - Eni - Iri	2.207,1	2.530,0	2.799,4
Imprese private	1.143,8	1.150,5	1.314,0
Emissioni estere	92,1	175,5	197,4
Reddito fisso	12.918,8	[redacted]	18.519,4
Azioni	8.806,0	9.252,5	9.512,5
TOTALE	21.724,8	25.279,2	28.031,9

Fonte: supplemento al bollettino della Banca d'Italia.

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 marzo.

Alla [redacted] del 1967, secondo i dati resi noti oggi dalla [redacted] d'Italia, la consistenza dei titoli mobiliari superava di poco — in valore nominale — i [redacted] mila miliardi, [redacted] cui quasi due terzi in titoli [redacted] reddito fisso e [redacted] in azioni.

La prevalenza del reddito fisso è divenuta [redacted]bliacciante solo negli ultimissimi anni; ancora nel 1958 la quota delle azioni sul totale (8.337 miliardi) sfiorava il 50 %.

Dopo il 1963 le emissioni azionarie sono però diminuite, mentre quelle obbligazionarie e [redacted] titoli di Stato o per conto [redacted] Tesoro hanno registrato incrementi eccezionali. Nel 1966 si è raggiunta la cifra primato [redacted] 2.647 miliardi [redacted] il reddito [redacted] contro appena 470 miliardi di azioni. Nel 1967 si è invece avuta, come [redacted] già noto, una flessione del valore complessivo [redacted] emissioni [redacted] quasi [redacted] miliardi: il calo delle obbligazioni [redacted] stato [redacted] 424 miliardi, quello dei titoli azionari [redacted] 74 miliardi. **ar. ba.**

[redacted]

[redacted] ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

(Continua [redacted] pag. 14)

RIMINI, Bellariva, [redacted] Anny vicinissima [redacted], apertura Pasqua, prezzi modicissimi. 22342

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti comforts, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Pensione Riviera, 97-100. Ottima cucina, giardino, parcheggio, centralissima. Interpellateci.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI estetista [redacted] scuola Pierotti autorizzazione ministeriale consorziata trasferita corso Vittorio Emanuele 59. Telefono 538-825.

[redacted] impiego e visagiste massaggiatrici manicure pedicure qualificate presso Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, consulenza medica specializzata. 0560

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato. Telefonare 561-694.

AD impiegati stabili [redacted] 2-3 letti in buona pensione centralissima. Telefonare 60-642. A29210

AFFITTASI camera indipendente ammobiliata ad impiegata via Po. Telefonare 632-616. A31573

BELLA ammobiliata [redacted]le, acqua corrente volendo pensione. Telefono 877-508. 1001

CAMERETTA centrale indipendente uso cucina 13.000 con cauzione. Telef. 877-508. 1001

CENTRALISSIMA ammobiliata signorile, primo piano, adatta anche uso ufficio, comodità. Telef. 551-487.

PIED-A-TERRE ammobiliato conforts moderni centralissimo affittasi. Telefonare 546-524. A28934

PORTA Nuova [redacted]asi [redacted]iliata con vitto. Telefonare 513-545.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. DISEGNATORE meccanico 26enne offresi scopo miglioramento mansioni officina, ufficio tecnico. Telefonare 786-306. 1001

A. QUALIFICATISSIMO funzionario commerciale direttore filiale importante industria beni consumo durevole 33enne dinamico buon organizzatore esperienza pluriennale gestione [redacted]te esaminerebbe [redacted] rie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7346 — Torino».

A. VENTIQUATTRENNE referenziato lavori ufficio contabilità magazzino carico scarico offresi. Telefono 234-920. A31258

AUTORIZZATA offresi ditta mezza giornata, tenuta libri paghe, contributi, pratiche varie Enti. Telefonare 350-090. A31114

CAPO officina, diplomato esperienze pluriennale attualità tecnologia, fabbricazione, profondo conoscitore, problemi organizzativi; spiccati ascendenti sul personale, offresi seria industria settore meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A31347

CAPO REPARTO COLLAUDO MECCANICO ESPERTO CONTROLLI DI QUALITA' E CONTROLLI VOLANTI PRESSO I FORNITORI SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3383 — TORINO». A31168

CAPO ufficio import-export, acquisitore, dinamico, lunga esperienza spedizioni marittime, aeree, terrestri. Al corrente dei moderni sistemi di traffico, palets, containers, pratico formalità valutarie, doganali, tariffe, noli mare disposto viaggi offresi a industria o importante casa spedizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino».

CASSIERA ventinovenne presenza offresi anche esattrice incarichi fiducia cauzionando un milione referenze ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino». A28363

CAUZIONANDO ADEGUATAMENTE LAUREATO MEDIA ETA', SERIO, CAPACE, REFERENZIATISSIMO, ACCETTEREBBE IMPIEGO STABILE PER UNICA AMMINISTRAZIONE [redacted]NI PATRIMONIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7308 — TORINO».

CULTURA letteraria musicale impiegherebbesi negozio orario ridotto. Tel. 728-348. A31227

DATTILOGRAFA 19enne primo impiego occuperebbesi. Tel. 765-734.

DECENNALE esperienza vendite trattative ogni livello operato campo assicurativo cosmetici 35enne impiegherebbesi seria attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7331 — Torino». A31277

DICIANNOVENNE pratica [redacted] ufficio offresi. Telefonare 329-950.

[redacted] stenodattilografa, paghe comptometrista offresi industria zona Barca. Tel. 242-447.

DIPLOMATA, pluriennale esperienza Rivoli ufficio abile operatrice Audit. Esamina proposta seria alformata azienda. Tel. 665-204.

DICIOTTENNE apprendista impiegata o commessa non alimentari offresi. Telefonare 231-167.

DICIASSETTENNE primo impiego offresi. Telefonare 768-798.

[redacted]le d'arte esaminerebbe offerte adeguato impiego. Telefonare 895-167. A30895

DIPLOMATO offresi impiego ufficio o negozio. Telefonare 671-235.

DIPLOMATO ventiquattrenne milite [redacted] esperienze fiscale computista libero subito. Telefonare 772-668.

DIPLOMATO ventisettenne, pratico lavoro uffici, referenziato, impiegherebbesi subito [redacted] Ditta. Telefono [redacted] 395-715. A31398

DIRETTORE tecnico-produzione metalmeccanico, esperto organizzatore aziendale, coordinamento uffici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3399 — Torino». A31466

DIRIGENTE tecnico, esperto problemi e tecniche di produzione, conduzione servizi e reparti; referenziato; offresi adeguatamente media, piccola industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino».

DISEGNATORE, disponendo [redacted] libero, offresi. [redacted]

[redacted] meccanico diciannovenne II impiego offresi. Telefonare 261-539. A31381

DISEGNATORE meccanico particolarista militesente desidererebbe imparare per fine carriera libero subito. Telefonare 502-766. 30953

DOTTORE lingue 36enne decennale esperienza estera, perfetto tedesco inglese spagnolo conoscenza francese norvegese. esperienza dirigente et 3ennale capo ufficio estero conoscenza mercati europei, marketing, trattative, traduzione tecnica, corrispondenza interprete simultaneo, libero subito esaminerebbe adeguate proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7342 — Torino».

ESPERIENZA decennale tutti lavori ufficio banche, paghe contributi, contatti clientela, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3402 — Torino». A31491

ESPERTO acquisti materiali semilavorati, finiti. Abile valutazione e contrattazione lavorazioni esterne media e grande meccanica; offresi livello capo servizio, a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7347 — Torino».

ESPERTO taglio, ciclo completo confezione maglieria intima, manutenzione macchinario elettricità, studi superiori, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 697 — Torino».

EX sottufficiale marina ventisettenne patente veloce dattilografo esperienza decennale uffici, cerca adeguato impiego. Telefonare 634-312.

EXPORT - import dirigente esperto offresi [redacted] piccola [redacted]da incremento sviluppo [redacted] estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted]84 — Torino».

GEOMETRA venticinquenne offresi qualsiasi impiego. Miti pretese. Telefonare 296-110. A30026

GEOMETRA 23enne, 1° impiego, auto, militeassolto offresi presso studio tecnico, assistenza edile, libero subito. Telefonare 385-378.

GIOVANE diplomata steno-dattilo francese inglese contabilità impiegherebbesi. Telefonare 378-153.

GIOVANE perito liquidatore sinistri automobilistici esamina proposte impiego, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3326 — Torino»

IMPIEGATA, dattilografa, pratica lavori ufficio, paghe contributi edili, automezzo proprio impiegherebbesi. Telefonare 765-196.

IMPIEGATA 25enne lunga pratica magazzino carico e scarico contatto clienti fornitori offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino». A31315

IMPIEGATO contabilità clienti fornitori, coordinamento rappresentanti, lavori amministrativi, carico scarico magazzino, libero offresi. Telefono 723-582.

INFERMIERA ventinovenne presenza offresi studio medico ambulatorio mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3112 — Torino».

INGEGNERE capo ufficio progettazioni impianti termoidraulici esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino».

INSEGNANTE teoria autorizzato tutte patenti esperienze ventennale autoscuola Tron offresi. Tel. 773-073 Torino. A31553

INSEGNANTE teoria autoscuola, giovane, provata esperienza, parzialmente libero, esamina offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino». A30689

INTERPRETE spagnolo francese [redacted] glese pratica ufficio [redacted]. Telefonare 252-911. A31367

ISTRUTTORE guida autorizzato offresi dalle ore 14,30 alle 19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3367 — Torino». A31177

ITALIAN management secretary five years experience also as interpreter and translator. fluent english, english-italian shorthand - typing, very good french, seeks position excellent italian or foreign firm. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3383 — Torino». A31399

[redacted] 35enne pratica decennale magazzino spedizioni doti organizzative al comando, inoltre tenuta contabile magazzino fiduciario offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

PERITO chimico, serio, milite assolto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — 3390 — Torino».

PERITO elettrotecnico ventiquattrenne militesente esperienza competentissima libero subito. Tel. 772-668.

PERITO elettrotecnico, ventunenne militesente, primo impiego, offresi qualsiasi lavoro. Tel. 398-320.

PERITO chimico, ventenne, militesente esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7336 — Torino».

PERITO elettrotecnico 24enne, 3° impiego, esaminerebbe proposte impiego, scopo miglioramento. [redacted]nare 674-718. A31176

PERITO industriale 23enne militeassolto primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino». A31486

PERITO meccanico ventenne militesente offresi. Telefonare 641-552.

QUALIFICATISSIMO diplomato media età, auto, referenziatissimo, [redacted]riennali esperienza conduzione personale, incarichi responsabilità a seria ditta offresi. Scrivere: «[redacted]blicità Stampa 3307 — Torino».

RAGIONIERA brillante votazione, inventiva, contatti umani impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 726-348. A31227

RAGIONIERA pratica decennale conoscenza completa contabilità, import export, indipendente, referenziata, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7228 — Torino».

AUTOSALONE cerca giovane produttore pratico autovetture possibilmente pensionato, specificare capacità, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 680 — Torino».

[redacted] importanza internazionale cerca ragioniere militesente anche primo impiego, età massima 25 anni, per mansioni contabili. Indispensabile buona votazione. Scrivere d[redacted]gliatamente a «Pubblicità Stampa 3123 — Torino». A28338

CANTANTI ogni genere cercansi per voci al primo applauso diapason. Telefonare 539-517. 2001

CASA Editrice importanza nazionale ricerca giovani 20-28 anni circa dotati spiccato interesse contatti umani. Richiedesi buona cultura, presenza, facilità parola, serietà. Offresi vantaggiosa posizione economica suscettibile miglioramento in rapporto a capacità personali. Prescelti saranno inseriti in moderna ed efficiente organizzazione vendita in con[redacted] espansione. Telefonare 542-927 [redacted] ufficio. A31574

[redacted] cassiera [redacted] presenza pratica borderò, referenziata. Telefonare [redacted]7-100 ore 15-18.

IMPORTANTE complesso industriale operante nel settore dei beni di largo consumo cerca, per stabilimento in provincia di Cuneo, un responsabile per il reparto Controllo Qualità. Il candidato, diplomato, dovrà essere di età non superiore ai 35 anni, possibilmente con [redacted] rienza specifica [redacted] questo settore. La conoscenza della lingua inglese costituirà elemento preferenziale. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 2579 — Torino».

IMPORTANTE [redacted] ME PER OFFICINE GALVANICHE [redacted] CHIMICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. [redacted] DETTAGLIA[redacted] A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO». A3[redacted]

IMPORTANTE industria mobili ufficio assume per filiale Torino giovane militesente avviarlo alla vendita. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino». A29304

IMPRESA assumerebbe impiegata 18-20enne anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7160 — Torino». A29516

PENSIONATA pratica contabilità, paghe, contributi cerca officina metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3026 — Torino».

PRATICISSIMA paghe e contributi [redacted]sile subito presso azienda meccanica. Tel. 793-314, 797-040.

PRECISISSIMO ordinatissimo buona cultura preferibilmente perito chimico assumesi per preparazione formule. Telefonare 772-396.

RADIO et elettronico con vasta esperienza nel [redacted] aeronautico cercasi per reparto radiotecnico [redacted] aeromobili, buona conoscenza lingua inglese, disposto effettuare lunghi soggiorni fuori sede. Ottimo trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 216 — 20100 Milano».

RAGIONIERA 20-25enne libera subito assume primaria industria. Telefonare 547-371. A31061

[redacted] Adriatica di Sicurtà assume ispettori pratici tutti rami et giovani da avviare carriera ispettiva vita per agenzia provincia Torino buone prospettive massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3212 — Torino». A29332

[redacted]TILO corrispondente max 25enne assume importante industria Cascine Vica per segreteria direzione commerciale. Inviare curriculum completo e dettagliato per prima selezione a: «Pubblicità Stampa 684 — Torino».

UFFICIO professionale cerca dattilografa referenziata. Tel. 542-153.

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA e magazziniere patentauto, 26enne torinese, libero subito offresi. Tel. 250-517.

A.A. AUTISTA torinese 27enne offresi subito anche privato. Telefono 873-721. A31178

A. ABILE sarta esterna genere boutique offresi laboratorio. Telefonare 687-623. A31521

A. GARAGISTA notturno o diurno pratico offresi. Telefonare 537-030.

AGGIUSTATORE 1ª stampi e attrezzature lunga esperienza occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino».

RAGIONIERE esperienza bancaria specializzato import export contatti commerciali offresi ad importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3355 — Torino».

RAGIONIERE MILITESENTE, [redacted] TABILITA' [redacted] DATTILO- [redacted] INGLESE FRANCESE [redacted] ANCHE MEZZA GIORNATA. TELEFONARE 883-217.

RAGIONIERE ventiduenne milite esente addetto ufficio commerciale causa trasferimento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3319 — Torino». A30661

SIGNORA DISTINTA, CULTURA [redacted]RSITARIA PLURIENNALE, ESPERIENZA UFFICIO STAMPA PUBBLICHE RELAZIONI ET REDA- [redacted] RIVISTE, LIBERA SUBITO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADE- [redacted] SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] — [redacted]».

SIGNORA ESPERIENZA DECENNALE DIREZIONE NEGOZI COSMETICI, BIGIOTTERIA, [redacted] CULTURA, ABILITA' NELLE TRATTATIVE DI LIVELLO, CERCA INTERESSANTE OCCUPAZIONE PREFERIBILMENTE IN SERIA E IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3364 — TORINO».

SIGNORE distinzione, auto, conoscenza tedesco, francese offresi ditta importazione apportando esperienza. Tel. 399-896. A31427

STENO-DATTILOGRAFA corrispondente 2° impiego offresi. Telefonare 791-394. A30844

TECNICO decennale esperienza controllo avanzamento della produzione, programmazione, analisi tempi, metodi, approvvigionamenti controllo qualità occuperebbesi adeguatamente in azienda meccanica preferibilmente zona sud-ovest cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino».

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telef. 735-549.

VENTENNE, impiegata - dattilografa, offresi. Tel. 299-345.

VENTICINQUENNE cultura media conoscenza lingue pratiche ufficio esaminerebbe offerte impiego. Telefonare 671-590. [redacted]

VENTIDUENNE, piemontese IV ragioneria, 1° impiego, esperienze contatti interpersonali, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7326 — Torino». A31264

VENTIQUATTRENNE bella presenza offresi [redacted] eventualmente magazzino ingresso, pratica pluriennale. Telefonare 787-709.

VENTUNENNE, buon inglese, permanenza Inghilterra cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A31379

VENTUNENNE primo impiego segretaria azienda, francese inglese acquisiti all'estero. Disposta viaggiare, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A signore signorine offresi guadagno 3000 - 5000 per interviste propagandistiche Torino, Pinerolo. Corso istruzione teorico e pratico. Scrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 599 — Torino». [redacted]

ABILISSIMA cassiera, segretaria pratica abbigliamento, bella presenza, referenziata 25-30 anni, capace organizzatrice cercasi. Richiesta cauzione. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 3173 — Torino». A29149

APPRENDISTA impiegata assume azienda elettrotecnica zona Santa Rita. Telefonare 361-679.

ASSUMIAMO signorine 21-25enne disposta viaggiare mansioni [redacted] presentazione. Telefonare 726-830.

[redacted]l centralinista dattilografa primo impiego. Telefonare 895-773, 896-537. A29429

CERCO subito apprendista dattilografa 16-18 anni, seria. Telefonare 687-462. A31408

COMMERCIALISTA cerca ragioniera prossima diplomata intenzionata conseguire pratica professionale retribuita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3163 — Torino». A29101

[redacted]A per negozio articoli campeggio cerca Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Presentarsi ore ufficio. 2001

CORRISPONDENTE ESPERTO [redacted] DA IMPORTANTE [redacted]'. SCRI- [redacted] CASELLA [redacted] TORINO. A30573

ESPERTA commessa bella presenza, giovane, volenterosa, amante abbigliamento sportivo giovanile, cercasi, remunerazione secondo capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3173 — Torino». A29149

FESTIVAL [redacted] bambini. Fiori in passerella. Informazioni. Tel. 539-517.

INDUSTRIA dolciaria sede in Rivoli (Torino) ricerca capo reparto femminile per confezioni con esperienza pluriennale nel ramo. Capacità comando e organizzazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1026 — Torino». A14850

INDUSTRIA importanza nazionale produttrice tende campeggio, telone, ricerca giovane militeassolto per interessante, durevole impiego. Richiedesi dattilografia, capacità eseguire disegni, disposizione trattare clientela, referenze. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 699 — Torino». 1001

INDUSTRIA metalmeccanica cerca abile impiegata mansioni amministrative libera subito. Scrivere dettagliando capacità e pretese: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino».

ORGANIZZAZIONE pubblicitaria cerca persone per attività extra impiego pubbliche relazioni. Richiedonsi ample conoscenze alto livello settore industriale. Assicurasi attività al[redacted] remunerativa, attiva ed interessante. Telefonare 879-053.

SOCIETA' cerca signorine bella presenza massimo 25enne anche inesperte alla vendita, con patente, per vendita elettrodomestici presso negozi. Offresi fisso, rimborso spese, provvigioni e macchina. Telefono 323-914. 2001

SOCIETA' COMMERCIALE IN FASE [redacted] 30 [redacted]SSI [redacted] SUBITO DA AVVIARE A CARRIERA DIRETTIVA. GARANTISCE ELEVATI [redacted] E [redacted] AD [redacted] VERAMENTE CAPACI ED [redacted] TELEFONARE [redacted] COLLOQUIO [redacted] 728-958, [redacted] SABATO 9,30-13, 15,30-19,30; DOMENICA 9,30-12,30. INFOR[redacted] AI SOLI [redacted]TI. A31501

SOCIETA' finanziaria [redacted] collaboratori per operazione [redacted] cessione quinto stipendio che siano possibilmente dipendenti o introdotti nelle amministrazioni statali, parastatali, enti [redacted] e grandi aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 597 — Torino». 0671

ABILE cucina referenziata offresi a giornate. Telef. 756-981 dopo le 13,30. A31349

APPRENDISTA diciottenne radiotecnico buone cognizioni offresi possibilmente mezza giornata. Telefonare ore pasti 375-727.

AUTISTA autocarro proprio 625 offresi ditta. Telefonare 882-980.

AUTISTA C lunga guida bella presenza, serietà, volonteroso offresi ditta o privato. Tel. 876-568.

AUTISTA camionista 27enne, patente D, referenziato, pratico città e dintorni, disposto lunghi viaggi, libero subito. Telefono 251-768.

AUTISTA [redacted] camion 650 ribaltabile offresi ditta, privato. Telefonare 723-416. A31272

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi a seria Ditta o impresa lavoro continuativo. Telef. 790-489.

AUTISTA con patente B pratico città e dintorni offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 537-030.

AUTISTA D-E, francese parlato, con camioncino Volkswagen ql. 10. Offresi a seria ditta anche mezza giornata, mansioni fiducia. Tel. 622-465.

AUTISTA fattorino anche privato pratico città offresi. Telef. 80-350.

AUTISTA fattorino quarantenne libero mezza giornata auto propria. Telefonare 597-243.

AUTISTA fattorino 26enne patente B pratico città offresi ditta o privato, libero subito. Tel. 655-519.

AUTISTA giovane militesente praticissimo città offresi qualsiasi lavoro. Tel. 355-676.

AUTISTA patente B sposato pratico città e dintorni offresi subito. Telefonare 230-720. A30574

[redacted]A patente C pratico consegne città libero subito. Tel. 595-038 ore 8-14,30. A31042

AUTISTA patente C-E pratico ribaltabili possibilmente motrici, offresi. Tel. 733-523. A31125

AUTISTA quarantaquattrenne, con [redacted] offresi ditte anche saltuariamente patente e praticissimo città provincia. Telefonare 677-359 ore pasti. A31533

BABY sitter offresi mattino e pomeriggio. Telef. 81-327 ore pasti.

BABY-sitter praticissima non disposta trasferirsi periodo estivo occuperebbesi ore o giornata. Telefonare ore pasti 777-353.

BALIA accudirebbe bimbi qualsiasi età, a domicilio, ore 8-20. Telefonare 350-189. A31151

BARISTA 1ª categoria esperienza decennale offresi stagione o locale notturno. Telefonare 651-739.

CELIBE 60enne torinese presenza urge occupazione lavoro domestico fisso. Scrivere: Patente Auto 98196 Fermo Posta Torino.

CINQUANTENNE toscano offresi guardiano distinto massima fiducia. Telefono 795-310.

CINQUANTOTTENNE molto [redacted] lavoro pratico giardino lavori campagna occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino». A31067

COMMESSA ogni genere alimentare offresi anche mezza giornata. Telefonare 756-981 dopo le 13,30.

CONIUGI media età altamente qualificati marito primo cameriere volendo autista moglie cuoca o guardarobiera referenziati offronsi, liberi aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino».

CONIUGI piemontesi, marito patente E, moglie tuttofare offronsi portineria o privato anche zona collinare. Telefonare 754-715 ore pasti.

CONIUGI piemontesi mezza età senza figli professione giardiniere cercano custodia villa. Telef. 689-195 dalle 13 in poi. A30665

COMMESSA 29enne [redacted] libera subito seria ditta. Tel. [redacted]

CONIUGI piemontesi referenziati cercano portineria zona Mirafiori. Telefonare 352-998.

[redacted] piemontesi [redacted] referenziatissimi offronsi custodi marito autista giardiniere pratici. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A31512

CONIUGI soli mezza età accetterebbero portineria. Telefonare 277-215.

CONIUGI 25-33enni seri dinamici volenterosi cercano sistemazione definitiva incarico custodi, altro man[redacted] piccola media industria, patente disposti trasferirsi ovunque. Scrivere: Formati, via Avezzana 30 - Chieri. 1001

COPPIA referenziata tuttofare domestica giardiniere offresi escluso sabato domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3388 — Torino».

DECORATORE trentenne torinese offresi presso artigiano. Lavoro continuativo. Tel. 397-721.

DICIOTTENNE diplomato floricultore, patente B, pratico pollerie et negozio offresi, Imbesi Carmelo, via Petrarca 18, Torino. A31077

[redacted] offresi per trattoria tuttofare dalle ore 9 alle 18. Telefonare 257-047 dalle ore 8,30 alle 11.

DONNA offresi per pulizia scale zona S. Paolo. Telef. [redacted].

ELETTROTECNICO ACCETTEREBBE INCARICO SERVIZIO ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI, ATTREZZATURE ALBERGHIERE, INDUSTRIALI, SIMILI, PROVINCE SAVONA, IMPERIA. [redacted] PUBBLICITA' LASTOND 5 Z, SAVONA.

ESTETICA Revlon mezza giornata offresi. [redacted] 502-236.

[redacted] offresi lavoro al banco pratico macchine conoscitore plastico. Telefonare [redacted].

FATTORINO [redacted] motomezzo proprio pratico [redacted] offresi. Telefonare Pavia 547-862 Torino. A30626

GARAGISTA anche notturno pratico lavaggi piccole medie riparazioni. Tel. 591-584 ore 7-8 21-23.

GIOVANE cameriere autista pratico cucina referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino». A31192

GIOVANE volenterosa offresi [redacted] fare a ore possibilmente [redacted] mattino. Telefonare 652-737. 2001

[redacted] 18enne milite esente offresi commesso pratico rubinetterie raccorderie valvolame. Tel. 783-168.

GUARDIA giurata offresi come guardiano o sorvegliante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3404 — Torino».

INFERMIERA assisterebbe ammalata alla notte oppure dalle ore 15 alle 20. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino». 1001

INFERMIERA diplomata assistenza malato diurna notturna, offresi. Telefonare 671-235 pasti.

INFERMIERA impiegherebbesi ambulatorio medico mezza giornata. Telefonare ore pasti 723-898.

INFER[redacted] pratica assistenza ammalati con patente offresi. Telefonare 584-115 pomeriggio.

LIBERO subito fattorino et tuttofare, patente A, offresi. Telefonare 794-386. A31146

MAITRE hotel giovane referenziato conoscenza lingue offresi stagione marittima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7361 — Torino».

MONTATORE specializzato impianti elettrici e di strumentazione, esperienza pluriennale offresi. Italia ed estero. Scrivere Casella 168, Publimen 24100, Bergamo.

MOTORISTA specializzato referenziato offresi. Telefonare 786-965.

OFFRESI autista patente E pratico ogni mezzo libero subito. Telefonare 684-860. A31412

OFFRESI autista pratico città e dintorni, disponibile subito. Tele[redacted]re 720-723. A31244

OFFRESI barista 4 ore giornaliere. Telefono 881-975.

OFFRESI commessa pasticceria. Telefonare 653-658 dalle 13 alle [redacted].

OFFRESI [redacted] tuttofare e giornate. Bisotto, corso Francia 380.

OFFRESI fattorino-autista 19enne, patente B. Tel. 734-959.

OFFRESI fattorino volenteroso pratico città e dintorni 20enne, patente B. Telefonare 251-503.

OFFRESI saldatore elettrico mezza giornata sabato e domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3386 — Torino». A31411

OFFRESI signorina per studio medico, eventualmente clinica privata. Telefonare 610-967. A30735

OFFRESI 4 o 5 ore pulizia mattinata con referenze. Tel. 757-645.

OFFRESI 16enne [redacted] officina meccanica fornitore. Telefonare 795-310. A31194

[redacted] 26enne offresi libero subito. Tel. [redacted].

PENSIONATA offresi assistenza lavori casalinghi signora sola militesimo pretese, purché trattamento gentile. Telefonare 288-965 dalle 13-14. A31137

PENSIONATA referenziata offresi [redacted] giornata a persona sola. Barriera Milano. Telefonare 852-037 ore 9-11. A31310

PIEMONTESE contadino 35enne ex operaio grande industria, tutt'ora contadino, per divisione solo patente C, offresi lavoro rispettoso modeste pretese, purché trattamento familiare. Referenze e moralità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino». A31386

[redacted] offresi autista o fattorino pratico città. Tel. 298-962 ore pasti. A31346

POMERIGGIO libero tubista meccanico generico auto propria [redacted] mansioni diverse. Telef. 396-580.

PICCOLA brigata cucina disponibili quindici aprile per stagione mare, montagna. Telefonare dalle quindici [redacted] 2577 leves.

PORTINAIA pratica referenziata marito decoratore [redacted] portineria o custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7355 — Torino».

PRATICA cucito e stiro offresi mattino. Telef. 584-115 pomeriggio.

PRATICO dirigerebbe, gestirebbe mensa ovunque. Scrivere: Pubblicità [redacted] Lastond, 5 V - Savona.

QUARANTACINQUENNE [redacted] orafice/ale libera subito offresi impiego fiducia referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7351 — Torino».

QUARANTASETTENNE, piemontese, offresi fattorino custode o altri lavori. Telefonare 321-156.

[redacted] bilingue occuperebbesi stagione mare guardaroba o servizio sala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino».

REFERENZIATO fattorino magazziniere [redacted] con propria auto offresi. Telefonare 693-297.

SALDATORE elettroautogeno banco offresi ditta. Tel. 394-579.

SEDICENNE aiuto cuoco pratico [redacted]cuperebbesi. Telefonare 633-355.

SIGNORA bella presenza occuperebbesi mezza giornata presso studio medico o dentistico. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

[redacted] a ore [redacted] conveniraì studio medico o lavori casalinghi. Telefonare [redacted].

[redacted] 24enne piemontese cerca posto commessa. Tel. 293-163.

SOTTUFFICIALE carabinieri congedo offresi mansioni fiducia esattore. Telefonare 779-221 ore pasti.

STIRATRICE offresi [redacted] giornaliere [redacted] privata. Tel. 663-419.

[redacted] magazziniere esperienza ventennale offresi a seria azienda o casa di torrefazione. Scrivere Fermo Posta - Nus (Aosta).

TRENTACINQUENNE offresi pulizia scale possibilità alloggio. Telefonare [redacted]. A31503

TRENTAQUATTRENNE offresi mezza giornata, patente D, pratico città e dintorni. Telefonare 785-310.

TUTTOFARE piemontese fiducia referenze fisse offresi a due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino». A31252

TUTTOFARE referenziata [redacted] 3-4 ore mattino zona Porta Susa, Porta Nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7330 — Torino».

TUTTOFARE 4 ore mattino o a giornata referenziata libera 1 aprile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino».

VENTIDUENNE militesente, patente B, pratico magazzino e piazzista offresi a seria ditta. Tel. 655-452.

VENTIDUENNE pratico ramo elettrico patente B offresi seria ditta. Telefonare 883-900 dalle 8 alle [redacted].

VENTIQUATTRENNE offresi presenza lavoro decoroso possibilità carriera, auto propria, praticissimo città e Piemonte, libero subito, disposto cauzionare. Telef. 875-322.

VENTIQUATTRENNE volenterosa, patente B, offresi subito. Telefonare 328-149. A31262

VENTITREENNE offresi saldatrice cablatrice metalmeccanica libera subito. Telefonare 779-417.

VOLENTEROSO 55enne offresi custodia villa o giardino. Tel. 727-869.

[redacted] OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. ABILE TUTTOFARE fissa referenziata cercasi massimo stipendio. Telefonare 878-907. A31811

A.A.A. [redacted] apprendista per legatoria artigiana. Tel. 531-739.

A.A. [redacted]i trasatori I e II categoria. Telef. 793-636.

A.A. [redacted] giornaliere organizzazione [redacted] vendita [redacted] personale femminile v[redacted] clientela. Telef. 541-613.

A. [redacted] domestica fissa o giornata completa referenziata. Telefono [redacted] 590-207. 1001

A. CERCASI tuttofare fissa libera subito. Telefonare 584-073.

A. PER stand abbigliamento nuovo mercato coperto Porta Palazzo cercasi apprendista commessa massima serietà. Telefonare 284-905.

ABBISOGNAMI anche primo servizio tuttofare fissa. Tel. 237-905.

ABILISSIMO elettromeccanico cercasi 30-40enne pratico motori elettrici corrente continua tornio fresa desideroso migliorarsi. Tel. 331-591.

ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista [redacted] 19 telefono 634-833. A28467

ACCONCIATURE cerca ragazza 16-17enne, [redacted] Brandizzo 12. Telefono 279-906. 1001

[redacted] per profili [redacted] prima categoria paga massima stabilimento Grugliasco. Tel. 783-252.

AFFILATORE per stampi e attrezzi cercasi. Tel. 643-572. A29575

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 1ª categoria collaudatore volante pezzi stampati cercansi. Simas, corso Tazzoli 197. A26162

ALBERGO montagna stagione [redacted] cerca cuoco provetto, [redacted], cameriere piani lavapiatti, due camerieri sala. Esigonsi referenze controllabili. Telefonare 568-175.

APPRENDISTA commessa abbigliamento 15enne cerco. Tel. 383-378.

APPRENDISTI ragazzi e ragazze 15-18enni per facili lavori montaggio industria elettromeccanica. Presentarsi via Gropllia 21 zona S. Rita.

ASSUMEREBBESI [redacted] apprendista meccanico 15-16 anni. Corso Brescia 10 bis.

(Continua a pag. 18)

GALVANICO tecnico laureato o diplomato specializzato conduzione impianti di tutte le galvani del settore, capace istruire operai, buona conoscenza lingua inglese, disposto effettuare lunghi soggiorni fuori sede. Ottimo trattamento economico. Scrivere: [redacted] 217 — [redacted] Milano». 22140

GRAFICO creativo cercasi lavoro pubblicitario continuativo, anche orario extra ufficio. Telef. 544-712.

IMPORTANTE ditta operante nel campo combustibili liquidi e riscaldamento cerca elemento veramente preparato per: preventivi riscaldamento forfait, preventivi sostituzione caldaie, bruciatori, serbatoi, trattazione clientela, assistenza lavori installazione bruciatori e caldaie. Manoscrivere dettagliatamente a «Pubblicità Stampa 3119 — Torino».

[redacted] IN[redacted] ASSUME PROVETTI COLLAUDATORI CONOSCENZA DISEGNO PER REPARTI: GALVANICI E LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

INDUSTRIA vicinanze Torino [redacted] corrispondente veramente capace in tedesco inglese spagnolo. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino».

ISTITUTO editoriale italiano per lancio nuove opera assume per Torino ambosessi media cultura anche liberi mezza giornata. Presentarsi corso Re Umberto 142 dalle ore 10-12, 15-18.

LAUREATO o diplomato introdotto laboratori, ospedali, mutue, Piemonte, Liguria per propaganda e vendita prodotti chimici, analisi rapide, cerchiamo. Tel. 435-633, Milano.

OPERATRICE Audit 1502 pratica contabilità cerca importante industria. Scrivere referenze, posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 7286 — Torino». A30882

ORGANIZZAZIONE vendite rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis. 2001

PICCOLA azienda Barriera Francia assumerebbe giovane impiegata dattilo lavori vari ufficio. Precisare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino».

SOCIETA' commerciale prodotti siderurgici importanza nazionale assume giovani diplomati per attività vendita esterna zona Torino e provincia. Richiedesi attitudine trattative, presenza, patente, auto, offresi stipendio adeguato rimborso spese, possibilità carriera. Scrivere dettagliando curriculum personale casella postale n. 1142, Milano.

SOCIETA' Lincarauto, corso Principe Oddone 68, cerca abile impiegato venditore in sede con mansioni direttive anche se non pratico del ramo purché abbia attitudine ad inserirsi campo vendite, possibilmente diplomato, richiedesi posti occupati, grande volontà produttiva e trattative e tutti i livelli, massima retribuzione, inutile presentarsi se non munito di dati richiesti.

SOCIETA' nazionale assume giovani militesenti, anche parzialmente liberi, cultura media o diplomati da avviare importante attività, possibilità carriera. Presentarsi [redacted] Bogino 13, Moncalieri. A30751

UFFICIO compra-vendita immobili cerca geometra o persona pratica ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 682 — Torino». 0912

La 20ª Fiera tedesca internazionale

Successo a Monaco del nostro artigianato

Gli espositori di Padova per il ferro battuto e di Reggio Emilia per la ceramica hanno vinto due medaglie d'oro - Molto apprezzati anche i prodotti di oreficeria

(Nostro servizio particolare)
Monaco di Baviera, 22 marzo.

Gli espositori di Padova, per il ferro battuto, e di Reggio Emilia per la ceramica hanno vinto due medaglie d'oro alla Fiera internazionale dell'artigianato di Monaco, giunta quest'anno alla sua XX edizione. L'Italia è in questa fiera al primo posto, dopo la Germania, come numero di espositori (oltre 750), varietà di prodotti, ampiezza di spazio occupato. Quest'anno la partecipazione italiana, organizzata dall'Ente per l'artigianato e la piccola industria (Enapi), ha puntato su alcune produzioni particolari come le sedie, il ferro battuto, la ceramica, l'oreficeria, per la quale esiste uno speciale concorso sotto il nome di Benvenuto Cellini.

La giornata italiana svoltasi ieri con una grande partecipazione di visitatori ha messo in rilievo, attraverso i discorsi dei rappresentanti ufficiali italiani e tedeschi, l'importanza e la qualificazione della partecipazione dell'Italia rispetto agli altri 42 Paesi espositori. La presenza italiana però potrebbe pesare maggiormente se il settore dell'artigianato sarà esteso dalle produzioni tradizionali, di carattere nazionale e regionale, a quello più nuovo e tipicamente moderno che è conosciuto come disegno industriale.

I padiglioni tedeschi a Monaco spiccano appunto per la ricchezza dei prodotti dell'*industrial design*: dai mobili ai bicchieri, dai *cutters* alle lampade, a tutte le utilizzazioni domestiche della plastica. Gli organizzatori italiani pensano di farlo almeno nell'esposizione del 1969, ma non si nascondono le difficoltà. In Italia sono considerati prodotti artigianali quelli fabbricati da imprese familiari o con meno di dieci dipendenti. In Germania il criterio discriminatore è il prodotto «fatto a mano», che adesso va allargandosi alla progettazione individuale o di gruppo, cioè ai prototipi del disegno industriale.

Per la Germania la fiera è importante soprattutto come sbocco di un ramo tradizionale dell'industria meccanica tedesca, quello delle macchine di precisione per il lavoro artigianale, che anche quest'anno domina il settore riservato a tali prodotti con molte novità importanti. La fiera del 1968 è infine particolarmente sostenuta dalla propaganda tedesca come il segno della ripresa dell'espansione economica e commerciale dopo la stagnazione e i contenuti affari del 1966-67.

Gli artigiani e i piccoli industriali italiani ottengono sostanziosi vantaggi commerciali dalla fiera, ma solo attraverso l'effetto propagandistico. Pochi infatti sono gli operatori direttamente presenti, per cui gli affari conclusi alla fiera non sono ingenti. Le ordinazioni dei compratori giungono più tardi, direttamente alle ditte italiane.

Dopo l'Italia, hanno un certo rilievo nella Fiera internazionale la sezione francese, alla quale sono stati riservati speciali onori poiché si tratta di un ritorno dopo molti anni di assenza; la sezione spagnola e quella dei Paesi dell'Europa orientale che pure tendono, come la Germania e la Scandinavia, ad utilizzare lo stile dell'arte moderna nei prodotti artigianali.

Fausto De Luca

I panettieri scioperano il 1° aprile per un giorno

I parastatali annunciano un'agitazione di 48 ore

Roma, 22 marzo.

(g. f.) I panettieri attueranno un nuovo sciopero di ventiquattro ore il 1° aprile. E' stato deciso oggi dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil al fine di «rimuovere le posizioni negative dell'associazione dei panificatori nei riguardi del rinnovo del contratto della categoria scaduto da oltre dieci anni».

I panificatori si riuniranno a Bologna il 31 marzo per esaminare i problemi del settore. Verrà sollecitato al governo lo sblocco del calmiere del prezzo del pane.

Le organizzazioni dei parastatali decideranno entro martedì uno sciopero nazionale di quarantotto ore, da attuare nei primi giorni di aprile, se il governo non convocherà al più presto una riunione per esaminare i problemi della categoria.

Da gennaio a ottobre 1967

In 10 mesi nelle carceri entrati 5856 detenuti

I carcerati sono 33 mila (3000 donne, 5500 minorenni, 615 ergastolani)

Roma, 22 marzo.

Dopo l'amnistia del 1966 che ridusse il numero dei detenuti nelle carceri italiane da 38.905 a 27.835, nei primi dieci mesi dello scorso anno il numero dei detenuti è aumentato di 5856 unità raggiungendo un totale di 33 mila 691 carcerati. Di questi 2954 sono donne che con un aumento di sole 534 unità, hanno confermato la bassa incidenza della criminalità femminile.

Tra i dati più significativi diffusi dall'Istat (Istituto centrale di statistica) occorre sottolineare il forte aumento registrato dalla delinquenza tra i minori di 18 anni. Alla fine dell'ottobre 1967, risultavano carcerati 5542 minori di 18 anni, con un aumento di 1363 unità rispetto alla fine del 1966. E' invece diminuito il numero degli ergastolani che sono scesi da 651 a 615. *(Ag. Italia)*

Contestate le accuse alla banda Cavallero

Nel carcere di S. Vittore - Notarnicola, Rovoletto, Lopez e il loro capo dovranno rispondere di 5 omicidi, 23 rapine, 20 furti e 6 tentati omicidi

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 marzo.

Il consigliere istruttore dottor Antonio Amati e il sostituto procuratore della Repubblica dott. Scopelliti che si stanno occupando dell'istruttoria nei confronti della banda Cavallero, che seminò il terrore per le vie di Milano il 25 settembre dello scorso anno, hanno contestato nelle loro celle del carcere di San Vittore ad ognuno dei quattro banditi le imputazioni di cui dovranno rispondere nel maggio prossimo davanti ai giudici.

Le accuse sono molto pesanti: 4 omicidi a Milano e 1 a Ciriè, associazione per delinquere, 23 rapine, 20 furti, 6 tentati omicidi, un reato di tentato omicidio continuato, 8 casi di lesioni gravi e gravissime, altre accuse di lesioni a 25 agenti e cittadini, 8 sequestri di persona, 8 violenze private, porto e detenzione di armi. Per tutti è caduto il reato di strage contestato loro in un primo momento.

Sante Notarnicola e Adriano Rovoletto hanno ascoltato in silenzio la lunga serie dei capi d'accusa ed hanno dimostrato di essere pentiti; Donato Lopez, invece, è apparso sicuro di poter sfuggire all'ergastolo grazie alla sua giovane età.

Pietro Cavallero è apparso piuttosto seccato che ancora una volta i due magistrati gli abbiano ricordato le sue imprese: «*So benissimo quello che mi aspetta* — ha detto — *e non ho alcuna intenzione di chiedere attenuanti. Quello che ho fatto ho fatto e ormai non c'è più nulla da sperare. Voglio solo dire che forse nessuno di noi aveva mai avuto l'intenzione di sparare e di uccidere: sono state le circostanze a spingerci a questo. Non mi pento pertanto per quanto è successo: sono stati gli altri a volerlo.*

«*Solo per l'uccisione del dott. Gajottino a Ciriè, ho un certo rimorso quando ho appreso che era una brava persona e che non era capace di far male ad anima viva. Ma quel giorno quando ha messo la mano in tasca per riporre qualcosa ho temuto che volesse cavare una pistola e allora gli ho sparato: è stato un equivoco ma in quel momento non sapevo chi fosse*». **g. m.**

Violento incendio nei boschi di Rubiana

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 22 marzo.

(a. v.) Dopo tre ore di lavoro, i vigili del fuoco di Almese, coadiuvati dai carabinieri, dalle guardie forestali e da volontari, sono riusciti ad avere ragione d'un violento incendio scoppiato nei boschi in borgata San Mattia di Rubiana.

L'incendio è divampato verso le 15 ai bordi della provinciale per il colle del Lis, e, alimentato da sterpaglie e fogliame, ha subito dilagato verso la borgata. Le fiamme hanno incenerito due ettari di castagneto e sottobosco.

Civili alla caccia dei banditi in Sardegna



Volontari civili di Ozieri partono per una battuta alla ricerca di Paolino Pittorru (Telefoto Associated Press)

Il figlio del concessionario sarà soppresso se i familiari non pagheranno il riscatto

La minaccia contenuta in una lettera anonima inviata ad un giornale di Sassari - Imminente la liberazione dell'allevatore Giovanni Campus?

(Dal nostro corrispondente)
Cagliari, 22 marzo.

Nino Petretto, verrà ucciso se i familiari non pagheranno il riscatto? Questa è la domanda che oggi ci si pone, dopo che una lettera anonima è pervenuta al quotidiano di Sassari La nuova Sardegna. *In tale missiva, scritta con evidente alterazione della grafia, e compilata con falso dialetto campidanese, si dice:* «A proposito di Petretto, non molliamo, e se la famiglia non dà i soldi, i prigionieri vengono uccisi. Altro non abbiamo da aggiungere. Firmato: La Ditta».

Ci si chiede subito se la lettera provenga veramente dai banditi, o da un loro emissario che risiede in città, in quanto è stata impostata a Sassari, oppure se si tratta di uno scherzo di pessimo gusto. Com'è noto il Petretto è il figlio del concessionario Fiat di Ozieri.

Molta apprensione si nutre intanto per la sorte del giovane allevatore Giovanni Campus, anch'egli di Ozieri, prigioniero dei banditi da ben quindici giorni. Si dà per certo — anche se la famiglia smentisce — che sia stato pagato l'intero riscatto, ben 70 milioni, e che di conseguenza la liberazione sarebbe dovuta avvenire nella notte tra mercoledì e giovedì. La mancata riconsegna del giovane allarma i familiari. Alcune voci, non ufficiali, fanno ritenere probabile l'imminente ritorno a casa dell'allevatore.

Nella Sardegna settentrionale prosegue, intanto, la caccia all'uomo, per la ricerca dei rapitori di Giovanni Campus, Nino Petretto e Paolino Pittorru. Stamane, alle prime luci dell'alba, centinaia di agenti di pubblica sicurezza, carabinieri, ed un numero considerevole di volontari civili di molti paesi, hanno iniziato un imponente rastrellamento in una vastissima zona compresa tra gli abitati di Luras, Calangianus, Berchidda, Monti e Ozieri, compiendo una colossale battuta. Le pattuglie si sono disseminate per le campagne circondando intere località, e poi, procedendo al rastrellamento, hanno simultaneamente chiuso il cerchio. Sono stati perquisiti ovili, cascinali, capanni di pastori. Molte pattuglie erano accompagnate nelle ricerche da cani poliziotti; altre, erano coordinate dagli elicotteri, e tutte erano collegate fra loro via radio. Dei fuorilegge però, nessuna traccia, ed ogni sforzo è stato inutile. All'imbrunire le pattuglie della polizia e dei carabinieri sono rientrate in caserma ed i volontari civili alle loro case.

A Cagliari continua l'angosciosa attesa dei familiari di Luigi Moralis, il commerciante sequestrato otto giorni fa nel suo stabilimento di prodotti siderurgici, ad un chilometro dalla città. Neppure oggi la moglie ha ricevuto la lettera che i banditi le annunciarono la sera del rapimento per farle conoscere le richieste del riscatto, e le modalità per la consegna del denaro. Carabinieri e polizia proseguono a ritmo febbrile gli interrogatori per far luce su questa operazione, ma le indagini sono ad un punto morto, anche se nella vicenda si è inserito ieri un episodio che gli inquirenti vagliano attentamente. Un imprenditore ha denunciato ieri ai carabinieri della tenenza di Quartu (dieci chilometri da Cagliari), di essere stato aggredito e rapinato da uno sconosciuto armato e mascherato, che lo avrebbe fermato sulla statale per Sorgono, a pochi chilometri dalla strada statale Carlo Felice, la più importante dell'isola.

Il malvivente avrebbe bloccato l'auto dell'imprenditore con la minaccia di un fucile, ed avrebbe imposto al guidatore di consegnargli il denaro in suo possesso (una piccola somma), e l'orologio. A questo punto, lo sconosciuto avrebbe fatto salire in auto altre due persone, anch'esse mascherate, ed una soltanto armata. I tre si sarebbero fatti portare fino alla periferia di Cagliari, dove sarebbero scesi dall'auto, allontanandosi a piedi.

Ai carabinieri l'imprenditore avrebbe dichiarato di aver avuto la sensazione che uno dei tre uomini mascherati fosse prigioniero degli altri due, ed addirittura di averlo riconosciuto per Luigi Moralis, il commerciante prigioniero dei fuorilegge. I carabinieri stanno cercando di accertare la fondatezza dell'episodio, assai fantasioso, e ricco di punti oscuri. **m. g.**

Altra scossa di terremoto in Sicilia ma senza danni

Palermo, 22 marzo.

Una scossa di terremoto, che ha avuto come epicentro la Valle del Belice, è stata registrata oggi alle 8, 19' 11" dai sismografi dell'Istituto di geofisica dell'Università di Messina.

Il movimento tellurico, d'intensità pari al 4° grado della «scala Mercalli», non ha causato danni. *(Ansa)*

Attirò l'amante nella sua casa e il marito lo uccise a forbiciate

Ripreso in Assise a Como il processo ai coniugi di Olginate - Il delitto nel maggio '66 per rapina - Il cadavere della vittima (una guardia giurata cinquantaduenne) fu messo in una buca e ricoperto con cemento

(Dal nostro corrispondente)
Como, 22 marzo.

Stamane è ripreso davanti ai giudici della Corte d'Assise di Como il processo contro Vincenzo Scalia, di 46 anni, ex agente di P.S. e poi barbiere a Olginate di Lecco e sua moglie Eleonora Sodani, di 45 anni, di origine argentina, proprietaria di un negozio di profumeria a Lecco, imputati di aver ucciso la notte tra il 2 e 3 maggio del 1966 la guardia giurata Carmelo Zampaglione, di 52 anni, amante della donna, e di averne sepolto il cadavere nell'orto di casa dello Scalia stesso.

La donna, che da sei mesi viveva separata dal marito a San Dionigi di Lecco, aveva attirato l'amante nella sua casa avvertendo nello stesso momento il marito dell'appuntamento. Lo scopo era di impadronirsi dall'assegno che la Sodano aveva consegnato allo Zampaglione a parziale pagamento del prestito contratto per l'acquisto di un negozio di profumeria che gestiva a Lecco.

Mentre l'uomo s'intratteneva con l'amante, lo Scalia, che si era nascosto in un locale attiguo, doveva fingere la sorpresa ed aggredire il rivale. Così accadde. Lo Scalia si precipitò nella camera degli amanti e con un paio di forbici da barbiere colpì ripetutamente lo Zampaglione e quindi lo strozzò. Il cadavere fu poi legato e rinchiuso in un sacco di juta. Quindi con un'auto il corpo venne trasportato nel giardino della casa dello Scalia a Olginate e qui sepolto in una buca affrettatamente preparata e ricoperta poi da una gettata di cemento e presa rapida.

Un primo dibattimento iniziato nel novembre scorso fu sospeso per un improvviso collasso che aveva colpito la donna. Stamane lo Scalia ha confermato di essere stato l'autore del delitto escludendo però la premeditazione: «*Volevo soltanto darbli una lezione* — ha detto — *perché mi aveva rubato la moglie e perché andava in giro a sparlare di me. Le forbici che ho usato per colpirlo le trovai per caso sul comodino della camera da letto*». La Sodano da parte sua ha negato ogni partecipazione, non solo al delitto, ma anche al trasporto ed all'occultamento del cadavere.

Malgrado le contestazioni del presidente dott. Floris l'imputata ha negato di avere avvertito il marito dell'appuntamento fissato con lo Zampaglione. Naturalmente questa versione dei fatti non ha trovato riscontro nelle risultanze delle indagini condotte dalla polizia né dalle ammissioni degli stessi imputati in istruttoria.

Il processo riprenderà nel pomeriggio di domani con la requisitoria del P. M. dottor Bianchi e quindi inizieranno le arringhe da parte degli avvocati difensori. La sentenza si avrà quasi certamente entro lunedì. **g. p.**

Una bimba nata a Messina ha 24 dita e sei dentini

Messina, 22 marzo.

Una donna di 32 anni ha dato alla luce, in una abitazione della contrada «Nocilla» di Messina, una bambina con ventiquattro dita e sei dentini.

Puerpera e neonata godono ottima salute. La piccina, che si chiamerà Febronia, è nata mezz'ora dopo il mezzogiorno e pesa tre chilogrammi e mezzo. Ha sei dita sia alle mani sia ai piedi, quattro dentini superiori e due nella arcata inferiore.

Un'altra figlia della donna, che ora ha undici mesi, è normale e nessuno dei nonni ricorda casi del genere in famiglia. *(Ansa)*

Il tempo che farà

Al nord, al centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile con ampie zone di sereno. Al sud e sulla Sicilia per questa notte cielo molto nuvoloso con brevi piogge locali. Tendenza a condizioni di tempo variabile. Temperatura: senza variazioni. Venti: da deboli a moderati. Mari: generalmente mossi.

La temperature minime e massime di ieri:

Torino	3	15	Pescara	8	20
Bolzano	5	14	L'Aquila	8	13
Trento	6	15	Roma	13	17
Verona	6	17	Campob.	8	11
Trieste	11	15	Bari	12	16
Venezia	10	19	Napoli	7	15
Milano	6	17	Potenza	8	13
Genova	11	15	Catanz.	10	17
Bologna	11	19	R. Cal.	10	18
Firenze	10	16	Messina	12	16
Pisa	11	15	Palermo	12	17
Ancona	9	18	Catania	10	19
Perugia	5	13	Cagliari	11	19

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	3	11
Londra	5	8
Berlino	6	12
Amsterdam	6	8
Bruxelles	6	8
Madrid	5	12
Mosca	0	6
Stoccolma	4	11
New York	9	14
San Francisco	12	20
Tokio	13	15
Città di Messico	3	22
Buenos Aires	16	26

ULTIME NOTIZIE

La segreteria si recherà a Formia da Nenni

Difficoltà tra i socialisti per designare i candidati

Lombardi e De Martino non vogliono Fortuna a Milano - Questi replica: «Non intendono impegnarsi con il divorzio perché mirano al dialogo con la sinistra cattolica» Scambio di battute tra Pertini e Paolo Rossi - Il prof. Valdoni non accetta la candidatura dc perché «troppo occupato nella professione di medico» - Il rifiuto di Petrucci

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 marzo.

Neanche oggi la direzione socialista, in una nuova riunione, è riuscita a superare le difficoltà per alcune liste e, in particolare, per designare i capilista a Firenze (Mariotti o Cariglia), a Bologna (Preti o Cattani) e ad Ancona (Corona o Orlandi). Vi è anche aperto il problema della lista di Milano, dove la federazione vorrebbe includere l'on. Fortuna, già candidato ad Udine, per la popolarità ch'egli ha acquisito come presentatore del progetto sul divorzio.

Lombardiani e demartiniani si sono opposti, appellandosi allo statuto e sostenendo di non poter accettare il principio che Fortuna sia indicato come il solo parlamentare socialista che dia garanzie in materia di divorzio. Il dissenso, in realtà, riguarda la possibilità che l'inserimento di Fortuna alteri a Milano l'equilibrio interno di lista a danno della sinistra e dei demartiniani.

In proposito l'on. Fortuna, rammaricandosi che le riserve siano venute proprio da Lombardi e De Martino, ne ha dato una giustificazione politica di differente portata. «*Mi rendo conto* — ha detto — *che questi settori del mio partito perseguano un disegno di vicinanza e di dialogo con la sinistra democristiana, disegno che potrebbe essere ostacolato da una polarizzazione della campagna elettorale sull'argomento del divorzio*».

Fra le candidature senatoriali, il prof. Garosci sarà portato ad Alessandria, il sen. Post a Pinerolo, il sen. Macaggi in due collegi di Genova, e il sen. Fossa in un altro sempre genovese.

A parte queste decisioni, tutto il resto è stato rinviato alla nuova seduta della direzione prevista per martedì 26 marzo. Ma è quasi certo che avrà luogo, quanto prima, un «vertice socialista» a Formia presso il presidente del partito, on. Nenni: vi parteciperà la segreteria al completo.

Oggi la direzione ha stabilito che le liste siano capeggiate da due candidati, uno proveniente dall'ex psi e uno dall'ex psdi, cui seguiranno gli altri nomi in ordine alfabetico. A Firenze il dilemma è rimasto aperto: gli ex socialdemocratici vorrebbero, in omaggio all'alfabeto, Cariglia come capolista. Ma, sempre appellandosi a questo principio anche Cattani vorrebbe precedere il ministro Preti a Bologna.

In materia di precedenze, l'on. Paolo Rossi, capolista in Liguria con l'on. Sandro Pertini, ha detto: «*Vedo che si riparla di un problema di precedenza nella lista della Liguria fra me e Sandro Pertini. La questione non c'è e non ci fu mai perché in nessun momento ho pensato di richiamarmi alla qualità di membro della direzione per alterare il naturale ordine alfabetico nei confronti di un caro e valoroso compagno, più anziano di me*».

L'on. Pertini ha risposto, poco dopo: «*Presa visione della cortese dichiarazione fatta dal caro Paolo Rossi, credo opportuno fare osservare che la mia designazione a capolista è stata decisa non per ragioni di ordine alfabetico, né perché io sia, purtroppo per me, più anziano del caro compagno Rossi, bensì per altre ovvie ragioni*».

La direzione della dc riprenderà le riunioni lunedì, proseguendole martedì e mercoledì. Lunedì verrà, quasi sicuramente, esaminato il «caso Fanfani» sul quale non si sono avute oggi sostanziali novità. Ieri la direzione dc ha confermato candidati novantadue dei 133 senatori. Fra i 37 esclusi, per rinuncia o età, sono il fratello di Paolo VI, Ludovico Montini, l'anziano sen. Bertone, Tupini, Focaccia, Corbellini, Jervolino, Pafundi.

Il prof. Pietro Valdoni ha oggi declinato la designazione, fatta ieri, in un collegio senatoriale di Trieste adducendo ragioni d'impegno professionale e scientifico. Infine il comitato romano della dc ha approvato la candidatura dell'ex sindaco di Roma, Petrucci, detenuto sotto l'accusa di peculato. Ma Petrucci ha risposto con un telegramma in cui rifiuta l'offerta.

Lamberto Furno

Contrasti nella dc cuneese per i candidati al Senato

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 22 marzo.

La formazione delle liste democristiane per la provincia cuneese suscita contrasti tra gli organi locali e la direzione nazionale. Questa sera per protesta si è dimessa la Commissione elettorale, domani si prevedono vivaci discussioni al Comitato provinciale.

La commissione aveva proposto di ripresentare il sen. Giraudo nel collegio Cuneo-Saluzzo, e di presentare (sempre per il Senato) l'on. Boldi a Mondovì e l'on. Sabatini ad Alba. Invece la direzione nazionale ha designato a Mondovì Pella e Cagnasso ad Alba. (L'ex presidente del Consiglio era candidato anche come capolista per la Camera a Torino).

Quanto agli altri partiti, si conoscono le decisioni dei socialisti e dei comunisti. Candidati al Senato per il psu sono il co-segretario provinciale Cipellini (Cuneo), il prof. Nicola Enrichens (Alba) e il comm. Mario Pecollo (Mondovì). La lista per la Camera, capeggiata dagli onorevoli Giolitti e Romita, è completata dall'architetto Carlo Pellegrino, di Mondovì, dall'avv. Vitale Robaldo, di Alba, dall'avv. Aldo Viglione, dall'avv. Giovanni Silvia e dal sindacalista Eugenio Boselli, tutti di Cuneo.

I comunisti presenteranno per il Senato l'indipendente di sinistra prof. Antonicelli a Cuneo; il dott. Zonta, del psiup, a Mondovì, e il sindacalista Borgna ad Alba.

I candidati liberali al Senato saranno il notaio Luigi Borro (Alba) ed i consiglieri provinciali dott. Ruata (Cuneo) e dott. Balbo (Mondovì); per la Camera i candidati sicuri, oltre al presidente del partito, on. Badini Confalonieri, sono il segretario provinciale prof. Fassino, l'avvocato Motta e il dott. Dominici.

n. m.

La dc di Monza non accetta il candidato proposto da Roma

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 22 marzo.

La decisione della direzione nazionale dc di presentare candidato nel collegio senatoriale di Monza il vice-presidente delle Acli Borrini ha provocato le dimissioni in blocco dei componenti il direttivo cittadino.

I dirigenti democristiani di Monza giudicano autoritaria l'imposizione di un candidato; a loro giudizio la direzione nazionale ha agito senza tenere conto delle istanze locali. Essi chiedono di essere rappresentati al Senato dall'on. Longoni.

g. m.

Il presidente Saragat grazia Felice Ippolito

L'ex segretario del «Cnen» (condannato a cinque anni e tre mesi) doveva ancora scontare un anno di carcere - Si trovava in libertà provvisoria

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 marzo.

Felice Ippolito, condannato a cinque anni e tre mesi di reclusione per irregolarità amministrative nella gestione del comitato nazionale per l'energia nucleare nel periodo in cui fu segretario generale, ha ottenuto la grazia del Presidente della Repubblica. L'atto di clemenza eviterà allo scienziato di tornare in carcere per il residuo di pena di un anno e dieci giorni che gli rimaneva da scontare.

La domanda di grazia era stata presentata dai difensori di Ippolito dopo che la Cassazione aveva confermato la pena inflitta all'ex segretario generale del Cnen dai giudici di appello. E si basava su quattro motivi: 1) la ben minore entità dei reati riconosciuti dalla corte d'appello rispetto a quelli contestati in istruttoria e l'esiguo danno patrimoniale dei fatti per i quali l'ex segretario generale del comitato nucleare era stato condannato; 2) la maggior parte degli illeciti attribuiti ad Ippolito dipendevano dalla «*volontà di realizzare nel modo più efficace, più rapido e più concreto i fini per i quali l'ente nucleare fu costituito*»; 3) l'inadeguatezza delle norme giuridiche — vecchie a volte di un secolo — che governano tuttora le pubbliche amministrazioni, mentre il progresso tecnico economico sociale propone problemi del tutto nuovi, che vanno necessariamente affrontati; 4) i meriti che spettano ad Ippolito, il quale «*realizzò nel decennio della sua attività imponenti opere a vantaggio del Paese, che si portò, nel settore dell'energia nucleare, alla pari con i maggiori paesi europei*».

Queste considerazioni sono state esaminate attentamente dal ministro on. Reale, il quale, ha sottoposto la domanda di grazia al Capo dello Stato esprimendo parere favorevole.

Felice Ippolito venne arrestato il 3 marzo del 1964; il 30 ottobre del 1964 i giudici del tribunale lo condannarono a undici anni di carcere; due anni più tardi, il 4 febbraio del '66, lo scienziato napoletano fu giudicato dai magistrati di appello, che gli ridussero la condanna a poco più di cinque anni e successivamente, il 23 maggio, gli accordarono la libertà provvisoria per motivi di salute. La pena fu confermata dalla Cassazione il 15 novembre scorso.

Si chiude, con la grazia, una delle vicende giudiziarie più clamorose del dopoguerra. Felice Ippolito, che attualmente lavora come consulente scientifico di alcune grosse aziende, aveva in un primo tempo dichiarato di non voler chiedere la grazia. Il succedersi degli avvenimenti e il tramonto di ogni speranza di poter far valere quelle che egli ritiene le proprie ragioni, lo hanno indotto alla richiesta.

r. a.

Terrificante sciagura nei pressi di Cameri

Tre novaresi morti nell'auto che si rovescia e viene investita

Le vittime sono due impiegati di 20 e 23 anni ed una loro collega di 22 - Per evitare un carro agricolo, il pilota ha frenato e la macchina si è rovesciata sulla corsia opposta mentre sopraggiungeva un'altra vettura

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 22 marzo.

Tre giovani impiegati di una industria elettromeccanica novarese, sono morti questa sera in un incidente stradale, sulla statale Novara-Arona, mentre in auto tornavano dal lavoro alle loro abitazioni. Si tratta di Ambrogio Pedretti, di 20 anni, residente a Turbigo, via Rho 36, Teresio Salsa, di 23 anni, residente a Bellinzago in via Novara, ed Antonietta Rotolo, di 22 anni, residente ad Oleggio, in via Ticino. Viaggiavano a bordo della «850» coupé targata Milano B 38137, pilotata dal Pedretti, scontratasi in circostanze non ancora del tutto chiare, con una «1200» spider, targata Novara 126695. A bordo di quest'ultima auto, vi erano Alfredo Miglio, di Borgolavezzaro, e Pietro Rogora, da Garbagna, entrambi di 25 anni.

Secondo i primi accertamenti della Polizia stradale di Novara, accorsa sul posto con il suo comandante maggiore Gaetano Di Palma, la sciagura può essere così ricostruita. La «850» coupé del Pedretti, verso le 19,30, stava procedendo ad andatura sostenuta da Novara verso Arona. Nei pressi del bivio per Cameri, a sette chilometri da Novara, all'incerta luce dei riflettori, il pilota deve avere avvistato in ritardo un carro agricolo, probabilmente privo di qualsiasi luce di posizione. Avrebbe dapprima tentato il sorpasso, poi, visto che la manovra non sarebbe riuscita in quanto in senso inverso stava sopraggiungendo un'altra auto, ha frenato, sbandando, ponendosi di traverso e quindi rovesciandosi su un fianco.

La «1200» spider, proveniente da Arona, ha colto in pieno la capote, sfasciandola. L'auto investita è stata scagliata per la violenza dell'urto nella scarpata, e dalla portiera di destra, apertasi, Antonietta Rotolo è stata sbalzata nel prato fiancheggiante la strada, dove è stata raccolta cadavere. Gli altri due suoi sfortunati compagni di viaggio sono rimasti per circa un'ora prigionieri tra le lamiere contorte, e quindi sono stati estratti ormai morti. Verosimilmente il decesso è stato immediato. Il Miglio ed il Rogora invece hanno riportato ferite non gravi, ed i sanitari dell'Ospedale Maggiore, dove sono stati ricoverati, li hanno giudicati entrambi guaribili in 15 giorni.

Il Miglio, che è stato interrogato dalla Polizia stradale, ha detto: «Abbiamo visto improvvisamente la macchina che ci accingevamo ad incrociare sbandare e rovesciarsi in mezzo alla strada. Non abbiamo potuto fare niente per evitare l'investimento».

Soltanto a tarda ora della sera i familiari delle tre vittime sono stati avvertiti e sono accorsi a Novara, dove le salme erano state composte nella camera mortuaria del cimitero. La Polizia stradale sta ricercando il conducente del carro agricolo che è stato causa dell'incidente e che, resosi evidentemente conto della sua grave responsabilità, si è eclissato.

p. b.

Antonietta Rotolo ha perso la vita nella sciagura

Successo dei neonazisti nelle miniere della Ruhr

In un'elezione sindacale hanno ottenuto il 42 per cento dei voti e 6 seggi su 15 - La regione soffre di una grave crisi economica

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 22 marzo.

I neonazisti tedeschi stanno cominciando a mietere successi anche tra gli operai. Nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna della miniera «Pluto» di Wanne-Eickel, nel bacino della Ruhr (tradizionalmente socialdemocratico), una lista capeggiata da un funzionario nazista dell'«Npd» di Von Thadden ha ottenuto il 42 per cento dei voti e 6 seggi su 15. Allarmata, la Lega dei sindacati tedeschi (Dgb) ha convocato d'urgenza a Muenster una conferenza dei presidenti delle associazioni della regione, i quali hanno deciso di intensificare l'azione di messa in guardia contro il pericolo nazista.

E' la seconda volta, nel giro di due settimane, che i neonazisti vengono alla ribalta nelle zone più industrializzate della Ruhr. Due domeniche fa, nelle elezioni per il rinnovo dei consigli comunali delle città di Unna, Hamm e Kamen, l'«Npd» era riuscito, per la prima volta, a conquistare seggi in Renania-Vestfalia: ha ottenuto l'11,6 per cento dei voti e 4 seggi a Unna, il 6 per cento dei voti e 2 seggi a Hamm e il 7,5 per cento dei voti e 2 seggi a Kamen. Il successo degli estremisti di destra nel bacino minerario — secondo gli osservatori politici di Bonn — sarebbe un fenomeno passeggero, dovuto al malcontento per la incerta situazione economica del settore. Il vero banco di prova della forza dell'«Npd», a due anni dalle «politiche» del '69, dovrebbero essere le elezioni per il Parlamento regionale del Baden-Wuerttemberg (zona poco toccata dal disagio economico degli ultimi 15 mesi), alla fine di aprile.

L'«Npd», nello stesso momento in cui registra successi elettorali, nutre preoccupazioni per il proprio presidente, Adolf von Thadden. Il capo dei neonazisti ha provocato all'inizio del mese un incidente automobilistico in stato di ubriachezza grave e si è poi dato alla fuga. La Procura di Stato di Hannover ha chiesto che a Von Thadden, deputato nella Giunta regionale della Bassa Sassonia, venga revocata la immunità parlamentare e che venga processato. In tal caso il capo dei nazisti rischia di venire condannato a una pena detentiva senza condizionale (in Germania i giudici sono particolarmente severi con gli ubriachi al volante e soprattutto con quelli che fuggono) e di dover lasciare il partito senza capo.

t. s.

Rinviato il processo degli assegni falsi

Pavia, 22 marzo.

Il processo per i «milioni falsi» è stato rinviato a nuovo ruolo. Dei sei imputati, Carlo Guglielmo Migliazza, di Pieve Porto Morone, non ha potuto presentarsi ai giudici essendo ricoverato in ospedale per un incidente stradale.

Gli altri cinque imputati sono Fausto Peroni di 65 anni, Riccardo Martinotti di 43, Ugo Molinari di 57, ex direttore della banca di Pieve Porto Morone, Angelo Cassinelli di 53 e Gaetano Cesari di 36 anni. Reati contestati sono quelli di truffa, falso in scrittura privata, soppressione di atti e falso ideologico.

Il Peroni, in particolare, è accusato di avere impiegato in modo diverso 19 milioni ottenuti per il finanziamento di una sua azienda: parte di questi milioni l'avrebbe data in prestito. Gli altri imputati sono accusati di avere falsificato assegni per un importo complessivo di 98 milioni.

Una bimba di due anni muore dopo avere ingoiato un orecchino

A Mortara - Stroncata da una complicazione polmonare - Era figlia di due terremotati siciliani

(Nostro servizio particolare)

Mortara, 22 marzo.

(g. r.) Una bimba di due anni, che aveva ingerito un orecchino, è morta all'ospedale Sant'Ambrogio di Mortara per una complicazione polmonare. Si chiamava Anna Spina ed era figlia di una giovane coppia di terremotati siciliani che hanno trovato sistemazione a Zeme Lomellina.

La disgrazia è avvenuta ieri. Mentre era nel suo lettino, la piccola è riuscita a sfilarsi un orecchino, poi se l'è portato alla bocca e d'un tratto l'ha ingoiato. I genitori l'hanno sentita piangere e sono accorsi: appena si sono resi conto dell'accaduto, hanno provveduto a trasportare la bimba all'ospedale.

I medici hanno sottoposto la piccola Anna ad una lavanda gastrica, che ha consentito l'espulsione dell'oggetto, quindi l'hanno trattenuta in osservazione emettendo una prognosi di sette giorni salvo complicazioni. Purtroppo, è sopravvenuta una forma di broncopolmonite fulminante e ogni tentativo per salvare la bimba è stato inutile: la piccola è spirata stamane.

L'Eliseo piomba nel buio I francesi telefonano: «De Gaulle è morto?»

Parigi, 22 marzo.

Il palazzo dell'Eliseo, residenza ufficiale del presidente De Gaulle, era completamente al buio questa sera, e non si notavano segni di attività di alcun genere.

Una guardia del palazzo ha affermato di aver ricevuto numerose telefonate per la presunta morte di De Gaulle. «Questa voce è assurda», ha commentato la guardia.

(A. P.)

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione
IAD

Stato Civile di Torino

21 marzo 1968

NATI — De Stefano Anna; Bergagna Gabriella; Musso Eva; Valle Andrea; Vecchio Salvatore; Inverso Nicola; Campobasso Angela; Cerrito Davide; Notarangelo Luca; Bomano Alessandro; Interlandi Massimo; Romano Giovanna; Deangelis Jacopo; Triggiani Flora; Casassa-Biond Daniele; Lafaurie Mathieu; Tagliapietra Federico; Pellegrino Salvatore; Basmen Giuseppe; Pacca Anna; Pellegrino Giorgia; Novello Andrea; Mazzù Gian Carlo; Natta Paolo; Pennasilico Patrizia; Buro Marco; Bertio Luca; Roggero Claudia; Ferrero Marco; Uliglni Mauro; Casciano Vittoria; Tazza Marco; Bressan Wilma; Bruno Sandra; Cardona Paola; Solastro Donato; Giovanelli Roberto; Tosoni Marco; Pessina Elena; Rolfo Pietro; Tealdi Maurizio; Tacconis Marco; Bagatin Mauro; Mocci Ornella; Navone Olga; Simeone Giovanni; Bertelli Anna; Garcia Cristina; Arduino Silvio; Gelire Ombretta; Pinna Monica; Giacri Lorenzo; Ber Giammarco; Grosso Danilo; Scaramella Beatrice; Ferraris Gabriella; Patrian Alberto; Salvadori Silvia; Bonfiglio Ignazio; Mezzegori Diego; Martorano Patrizia; Bonino Claudia; Savastano Rosaria; Bertotto Emanuele; Bompadre Monica; Schiavolin Alessandro; Cammarata Tommaso; Saverino Carlo; Zerbi Simona; Lazalvia Addolorata; Cassa Giulia; Ferrera Giuseppe; Raccomandato Francesco; Orrù Gabriella; Costanzo Franca; Basso Michele; Carlini Giancarlo; Amore Pietro; Benucci Marco; Pitto Fabrizio; Sanino Marco; Marzo Stefano; Patella Lucia; Benetti Raffaella; Bartoli Rosario; Belloni Enrico; Brienza Vito; Giambrone Patrizia; Montesano Assunta; Pallone Barbara; Passante Davide.

MORTI — Actis Caporale Giuseppa vedova Cena, di anni 81, nata a Caluso, casalinga, abitante in via E. [illegible] 7; Pondio Margherita, a. 81, Torino, pensionata, v. F.lli Carle 39; Roa Margherita in Roa, a. 78, Moriondo Torinese, pensionata, v. Nizza 364; Guell Concetta in Di Marco, a. 68, Racalmuto, casalinga, v. Monginevro 53; Cafasso Giovanni, a. 76, Mondovì, pensionato, v. Bussoleno 1; Cecchinato Maria ved. Barbieri, a. 93, Mestre, pensionata, c. Belgio 148; Pondio Eugenio, a. 63, Neive, pensionato, c. Chieti 26; Ciari Giovanni, a. 65, Montaña, commerciante, v. Montemagno 25; Pozzi Alberto, a. 73, Valle Lomellina, pensionato, c. Regio Parco 154; Repossi Giulia ved. Capelli, a. 93, Valenza, casalinga, v. Ellero 34; Ferrarotti Anna vedova Mincotti, a. 85, Trino Verc., pensionata, v. Cesalpino 27; D'Emilio Luigi, a. 41, Deliceto, autista, p. Bottesini 15; Mendini Maria, a. 65, Torino, professoressa, v. Di Nanni 71; Cismondi Tommaso, a. 60, Saluzzo, perito chimico, v. Marco Polo 5; Oliva Maria, a. 92, Carisio, casalinga, v. Pola 18; Menetti Amalia ved. Foti, a. 75, Trino, casalinga, via Tabacchi 44; Deandreis Giuseppe, a. 80, Palazzolo Verc., commerciante, v. Vespucci 61; Quaglia Pia, a. 81, Mondovì, casalinga, v. Marco Polo 7.

Deceduti in ospedale: De Paoli Maria in Cottura, a. 67, Torino, pensionata; Martini Walter, giorni 34, Torino; Massocco Alessandro, a. 74, Cassino, pensionato; Buccafurri Teresa in Penna, a. 46, Taurianova, casalinga; Maghetti Elio, a. 65, Torino, artigiano; Serra Ida ved. Speranza, a. 87, Cesena, pensionata; Conretto Maggiorino, a. 78, Torino, pensionato; Vanzino Mario, a. 82, Vercelli, pensionato; Oggenda Giovanni Battista, a. 61, Torino, operaio metallurgico; Boggetto Domenica ved. Petnetti, a. 71, Torino, pensionata; Nobile Maria Teresa ved. Zappavigna, a. 72, Bovalino, pensionata; Albesano Lorenzo, a. 82, Neive, pensionato; Ferrero Luigia ved. Rivaira, a. 71, S. Maurizio Canavese, pensionata; Turati Vincenzo, a. 87, Bollate, pensionato; Cerrias Alberto, mesi 8, Samone; Chiozzi Augusta ved. Andreolli, a. 83, Rho, pensionata; De Langhi Elena in Bottolo, a. 70, Treviso, casalinga; Grandi Mario, a. 43, Rubiana, cantoniere provinciale; Cledino Cecilia ved. Bonatto, a. 42, Cuorgnè, operaia; Ruocco Maria, a. 39, Mugnano, pensionata; Cherici Giuseppina in Ragni, a. 35, Castiglione Fiorentino, insegnante; Romanello Pietro, a. 80, Torino, pensionato; Maccario Emilia in Vandero, a. 52, Cossombrato, casalinga; Coletta Giovanbattista, a. 66, Corfinio, pensionato; Sartoris Maria, a. 70, Torino, pensionata; Bonanate Giuseppe, a. 46, Montechiaro d'Asti, sorvegliante.

Nati 91 - Matrimoni 20 - Morti 84

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ing. Parida Tonini

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie Maria Rosa, i figli Paola, Anna, Luigi con la moglie Bianca Maria e il piccolo Guido, le sorelle Bice Tonini ved. Guarrella e Fernanda Martoglio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiera Lina Mantovan e alle Suore Domenicane per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 24 corr. alle ore 8,45 alla Gran Madre di Dio.

— Torino, 23 marzo 1968.

La Direzione ed i Dipendenti della Spa Schréder Tonini partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del loro ex Presidente

Dott. Ing. Parida Tonini

— Torino, 23 marzo 1968.

Il Presidente e i Membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio Sindacale e i Sindaci della Società Schréder Tonini prendono parte al profondo cordoglio del Sig. Luigi Tonini per il grave lutto per la perdita di suo padre

Ing. Dott. Parida Tonini

— Torino, 23 marzo 1968.

La famiglia Di Giovine, con profondo rimpianto, partecipa al dolore della famiglia Tonini.

Rosella Di Giovine
Guido Gentile
Maria Vittoria Rocchia
Luisa Signorelli
Bernardino e Chicca Strolla
partecipano al dolore di Paola, per la morte del PADRE.

Giancarlo Russo e famiglia partecipa sinceramente al lutto della famiglia Tonini.

Cristianamente è mancata

Giovanna De Vallier ved. Simonetti

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli ing. Luigi, ing. Giuseppe con la moglie Maria Mario e i figli Ernesto, Luciano, Gianluigi, Giuseppina, Giovanna, Maria Clotilde e Alfredo.

Padova, via Facciolati 56.
— Torino, via Marsigli n. 6, il 22 marzo 1968.

Partecipa al lutto Anna Maria.

Dirigenti e Collaboratori tutti della F I A T Divisione Mare e Grandi Motori partecipano profondamente commossi al lutto dell'Ing. Giuseppe Simonetti per la dipartita della sua carissima Mamma, Signora

Giovanna De Vallier ved. Simonetti

— Torino, 23 marzo 1968.

Dopo tanto soffrire, cristianamente è mancato in Genova

Severino Favero

di anni 55

Ne dànno l'annuncio la moglie, la figlia, il fratello, le sorelle con le rispettive famiglie. La salma giungerà a Leyni, dove si svolgeranno i funerali domenica 24 alle ore 10,15, partendo da via Caselle 22.

— Leyni, 23 marzo 1968.

Il nipote Giuseppe Favero partecipa al dolore per la scomparsa dello zio SEVERINO.

— Carmagnola, 23 marzo 1968.

Luigi Perino e famiglia
Francesca Olivero
Paola e Agostino Rossio
partecipano al dolore di Adriana e Anna per la perdita del caro SEVERINO.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Ferdinando Mario Vaschetti

Anziano F I A T

Ne dànno il triste annuncio moglie, figlia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 23 corrente alle ore 15 partendo da via La Salle 132.

— Grugliasco, 22 marzo 1968.

Enrica, Ettore, Marco De Vecchi e famiglia partecipano al dolore della Rag. Franca Vaschetti e della sua Mamma per la perdita del loro Caro

Mario Vaschetti

— Torino, 23 marzo 1968.

Cristianamente è mancato

Luigi Martinotto

Lo piangono il figlio Germano, la nuora Fiorina, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Adelmo Bitelli. I funerali oggi ore 16,15 nella parrocchia S. Bernardino.

— Torino, 23 marzo 1968.

Le famiglie di Andrea, Giovanni, Francesco Fiore partecipano con profondo cordoglio alla dipartita del rispettivo cognato e zio

Luigi Martinotto

— Torino, 22 marzo 1968.

Cristianamente è mancato

Francesco Mosso

ex commerciante

Lo piangono: la moglie Rina Fava, i figli Giuseppe e Renato, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Canaparo. La Salma partirà domenica 24 alle ore 9,30 da via Oropa 58 bis per Vallenera ove alle ore 11 avverranno i funerali.

— Torino, 22 marzo 1968.

Le famiglie Ostellino, Ferraris, G. Erba, A. Erba, Matabello Alberto Esposito Baldizzone si uniscono al dolore della Famiglia Mosso.

E' ritornata al Signore, confidando nella Sua infinita misericordia, l'anima di

Maria Clara Barolo nata Scassa

di anni 89

Nel dolore del distacco, ne dànno l'annuncio il figlio Umberto con la moglie Lucia Bolero e figlia Marosa e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 marzo alle ore 16,30 in Cattedrale. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.

— Asti, 21 marzo 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Battista Ernesto Vanzetti

Anziano F I A T

Lo piangono la mamma, moglie, figlio Renato, parenti tutti. Funerale avrà luogo Ospedale S. Giovanni Vecchio, via S. Massimo, sabato ore 14. La Salma proseguirà per Morondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1968.

E' spirata serenamente, venerdì 22 marzo

Gina Salza Bosco

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito Silvio, i figli: Filippo con la moglie Eugenia Prina-Ricotti ed il figlio Silvio; Rosa Cristina col marito Giovanni Stefano Rocchi ed i parenti tutti.

Roma, Via G. Pisanelli 2.
— 22 marzo 1968.

E' mancata ai suoi cari

Erminia Farini ved. Razzetti

Con dolore ne dànno annuncio: la figlia, genero e la piccola Pierpaola. I funerali domenica 24 ore 8,45 da via Mantova 9.

— Torino, 22 marzo 1968.

Il Lanificio di Torino Maggia & C. prende viva parte al grave lutto che ha colpito la Ditta C. Poggio per la scomparsa del

N. H. TEN. COL.

Orlando Pession

— Torino, 22 marzo 1968.

Improvvisamente è mancato

Cav. Onorato Scaglione

Lo annunciano con dolore i familiari. Funerali sabato 23 ore 11 partendo da corso Nizza 64.

— Cuneo, 22 marzo 1968.

1967 — 1968

Lorenzo Pairetti

Moglie figli e loro familiari lo ricordano con immutato dolore. S. Messa 25 marzo Parrocchia di Moretta.

— Torino, 23 marzo 1968.

Nel 1° Anniversario della dolorosa scomparsa di

Sava Amisano

i suoi cari la ricordano sempre con tanto affetto e infinito rimpianto.

— Torino, 23 marzo 1968.

Munito dei conforti Religiosi è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giulio Pirinoli

Lo piangono: la moglie Iride e le figlie Lella col marito Bruno Massenz e figli; Lella col marito Roger Maridort e figli; Maria Carla col marito Carlo Giolitti e figli; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 24 marzo alle ore 8,45 dalla abitazione di corso Raffaello 12. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 marzo 1968.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Dipendenti e Collaboratori della Valfina S.p.A. e Cisal S.r.l. prendono viva parte al dolore della famiglia del Consigliere della società Ing. Carlo Giolitti per la morte del suocero

Cav. Giulio Pirinoli

— Torino, 22 marzo 1968.

Al dolore di Carla e Carlo partecipano gli amici:
Giuseppino Rosso
Taurino Quazza.

Alma, Fulvia e Giorgio Massenz prendono viva parte al dolore della famiglia Pirinoli.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Giovanna Rodis nata Ciachino

di anni 67

Ne dà il triste annuncio il marito Giuseppe, i figli, il genero, le nuore, i nipotini che tanto adorava. Un particolare ringraziamento al Dottor Ganna, e Don Giuseppe per le amorevoli cure prestate alla cara estinta. I funerali avverranno sabato 23 marzo 1968 a Fornaci Belnasco alle ore 15,30.

— Torino, 23 marzo 1968.

Dopo lunghe sofferenze, con i conforti della Fede, è serenamente mancato ai suoi cari

Mario Secco

anni 60

Ne dànno il doloroso annuncio i figli Vera e Pierluigi, il genero, la nuora, gli adorati nipotini Paolo e Paola, il fratello, le sorelle ed i parenti tutti. La cara salma sarà benedetta all'Ospedale di San Vito alle ore 9 di domenica 24 marzo, indi proseguirà per la Parrocchia di Grugliasco dove alle ore 10 verrà celebrato il rito funebre.

— Torino, 22 marzo 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Baj (Pinin)

anni 83

Ne dànno l'annuncio i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 24 corr., ore 10, partendo dall'ospedale Santa Croce. Un grazie al dott. Tommaso Prato per le amorevoli cure prestate.

— Moncalieri, 22 marzo 1968.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Federici

di anni 76

Pensionato dell'Arsenale Esercito

Lo raccomandano al Signore la moglie Liduina, la sorella, i nipoti. I funerali avranno luogo all'Ospedale S. Giovanni Vecchio alle ore 14,30 del 23.

— Torino, 21 marzo 1968.

Coloro che conobbero e amarono

Piergiovanni Trinchero

Architetto

Potranno partecipare alle Messe di suffragio: S. Rita ore 8,30 del 26 corrente. Collegio S. Giuseppe ore 11 del 30 corrente.

— Torino, 23 marzo 1968.

Titolari e Dipendenti della Ditta Compagnia Tessili partecipano al dolore per la perdita di

Enrico Rossi

I funerali avranno luogo domenica 24 ore 10,15 partendo da via Lainì 74.

— Torino, 22 marzo 1968.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Faustino Provera

Lo annunciano i fratelli Marco e Cesare, la sorella Maria, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 23 ore 14,30 dall'Ospedale Molinette.

— Torino, 22 marzo 1968.

E' mancato ai suoi cari

Paolo Golzio

Lo piangono la moglie, figli, nuore, nipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 alla Parrocchia S. Anna.

— Torino, 22 marzo 1968.

Elsire e Gina Pinaci prendono viva parte al dolore del Dr. Aldo Di Vajo e Famiglia per la morte del Padre

Prof. Francesco Di Vajo

— Torino, 22 marzo 1968.

1965 — 1968

Maria Surra ved. Bussignana

La ricorda la figlia Adele con infinito bene. Messa sabato 23 marzo ore 18,30 Chiesa S. Lorenzo.

— Torino, 23 marzo 1968.

1967 — 1968

Cav. Giovanni Vernetti

La moglie ed i figli lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa, lunedì 25, ore 9, parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 23 marzo 1968.

1963 — 1968

Geom. Roberto Volpini

Dal cielo proteggi chi del tuo ricordo vive. Messa 25 marzo ore 8 parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 18 marzo 1968.

La Famiglia Pizzi Cartesegna riconoscenti ringraziano quanti con tanto affetto si sono uniti al loro grande dolore per la scomparsa del diletto

Carlo

La Messa di trigesima sarà celebrata nel Santuario della Consolata martedì 23 aprile alle ore 10,30.

— Torino, 23 marzo 1968.

Improvvisamente dopo tante sofferenze è mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari il

Cav. Girolamo Ferrara

Maresciallo di P. S. in pensione

Inconsolabili lo piangono la moglie, i figli Rosalia e Salvatore con la moglie Maria Angela ed il piccolo Gabriele. Un particolare ringraziamento al Dott. Marco Abrate e Carlo Olivero per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 24 marzo alle ore 9,40 nella Parrocchia di S. Secondo.

— Torino, 22 marzo 1968.

Si associano al dolore della famiglia i fratelli Domenico, Gaspare, Nicola e Vincenzo con rispettive famiglie, la sorella Benigna con il marito Giuseppe e nipoti tutti.

— Torino, 22 marzo 1968.

Il cognato Mario Pumo con famiglia e nipoti, prendono affettuosamente parte al dolore.

— Torino, 22 marzo 1968.

L'Ing. Ferdinando Torchio prende viva parte al dolore del Sig. Salvatore Ferrara per il decesso del suo amato PAPA'.

Chiara e Rina Gaj prendono viva parte al dolore della carissima famiglia Ferrara.

Gli Amici dell'U. S. Crocetta si uniscono al dolore di Salvatore per la perdita del PAPA'.

Cristianamente è mancato

Francesco Cellino

Addolorati lo annunciano: il figlio Ettore con la moglie Lina e il figlio Guido, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 24 alle ore 10,15 nella Parr. Santa Croce, indi la cara salma proseguirà per San Mauro. Servizio pullman.

— Torino, 22 marzo 1968.

Maria Teresa Beltramo e famiglia partecipano al dolore dello zio Ettore.

I nipoti Giovanni, Mario, Cesare con rispettive mogli e Luciano partecipano commossi al dolore dei carissimi cugini.

La famiglia Ferro Garelli Piazza Tabasso partecipano al dolore dell'amico Ettore per la scomparsa del padre

Francesco Cellino

— Torino, 22 marzo 1968.

Gli amici Beppe Elio Remo Remolina Vanni prendono viva parte al dolore di Guido per la scomparsa del NONNO.

Le famiglie Brusalo, Gubernati, Pagani, Zangolini partecipano al dolore della famiglia Cellino.

Ottavio Benedicti e Mamma partecipano al lutto della Famiglia Bonvino per la dolorosa scomparsa del caro amico

Ing. Francesco Bonvino

— Torino, 23 marzo 1968.

Presidenza, Comitato Direttivo e Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del

DOTT. ING.

Francesco Bonvino

— Torino, 22 marzo 1968.

Condomini delle Terrazze partecipano al lutto della Famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Francesco Bonvino

— Torino, 22 marzo 1968.

Si uniscono al dolore degli amici Bonvino, Pier Luigi, Elena Bonglovanni e mamma.

Serenamente si è spento il

CAV.

Filippo Mario Bonino

Angosciata ne dà il triste annuncio la moglie Matilde coi cognati, nipoti e cugini Piovano e Dau. Domenica alle ore 7,45 la salma partirà da via Carlo Bossi 3 per Saluzzo ove alle ore 9,15 nella Parrocchia Cattedrale saranno celebrate le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 marzo 1968.

Prendono viva parte al dolore della signora Bonino le famiglie Chiarigliano, Pelassa, Rosso per la perdita di

Filippo Mario Bonino

— Torino, 22 marzo 1968.

Paolo e Anita Cassone profondamente addolorati piangono la perdita del fraterno Amico

Mario Bonino

— Torino, 22 marzo 1968.

Vincenza Genovese e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del carissimo AMICO.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Angela Guerci ved. Ricci

Addolorati la piangono il figlio Giovanni colla moglie Ida Penna, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 da via Vigone 60. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1968.

Dirigenti, Impiegati e Salariati del Servizio Impianti Elettrici di via Vigone 60 si associano al dolore del Capo Tecnico Giovanni Ricci per l'improvvisa dipartita della Sua cara MAMMA.

«... i giusti si rallegreranno e trionferanno nel cospetto di Dio...» (Salmo 68, 3)

Il Signore ha chiamato a Sé

Linda Viarengo ved. Rossi

Addolorati ne dànno l'annuncio i figli Aldo, Elsa ed Artemia; i nipoti Ferruccio e Donatella con le rispettive famiglie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Rossi e al dott. Casano per le illuminate cure prestate all'Estinta. Affranti i figli dispensano dalle visite e dai fiori. Funerali oggi ore 16,15 partendo dalla Chiesa Evangelica di via Polonghera 42 ang. via Vinie. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1968.

Cristianamente è mancata

Adelaide Bogetto ved. Pluviano

Addolorati ne dànno annuncio: i figli Enrico, Vittorina e Giulia coi rispettivi famigliari; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali domenica 24 ore 10,15 da corso Caio Plinio 50, indi proseguirà per Pianezza. Si ringrazia anticipatamente. La messa di trigesima sarà celebrata il giorno 24 aprile ore 8 nella Parrocchia Beata Vergine Assunta via Nizza 355.

— Torino, 23 marzo 1968.

E' mancato quasi improvvisamente

Giovanni Massocco

Ufficiale Giudiziario

Ne dànno il triste annuncio: il fratello Vittorio, consorte Adele e figli coi generi Pagani e Allera. Funerali domenica 24 ore 10,15 nella Chiesa di S. Dalmazzo, via Garibaldi 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 marzo 1968.

E' mancato

Cav. Uff. Albino Tovo

Ten. Col. del Genio

Ne dànno l'annuncio: la moglie Rosa, il figlio Ugo e la nuora Rosanna col nipote Filippo, il fratello Paolo e i parenti tutti. Funerali il 23 marzo 1968, ore 8,30. Via Flavio Valerani-Casale.

— Casale Monf., 23 marzo 1968.

Condomini, Inquilini, Amministratore di Via San Domenico 48 e Corso Principe Eugenio 36 prendono viva parte al dolore della famiglia Sartorio per la scomparsa di

Maria Sartorio

— Torino, 23 marzo 1968.

23-3-1967 — 23-3-1968

NOT.

C. B. Vittorio Saffirio

Sia Egli ricordato, da chi Lo conobbe, per aver intravvisto alcune luci di poesia, e aver praticato la bontà.

— Torino, 23 marzo 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 18)

APPRENDISTI saldatori lamieristi addetto piegatrice assume stabilimento arredamenti metallici Borgaro Torinese. Telefonare 498-071.

ARREDAMENTI metallici Molinetto cerca operai ed apprendisti assemblaggio mobili. Presentarsi via Gandino 46. 2001

ASSUMESI giovane militesente per lavori imballo e magazzino porcellane cristallerie. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino». 22387

ASSUMIAMO operaio generico robusto volenteroso anche non giovane, ottimo trattamento. Corso Lombardia 174, telefonare 732-503.

ASSUMIAMO ragazze facile propaganda presso privati 120.000 mensili. Telefonare 756-757.

ASSUMO ragazza 15-17 facile lavoro. Telef. 798-169. A25382

ASSUMO ragazza 15-17enne lavanderia S. Rita. Telefonare 360-482.

ASSUMO rettificatore II pratico affilatrice anche libero pomeriggio. Borgone 59. 1001

ASSUMONSI manovali specializzati volonterosi. Tauro, via Beinasco 34, Torino. A28033

ASSUMONSI rettificatori 1ª categoria esterno interno apprendisti meccanici. Telefonare 610-394.

AUTISTA e operaio pratico impianti riscaldamento cerca seria ditta. Inutile telefonare senza requisiti richiesti. Tel. 727-562.

AUTORIMESSA cerca subito garagista diurno pensionato, pratico, referenziato. Telef. 878-990.

AUTOSALONE Isabella corso Dante 133, cerca ragazzo per pulizia. Telefonare 651-753.

BAMBINAIA fissa, affettuosa, pratica bambini, libera impegni famiglia, disposta trasferirsi, cercasi. Trattamento familiare, ottima retribuzione. Scrivere: Pubbliman, casella 237 (14100) Asti. 22296

CAMERIERA ristorante cerca Zanetta Umberto, Tel. 44-282. Cond. Aurora, Pallanza (Lago Maggiore).

CAMICERIA ricerca provetta modellista tagliatrice. Tel. [illegible].

CAMICERIA torinese cerca due aghi stiratrici tagliatrici. Telef. 257-939.

CAPOSQUADRA 25-30 anni energico volenteroso preferibilmente pratico cave pietrisco, buona sistemazione, rivolgersi Grisa, Avigliana.

CARPENTERIA cerca fabbri carpentieri 18-[illegible] anni, buona retribuzione, Telefon. 258-104 Cometa, Mappano.

CARPENTIERE pratico lavorazione lamiera cercasi. Telefonare Rivoli 954-072, 959-209.

CARPENTIERI in ferro buona conoscenza disegno assumiamo. Aci Forni, Piazza Crispi 60.

CARROZZERIA cerca verniciatore nitro sintetico veramente capace. Telefonare 857-068. A29492

CASA della parrucca cerca lavoranti uncinetto veramente pratici per lavoro domicilio. Massima retribuzione. Telefonare 532-358. A27672

CERCANSI coniugi soli mezza età referenziati per portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7010 — Torino».

CERCANSI lattonieri da banco praticissimi lavorazione lamiera, Rivolgersi corso Raffaello 20, Torino.

CERCASI abilissima pettinatrice manicure « Nino », telef. 651-432.

CERCASI abile commessa 18-20 anni. Stand salumeria piazza Repubblica. Tel. [illegible] (telefonare pomeriggio). A28840

CERCASI aiuto apprendista pettinatrice. Tel. 582-391, corso Mediterraneo 84. A25802

CERCASI aggiustatore fresatore 1ª categoria. Telefonare 734-356.

CERCASI aiutante pettinatrice, Telefono 538-174. 2001

CERCASI apprendista acconciature massimo diciottenne. Tel. [illegible].

CERCASI apprendista commessa 14-15 anni adibita a lavori leggeri (Drogheria) via Monginevro 136.

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 652-785. A30[illegible]

CERCASI apprendista barista, Telefonare 877-382. A31516

CERCASI apprendista commessa per drogheria 15-17 anni. Tel. 293-385.

CERCASI apprendista verniciatore per carrozzeria. Telefon. n. 322-498 ore ufficio. 2001

CERCASI apprendisti meccanici via Gorizia 165 oppure via Mellano 8.

CERCASI autista con mansioni consegne e incassi. Richiedonsi cauzione e garanzie. Buona retribuzione stipendio più interessenza. Tel. 211-471

CERCASI autista panettiere, Telefonare 874-944, via S. Massimo 38.

CERCASI apprendista pratica per officina autoriparazioni. Tel. 756-743.

CERCASI cameriera, governo bambini e casa, richiedesi ottima moralità. Telefonare 488-213.

CERCASI cameriera sala tuttofare piccola pensione mare. Tel. 584-730

CERCASI esperto tracciatore lamierista per carpenteria leggera. Telefonare 641-772 ore pasti.

CERCASI giardiniere, frutticoltore, villa collinare. Scrivere età, famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino».

CERCASI manovali addetti macchine per importante industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ».

CERCASI meccanico aggiustatore per manutenzione fornace Troiarello. Telefonare 847-843. 2001

CERCASI meccanico motoscooter 16-diciassettenne. Presentarsi Pasquero, Principe Amedeo 11. A29341

CERCASI metalmeccanico generico esperto robusto per lavori tranciatura saldatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3204 — Torino».

CERCASI operaio fabbro carpentieri. Telefonare 342-779. A28928

CERCASI operatore per torni programmatrici. Presentarsi Freni Massardi, Troiarello. 2001

CERCASI pratica tuttofare mattina zona piazza Adriano. Tel. 779-022.

CERCASI ragazza pratica serigrafia. Presentarsi via Mombarcaro 90.

CERCASI ragazza tuttofare 3 ore mattino et qualche pomeriggio. Telefonare 487-504. A31510

CERCASI ragazzo e signorina sedicenni apprendiste panetteria. Tel. 850-368, 282-068. 1001

CERCASI segretaria diciassettenne conoscenza almeno francese. Telefonare 548-727. A29501

CERCASI signorina sola tuttofare disposta trasferirsi presso famiglia tre persone. Vitto alloggio più piccola retribuzione mensile. Tel. [illegible].

CERCASI tuttofare fissa amante bambini. Tel. 341-046 ore 16-18.

CERCO bambinaia fissa. Telefonare 386-650. A31383

CERCASI tuttofare media età mezza giornata referenziata. Presentarsi panificio via Borsi 86, Lucento.

CERCASI venditori qualificati prodotti spray et cosmetici offresi stipendio rimborso spese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 696 — Torino ». 2001

CERCO pulizia scala uffici mattino prestissimo barriera Milano. Telefonare [illegible]. 1001

CONIUGI cercansi per portineria casa. Telefonare 884-740.

CONTADINI CONIUGI soli, media età, pratici orto, giardino, frutteto, cercansi per villa collinare campagna astigiana, due giornate. Ottimo mensile, alloggio, riscaldamento, luce gratuiti. Scrivere: Casella Pubbliman 238 - 14100 Asti indicando luogo provenienza. 22381

CUSTODE pensionato pratico vigneto concedesi alloggio cambio lavori tre mesi Monferrato. Telef. 287-534.

DISTINTA famiglia assume cuoca guardarobiera o tuttofare fissa, Telefonare 657-206. A31390

DISTINTI coniugi assumono seria tuttofare giornata ore 8-17 capacissima tutti lavori casa, escluso lavare e cucina. Sabato pomeriggio e domenica libera. Ottimo mensile e trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7296 — Torino ». A30834

DOMESTICA fissa referenziata coniugi con bimbo cercano, Telefonare 742-720. 2001

DOMESTICA giovane cercasi famiglia centro Milano. Albertoni, Porta Romana 122, Tel. [illegible] Milano.

ELETTRICISTI specializzati lunga esperienza impianti industriali cercansi. Ottima retribuzione. Telefonare 503-028. A31437

FALEGNAME cerca operaio via G. B. Gandino 60/21, Telefonare 296-[illegible].

FALEGNAMI abili lavorazione fusti poltrone divani cercansi. Telefonare 480-292. A27840

FALEGNAMI e apprendisti assumonsi. Presentarsi Frigesel, strada Settimo 100/7. A31132

FAMIGLIA due persone assume fissa abile cucina 80.000 mensile aumentabile, indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». A30836

FOTOCOLOR stampatori et apprendisti ambosessi assume Fotocrom. Via Mombarcaro 91. Tel. [illegible]-935.

FOTOGRAFI abilissimi ripresa stampa colori disposti viaggiare cerca «importante società». Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — 16121 Genova».

FOTOGRAFI giovani pratici anche disposti viaggiare « importante società » cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — 16121 Genova ».

FRESATORE prima e seconda categoria per costruzione stampi paga massima stabilimento Grugliasco, Telefonare 785-252.

FRESATORE stampi e attrezzi assumiamo. Telefonare 651-300.

FRESATORI aggiustatori alesuaristi lapidellatori rettificatori assumonsi subito paga massima. Tel. 781-214, 787-112. A27127

GIOVANE militesente, cognizioni meccaniche, da avviare quale macchinista reparto etichettatrici, cerca cartotecnica zona Leumann, Manoscrivere «Pubblicità Stampa 671 — Torino». 2001

GIOVANI cercansi facile propaganda ottimo guadagno immediato. San Anselmo 26/F. telefono 657-394.

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE: TRACCIATORI, FRESATORI, TORNITORI. PER REPARTI MANUTENZIONE MECCANICI ET ELETTRICISTI. PER ALTRI REPARTI OPERAI GENERICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3297 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA: MODELLATORI PER FONDERIA 1ª E 2ª DESIDEROSI AMPLIARE PROPRIE CONOSCENZE NEI MODELLI PER CARROZZERIA E PER FONDERIA IN POLISTIROLO, PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3143 — TORINO». A28875

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE CERCA: AGGIUSTATORI STAMPISTI, FRESATORI PER FRESA A COPIARE, RADIALISTI ADDETTI ALLA STOZZATRICE, ADDETTI FRESA VERNIER, TRACCIATORI DA BANCO PER FUSIONE, ADDETTI FRESATRICE CINCINNATI E ADDETTI LIMATRICE. TUTTI DI 1ª CATEGORIA, PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3142 — TORINO».

INDUSTRIA assume due aggiustatori prima e seconda categoria, un fresatore di prima. Telefonare 260-857.

INDUSTRIALE cerca per villa collina signorina pratica governo casa e lavori ufficio, offrendo eventualmente alloggetto arredato indipendente. Ottima retribuzione, Manoscrivere età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».

INDUSTRIA meccanica zona Lucento-Venaria ricerca operai-tornitori 2ª categoria. Telefonare 491-890 ufficio.

MAGAZZINIERE pensionato per officina meccanica stabilimento Grugliasco, Telefonare 785-252.

MANOVALI assume industria mobili Barovero, Grugliasco. O890

MARITO GIARDINIERE ORTOLANO VERAMENTE PRATICO MOGLIE DISPOSTA PULIZIA PREFERIBILMENTE SOLI CERCASI PER VILLA TORINO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 686 — TORINO». O898

MECCANICO pratico autorimessa darsi officina lavaggio in cambio sorveglianza diurna. Telefonare 264-507.

MOBILIFICIO assume falegname praticissimo consegna montaggio mobili. Telefonare 232-417. O105

MONTATORE 25-30enne esperienza elettrotecnica e meccanica cercasi per montaggi et assistenza clienti settore apparecchi impianti sollevamento e trasporto in Torino e Piemonte. Richiedesi patente auto, buona educazione e presenza. Curriculum dettagliato e pretese a «Pubblicità Stampa 218 — 20100 Milano».

MURATORE CAPACE richiesto per Ginevra, Svizzera, Entreprise I. Moline, 35 rue de Zurich, Ch 1201 Ginevra. 22266

OFFICINA meccanica Borgo Vittoria assume fresatore tornitore aggiustatore. Telefonare 293-585.

OFFICINA meccanica cerca tornitore e aggiustatore II categoria. Telefonare 676-105. 1001

OFFICINA meccanica zona Aeronautica cerca lattorino pratico Ape, Telefonare 793-491. 2001

OFFRESI lavorante finita pettinatrice per qualsiasi zona Torino. Telefonare 492-204. 2001

PETTINATRICE cercasi aiutante e [illegible], Telefonare 772-015.

PENSIONATO aggiustatore per costruzione piccole campionature meccaniche stabilimento Grugliasco. Telefonare 785-252.

PENSIONATO compositore libero [illegible] saltuariamente ore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7099 — Torino ». A28488

PICCOLA famiglia cerca domestica tuttofare referenziata fissa, T. 657-206.

PORCELLANE manifatture assume decoratori, decoratrici, lavoro anche domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7178 — Torino».

QUARANTENNE autista sposato senza figli, cercasi per portineria casa signorile centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

RAGAZZA SERVIZIO MENSILE MASSIMO VERREBBE ASSUNTA DA DISTINTA FAMIGLIA PIAZZA SAN CARLO SOLTANTO DUE PERSONE OTTIMO TRATTAMENTO SERIETA'. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 700 — TORINO ».

RETTIFICATORI II pratici rettifiche senza centri assumonsi presentarsi via Sacra San Michele 27, Torino.

RISTORANTE cerca apprendista cameriera. Telefonare al 276-283.

SALDATORI autogeni cerca industria lampadari importanza nazionale. Presentarsi Flast, strada Milano 205, Settimo Torinese, Telef. 562-377.

SERIA impresa edile cerca autista per ligrotto ed un gruista. Telefonare 273-671. A31814

SI assume barista. Telef. 580-981.

SIGNORA anziana sola, offre buon trattamento anziana, fissa, compagnia, lavori casa. Referenze. Telefonare 310-166. A29233

SIGNORA sola cerca donna fissa referenziatissima abile servizio, Telefonare 545-089. A31454

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, San Quintino 4 (cortile). 2001

SIGNORINE per facili lavori segretarie officina. Presentarsi spazzolificio Monginevro 271. A27715

TAPPEZZIERI abili lavorazione gommapiuma cercansi. Tel. [illegible].

TORNITORE 1ª categoria assumesi subito. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22. Torino.

TORNITORI II cercasi. Telefonare 854-498 oppure presentarsi Macario 18, Cascine Vica. 2001

TORREFAZIONE cerca donna mezza giornata. Presentarsi c.so Tortona 36.

TRATTORIA cerca ragazza pratica. Presentarsi via Passalacqua 4. Telefonare 487-716 prima ore 11.

TUTTOFARE maggiorenne, referenziata, pratica telefono assume casa Medico (due adulti). Fissa oppure dalle 8 alle 20, Zona Statuto, Telefonare 486-558. A31375

TURISTI montatori specializzati impianti termosifoni cercansi. F.i.c.a. 774-462. A27875

TUTTOFARE fissa cerca famiglia signorile compenso adeguato. Telefonare 657-617. A28472

TUTTOFARE fissa pratica referenziata cercasi ottimo stipendio. Telefonare 695-877. A29180

TUTTOFARE fissa referenziatissima distinta famiglia assume 80.000 mensili. Telefonare 690-148.

70.000 mensili con vitto e alloggio offresi a ragazza tuttofare, amante bambini, veramente referenziata, indicare età e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2001 — Torino».

A venditori abili, ottimi guadagni per autorevole lavoro Torino e Piemonte. Presentarsi ore ufficio via Rondissone 1/c. A28917

ABILISSIMI venditori introdotti drogherie, assume importantissima industria, Telefonare 250-027.

AVVOLGIBILI plastica cerca rappresentante per Torino. Scrivere casella 530 Pubbliman, 43100 Parma.

AZIENDA grafico-cartotecnica cerca venditori introdotti enti, ditte, forniture ufficio, stampati, eventualmente abbinati. Scrivere, telefonare: Acta, Forlanini 7, Torino, 502-251.

CERCASI agente introdotto aziende agricole provincia Torino. Telefonare 97-393 Carmagnola. 2001

BREVETTO detergente chimico novità cercansi rappresentanti introdotti drogherie grossisti abbinamento stipendio provvigioni diaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1033 — Torino»

CERCASI attivo elemento ambosessi, auto propria tassativamente introdotto cartolerie, tabaccai Torino et parziali provincie Piemonte. Ottimo trattamento, provvigione. Manoscrivere: Casa delle cartoline, Sanremo.

CERCASI da importante Casa lubrificanti combustibili ed accessori auto rappresentante preferibilmente introdotto zone Settimo, Chivasso, Ivrea, Valle Aosta. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 591 — Torino». 21938

TUTTOFARE referenziata, sei mattine quattro pomeriggi settimanali cercasi. Tel. 651-708. A31463

UNIVERSITARIA, disposta convivere famiglia signorile governo fanciulla quattordicenne cercasi. Telefonare 779-222. A31513

URGE apprendista pettinatrice 15-17enne capace manicure. Telefonare 694-547. A29373

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A elementi introdotti articoli sportivi affidasi rappresentanza ramo tennis e tennis da tavolo. Scrivere: Casella 8-H, Pubblicità Battistoni, 20052 Monza. 22103

AGENTI di commercio ricerca affermata industria chimica importanza internazionale, con settori vari di produzione per promozione riorganizzazione vendite interessanti prodotti uso casa province Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto. Possibilità abbinamento con altri prodotti non concorrenziali. Elementi volonterosi, attivi, introdotti presso drogherie, alimentari, coloniali, supermercati, colorifici, alberghi, ospedali, enti vari. Inquadramento Enasarco, provvigioni remunerative, rimborso spese. Documentare a Casella 350 M, Sip, Milano. 22047

CONFEZIONI lusso alta moda Parigi cerca rappresentante [illegible] introdotto sartorie boutiques. Scrivere: Capra, S. Tommaso [illegible], Torino.

CERCANSI esclusivisti zone per introdotte ditte la camomilla erbe aromatiche anche abbinando zone: To-Al-Cn-Valle d'Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3236 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto ristorante alberghi convitto per abbinamento vendita teleria tovaglierie. Scrivere a casella 105/A, Pubbliman, 13051 Biella. 22103

DITTA torrefattrice in fase sviluppo cerca rappresentanti qualificati massime referenze documentate. Garanzia. Stipendio, provvigione e macchina a completo nostro carico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino».

FRIGONET l'igiene nel frigo, novità, offronsi a introdotti drogherie. Emmevi, Chieti 38, Torino.

GRANEE industria italiana cosmetici per divisione parrucchieri per signora assume rappresentanti per le zone Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Cuneo. Dopo corso retribuito verranno inseriti nell'organico di una industria modernissima, percepiranno fisso minimo iniziale. Rimborso spese auto, diaria provvigioni, interessanti incentivi. Abbiamo studiato la migliore retribuzione allo scopo di dare una sicurezza economica ai nostri agenti, perciò avranno precedenza elementi introdotti nel settore specifico, moralmente sani, capacissimi venditori che ambiscono un miglioramento e una carriera, auto propria. Assumiamo anche un ispettore proveniente dal settore. Sarà responsabile di un gruppo venditori, il trattamento sarà ottimo, il lavoro di piena soddisfazione. Telefonare Torino signor Peci 541-152 oppure scrivere: Selezione Personale, corso Re Umberto 21, Torino. A29133

GRISSINIFICIO CON INTERESSANTE VENDITA PREMIO CERCA GROSSISTI ESCLUSIVISTI INTRODOTTI NELLE PROVINCE AL-NO-VC-TO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7102 — TORINO OPPURE TELEFONARE 769-764.

INDUSTRIA tubi saldati profilati acciaio assume agenti Lombardia altre regioni. Inviare curriculum referenze scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A28243

LABORATORIO FARMACEUTICO SETTORE COSMETICI RICERCA AGENTI DI VENDITA QUALIFICATISSIMI, OTTIMAMENTE INTRODOTTI PROFUMERIE E FARMACIE PIEMONTE PER INCARICO DI VENDITA DI PRODOTTI DI ALTA CLASSE FABBRICATI SU LICENZA TEDESCA. OFFRONSI: OTTIME CONDIZIONI, ADEGUATE CAPACITA'. INUTILE SCRIVERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SPECIFICARE REFERENZE. PUBBLIMAN CASELLA 8, COD. 25100 BRESCIA.

OTTIMA introduzione industriale vendita combustibili massime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7155 — Torino».

PIAZZISTA impianti riscaldamento Piemonte Liguria introdotto buoni costruttori cercasi. Dettagliare capacità referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3159 — Torino».

RAPPRESENTANTE esperienza auto propria offresi ditte affermate. Richiedesi fisso provvigioni rimborso spese, inquadramento sindacale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino». A29144

OLEIFICIO onegliese con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionati per tutto Piemonte. Lavoro facile, interessante tutti livelli, altamente remunerativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3166 — Torino». A29134

RAPPRESENTANTE cercasi settore vernici smalti introdotto edilizie industrie zona Torino. Scrivere: G. Podestà e C., via Castelfidardo 11, 20121 Milano. 22140

RAPPRESENTANTE introdottissimo migliore clientela Torino concessionario esclusivo importante fabbrica guanti industriali lattice abbinerebbe ditta o importatore diretto qualsiasi tipo guanti da lavoro articoli inerenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7214 — Torino».

RAPPRESENTANTE offresi seria ditta produttrice provincia Savona, Imperia possibilmente deposito, Rivolgersi Fantino, villaggio Torino, Borghetto S. Spirito, Savona.

REFERENZIATISSIMO visitando comunità abbinerei articolo consumo seria ditta. Specificare articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3193 — Torino». A29241

RINOMATA fabbrica lampadari cerca rappresentanti introdottissimi ramo. Presentarsi strada Settimo 96, Torino. A28298

SALUMIFICIO importanza nazionale cerca concessionario in esclusiva per Torino e provincia, ampiamente introdotto con clientela ed organizzazione vendite. Fornire referenze e garanzie. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 228 — 20100 Milano». 22247

18 SMARRIMENTI L. 220 per parola

LUPO nero smarrito Orbassano San Dalmazzo lauta mancia. Telefonare 988-260, 510-520. A30046

MANCIA ritrovando 500 To [illegible] grigia rubata sabato 9. Telefonare 563-367. A29842

OFFRO 20.000 a chi ritrova un boxer con cicatrice sul collo. Telefonare 534-218.

SMARRITO cane Lessi zona Giaveno mancia. Telefonare 667-977.

SMARRITO cane segugio rosso zona S. Rita. Telefonare 338-033.

TROVATO giovane volpino rossiccio, incrocio, taglia piccola cercasi proprietario. Telefonare 393-978.

19 INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali, Sezione specializzata inchieste controspionaggi industriali, contraffazioni, slealtà dipendenti, presunzioni, Nizza 102, Tel. 633-[illegible] - 630-716.

A.A.A.A.A. MAURIZIO Emma dimostra ogni infedeltà documentando, svolge indagini prematrimoniali, industriali, commerciali ovunque. Consultazioni gratuite. Tel. 682-110, 652-876, 682-182. Pio V 20.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-[illegible], [illegible]: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. [illegible]

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-882.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni informazioni ricerche infedeltà Italia - Estero.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, voci diffamatorie, dissidi, illeciti, documenti compromettenti, ricerche. Marconi 3, Tel. 652-755

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40, tel. 531-161. O972

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene investigando risolve campo commerciale industriale prematrimoniale infedeltà. Parcheggio. Corso Marconi 31 bis. Tel. 667-495.

20 IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. ESTETISTA generale, relax, sportivi. Tel. 613-703.

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. A29500

ABILISSIMA massaggi dimagranti rassodanti anticellulite sportivi sauna relax. Telefonare 587-893.

MASSAGGIATRICE cellulite esegue massaggi generali relax. Tel. 80-421.

MASSAGGIATRICE dimagranti relax rassodanti cellulite pulizia viso. Telefonare 538-705. A29951

MODERNISSIMA massaggiatrice generali, curativi Relax. Tel. 279-976.

NUOVA massaggiatrice relax depilazione cellulite nuovi apparecchi modernissimi. Tel. [illegible].

RIEDUCAZIONE arti nuova cyclette silenziosa, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita. Covolo, tel. 851-135. O1

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. A metà prezzo svendiamo ultime giacenze invernali di autoccasioni selezionate, garantite. Assicurazione compresa, lunghe rateazioni. Affrettatevi ultimi giorni per fare un buon affare! Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Ingresso libero. O959

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141. Tel. 393-127. Aperto festivi. O50

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Mini, Giulia 1300, super, 1500 C, 1100 R, 850, 600, 500, Kadett famigliare, 1200 spider, Appia III, Prina L. giardiniere, multiple, Simca 1000. Prenotazioni Mini, Cooper, NSU (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343, occasionissime garantite: Fulvia coupé, Mini Minor, 125, Giulia sprint, 2300 S, J 4, Simca 1000, 1500 spider, Bianchina spider. Appia 3ª, assortimento famigliari e furgoni. O682

A.A.A.A. AUTOFRANCIA seleziona per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000. Corso Francia 343. O682

A.A.A.A. AUTOMERCATO, corso Siracusa [illegible] angolo Orbassano 244. Vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141. Tel. 393-127. O50

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 483-274 a 30 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi, di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi).

A.A.A. AUTOMODERNO, corso Potenza 155 (angolo corso Toscana), tel. 737-770, cercate un'auto d'occasione? Noi vi diamo di più: assistenza 12 mesi, controllo 1968, assicurazione F.I., minimo anticipo, minime rate, vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 a 790.000. O683

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. O622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia Sprint, Giulia Spider. Garantite. Monfalcone 141. Tel. 393-127.

A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi) grandissima esposizione 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 C, Simca 1000, 1300, Lancia, Alfa, innumerevoli altre occasioni, permute, rateazioni. (Aperto festivi). O953

A.A. AUTOCOLOMBO, corso Emilia 179, minimi anticipi, assortimento autovetture d'occasione tutti tipi collaudati. Visitateci: Vi convinceremo per prezzo e qualità, permutiamo. (Aperto festivi).

A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 343 vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 180.000 a 540.000 minimi anticipi permute.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente Torricelli 4 tel. 501-051.

A.A. AUTOSALONE Mini ricambi usato garantito 500, Peugeot perfetta a gas, S. Donato 80, telefono 767-697. O896

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643, Attenzione, vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor Opel NSU Volkswagen Renault. Monfalcone 141 tel. 393-127.

A. ARCIOCCASIONISSIME: 1100 da scegliere, Giulia 1300 TI, 500, 600, 850, Mini T., camioncini 750 T2, camioncino Taurus, furgone 1100. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O31

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti i tipi. Garanzia. Aperto anche domenica pomeriggio. Corso Cosenza 23 angolo corso Agnelli 119. O46

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. O622

ACQUISTIAMO contanti autovetture pagamento massimo corso Siracusa [illegible] ang. Orbassano 244.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68, 300 metri stazione Dora.

AFFARONE. Privato vende a privato Maserati 3500 GT Touring come nuova. Unico proprietario. Telefonare 675-445. A27932

ALFA Romeo Cottino commissionaria, Febo 10, tel. 519-682, consegne sollecite produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O608

ALFA Romeo dispone super 1966-1967 et 1600 TI 1965. Tutte bellissime proprietario unico. Ozari, via Cialdini 9, tel. 773-716.

ALFA Romeo, nuova, usata, permute vantaggiose, 850 '65, Flaminia coupé. Vespucci 31, tel. 587-003.

ALL'ITALCAR concessionaria BMW, corso Turati 63, tel. [illegible]: occasioni tutti tipi. Aperto [illegible]. O830

APPIA III varie vendo-permuto, mai adoperate. Visibile corso Principe Oddone 68. O825

APPIA III 1963 ultima meccanica carrozzeria privato vende, Telefonare 240-454. 31193

ARCIOCCASIONISSIME. Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple, garantite, Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

AUTO Torino vende permute Mini Minor perfette condizioni con garanzia, Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTO Torino vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia. Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTOCAGNO commissionaria Fiat-Seva, nuova sede via Nicola Porpora 51 angolo corso Giulio Cesare, telefono 851-800. Autoveicoli nuovi ed occasione, sollecite consegne, vantaggiose permute, massime facilitazioni. A22007

AUTOCARRI 682N2, Esadelta, 643T con semirimorchio, Tigre, 645, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, Visconteo, 1100, Vende Ferrero, c. Traiano 170 telefono 661-470. A31440

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffa da lire 550 al giorno compresa assicurazione, Non richiesto limite età o anzianità patente, Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

AUTOSALONE S. Rita, Sebastopoli 194: Lancia prenotazioni occasioni, Fulvia semestrali, Fiat ogni tipo, massime rateazioni permute, Visitateci anche festivi. Tel. 351-257.

AUTOSALONE Cenisia, via Rubiana 18, telefono 774-226, Fulvia coupé 66-67, Fulvia GT semestrale, Fulvia normale, Flavia coupé radio pelle unico proprietario, 1500 C, 1500 spider, BMW 1600 seminuovo, Volkswagen 67, cambi rateazioni.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992: Giulia GT berlina spider sprint, 2600 sprint spider, Lotus, Cortina, MGA 1600 Flaminia spider, 1500 spider, 2000 spider, Thunderbird spider, Abarth 850 OT, 1000. Permute e rateazioni. O960

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. O805

BERLINA 1500 Fiat 300.000, altre 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW 700 lusso bellissima occasione vendesi. Carlo Alberto 38.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, tel. 60.819. O962

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

B.M.W. 2000 Tilux blu [illegible] un anno come nuova. Permute rateazione. Scafit, Duca Abruzzi 6 bis.

CAMIONCINI e furgoni [illegible] tipi Fiat Pesino 238 e 241, inizio consegne, portata 10-14 q.li 3 posti. Onnicar, corso Tassoni 47.

CAMIONCINO Coriasco portata 6 q.li da immatricolare cediamo convenientemente contrattato. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CAMIONCINO 600 T, furgone 600 T motore nuovo, 1100 T 3 garanzia, Via Lionetto 38.

CAMPAGNOLA, Alfa Matta, Jep, 680, 642 N, carri attrezzi, Jumbo cingolato vende Coppa, Tel. 890-709.

CARROZZERIA Graglia vende sprint 80 CV perfettissima, Tel. 721-850.

CAUSA espatrio vende Flavia 1500 guida destra 260.000 non trattabili. Via Torricelli 4. O19

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte consegne nuove vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37.

CITROEN DS 19 revisionata completamente garanzia vendo privato, Telefonare 580-880. 2001

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVI ORE 10 - 13. CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible].

COMMISSIONARIA Alfa Romeo, pronta [illegible] nuovi modelli, massima facilitazioni, permute vantaggiose Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. [illegible]

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643. Vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulmineante, Vendiamo permutiamo totalmente rateale Monfalcone 141 tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione [illegible], Via Nizza 50.

COMPLETAMENTE [illegible] SENZA ANTICIPO AUTOVETTURE OCCASIONE OGNI TIPO. VIA ANDREA DORIA 13. O671

COMPRO Fiat Campagnola, possibilmente Diesel, Tel 545-996 ore ufficio. A29389

CONTI, Saluzzo 118, compera automobili recenti, vasto assortimento occasioni, permute, rateazioni, garanzia. 2001

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500, 1100 D, 850, 750, berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia. Tutte in ottimo stato. Via Vigone 44. O622

COUPE' Flaminia 38, autoradio molto bella vende Cottino, Fabro 10.

COUPE' Flavia 1800, Giulia GT, Maserati, Giulia sprint, Fiat 1500, 1100, 850, 850 coupé, 600, 500, Bel. Madama Cristina 83.

DIPENDENTE vende a privato 850 berlina. Telefonare 774-346.

DIPENDENTE vende Fulvia coupé Rallye rossa semestrale. Telefonare 759-508 ore pasti. A29402

DIPENDENTE vende 500 12 mesi. Telefonare 385-902. A29682

DIPENDENTE vende 500 perfetta semestrale blu medio, Tel. 255-277.

DIPENDENTE vende 850 semestrale come nuova. Telefonare 335-478.

DIPENDENTE vende 850 6 mesi blu medio perfetta, Tel. 369-376.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FIAT 500 ottime condizioni 150 mila, altra 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 615, 1100 ELR, Leoncino, 2300, Appia III, trattorini cingolati 25, Musso, corso Casale 281. Telefonare 890-575. 1001

FLAMINIA Touring 3 C 1963 privato vende 530.000, Tel. 380-089, 379-168. A29091

FULVIA coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé. Isabellauto, corso Dante 133.

FULVIA 2C dipendente vende. Telefonare 793-151. A31568

GAS. Accuratissimi Impianti Weber, autoriparazioni, raccomandato Automobile Club, Novelli, Bava 23. Telefonare 877-750. 1001

GAS liquido, metano. Nuove apparecchiature garantite Lamar, Crescentino 26. telefono 850-853.

GIARDINIERA 500 anno '62 ben tenuta vendesi. Telefonare [illegible].

GIARDINIERA [illegible] '62 bellissima vendesi. Telefonare 689-688.

GIULIE 1300 TI e normali molto belle vende Cottino Fabro 10.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodesiefeni, corso Grosseto [illegible]. O354

JEEP campagnola diesel e rimorchietti jeepponi chevrolet carri attrezzi vasto assortimento. Musso, corso Casale 281, Torino. Telef. 890-575.

KADETT 1100 coupé come nuova vende Cottino, Fabro 10. O107

KARMAN Ghia perfetta, cambiamo vendiamo, dilazionando. Isabellauto, corso Dante 133. O720

LANCIA Flavia coupé [illegible] Iniezione, Fiat 850 coupé vende permuta Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

LE migliori [illegible] le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE [illegible] SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE [illegible] PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TELEFONI 515-888, 541-300.

LEONCINO con lavoro vende, Telefonare 580-483 ore pasti.

MANCINI vende recentissime Mercedes 250 S, Jaguar, Cheyrolet, [illegible], Duetto, Asa, Tr 4, [illegible]. Telefonare 683-295.

MERCEDES Benz vende garanzia: 250 S, 230 SL, 220 SE [illegible] '63, 220 Sb. Telef. '51-50' Cuneo.

MINI Cooper appena rodata, 8 mesi, vendo-cambio, [illegible] corso Principe Oddone 68. [illegible]

MINI Cooper appena rodata, 8 mesi, vendo-cambio, visibile corso Principe Oddone 68. O825

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateaimente Auto Torino, Siracusa 40, tel. 396-851.

MINI Minor Cooper, prenotiamo, pronta consegna, occasione Mini, JM 3. Dante 133. O720

MINI Minor, NSU, spider 850 seminuove. Madama Cristina 83.

MINI Minor nuove occasioni vendiamo senza anticipo senza privilegi. Monfalcone 141, Siracusa 33. Telefonare 393-127. O50

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. O622

NUOVA 500 '63 - '65 - '66, 500 giardinetta '66 - '67 vendo a privato, Telefonare 331-561. 2001

OCCASIONE privato vende furgone Fiat 1100 TM [illegible] '64 promiscuo. Telefonare 778-996 pasti.

OPEL c. Traiano 14, tel. 321-622, vendite permute rateazioni assistenza.

PEUGEOT 404 '64 ottimo stato, con attacco per traino roulotte, vendesi occasione. Via Vigone 44. O622

PRETTI automobili nuove e occasione compro vende rateizza con garanzia via San Donato 79, tel. 755-103.

PRINZ 4 L, Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

PRIVATAMENTE vendo 1100 special 1962 bellissima, 370.000 trattabili. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende bellissima 500 '63 qualsiasi prova 170.000. Telefonare 762-443. A29359

PRIVATO vende bellissima 500 bleu pavone 415.000. Tel. 387-736.

PRIVATO vende bellissima 750 '63 come nuova 270.000, Tel. 531-826.

PRIVATO vende-cambia 1300 realmente in ordine, rarità. Tel. 485-274

PRIVATO vende-cambia 1500 familiare, unico proprietario, ottima occasione eventualmente permuto, telefonare 488-213. O825

PRIVATO vende camioncino Fiat 600 T Km. [illegible]. Telef. 671-087 pasti. A30112

PRIVATO vende 500 6 mesi scadenza 6 aprile, Telefono 270-091.

PRIVATO vende [illegible] 65.000-110.000. [illegible] 385-737.

PRIVATO vende Fulvia 2 C perfetta, Fiat Abarth, 1300 10 mesi. Telefonare [illegible]-169. A30055

PRIVATO vende Giulietta 1960 ottime condizioni. Telef. 82-925.

PRIVATO vende 1963 novembre '63 perfetta Km. 35.000. Tel. [illegible].

PRIVATO vende o cambia Giulietta sprint 1960. Tel. 390-868.

PRIVATO vende Opel Kadett L semestrale, Telef. 376-697.

PRIVATO vende ottima [illegible] fine '64 gommatissima accessoriata. Telefonare 541-157. A30058

PRIVATO vende privato 850 bianca 11 mesi. Telefonare 214-613.

PRIVATO vende privato 1100 R grigio fumo 6 mesi. Telef. 501-638.

PRIVATO vende pulmino familiare 850 6 mesi, Telef. 215-648.

PRIVATO vende 124 perfetta 15 mesi azzurra cinturato Pirelli antifurto sedili ribaltabili 850.000 contanti, Telefonare 745-010 ore ufficio.

PRIVATO vende [illegible] giardiniera 1967 500 [illegible]. Telef. 232-444.

PRIVATO vende 500 semestrale sabbia. Telefonare 260-689 ore pomeridiane. A29185

PRIVATO vende 850 mesi 6. Km. 3000. Telefonare 667-460.

PRIVATO vende 500 mesi 8. Telefonare 536-790. A29678

PRIVATO vende 500 sei mesi blu notte. Telefonare 856-728.

PRIVATO vende 500 semestrale blu medio Km. 4800. Telef. 761-358.

PRIVATO vende 500 '64. Telefonare 276-249 ore pasti.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 850-682. A29909

PRIVATO vende 500 '61 qualsiasi prova 135.000. Telef. 241-293.

PRIVATO vende 600 1959. Telefonare 724-059. A29818

PRIVATO vende 600 D '63 fine perfetta 310.000, Telefonare 237-759.

PRIVATO vende 750 D Abarth con autoradio. Telefonare 721-550.

PRIVATO vende 850 bellissima come nuova ottime condizioni. Telefono 796-530. O30

RIMORCHIO 4 assi mt. 8 seminuovo acquisto da privato. Tel. 689-527.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime [illegible] di prezzo e pagamento. O689

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEATE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. O671

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali [illegible] garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

SICA commissionaria Fiat - Sava, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER Alfa Romeo 2000 bellissima privato vende cambia inferiore. Telefonare 374-244. A29319

SPIDER [illegible]ietta privato vende visibile via Regio Parco 70, Elettrauto Settimo Torinese. 2001

SPIDER 124 verde perfetta 12 mesi vende dipendente. Tel. 250-218.

VENDESI bellissima 1300 e Giulietta sprint occasione. Telef. 251-350.

VENDESI 500 mesi 11 bianca vera occasione. Telefonare 355-022.

VENDESI 1100 special anno 1962 colore avorio chiaro. Tel. 811-786.

VENDESI 1800 B familiare ottimo stato. Telefonare 331-738.

VENDO ottimo Taunus 17 M 1500 anche rateaimente. Telef. 265-278.

PRIVATO vende 1100 special lire 360.000. Telef. 750-484 pomeriggio.

PRIVATO vende 1100 special 1962 bellissimo eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. A29007

PRIVATO vende 1300 Fiat nero. Rivolgersi presso Basilicata, via Guido Reni 116. A30064

ROULOTTE francese tre posti elegante seminuova vendesi 750.000. Telefonare 399-896. A30017

ROULOTTE 4 posti possibilità 5 toilettes frigorifero vendo, Telefonare 539-796, 541-627. A29903

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando. Prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135.

ROULOTTES Hardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

SENZA anticipo vende permuta, massime facilitazioni, vastissimo assortimento: Fiat 1100, 1500, 1600, 2300, 125 berlina, Flaminia, Vw, Citroën, Giulia TI, super, Duetto, Giulia GT, GTV, 2600 sprint, spider, SS, Giulietta. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914.

SIMCA Motorcar, modelli 1968, consegna immediata, minimo anticipo, autovetture occasione 500, 600, 850, Appia, Simca 1000, Dauphine. Canelli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-057.

SIMCA prenotate le ultime novità vendita senza anticipo, massime valutazioni. Siracusa 33, tel. 393-127.

SIMCA 1000 GLS vendo cambio anche rateaimente causa trasferimento. Telefonare 485-274. O825

SIMCA 1000 gran lusso bellissima privato vende condizioni. Telefonare 756-881. O30

SPIDER Fiat 1500 cupolette, 1600 S 5 marce vende Cottino, Fabro 10.

VENDO a privato Leoncino, Lancia Beta, Bianchi Visconteo con motore Leoncino. Ortigara 11, tel. 331-561.

VENDO autocarri revisionati a nuovo: 682 N2 tre assi, 682 N2, 643 tre assi, 643 N, 642 N 65 R due e tre assi, 642 N6, 642 N2 con gru, 642 T2, 662, 650, 645, 615 N1, 615 N, [illegible] trattore 3 assi, Esadelta, Tigre 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili rimorchi 2 e 3 assi, semirimorchi per 682 e 642, Ormig 75 seminuovo, Jumbo Brunori, Caterpillar 955, retroescavatore OM 513 con pala, Ruston 19, Ruston 10, montaggio terzi e quarti assi su tutti i tipi autocarri. Carrera, corso Roma 46, Borgo S. Pietro (Torino), tel. 661-479.

VOLTURIAMO 500, 10.000; 850, 13.500; 1300, 15.500. Madama Cristina 90. Telefonare 60-933.

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

VENDO 500 D fine '63 Km. 27.000. Telefonare 663-590, 684-804.

VOLKSWAGEN E PORSCHE DAL 1° AL 31 MARZO VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO, SEBASTOPOLI 227. O564

124 6 mesi verde scuro vendo. Telefonare 360-563. A29459

125 pochi mesi molto bella vende Cottino, Fabro 10. O107

500 bleu scuro semestrale Km. 5000 accessori 435.000. Telef. 892-730.

600 D semestrale vendesi a privato. Telefonare 251-276. A30039

615 prolungato con lavoro vendo. Telefonare 580-483 ore pasti.

1100 anno '58 bellissima vendesi 150.000. Telefonare 669-688.

1100 bleu medio semestrale vendo, Telefonare 360-187. A29351

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 R perfetto, semestrale bianco vendesi, Telefonare 320-076.

1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando: Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi. Corso Moncalieri 19. A27488

22 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

BSA Victory 441 Cross seminuova vendo, Telefonare [illegible].

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, tel. 280-244.

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. O49

MOTOCARRI Vespe ciclomotore Ciao nuovi modelli. Bruno, San Massimo 47. A27817

MOTOCARRI Vespe ciclomotori novità Piaggio. Ottime occasioni. Tosa, Regina Margherita 81. 2001

MOTOCARRO Guzzi Ercole revisionato perfetto vendo. Gili, corso Bramante 78, Torino. A31556

VENDESI Harley Davidson 750 ottimo stato. Telefonare 322-308.

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni. Unione Sovietica [illegible].

23 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

AMMINISTRAZIONE condomini, proprietà immobiliari, piccole aziende assume studio tecnico, anticipazione fondi. Telefonare 812-649 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7029 — Torino». A27668

PRATICA paghe contributi accetta lavoro a domicilio. Tel. 898-503.

SIGNORA venticinquenne dattilografa [illegible] lavoro domicilio mill prolese. Telefonare [illegible].

SIGNORINA accetta lavori vari ufficio proprio domicilio. Tel. 746-227.

24 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. ACCETTATE consigli predizioni dal medium. Riservatezza. Telefonare 687-860. A1367

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Tel. 650-571. O933

A.A.A. TUTTI i tipi di porte pieghevoli. Unici fabbricanti porte «OLIVISETTE» Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (quasi angolo [illegible] Francia 21). Tel. 761-471, 745-121.

A. ATTENZIONE. Visitate la nuova esposizione Supermek del mobile, via Cigna 2 (interno). Tel. 238-604.

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile, camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, mobili divani poltrone letto. Sconti fino 50%, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. 105

A. SGOMBRIAMO cantine solai, acquistiamo mobili oggetti antichi. Telefonare 515-370. A21766

A. SVUOTIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari. Telef. 471-677.

ABITO sposa pura seta vendesi. Telefonare ore pasti 720-245.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000 soggiorno 115.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL Mobilificio Stella offerta speciale arredamenti completi, camera, soggiorno, cucina, anticamera, versione mare, montagna, città, Tel. 876-392.

AL Mobilificio Stella vantaggiose combinazioni per sposi. Veneziane 800.000, soggiorni angolari 450.000, salotti [illegible] 260.000, Castelnuovo 10. Telefonare 876-392.

ALL' ENTE aste liquidazioni, Cibrario 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARCIOCCASIONI causa sgombero magazzino svendiamo bellissime camere letto 175.000 soggiorni 115 mila. Telefonare 882-396, 878-753.

ARMADIONI guardaroba pronte, tutte dimensioni, laccate, normali, rivestite velluto, cyna. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, via Passalacqua, 6. 1001

ARREDAMENTO negozio abbigliamento vera occasione vendesi. Telefonare 579-213. A29166

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE: Al Supermec Mobili troverete camera completa pollastera 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Collegno. Telefonare 238-705.

BELLISSIMA [illegible] Rinascimento 350.000 compreso [illegible] valore 600.000. Fidelli, San Donato 58. A28180

BELLISSIMO abito sposa stile impero vendo. Telefonare 787-326.

CAMERA letto Cippendal ottimo stato robusta vendo occasione. Telefonare 773-780. A29122

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

COCKERS barboncini grossdesi bassotti vende Settimo Torinese, via Ariosto 113. Telefonare 562-157, 562-057. A29824

COLTIVATORE diretto vende piante da giardino. Telefonare 693-291.

COMPERO pianoforte occasione contanti. Telefonare 393-559.

CUCCIOLI cocker, bretone, pointer, collie, schnauzer giganti, medi, Beldissero, 946-157. 2001

ECCEZIONALE per mare monti camera letto tinello ingresso 215.000. Diana, Giolitti 45. A27812

MACCHINE scrivere nuove 28.000. calcolatrici nuove 45.000. Registratori cassa prezzi vari. Corso Orgosperi 73. A25551

LETTI, cancellatti, lampadari in ferro battuto officina. Tel. 287-628.

MEDIUM veggente aiuterà risolvere vostri problemi, Telef. 652-384.

MOBILI componibili svedese servibili svariati usi mobili latte risparmierete acquistando direttamente Pronda 6, 796-412. 2001

MOBILI per una casa bella troverete l'assortimento di camere tinelli cucine ecc. a prezzi imbattibili, qualità, garanzia e 24 rate. Ritiro mobili usati. Mobilificio Orap, via Garibaldi 9 (cortile). O808

MOBILIFICIO Capra: tutto assortimento camere sale armadioni, prezzi imbattibili; ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-610.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 svendita mobili per rinnovo locali. Telefonare 882-963. O939

OCCASIONE sala rossa con tre caschi pettinatrice vendesi. Telefonare 655-900. A29339

OCCASIONE vendo sala ed entrata. Telefonare 663-590, 684-804.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PELLICCE visoni canadesi scuri «grandi loghi» selvaggi, pastello, perla, lontre, ocelotti, leopardi bellissimi, persiani Bukara, castori, castorini extra. Tel. 389-425.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-788.

PRIVATO vende cuccioli alani (arlecchini) neri iscritti più due femmine schnauzer giganti quattro mesi bellissime, con uno di questi cani regna tranquillità sicurezza della casa. Tel. 663-267, 660-594 pasti.

PRIVATO vende occasione bellissima camera letto Liberty, altra '800 noce. Telefonare 588-057.

PRIVATO vende pranzo inglese Tudor matrimoniale Barocco ottime. Telefonare 882-191. A30531

PRIVATO vende sala pranzo stile impero, Telefonare 768-909.

PRIVATO vende televisione ricevuto regalo, 23" di marca, nuovo, imballato garanzia 86.000. Telefonare 585-437 dalle 15 alle 19.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

RITIRANDOMI pensionato disfo casa vendendo tutto mobili ecc. Telefonare 382-507. A29834

SOFA' due poltrone privato vende occasione. Telefonare 779-267.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio

SPOGLIO guardaroba privata svende tutto come nuovo abiti soprabiti bellissimi. Telefonare 774-901.

SVENDESI arredamento confezioni scomponibili seminuovo adatto anche sartoria. Telefonare 60-647.

VENDESI cane Collie anni 3 di colore fulvo. Telefonare 911-786.

VENDO abito sera. Telef. 768-909.

VENDO carrozzella per infermo nuovo modello, macchina maglieria Dubied 8/70 seminuove. Massaglia, Malone 28, Torino. A29813

VENDO stola visone, pelliccia lontra. Telefonare 591-676. A29881

VENDONSI caschi e arredamento per pettinatrice seminuovi. Telefonare 738-254 ore pasti. A29983

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

XILETTA, porte pieghevoli, [illegible] mento completo, tipo speciale tinello cucinino 10.000 mq. Galliari 2 bis. Tel. 688-978.